

DOCUMENTO DI AMMISSIONE

RELATIVO ALL'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI SU EURONEXT GROWTH MILAN, SISTEMA MULTILATERALE DI NEGOZIAZIONE ORGANIZZATO E GESTITO DA BORSA ITALIANA S.P.A., DELLE AZIONI ORDINARIE E DEI WARRANT DI

Rocket Sharing Company S.p.A.



Euronext Growth Advisor, Global Coordinator e Specialist

Banca Profilo S.p.A.



Euronext Growth Milan è un sistema multilaterale di negoziazione dedicato primariamente alle piccole e medie imprese e alle società ad alto potenziale di crescita alle quali è tipicamente collegato un livello di rischio superiore rispetto agli emittenti di maggiori dimensioni o con business consolidati.

L'investitore deve essere consapevole dei rischi derivanti dall'investimento in questa tipologia di emittenti e deve decidere se investire soltanto dopo attenta valutazione.

Consob e Borsa Italiana non hanno esaminato né approvato il contenuto di questo documento.

Né il Documento di Ammissione né l'operazione descritta nel presente documento costituisce un'ammissione di strumenti finanziari in un mercato regolamentato così come definiti dal Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato ed integrato (il "TUF") e dal regolamento di attuazione del TUF, concernente la disciplina degli emittenti, adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato (il "Regolamento Emittenti Consob"). Pertanto, non si rende necessaria la redazione di un prospetto secondo gli schemi previsti dal Regolamento Delegato UE n. 2019/980. La pubblicazione del Documento di Ammissione non deve essere autorizzata dalla Consob ai sensi del Regolamento UE n. 2017/1129 (il "Regolamento Prospetto") o di qualsiasi altra norma o regolamento disciplinante la redazione e la pubblicazione dei prospetti informativi (ivi inclusi gli articoli 94 e 113 del TUF). L'offerta rientra nei casi di inapplicabilità delle disposizioni in materia di offerta al pubblico ai sensi del Regolamento Prospetto e dell'art. 34-ter del Regolamento Emittenti Consob.

Borsa Italiana S.p.A. ha emesso il provvedimento di ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan in data 24 febbraio 2022. Si prevede che la data di inizio delle negoziazioni degli Strumenti Finanziari dell'Emittente sia il 28 febbraio 2022.

INDICE

| | |
|--|----|
| DEFINIZIONI | 10 |
| GLOSSARIO | 17 |
| DOCUMENTI DISPONIBILI | 20 |
| CALENDARIO PREVISTO DELL'OPERAZIONE | 21 |
| SEZIONE PRIMA | 22 |
| 1. PERSONE RESPONSABILI, INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, RELAZIONI DI ESPERTI E APPROVAZIONE DA PARTE DELLE AUTORITÀ COMPETENTI | 23 |
| 1.1. Soggetti responsabili delle informazioni fornite nel Documento di Ammissione | 23 |
| 1.2. Dichiarazione dei soggetti responsabili del Documento di Ammissione..... | 23 |
| 1.3. Relazioni e pareri di esperti..... | 23 |
| 1.4. Informazioni provenienti da terzi..... | 23 |
| 2. REVISORI LEGALI | 24 |
| 2.1. Revisori legali dei conti dell'Emittente | 24 |
| 2.2. Informazioni sui rapporti con la Società di Revisione | 24 |
| 3. INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE | 25 |
| 3.1. Premessa | 25 |
| 3.2. Dati economici selezionati dell'Emittente relativi al periodo chiuso al 30 settembre 2021, all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 ed il periodo chiuso al 30 settembre 2020 | 25 |
| 3.3. Dati patrimoniali e finanziari selezionati dell'Emittente relativi al periodo chiuso al 30 settembre 2021 e l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020. | 32 |
| 3.3.1. Capitale Immobilizzato..... | 33 |
| 3.3.2. Capitale Circolante Commerciale | 33 |
| 3.3.2.1. Rimanenze – Crediti Commerciali – Debiti Commerciali | 33 |
| 3.3.2.2. Altre Attività e Passività Correnti – Crediti e Debiti Tributari – Ratei e Risconti Netti | 34 |
| 3.3.3. Capitale Circolante Netto | 36 |
| 3.3.4. Patrimonio Netto..... | 36 |
| 3.3.5. Posizione Finanziaria Netta | 37 |
| 3.3.6. Rendiconto Finanziario (Metodo Indiretto)..... | 39 |
| 3.4. Dati economici e patrimoniali pro-forma selezionati dell'Emittente relativi al periodo intermedio chiuso al 30 settembre 2021 e l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 | 41 |
| 3.4.1. Dati economici pro-forma selezionati dell'Emittente per il periodo intermedio chiuso al 30 settembre 2021. | 42 |
| 3.4.2. Dati patrimoniali e finanziari pro-forma selezionati dell'Emittente per il periodo intermedio chiuso al 30 settembre 2021..... | 43 |
| 3.4.3. Dati economici pro-forma selezionati dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020..... | 44 |
| 3.4.4. Dati patrimoniali e finanziari pro-forma selezionati dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020..... | 45 |
| 4. FATTORI DI RISCHIO | 47 |
| A) FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE | 47 |
| 4.1. RISCHI CONNESSI ALL'ATTIVITÀ OPERATIVA E AL SETTORE DELL'EMITTENTE | 47 |

| | |
|---|----|
| 4.1.1. Rischi connessi alla situazione patrimoniale e finanziaria dell’Emittente, alla sua recente costituzione e alla ridotta disponibilità di informazioni finanziarie storiche | 47 |
| 4.1.2. Rischi connessi alla redditività negativa dell’Emittente e alla sua capacità di generare utili | 48 |
| 4.1.3. Rischi connessi a eventuali danni reputazionali e all’immagine dell’Emittente e alla percezione del mercato della Piattaforma Marketplace | 49 |
| 4.1.4. Rischi connessi alla fidelizzazione degli utenti..... | 50 |
| 4.1.5. Rischi connessi alla mancata realizzazione o a ritardi nell’attuazione delle strategie di sviluppo e dei programmi futuri | 50 |
| 4.1.6. Rischi connessi alla gestione della crescita..... | 51 |
| 4.1.7. Rischi connessi all’andamento macroeconomico e alle incertezze del contesto economico e politico in Italia, in Europa e globale..... | 52 |
| 4.1.8. Rischi connessi all’assenza di coperture assicurative | 52 |
| 4.1.9. Rischi connessi ai crediti commerciali | 53 |
| 4.1.10. Rischi connessi ai rapporti con i clienti..... | 53 |
| 4.1.11. Rischi connessi all’elevato livello di competitività del mercato in cui l’Emittente opera..... | 54 |
| 4.1.12. Rischi connessi all’utilizzo di agenti e procacciatori di affari e ai rapporti con i dipendenti..... | 55 |
| 4.1.13. Rischi connessi all’evoluzione tecnologica e al mantenimento di elevati <i>standard</i> di innovazione..... | 56 |
| 4.1.14. Rischi connessi al funzionamento dell’infrastruttura tecnologica, alle attività di <i>hacking</i> e alla sicurezza informatica..... | 56 |
| 4.1.15. Rischi connessi ai diritti di proprietà intellettuale e industriale | 57 |
| 4.1.16. Rischi connessi ai rapporti con i fornitori | 58 |
| 4.1.17. Rischi connessi alle dichiarazioni di preminenza, stime ed elaborazioni interne | 59 |
| 4.1.18. Rischi connessi alla Piattaforma Marketplace e al suo conferimento..... | 60 |
| 4.1.19. Rischi connessi all’attività in <i>utility token</i> | 60 |
| 4.1.20. Rischi connessi al perdurare dell’emergenza sanitaria e agli impatti sull’andamento economico italiano e globale | 61 |
| 4.1.21. Rischi relativi ai dati <i>pro-forma</i> | 61 |
| 4.1.22. Rischi relativi alle stime di utili..... | 62 |
| 4.2. RISCHI CONNESSI A FATTORI AMBIENTALI, SOCIALI E DI GOVERNANCE | 63 |
| 4.2.1. Rischi connessi alla dipendenza da figure chiave..... | 63 |
| 4.2.2. Rischi connessi ai rapporti con Parti Correlate | 63 |
| 4.2.3. Rischi connessi al reperimento e al mantenimento di personale qualificato..... | 64 |
| 4.2.4. Rischi connessi agli eventuali conflitti di interesse dei membri del Consiglio di Amministrazione..... | 64 |
| 4.3. RISCHI CONNESSI ALLA SITUAZIONE FINANZIARIA DELL’EMITTENTE | 65 |
| 4.3.1. Rischi connessi al reperimento di fonti di finanziamento e accesso al credito..... | 65 |
| 4.3.2. Rischi connessi agli Indicatori Alternativi di Performance..... | 65 |
| 4.4. RISCHI CONNESSI AL QUADRO LEGALE E NORMATIVO | 66 |
| 4.4.1. Rischi connessi alla tutela della privacy e all’adeguamento alla relativa normativa..... | 66 |
| 4.4.2. Rischi connessi alla normativa e alla regolamentazione dei settori di attività in cui opera l’Emittente..... | 67 |
| 4.4.3. Rischi connessi al rispetto della normativa in materia di salute e sicurezza dei luoghi di lavoro..... | 67 |
| 4.4.4. Rischi connessi alla normativa fiscale | 68 |

| | | |
|----------|--|----|
| 4.5. | RISCHI CONNESSI AL CONTROLLO INTERNO..... | 68 |
| 4.5.1. | Rischi legati alla responsabilità amministrativa delle persone giuridiche e alla mancata adozione del modello organizzativo di cui al D.lgs. n. 231/2001 | 68 |
| 4.5.2. | Rischi connessi al sistema di controllo di gestione..... | 69 |
| B) | FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'OFFERTA E ALL'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI SU <i>EURONEXT GROWTH MILAN</i> DEGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI..... | 70 |
| B.1 | Rischi connessi alla negoziazione su Euronext Growth Milan, alla liquidità dei mercati e alla possibile volatilità del prezzo degli Strumenti Finanziari | 70 |
| B.2 | Rischi connessi ai Warrant e alle Azioni di Compendio | 71 |
| B.3 | Rischi connessi alla contendibilità dell'Emittente..... | 72 |
| B.4 | Rischi connessi agli impegni temporanei di inalienabilità degli Strumenti Finanziari della Società..... | 72 |
| B.5 | Rischi connessi alla possibilità di revoca dalla negoziazione degli Strumenti Finanziari..... | 73 |
| B.6 | Rischi connessi alle Azioni Speciali PAS | 73 |
| B.7 | Rischi connessi all'attività di stabilizzazione..... | 74 |
| B.8 | Rischi connessi ai conflitti di interesse del Global Coordinator | 74 |
| 5. | INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE | 76 |
| 5.1. | Denominazione sociale dell'Emittente | 76 |
| 5.2. | Luogo e numero di registrazione dell'Emittente e codice identificativo del soggetto giuridico (LEI) | 76 |
| 5.3. | Data di costituzione e durata dell'emittente | 76 |
| 5.4. | Sede legale e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione, indirizzo e numero di telefono della sede legale | 76 |
| 6. | PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ | 77 |
| 6.1. | Principali attività..... | 77 |
| 6.1.1. | I servizi offerti | 78 |
| 6.1.1.1. | I servizi di rivendita di luce elettrica e gas naturale..... | 78 |
| 6.1.1.2. | I servizi connessi alla Piattaforma Marketplace..... | 80 |
| 6.1.2. | Fattori distintivi caratterizzanti l'Emittente | 82 |
| 6.1.3. | Nuovi prodotti | 82 |
| 6.2. | Principali mercati | 83 |
| 6.2.1. | Principali mercati | 83 |
| 6.2.2. | Il posizionamento competitivo | 85 |
| 6.3. | Fatti importanti nell'evoluzione dell'attività dell'Emittente | 86 |
| 6.4. | Strategia e obiettivi | 88 |
| 6.5. | Marchi, brevetti e certificazioni di titolarità dell'Emittente..... | 88 |
| 6.6. | Fonti delle dichiarazioni formulate dall'Emittente riguardo alla sua posizione concorrenziale..... | 89 |
| 6.7. | Investimenti | 89 |
| 6.7.1. | Descrizione dei principali investimenti effettuati dall'Emittente | 89 |
| 6.7.2. | Descrizione dei principali investimenti in corso di realizzazione | 90 |
| 6.7.3. | Joint ventures e società partecipate | 91 |
| 6.7.4. | Eventuali problematiche ambientali in grado di influire sull'utilizzo delle immobilizzazioni materiali..... | 91 |

| | | |
|---------|--|-----|
| 7. | STRUTTURA ORGANIZZATIVA..... | 92 |
| 7.1. | Descrizione del gruppo a cui appartiene l'Emittente | 92 |
| 7.2. | Società controllate e partecipate dall'Emittente | 93 |
| 8. | CONTESTO NORMATIVO | 94 |
| 9. | INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE..... | 100 |
| 9.1. | Tendenze recenti sui mercati in cui opera l'Emittente | 100 |
| 9.2. | Tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso | 100 |
| 10. | PREVISIONI E STIME DEGLI UTILI | 101 |
| 10.1. | Principali presupposti sui quali sono basati i Dati Previsionali dell'Emittente | 101 |
| 10.3. | Previsioni..... | 103 |
| 10.4. | Dichiarazione degli amministratori e dell'Euronext Growth Advisor ai sensi del Regolamento Emittenti sulle previsioni..... | 103 |
| 11. | ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI SORVEGLIANZA E ALTI DIRIGENTI | 104 |
| 11.1. | Informazioni sugli organi di amministrazione, di direzione o di sorveglianza e gli Alti Dirigenti..... | 104 |
| 11.1.1. | Consiglio di Amministrazione | 104 |
| 11.1.2. | Collegio Sindacale..... | 116 |
| 11.1.3. | Alti Dirigenti | 120 |
| 11.1.4. | Soci fondatori | 121 |
| 11.2. | Conflitti di interesse degli organi di amministrazione, di direzione o di sorveglianza e degli Alti Dirigenti..... | 121 |
| 11.2.1. | Conflitti di interessi dei membri del Consiglio di Amministrazione..... | 121 |
| 11.2.2. | Conflitti di interessi dei componenti del Collegio Sindacale..... | 121 |
| 11.2.3. | Conflitti di interessi degli Alti Dirigenti..... | 121 |
| 11.2.4. | Eventuali accordi con i principali azionisti, clienti, fornitori dell'Emittente o altri a seguito dei quali i componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale o gli Alti Dirigenti sono stati nominati | 121 |
| 11.2.5. | Eventuali restrizioni in forza delle quali i componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale o gli Alti Dirigenti hanno acconsentito a limitare i propri diritti a cedere e trasferire, per un certo periodo di tempo, gli strumenti finanziari dell'Emittente dagli stessi posseduti..... | 122 |
| 12. | PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE | 123 |
| 12.1. | Durata della carica dei componenti del Consiglio di Amministrazione e dei membri del Collegio Sindacale | 123 |
| 12.2. | Contratti di lavoro stipulati dai componenti del Consiglio di Amministrazione e dai componenti del Collegio Sindacale con l'Emittente che prevedono indennità di fine rapporto..... | 123 |
| 12.3. | Osservanza delle norme in materia di governo societario applicabili all'Emittente | 123 |
| 12.4. | Potenziali impatti significativi sul governo societario | 124 |
| 13. | DIPENDENTI..... | 126 |
| 13.1. | Dipendenti..... | 126 |
| 13.2. | Partecipazioni azionarie e stock option dei membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale o degli Alti Dirigenti..... | 126 |
| 13.3. | Descrizione di eventuali accordi di partecipazione dei dipendenti al capitale dell'Emittente | 126 |
| 14. | PRINCIPALI AZIONISTI | 128 |

| | | |
|-----------------------|--|-----|
| 14.1. | Azionisti che detengono partecipazioni nel capitale sociale dell'Emittente soggette a notificazione | 128 |
| 14.2. | Diritti di voto diversi in capo ai principali azionisti dell'Emittente | 130 |
| 14.3. | Indicazione dell'eventuale soggetto controllante l'Emittente..... | 130 |
| 14.4. | Accordi che possono determinare una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente..... | 131 |
| 15. | OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE | 132 |
| 15.1. | Operazioni con Parti Correlate poste in essere dall'Emittente nel periodo chiuso al 30 Settembre 2021 e nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020..... | 132 |
| 16. | INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI SULLA STRUTTURA E SUL FUNZIONAMENTO DELLA SOCIETÀ | 136 |
| 16.1. | Capitale sociale | 136 |
| 16.1.1. | Capitale sociale sottoscritto e versato | 136 |
| 16.1.2. | Esistenza di quote non rappresentative del capitale, precisazione del loro numero e delle loro caratteristiche principali | 136 |
| 16.1.3. | Azioni proprie | 136 |
| 16.1.4. | Ammontare delle obbligazioni convertibili, scambiabili o con warrant..... | 136 |
| 16.1.5. | Esistenza di diritti e/o obblighi di acquisto su capitale autorizzato, ma non emesso o di un impegno all'aumento del capitale | 136 |
| 16.1.6. | Esistenza di offerte in opzione aventi ad oggetto il capitale di eventuali membri dell'Emittente..... | 137 |
| 16.1.7. | Evoluzione del capitale sociale dalla data di costituzione..... | 137 |
| 16.2. | Atto costitutivo e Statuto sociale..... | 139 |
| 16.2.1. | Oggetto sociale e scopi dell'Emittente..... | 139 |
| 16.2.2. | Diritti, privilegi e restrizioni connessi a ciascuna classe di azioni esistenti | 141 |
| 16.2.3. | Disposizioni statutarie che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente..... | 143 |
| 17. | PRINCIPALI CONTRATTI..... | 145 |
| 17.1. | Accordo di investimento sottoscritto tra l'Emittente e Relatech S.p.A. in data 10 febbraio 2022..... | 145 |
| SEZIONE SECONDA | | 146 |
| 1. | PERSONE RESPONSABILI | 147 |
| 1.1. | Persone responsabili, informazioni provenienti da terzi, relazioni di esperti e approvazione da parte delle autorità competenti | 147 |
| 1.2. | Dichiarazione di responsabilità..... | 147 |
| 1.3. | Relazioni e pareri di esperti..... | 147 |
| 1.4. | Informazioni provenienti da terzi..... | 147 |
| 1.5. | Autorità competente..... | 147 |
| 2. | FATTORI DI RISCHIO..... | 148 |
| 3. | INFORMAZIONI ESSENZIALI | 149 |
| 3.1. | Dichiarazione relativa al capitale circolante | 149 |
| 3.2. | Ragioni dell'Offerta e impiego dei proventi | 149 |
| 4. | INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE E AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE | 150 |
| 4.1. | Descrizione degli Strumenti Finanziari da offrire e/o da ammettere alla negoziazione | 150 |

| | | |
|--------|---|-----|
| 4.2. | Legislazione in base alla quale gli Strumenti Finanziari sono emessi..... | 150 |
| 4.3. | Caratteristiche degli Strumenti Finanziari | 150 |
| 4.4. | Valuta di emissione delle Azioni..... | 150 |
| 4.5. | Descrizione dei diritti connessi agli Strumenti Finanziari..... | 150 |
| 4.6. | Indicazione delle delibere, delle autorizzazioni e delle approvazioni in virtù delle quali gli Strumenti Finanziari verranno emessi..... | 152 |
| 4.7. | Data di emissione e di messa a disposizione degli Strumenti Finanziari | 152 |
| 4.8. | Descrizione di eventuali restrizioni alla trasferibilità degli Strumenti Finanziari | 152 |
| 4.9. | Indicazione dell'esistenza di eventuali norme in materia di obbligo di offerta al pubblico di acquisto e/o di offerta di acquisto residuali in relazione agli Strumenti Finanziari..... | 152 |
| 4.10. | Offerte pubbliche di acquisto effettuate da terzi sulle Azioni dell'Emittente nel corso dell'ultimo esercizio e nell'esercizio in corso..... | 152 |
| 4.11. | Profili fiscali | 153 |
| 4.12. | Ulteriori impatti..... | 153 |
| 4.13. | Offerente | 153 |
| 5. | POSSESSORI DI STRUMENTI FINANZIARI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA..... | 154 |
| 5.1. | Azionisti Venditori | 154 |
| 5.2. | Numero e classe degli strumenti finanziari offerti da ciascuno dei possessori degli strumenti finanziari che procedono alla vendita..... | 154 |
| 5.3. | Se un azionista principale vende i titoli, l'entità della sua partecipazione sia prima sia immediatamente dopo l'emissione..... | 154 |
| 5.4. | Accordi di lock-up | 154 |
| 6. | SPESE LEGATE ALL'AMMISSIONE DELLE AZIONI SU EURONEXT GROWTH MILAN..... | 156 |
| 7. | DILUIZIONE | 157 |
| 7.1. | Valore della diluizione..... | 157 |
| 7.1.1. | Confronto tra le partecipazioni ed i diritti di voto degli attuali azionisti prima e dopo gli Aumenti di Capitale | 157 |
| 7.1.2. | Confronto tra il valore del patrimonio netto e il prezzo del Collocamento..... | 159 |
| 7.2. | Diluizione degli attuali azionisti qualora una parte dell'emissione di Azioni sia riservata solo a determinati investitori | 159 |
| 8. | INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI | 160 |
| 8.1. | Soggetti che partecipano all'operazione..... | 160 |
| 8.2. | Indicazione di altre informazioni contenute nella nota informativa sugli strumenti finanziari sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte di revisori legali dei conti..... | 160 |

AVVERTENZA

Il presente Documento di Ammissione è stato redatto in conformità al Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan ai fini dell'ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan degli Strumenti Finanziari di Rocket Sharing Company S.p.A. (la "**Società**" o l'"**Emittente**") e non costituisce un prospetto ai sensi e per gli effetti del TUF, del Regolamento Emittenti Consob e del Regolamento Prospetto.

Gli Strumenti Finanziari (come *infra* definiti) non sono negoziate in alcun mercato regolamentato italiano o estero e la Società non ha presentato domanda di ammissione alle negoziazioni degli Strumenti Finanziari in altri mercati (fatta eccezione per Euronext Growth Milan). Al fine di effettuare un corretto apprezzamento degli Strumenti Finanziari oggetto del presente Documento di Ammissione, è necessario esaminare con attenzione tutte le informazioni contenute nel presente documento, ivi incluso il Capitolo 4, rubricato "Fattori di Rischio".

Le Azioni Ordinarie sono state offerte ad Investitori (come *infra* definiti) in prossimità dell'ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 6 della Parte II ("Linee Guida") del Regolamento Emittenti, nell'ambito di un collocamento rientrante nei casi di inapplicabilità delle disposizioni in materia di offerta al pubblico di strumenti finanziari previsti dal Regolamento Prospetto e dall'articolo 34-*ter* del Regolamento Emittenti Consob.

Pertanto, non si rende necessaria la redazione di un prospetto secondo gli schemi previsti dal Regolamento Delegato UE n. 2019/980. La pubblicazione del presente documento non deve essere autorizzata dalla Consob ai sensi del Regolamento Prospetto o di qualsiasi altra norma o regolamento disciplinante la redazione e la pubblicazione dei prospetti informativi (ivi inclusi gli articoli 94 e 113 del TUF).

Il presente Documento di Ammissione non potrà essere diffuso, né direttamente né indirettamente, in Australia, Canada, Giappone e Stati Uniti d'America o in qualsiasi altro paese nel quale l'offerta delle Azioni Ordinarie non sia consentita in assenza di specifiche autorizzazioni da parte delle autorità competenti e/o comunicato ad investitori residenti in tali paesi, fatte salve eventuali esenzioni previste dalle leggi applicabili. La pubblicazione e la distribuzione del presente Documento di Ammissione in giurisdizioni diverse dall'Italia potrebbe essere soggetta a restrizioni di legge o regolamentari. Ogni soggetto che entri in possesso del presente Documento di Ammissione dovrà preventivamente verificare l'esistenza di tali normative e restrizioni ed osservare tali restrizioni.

Gli Strumenti Finanziari non sono stati e non saranno registrati ai sensi dello *United States Securities Act* of 1933 e sue successive modifiche, o presso qualsiasi autorità di regolamentazione finanziaria di uno stato degli Stati Uniti o in base alla normativa in materia di strumenti finanziari in vigore in Australia, Canada, Sud Africa o Giappone. Gli Strumenti Finanziari non potranno essere offerti, venduti o comunque trasferiti, direttamente o indirettamente, in Australia, Canada, Giappone, Sud Africa, Stati Uniti d'America o in qualsiasi altro paese nel quale tale offerta non sia consentita in assenza di autorizzazioni da parte delle competenti autorità (gli "**Altri Paesi**") né potranno essere offerti, venduti o comunque trasferiti, direttamente o indirettamente, per conto o a beneficio di cittadini o soggetti residenti in Australia, Canada, Giappone, Stati Uniti d'America, Sud Africa o in Altri Paesi, fatto salvo il caso in cui la Società si avvalga, a sua discrezione, di eventuali esenzioni previste dalle normative ivi applicabili. La violazione di tali restrizioni potrebbe costituire una violazione della normativa applicabile in materia di strumenti finanziari nella giurisdizione di competenza.

Il presente Documento di Ammissione è disponibile sul sito *internet* dell'Emittente www.rocketcompany.it.

La Società dichiara che utilizzerà la lingua italiana per tutti i documenti messi a disposizione degli azionisti e per qualsiasi altra informazione prevista dal Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan.

Si precisa, inoltre, che per le finalità connesse all'ammissione alle negoziazioni degli Strumenti Finanziari della Società sull'Euronext Growth Milan, Banca Profilo S.p.A. ("**Banca Profilo**") ha agito nella propria veste di Euronext Growth Advisor della Società ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan e del

Regolamento Euronext Growth Advisor.

Ai sensi dei Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan e del Regolamento Euronext Growth Advisor, Banca Profilo è responsabile unicamente nei confronti di Borsa Italiana. Banca Profilo, pertanto, non si assume alcuna responsabilità nei confronti di qualsiasi soggetto che, sulla base del presente Documento di Ammissione, decida, in qualsiasi momento, di investire nella Società.

Si rammenta che responsabili nei confronti degli investitori in merito alla completezza e veridicità dei dati e delle informazioni contenute nel Documento di Ammissione sono unicamente i soggetti indicati nella Sezione Prima, Capitolo 1, e nella Sezione Seconda, Capitolo ,1 del Documento di Ammissione.

Si segnala che per la diffusione delle informazioni regolamentate l'Emittente si avvarrà del circuito SDIR "1Info SDIR" gestito da Computershare S.p.A. con sede legale in via Lorenzo Mascheroni, n. 19, Milano.

DEFINIZIONI

| | |
|------------------------------------|---|
| Accordo di Lock-up | <p>Gli impegni assunti da Rocket Enterprise, dagli Azionisti di Minoranza e dall'Emittente nei confronti del Global Coordinator per il periodo decorrente dalla Data di Inizio delle Negoziazioni degli strumenti Finanziari su Euronext Growth Milan fino ai 24 mesi successivi, tra l'altro, a (i) non effettuare, direttamente o indirettamente, operazioni di vendita, atti di disposizione o comunque operazioni che abbiano per oggetto o per effetto, direttamente o indirettamente, l'attribuzione o il trasferimento a terzi delle Azioni; e (ii) non promuovere, approvare e/o effettuare, operazioni di aumento di capitale o di emissione di prestiti obbligazionari convertibili in (o scambiabili con) Azioni o altri strumenti finanziari della Società senza il preventivo consenso scritto del Global Coordinator.</p> |
| Ammissione | <p>L'ammissione delle Azioni Ordinarie alle negoziazioni su Euronext Growth Milan.</p> |
| Assemblea | <p>L'assemblea dei soci dell'Emittente tenutasi in data 3 dicembre 2021 che ha deliberato, <i>inter alia</i>, gli Aumenti di Capitale e l'assemblea straordinaria dell'Emittente tenutasi in data 9 febbraio 2022, che ha modificato le deliberazioni dell'assemblea del 3 dicembre 2021 con riferimento all'importo dell'Aumento di Capitale, il numero di Warrant da emettere e l'importo dell'Aumento di Capitale Warrant.</p> |
| Aumento di Capitale | <p>L'aumento del capitale sociale a pagamento in via scindibile ai sensi dell'articolo 2439 del Codice Civile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, del Codice Civile, per massimi Euro 3.600.000,00 comprensivi di sovrapprezzo da effettuarsi in una o più <i>tranche</i>, mediante emissione di Azioni Ordinarie con valore nominale inespresso con godimento regolare da attuarsi entro il termine ultimo del 30 agosto 2022, deliberato dall'Assemblea in data 3 dicembre 2021 e successivamente modificato dall'assemblea straordinaria in data 9 febbraio 2022, a servizio dell'operazione di ammissione alle negoziazioni delle Azioni su Euronext Growth Milan e da offrirsi nell'ambito del Collocamento.</p> |
| Aumento di Capitale Warrant | <p>L'aumento di capitale sociale a pagamento, in denaro, in via scindibile e progressiva, deliberato dall'Assemblea dell'Emittente in data 3 dicembre 2021 e successivamente modificato dall'assemblea straordinaria dell'Emittente in data 9 febbraio 2022, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, quinto comma, c.c., a servizio dell'esercizio dei Warrant, mediante emissione, in una o più volte, anche per <i>tranche</i>, di Azioni di Compendio Warrant da riservarsi all'esercizio dei Warrant. In esecuzione alla suddetta delibera assembleare, il Consiglio di Amministrazione in data 18 febbraio 2022 ha deliberato di (i) determinare il numero di Warrant da</p> |

emettere in massimi 5.645.000; (ii) fissare i prezzi puntuali di sottoscrizione delle Azioni di Compendio Warrant in ragione del singolo periodo di esercizio come previsti nel Regolamento Warrant; e (iii) determinare il numero massimo di Azioni di Compendio a servizio dell'esercizio dei Warrant in n. 5.645.000.

| | |
|---|--|
| Aumenti di Capitale | L'Aumento di Capitale e l'Aumento di Capitale Warrant. |
| Azioni | Le Azioni Ordinarie e le Azioni Speciali PAS. |
| Azioni Ordinarie | Le azioni ordinarie della Società, prive del valore nominale, con godimento regolare, liberamente trasferibili. |
| Azioni di Compendio Warrant o Azioni di Compendio | Indica le massime n. 5.645.000 Azioni Ordinarie rivenienti dall'Aumento di Capitale Warrant a servizio dell'esercizio dei Warrant, da sottoscrivere, secondo i termini e le condizioni di cui al Regolamento Warrant, ai prezzi unitari previsti dal medesimo Regolamento Warrant. |
| Azioni Speciali PAS | Indica le n. 1.093.709 azioni speciali " <i>price adjustment shares</i> " aventi diritto di voto nell'assemblea dell'Emittente di titolarità di Rocket Enterprise, prive di indicazione del valore nominale e convertibili in Azioni Ordinarie nei termini e con le modalità indicate all'art. 7 dello Statuto Sociale, come meglio indicato nella Sezione Prima, Capitolo 16, Paragrafo 16.2.2 del Documento di Ammissione. |
| Azionisti di Minoranza | Roberto Re, Marco Caradonna, Cesare Gambino, Rodeo Italia S.r.l., Silvia Marinelli, Paolo Pizzo, Federico Gabrio Alessandro Re, C.I.T. S.r.l., Amaca S.r.l., Rocco Giuseppe Ientile, Chiara Galimberti, Antonio Galimberti, Enrico Gavatorra, Michela Molinelli, Marzia Molinelli, Matteo Molinelli, Andrea Molinelli, Massimiliano Mondazzi, Francesco Scardetta e Diego Sorasio. |
| Banca Profilo o Euronext Growth Advisor o Specialist | Banca Profilo S.p.A. con sede legale in Milano, via Cerva 28, P.IVA, codice fiscale e numero iscrizione al Registro delle Imprese di Milano 09108700155. |
| Borsa Italiana | Borsa Italiana S.p.A., con sede in Milano, Piazza degli Affari, n. 6. |
| Cambiamento Sostanziale | Con riferimento al capitale sociale dell'Emittente, indica il raggiungimento o il superamento delle soglie del 5%, 10%, 15%, 20%, 25%, 30%, 50%, 66,6% e 90% nonché la riduzione al di sotto delle soglie anzidette ai sensi della Disciplina sulla Trasparenza, così come richiamata dal Regolamento Emittenti. |
| Codice Civile | Il Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 262, come successivamente integrato e modificato. |

| | |
|--|---|
| Collegio Sindacale | Indica il collegio sindacale dell'Emittente. |
| Collocamento o Offerta | L'offerta di massime n. 5.040.000 Azioni Ordinarie, di cui n. 4.500.000 Azioni Ordinarie rivenienti dall'Aumento di Capitale e n. 540.000 Azioni Ordinarie rivenienti dall'esercizio dell'Opzione di Over-Allotment, con abbinato gratuitamente 1 Warrant ogni 2 Azioni Ordinarie, in prossimità dell'Ammissione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 6 della Parte II del Regolamento Emittenti, nell'ambito di un collocamento riservato, rivolta a (i) investitori qualificati ai sensi dell'articolo 2(1)(e) del Regolamento Prospetto e, per l'effetto, ai soggetti individuati ai sensi dell'articolo 35, comma 1, lettera d) del Regolamento Intermediari Consob e agli altri soggetti nello SEE, esclusa l'Italia, che sono investitori qualificati ai sensi dell'articolo 2(1)(e) del Regolamento Prospetto (con esclusione degli investitori istituzionali di Australia, Canada, Giappone e Stati Uniti d'America e di ogni altro paese estero nel quale il collocamento non sia possibile in assenza di una autorizzazione delle competenti autorità) e (ii) altre categorie di investitori, in ogni caso con modalità tali per quantità dell'Offerta e qualità dei destinatari della stessa da rientrare nei casi di inapplicabilità delle disposizioni in materia di offerta al pubblico di strumenti finanziari previsti dall'art. 34-ter del Regolamento Emittenti Consob e dall'art. 1 del Regolamento Prospetto e delle equivalenti disposizioni di legge e regolamentari applicabili all'estero, con conseguente esclusione dalla pubblicazione di un prospetto informativo. |
| Consiglio di Amministrazione | Indica il consiglio di amministrazione dell'Emittente. |
| Consob | La Commissione Nazionale per le Società e la Borsa, con sede in Roma, Via G. B. Martini n. 3. |
| COVID-19 | Indica la malattia respiratoria acuta da SARS-CoV-2 appartenente alla famiglia dei coronavirus, segnalata per la prima volta a Wuhan, Cina, nel dicembre 2019. |
| Data del Documento di Ammissione | di La data di pubblicazione sul sito <i>internet</i> dell'Emittente del Documento di Ammissione. |
| Data di Inizio delle Negoziazioni | Indica la data di inizio delle negoziazioni delle Azioni Ordinarie e dei Warrant su Euronext Growth Milan. |
| Decreto 231 | Il Decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, come successivamente modificato e integrato, relativo alla disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica. |
| Disciplina sulla Trasparenza | La normativa in tema di trasparenza e di informativa pubblicata nel TUF e nel Regolamento Emittenti Consob, tempo per tempo |

applicabile. Nelle ipotesi di emissione di azioni a voto plurimo, ai fini dell'adempimento degli obblighi di comunicazione, per capitale sociale si intende sia il numero complessivo dei diritti di voto sia il numero di azioni ordinarie detenute e sono dovute entrambe le comunicazioni. Non trova applicazione l'articolo 120, comma 4-*bis* del TUF.

Disposizioni Parti Correlate

Le Disposizioni in tema di Parti Correlate pubblicate da Borsa Italiana tempo per tempo in vigore.

Documento di Ammissione

Il presente documento di ammissione predisposto ai sensi dell'articolo 3 del Regolamento Emittenti.

Emittente o Rocket o Società

Rocket Sharing Company S.p.A., con sede in Galleria San Babila n. 4/A, Milano, P.IVA, codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Milano 10781910962.

Euronext Growth Milan

Euronext Growth Milan, il sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

Flottante

La parte del capitale sociale dell'Emittente effettivamente in circolazione nel mercato azionario, con esclusione dal computo delle partecipazioni azionarie di controllo, di quelle vincolate da patti parasociali e di quelle soggette a vincoli alla trasferibilità (come clausole di *lock-up*), nonché delle partecipazioni superiori al 5% calcolate secondo i criteri indicati nella Disciplina sulla Trasparenza richiamata dal Regolamento Emittenti. Rientrano nel computo per la determinazione del Flottante le azioni possedute da organismi di investimento collettivo del risparmio, da fondi pensione e da enti previdenziali.

Indicatori Alternativi di Performance o IAP

Acronimo di Indicatori Alternativi di Performance. Secondo l'art. 17 degli Orientamenti ESMA ESMA/2015/1415, uno IAP è inteso come un indicatore finanziario di *performance* finanziaria, posizione finanziaria o flussi di cassa storici o futuri, diverso da un indicatore finanziario definito o specificato nella disciplina applicabile sull'informativa finanziaria.

Investitori

Gli (i) investitori qualificati ai sensi dell'art. 35, comma 1, lettera d) del Regolamento Intermediari Consob (ii) gli altri soggetti nello SEE, esclusa l'Italia, che sono investitori qualificati ai sensi dell'articolo 2(1)(e) del Regolamento UE n. 2017/1129 nonché (iii) altre categorie di investitori, individuati in ogni caso con modalità tali per quantità dell'Offerta e qualità dei destinatari della stessa da rientrare nei casi di inapplicabilità delle disposizioni in materia di offerta al pubblico di strumenti finanziari previsti dall'art. 34-ter del Regolamento Emittenti Consob e dall'art. 1 del Regolamento Prospetto, con conseguente esclusione dalla pubblicazione di un prospetto informativo.

ISIN

Acronimo di *International Security Identification Number*, ossia il

codice internazionale per identificare gli strumenti finanziari.

| | |
|---|---|
| LEI | Acronimo di <i>Legal Entity Identifier</i> , ossia il codice composto da 20 caratteri alfanumerici costruito adottando lo <i>standard</i> internazionale ISO 17442:2012. |
| MAR | Il Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, relativo agli abusi di mercato (<i>Market Abuse Regulation</i>). |
| Modello di Organizzazione | Il modello di organizzazione, gestione e controllo adottato ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001. |
| Monte Titoli | Monte Titoli S.p.A., con sede legale in Milano, Piazza degli Affari, n. 6. |
| Opzione <i>Greenshoe</i> | L'opzione per l'acquisto di massime n. 540.000 Azioni Ordinarie, concessa da Rocket Enterprise a favore del Global Coordinator e da esercitarsi entro 30 giorni dalla Data di Inizio delle Negoziazioni. |
| Opzione <i>Over-Allotment</i> | L'opzione di prestito di massime n. 540.000 Azioni Ordinarie, concessa da Rocket Enterprise a favore del Global Coordinator ai fini di un eventuale <i>over allotment</i> nell'ambito del Collocamento. |
| Panel | Il collegio di probiviri composto da tre membri nominati da Borsa Italiana che, in base al Regolamento Emittenti con competenza in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria (articoli 106 e 109 TUF). |
| Parti Correlate | Indica le "parti correlate" così come individuate, anche attraverso rinvii ai principi contabili di riferimento, nel regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato e integrato, recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate. |
| Piattaforma Marketplace o Piattaforma | La piattaforma informatica e digitale di <i>sharing economy</i> di titolarità di Rocket. |
| Principi Contabili Italiani / ITA GAAP | I principi contabili utilizzati per la redazione delle informazioni finanziarie dell'Emittente, contenute nel Documento di Ammissione e più esattamente i principi contabili vigenti in Italia alla Data del Documento di Ammissione, che disciplinano i criteri di redazione dei bilanci emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. |
| Regolamento Emittenti | Il Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan approvato e pubblicato da Borsa Italiana, come successivamente modificato e integrato, in vigore alla Data del Documento di Ammissione. |

| | |
|---|--|
| Regolamento Emittenti Consob | Il regolamento di attuazione del TUF, concernente la disciplina degli emittenti, adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato. |
| Regolamento Intermediari Consob | Il regolamento di attuazione del TUF, concernente la disciplina degli intermediari, adottato dalla Consob con delibera n. 20307 del 15 febbraio 2018, come successivamente modificato e integrato. |
| Regolamento Euronext Growth Advisor | Il Regolamento Euronext Growth Advisor approvato e pubblicato da Borsa Italiana, come successivamente modificato e integrato, in vigore alla Data del Documento di Ammissione. |
| Regolamento Prospetto | Il Regolamento UE n. 2017/1129 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 giugno 2017, relativo al prospetto da pubblicare per l'offerta pubblica o l'ammissione alla negoziazione di titoli in un mercato regolamentato, come successivamente modificato ed integrato. |
| Regolamento dei Warrant | Il regolamento dei Warrant riportato in appendice al presente Documento di Ammissione. |
| Rocket Enterprise | Rocket Enterprise Ltd, con in Portman House, 2 Portman Street, W1H 6DU, Londra, Regno Unito, iscritta nel Company House del Regno Unito al numero 11623082. |
| Sistema Monte Titoli | Il sistema di deposito accentrato gestito da Monte Titoli. |
| Società di Revisione | Indica BDO Italia S.p.A., con sede legale in Milano, Viale Abruzzi n. 94, P.IVA, codice fiscale e numero iscrizione al registro delle imprese di Milano 07722780967. |
| Statuto sociale o Statuto | Lo statuto sociale dell'Emittente approvato dall'assemblea della Società in data 3 dicembre 2021 e successivamente modificato dall'assemblea straordinaria dell'Emittente in data 9 febbraio 2022. |
| Strumenti Finanziari | Le Azioni Ordinarie e i Warrant. |
| Testo Unico della Finanza o TUF | Il Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato ed integrato. |
| Testo Unico delle Imposte sui Redditi o TUIR | Il Decreto del Presidente della Repubblica del 22 dicembre 1986, n. 917, come successivamente modificato ed integrato. |
| Warrant | I massimi n. 5.645.000 "Warrant Rocket Sharing Company 2022-2025" emessi dall'Emittente con delibera dell'Assemblea del 3 dicembre 2021, successivamente modificata dall'assemblea straordinaria dell'Emittente in data 9 febbraio 2022, e deliberazione esecutiva del Consiglio di Amministrazione del 18 |

febbraio 2022.

GLOSSARIO

Sono indicati qui di seguito i principali termini utilizzati all'interno del Documento di Ammissione. Tali termini, salvo ove diversamente specificato, hanno il significato di seguito indicato. I termini definiti al singolare s'intendono anche al plurale e viceversa, ove il contesto lo richieda.

| | |
|--|---|
| Annual Report 2021 ARERA | Indica la Relazione annuale sullo stato dei servizi e sull'attività svolta resa in data 24 settembre 2021 dall'ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente) con riferimento all'anno 2020. |
| Artificial intelligence | Indica il ramo della computer science che studia lo sviluppo di sistemi hardware e software dotati di capacità tipiche dell'essere umano ed in grado di perseguire autonomamente una finalità definita prendendo delle decisioni che, fino a quel momento, erano solitamente affidate agli esseri umani. |
| Big data analytics | Indica il processo di raccolta e analisi di grandi volumi di dati (c.d. <i>big data</i>) al fine di estrarre informazioni nascoste utili al business. |
| Business to Business o B2B | Indica il complesso delle attività commerciali svolte da un'impresa verso un'altra impresa. |
| Business to Consumer o B2C | Indica il complesso delle attività commerciali svolte da un'impresa direttamente verso il consumatore finale. |
| Block-chain | Indica l'insieme di tecnologie per la gestione di registri digitali decentralizzati (c.d. " <i>distributed ledger technology</i> ") con validazione basata su un meccanismo di consenso pubblico, la cui sicurezza è garantita da codici crittografici che rendono ogni evento registrato tracciabile, immutabile e revocabile. |
| Compounded Average Growth Rate o CAGR | Indica il tasso annuo di crescita composto con il quale si misura la crescita percentuale media di una grandezza in un lasso di tempo. Rappresenta uno degli indicatori più utilizzati per calcolare il rendimento medio di un investimento in un dato periodo. |
| Cashback | Indica lo sconto indiretto riconosciuto all'acquirente di un bene e/o servizio mediante rimborso parziale della spesa sostenuta. |
| Customer experience | Indica la reazione soggettiva di un cliente di fronte ad un contatto diretto o indiretto con le attività svolte da un'impresa. |
| Decentralized application o DAPP | Indica l'applicazione eseguita nell'ambito di una rete decentralizzata, in assenza di organismo di controllo centrale, il cui funzionamento è disciplinato dalle proposte e dal consenso dei propri utenti. |

| | |
|--|---|
| Digital transformation | Indica l'insieme di cambiamenti tecnologici, organizzativi, operativi e manageriali che consente di elaborare e rendere accessibili grandi quantità di dati e contenuti indipendentemente dalla concreta disponibilità di risorse (materiali e/o umane), con conseguente creazione di nuove connessioni tra persone, luoghi e cose, efficientamento dei processi, raggiungimento di elevati livelli di sostenibilità e riduzione dei costi. |
| E-commerce | Indica l'insieme di transazioni commerciali (acquisto, vendita, ordine e pagamento) poste in essere tra produttore e consumatore mediante l'utilizzo di computer e reti telematiche. |
| Lead | Indica il contatto di un potenziale cliente di un'impresa ottenuto attraverso un'iniziativa di <i>marketing</i> . Dopo una prima fase di raccolta (c.d. lead generation), le informazioni sono processate (c.d. lead management) e messe a disposizione della struttura commerciale dell'impresa. |
| Loyalty marketing | Indica l'insieme delle azioni di comunicazione volte al mantenimento della clientela già esistente attraverso la programmazione di incentivi volti a stimolare il riacquisto da una determinata impresa di beni e/o servizi dalla stessa forniti |
| Marketplace | Indica i siti web specializzati e finalizzati alla compravendita e/o scambio online di beni e/o servizi. |
| Performance marketing | Indica l'insieme dei modelli di comunicazione la cui struttura dei costi è basata sui risultati ottenuti. |
| Prezzo di Commercializzazione e Vendita o PCV | Indica l'importo addebitato al cliente che copre le spese sostenute per la gestione dei clienti da parte del fornitore di energia elettrica. |
| Prezzo Unico Nazionale o PUN | Indica il prezzo di riferimento dell'energia elettrica rilevato sulla borsa elettrica italiana (IPEX, Italian Power Exchange), come risultante dalla media dei prezzi zonali del Mercato del Giorno Prima (MGP) ponderata con gli acquisti totali, al netto degli acquisti dei pompaggi e delle zone estere. Il valore del PUN è pubblicato dal Gestore dei Mercati Energetici. |
| Rapporto Interbancario Indiretto o RID | Indica un servizio di incasso crediti per il quale il titolare di un conto corrente conferisce alla propria banca un'autorizzazione continuativa ad accettare gli ordini di addebito provenienti da un determinato creditore. A far data dal 1° febbraio 2014, il Rapporto Interbancario Diretto è stato integralmente sostituito dallo strumento di pagamento SEPA Direct Debit. |
| SEPA Direct Debit o SDD | Indica lo strumento di pagamento che permette al cliente di disporre gli incassi in euro all'interno dell'area SEPA (Single Euro Payments Area). Tale disposizione è possibile sulla base |

di un accordo preliminare tra creditore e debitore che consente di addebitare in modo automatico il conto del debitore.

Sharing economy

Indica il modello economico basato sulla condivisione di beni e servizi.

Smart contract

Indica il *software* che opera su tecnologie basate su registri distribuiti e la cui esecuzione vincola automaticamente due o più parti sulla base di effetti predefiniti dalle stesse.

Utility token

Indica la rappresentazione digitale crittografata che attribuisce ai titolari il diritto di utilizzare o di godere di un bene o di un servizio.

Voucher

Indica il titolo che conferisce al possessore il diritto a richiedere ad una data impresa la prestazione di determinati beni e/o servizi.

DOCUMENTI DISPONIBILI

I seguenti documenti sono a disposizione del pubblico presso la sede legale dell'Emittente in Milano, Galleria San Babila n. 4/A, nonché sul sito *internet* www.rocketcompany.it:

- i. il Documento di Ammissione;
- ii. lo Statuto dell'Emittente;
- iii. il Regolamento Warrant;
- iv. il Bilancio di esercizio dell'Emittente al 31 dicembre 2020;
- v. il Bilancio intermedio dell'Emittente per il periodo chiuso al 30 settembre 2021;
- vi. il Bilancio Pro-forma Intermedio dell'Emittente chiuso al 30 settembre 2021;
- vii. il Bilancio Pro-forma dell'Emittente chiuso al 31 dicembre 2020.

CALENDARIO PREVISTO DELL'OPERAZIONE

| | |
|---|------------------|
| Data di presentazione della comunicazione di pre-ammissione | 10 febbraio 2022 |
| Data di presentazione della domanda di ammissione | 21 febbraio 2022 |
| Data del Documento di Ammissione | 24 febbraio 2022 |
| Data di ammissione degli Strumenti Finanziari alle negoziazioni | 24 febbraio 2022 |
| Data di Inizio delle Negoziazioni | 28 febbraio 2022 |

SEZIONE PRIMA

1. PERSONE RESPONSABILI, INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, RELAZIONI DI ESPERTI E APPROVAZIONE DA PARTE DELLE AUTORITÀ COMPETENTI

1.1. Soggetti responsabili delle informazioni fornite nel Documento di Ammissione

La responsabilità della completezza e veridicità dei dati, delle informazioni e delle notizie contenuti nel presente Documento di Ammissione è assunta da Rocket Sharing Company S.p.A., con sede in Galleria San Babila n. 4/A, Milano, P.IVA, codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Milano 10781910962.

1.2. Dichiarazione dei soggetti responsabili del Documento di Ammissione

L'Emittente attesta che, avendo esso adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni contenute nel Documento di Ammissione sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

1.3. Relazioni e pareri di esperti

Fatte salve le fonti di mercato indicate nel Documento di Ammissione nonché le relazioni emesse dalla Società di Revisione, ai fini del Documento di Ammissione non sono stati rilasciati pareri o relazioni da alcun esperto.

1.4. Informazioni provenienti da terzi

Le informazioni contenute nel Documento di Ammissione provengono da fonti terze solo ove espressamente indicato. In relazione a tali informazioni l'Emittente dichiara che le informazioni provenienti da terzi e riportate nel presente Documento di Ammissione sono state riprodotte fedelmente e che, per quanto a propria conoscenza o sia stato in grado di accertare sulla base di informazioni pubblicate dai terzi in questione, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli.

Le fonti delle predette informazioni sono specificate nei medesimi paragrafi del Documento di Ammissione in cui le stesse sono riportate.

2. REVISORI LEGALI

2.1. Revisori legali dei conti dell'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione la società incaricata della revisione legale dell'Emittente è BDO Italia S.p.A. con sede legale in Milano, Viale Abruzzi n. 94, iscritta al Registro delle Imprese di Milano, C.F. e P.IVA 07722780967, iscritta al numero 167911 del Registro dei Revisori legali tenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ed istituito ai sensi dell'art. 2 del Decreto Legislativo n. 39/2010 (la "**Società di Revisione**").

In data 3 dicembre 2021 l'assemblea della Società ha conferito alla Società di Revisione l'incarico per la revisione legale del bilancio di esercizio relativo agli esercizi 2021, 2022 e 2023 ai sensi dell'articolo 13 del Decreto Legislativo 39/2010, per la regolare tenuta della contabilità e della corretta individuazione dei fatti di gestione nei predetti documenti contabili, nonché l'incarico per la revisione contabile limitata delle relazioni semestrali al 30 giugno 2022 e 30 giugno 2023 redatti in conformità ai Principi Contabili Italiani. Alla data medesima, l'assemblea dell'Emittente ha preso atto dell'incarico, conferito dagli Amministratori, per la revisione contabile volontaria del bilancio di esercizio con chiusura al 31 dicembre 2020 nonché la revisione contabile limitata, su base volontaria, del bilancio intermedio per i 9 mesi chiusi al 30 settembre 2021.

In data 7 febbraio 2022 il Collegio Sindacale ha verificato che l'incarico conferito dall'assemblea in data 3 dicembre 2021 è coerente con la normativa che la Società sarà tenuta ad osservare una volta ammessa in un sistema multilaterale di negoziazione aperto al pubblico ai sensi dell'art. 6-*bis* del Regolamento Emittenti.

2.2. Informazioni sui rapporti con la Società di Revisione

Fino alla Data del Documento di Ammissione non è intervenuta alcuna revoca dell'incarico conferito dall'Emittente alla Società di Revisione né la Società di Revisione si è dimessa dall'incarico stesso o si è rifiutata di emettere un giudizio o ha espresso un giudizio con rilievi sui bilanci dell'Emittente.

3. INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE

3.1. Premessa

Nel presente capitolo, vengono fornite talune informazioni finanziarie selezionate dell'Emittente relativamente al periodo chiuso al 30 settembre 2021 ed all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, predisposti in conformità alla normativa vigente integrata e interpretata dai Principi Contabili Italiani.

Il Bilancio Intermedio dell'Emittente chiuso al 30 settembre 2021, redatto in conformità ai Principi Contabili Italiani, è stato approvato in data 7 febbraio 2022 dal Consiglio di Amministrazione e sottoposto a revisione contabile limitata da parte della Società di Revisione, che ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 10 febbraio 2022.

Si precisa che i dati economici dell'Emittente al 30 settembre 2020 non sono stati sottoposti a revisione contabile da parte della Società di revisione, vengono dunque esposti ai soli fini comparativi come previsto dal principio contabile OIC 30.

Il Bilancio Pro-forma Intermedio dell'Emittente chiuso al 30 settembre 2021, redatto in conformità ai Principi Contabili Italiani, è stato approvato in data 7 febbraio 2022 dal Consiglio di Amministrazione e sottoposto a revisione contabile limitata su base volontaria da parte della Società di Revisione, che ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 10 febbraio 2022.

Il Bilancio Pro-forma dell'Emittente chiuso al 31 dicembre 2020, redatto in conformità ai Principi Contabili Italiani, è stato approvato in data 7 febbraio 2022 dal Consiglio di Amministrazione e sottoposto a revisione contabile volontaria da parte della Società di Revisione, che ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 10 febbraio 2022.

Il Bilancio dell'Emittente relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, redatto in conformità ai Principi Contabili Italiani redatto in forma abbreviata, è stato approvato in data 16 luglio 2021 dall'assemblea dell'Emittente e sottoposto a revisione contabile volontaria da parte della Società di Revisione, che ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 8 febbraio 2022.

Le informazioni finanziarie selezionate riportate di seguito devono essere lette congiuntamente ai bilanci sopra citati, riportati in allegato al presente Documento di Ammissione e a disposizione del pubblico per la consultazione, presso la sede legale dell'Emittente in Galleria San Babila 4/A 20122 Milano (MI), e sul sito *internet* dell'Emittente www.rocketcompany.it.

3.2. Dati economici selezionati dell'Emittente relativi al periodo chiuso al 30 settembre 2021, all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 ed il periodo chiuso al 30 settembre 2020

Di seguito sono forniti i principali dati economici dell'Emittente per il periodo chiuso al 30 settembre 2021, l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 ed il periodo chiuso al 30 settembre 2020 esposto ai soli fini comparativi come previsto dal principio contabile OIC 30.

| Conto Economico | 30.09.2021 | % | 31.12.2020 | % | 30.09.2020 | % | Var. % |
|--|-------------------|-------------|-------------------|-------------|-------------------|-------------|----------------------|
| (Dati in Euro/000) | | (*) | | (*) | | (*) | Set.21-Set.20 |
| Ricavi delle vendite e delle prestazioni | 992 | 94% | 366 | 95% | 101 | 98% | 883% |
| Altri ricavi e proventi | 65 | 6% | 21 | 5% | 2 | 2% | >1.000% |
| Valore della produzione | 1.057 | 100% | 387 | 100% | 103 | 100% | 926% |
| Costi per materie prime | (944) | -89% | (214) | -55% | (90) | -87% | 953% |

| | | | | | | | |
|-----------------------------------|--------------|-------------|-----------|-----------|-------------|-------------|-------------|
| Costi per servizi | (140) | -13% | (31) | -8% | (31) | -31% | 348% |
| Costi per godimento beni di terzi | (48) | -5% | (73) | -19% | (32) | -31% | 52% |
| Costi per il personale | (62) | -6% | (30) | -8% | (21) | -20% | 199% |
| Oneri diversi di gestione | (10) | -1% | (7) | -2% | (4) | -4% | 93% |
| EBITDA (**) | (147) | -14% | 32 | 8% | (75) | -73% | 96% |
| Ammortamenti e svalutazioni | (181) | -17% | (26) | -7% | (15) | -15% | >1.000% |
| EBIT (***) | (328) | -31% | 6 | 2% | (90) | -88% | 262% |
| Risultato finanziario | 1 | 0% | 0 | 0% | (0) | 0% | <-1.000% |
| EBT | (326) | -31% | 6 | 2% | (90) | -88% | 261% |
| Imposte | - | 0% | - | 0% | - | 0% | n/a |
| Risultato d'esercizio | (326) | -31% | 6 | 2% | (90) | -88% | 261% |

(*) Incidenza percentuale rispetto al Valore della Produzione

(**) EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione dei crediti e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi dell'Emittente. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con essi comparabili.

(***) EBIT indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L'EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi dell'Emittente. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con essi comparabili.

Aggiustamenti contabili dell'EBITDA

Si riporta di seguito il dettaglio relativo agli aggiustamenti contabili dell'EBITDA per il periodo chiuso al 30 settembre 2021, l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 ed il periodo chiuso al 30 settembre 2020.

| EBITDA ADJUSTED | 30.09.2021 | % | 31.12.2020 | % | 30.09.2020 | % | Var. % |
|--|-------------------|-------------|-------------------|-------------|-------------------|-------------|----------------------|
| (Dati in Euro/000) | | (*) | | (*) | | (*) | Set.21-Set.20 |
| EBITDA REPORTED | (147) | 75% | 32 | -30% | (75) | 100% | 96% |
| Ricavi delle vendite e delle prestazioni | - | 0% | (120) | 111% | - | 0% | n/a |
| Altri ricavi e proventi | (65) | 33% | (21) | 19% | - | 0% | n/a |
| Costi per servizi | 17 | -8% | - | 0% | - | 0% | n/a |
| EBITDA ADJUSTED | (195) | 100% | (109) | 100% | (75) | 100% | 160% |

(*) Incidenza percentuale rispetto all'EBITDA Adjusted

Aggiustamenti contabili dell'EBITDA al 30 settembre 2021

La voce "Altri ricavi e proventi" al 30 settembre 2021 subisce un aggiustamento contabile pari ad Euro 65 migliaia di cui Euro 61 migliaia relativi ad una plusvalenza derivante dalla rivendita di utility token ed Euro 4 migliaia afferenti principalmente a contributi in conto esercizio e fondo perduto correlati agli aiuti di stato erogati dal Governo Italiano per fronteggiare la pandemia Sars Covid-19.

L'aggiustamento contabile pari ad Euro 17 migliaia riguardante i "Costi per servizi" afferisce allo stanziamento di futuri costi da sostenere in merito ad un contratto di consulenza che non rientra nell'attività tipica dell'Emittente sottoscritto nel corso dell'esercizio 2020.

Aggiustamenti contabili dell'EBITDA al 31 dicembre 2020

La rettifica contabile dei "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" pari ad Euro 120 migliaia riguarda prestazioni di consulenza che presentano natura straordinaria e non ricorrente.

Al 31 dicembre 2020 l'aggiustamento contabile degli "Altri ricavi e proventi", pari ad Euro 21 migliaia, riguarda contributi in conto esercizio afferenti ad agevolazioni fiscali relativi principalmente a contributi a fondo perduto e crediti d'imposta erogati dal Governo Italiano.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Si riporta di seguito il dettaglio dei "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" per il periodo chiuso al 30 settembre 2021, l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 ed il periodo chiuso al 30 settembre 2020.

| Ricavi delle vendite e delle prestazioni | 30.09.2021 | % | 31.12.2020 | % | 30.09.2020 | % | Var. % |
|---|----------------------|-------------|-------------------|-------------|-------------------|-------------|---------------|
| (Dati in Euro/000) | Set.21-Set.20 | | | | | | |
| Rivendita energia e gas | 992 | 100% | 246 | 67% | 101 | 100% | 883% |
| Consulenze straordinarie | – | 0% | 120 | 33% | – | 0% | n/a |
| Totale | 992 | 100% | 366 | 100% | 101 | 100% | 883% |

30 settembre 2021 vs 30 settembre 2020

Al 30 settembre 2021 i "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" ammontano ad Euro 992 migliaia (Euro 101 migliaia al 30 settembre 2020). La business line *Rivendita energia e gas* al 30 settembre 2021 è pari ad Euro 992 migliaia, in aumento di Euro 891 migliaia rispetto al 30 settembre 2020. Tale incremento è legato principalmente all'acquisizione di nuovi clienti sul mercato libero dell'energia elettrica.

31 dicembre 2020

I "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" al 31 dicembre 2020 sono pari ad Euro 366 migliaia di cui Euro 246 migliaia afferenti alla business line *Rivendita energia e gas* ed Euro 120 migliaia riguardanti prestazioni di consulenza di natura straordinaria e non ricorrente.

Si segnala che al 31 dicembre 2020 è presente la voce Consulenze straordinarie pari ad Euro 120 mila relativi al lancio e alla vendita di voucher energy, alla loro digitalizzazione e al training, tale attività risulta essere extra-caratteristica.

Altri ricavi e proventi

Si riporta di seguito il dettaglio degli "Altri ricavi e proventi" per il periodo chiuso al 30 settembre 2021, l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 ed il periodo chiuso al 30 settembre 2020.

| Altri ricavi e proventi | 30.09.2021 | % | 31.12.2020 | % | 30.09.2020 | % | Var. % |
|--------------------------------------|----------------------|----------|-------------------|----------|-------------------|----------|---------------|
| (Dati in Euro/000) | Set.21-Set.20 | | | | | | |
| Plusvalenze da vendita utility token | 61 | 94% | – | 0% | – | 0% | n/a |

| | | | | | | | |
|-------------------------------|-----------|-------------|-----------|-------------|----------|-------------|-------------------|
| Contributi fondo perduto | 4 | 6% | – | 0% | – | 0% | n/a |
| Contributi in conto esercizio | – | 0% | 14 | 65% | 2 | 100% | -100% |
| Altri proventi | - | 0% | 7 | 35% | - | 0% | n/a% |
| Totale | 65 | 100% | 21 | 100% | 2 | 100% | >1.000% |

30 settembre 2021 vs 30 settembre 2020

Al 30 settembre 2021 tale voce risulta essere composta prevalentemente dalla voce *Plusvalenze da vendita utility token* pari ad Euro 61 migliaia (94%). Tale voce fa riferimento alla plusvalenza generata dalla vendita degli *utility* Token posseduti dall'Emittente alla data del 20 settembre 2021 ed alienati alla società Redfish Capital S.p.A. ad un prezzo superiore al rispettivo valore di carico.

31 dicembre 2020

Gli “*Altri ricavi e proventi*” al 31 dicembre 2020 riguardano principalmente contributi in conto esercizio correlate ai c.d. “Decreto Rilancio”, “Decreto Sostegni e Sostegni bis”.

Costi per materie prime

I “*Costi per materie prime*” al 30 settembre 2021 sono pari ad Euro 944 migliaia in incremento di Euro 855 migliaia rispetto il periodo chiuso al 30 settembre 2020. Tale aumento è riconducibile principalmente ai maggiori costi sostenuti per l'acquisto di energia. La stessa voce al 31 dicembre 2020 risulta pari ad Euro 214 migliaia.

Costi per servizi

Si riporta di seguito il dettaglio dei “*Costi per servizi*” per il periodo chiuso al 30 settembre 2021, l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 ed il periodo chiuso al 30 settembre 2020.

| Costi per servizi | 30.09.20 21 | % | 31.12.202 0 | % | 30.09.20 20 | % | Var.% |
|---|------------------------|-------------|------------------------|-------------|------------------------|-------------|---------------------------|
| (Dati in Euro/000) | | | | | | | Set.21- Set.20 |
| Consulenze | 86 | 61% | 8 | 25% | 8 | 25% | 991% |
| Spese di viaggio e soggiorno | 10 | 7% | 2 | 5% | 2 | 5% | 501% |
| Costi di intermediazione | 7 | 5% | – | 0% | – | 0% | n/a |
| Pubblicità e promozione | 5 | 4% | 1 | 3% | 1 | 3% | 528% |
| Commissioni | 4 | 3% | 1 | 3% | 1 | 3% | 279% |
| Utenze | 4 | 2% | 4 | 12% | 4 | 12% | 0% |
| Provvigioni passive | 3 | 2% | – | 0% | – | 0% | n/a |
| Spese di gestione | 1 | 1% | 1 | 3% | 1 | 3% | 33% |
| Costi per prestazioni da lavoratori auto. | – | 0% | 6 | 19% | 6 | 19% | -95% |
| Altre spese per servizi | 20 | 15% | 8 | 30% | 8 | 30% | -122% |
| Totale | 140 | 100% | 31 | 100% | 31 | 100% | 348% |

30 settembre 2021 vs 30 settembre 2020

Al 30 settembre 2021 i “Costi per servizi” ammontano ad Euro 140 migliaia (Euro 31 migliaia al 30 settembre 2020). In entrambi gli esercizi tale voce risulta composta prevalentemente dalla voce *Consulenze* (61% al 30 settembre 2021 e 25% al 30 settembre 2020) correlata principalmente allo sviluppo dell’attività commerciale.

31 dicembre 2020

I “Costi per servizi” al 31 dicembre 2020 sono pari ad Euro 31 migliaia di cui Euro 8 migliaia relativi alla voce *Consulenze* (25%) per lo sviluppo dell’attività commerciale.

Costi di godimento beni di terzi

Si riporta di seguito il dettaglio dei “Costi per godimento beni di terzi” per il periodo chiuso al 30 settembre 2021, l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 ed il periodo chiuso al 30 settembre 2020.

| Costi per godimento beni di terzi | 30.09.2021 | % | 31.12.2020 | % | 30.09.2020 | % | Var. % |
|--|----------------------|-------------|-------------------|-------------|-------------------|-------------|---------------|
| (Dati in Euro/000) | Set.21-Set.20 | | | | | | |
| Canoni di locazione | 46 | 96% | 71 | 98% | 30 | 95% | 54% |
| Canoni per utilizzo licenze software | 2 | 4% | 2 | 2% | 2 | 5% | 44% |
| Totale | 48 | 100% | 73 | 100% | 32 | 100% | 52% |

30 settembre 2021 vs 30 settembre 2020

Nel periodo considerato i “Costi per godimento beni di terzi” incrementano del 52% (Euro 48 migliaia al 30 settembre 2021 ed Euro 32 migliaia al 30 settembre 2020). Tale voce risulta composta prevalentemente da (i) *Canoni di locazione* pari ad Euro 46 migliaia (96%) e (ii) *Canoni per utilizzo licenze software* per Euro 2 migliaia.

31 dicembre 2020

Al 31 dicembre 2020 i “Costi per godimento beni di terzi” sono pari ad Euro 73 migliaia di cui Euro 71 migliaia relativi alla voce *Canone di locazione* ed Euro 1 migliaia alla voce *Canone per utilizzo licenze software*.

Costi per il personale

Si riporta di seguito il dettaglio dei “Costi per il personale” per il periodo chiuso al 30 settembre 2021, l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 ed il periodo chiuso al 30 settembre 2020.

| Costi per il personale | 30.09.2021 | % | 31.12.2020 | % | 30.09.2020 | % | Var.% |
|-------------------------------|----------------------|-------------|-------------------|-------------|-------------------|------------|--------------|
| (Dati in Euro/000) | Set.21-Set.20 | | | | | | |
| Salari e stipendi | 45 | 73% | 23 | 77% | 16 | 80% | 174% |
| Contributi INPS | 13 | 20% | 5 | 18% | 4 | 17% | 256% |
| Accantonamento TFR | 4 | 6% | 2 | 5% | 1 | 3% | 507% |
| Oneri sociali | 0 | 1% | 0 | 0% | 0 | 0% | n/a |
| Totale | 62 | 100% | 30 | 100% | 21 | 20% | 199% |

30 settembre 2021 vs 30 settembre 2020

Al 30 settembre 2021 i “Costi per il personale” ammontano ad Euro 62 migliaia (Euro 21 migliaia al 30 settembre 2020) in aumento del 199%. In entrambi gli esercizi tale voce risulta composta prevalentemente da (i) *Salari e stipendi* (73% al 30 settembre 2021 e 80% al 30 settembre 2020) (ii) *Contributi INPS* (20% al 30 settembre 2021 e 17% al 30 settembre 2020). Al 30 settembre 2021 il numero medio di dipendenti dell’Emittente era pari a 3 unità.

31 dicembre 2020

I “Costi per il personale” al 31 dicembre 2020 sono pari ad Euro 30 migliaia. Alla stessa data il numero medio di dipendenti dell’Emittente è pari ad Euro 2 unità.

Oneri diversi di gestione

Si riporta di seguito il dettaglio degli “Oneri diversi di gestione” per il periodo chiuso al 30 settembre 2021, l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 ed il periodo chiuso al 30 settembre 2020.

| Oneri diversi di gestione | 30.09.2021 | % | 31.12.2020 | % | 30.09.2020 | % | Var.% |
|---------------------------|------------|-------------|------------|-------------|------------|-------------|---------------|
| (Dati in Euro/000) | | | | | | | Set.21-Set.20 |
| Sopravvenienze passive | 7 | 81% | 0 | 0% | 0 | 0% | n/a |
| Altri oneri | 2 | 11% | 2 | 33% | 2 | 45% | -55% |
| Imposte e tasse indirette | 1 | 8% | 5 | 60% | 2 | 49% | -68% |
| Totale | 10 | 100% | 7 | 100% | 4 | 100% | 93% |

30 settembre 2021 vs 30 settembre 2020

Al 30 settembre 2021 gli “Oneri diversi di gestione” ammontano ad Euro 10 migliaia (Euro 4 migliaia al 30 settembre 2020) in aumento del 93%. Tale voce risulta composta prevalentemente da *Sopravvenienze passive* (81% al 30 settembre 2021).

Ammortamenti e svalutazioni

Si riporta di seguito il dettaglio degli “Ammortamenti e svalutazioni” per il periodo chiuso al 30 settembre 2021, l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 ed il periodo chiuso al 30 settembre 2020.

| Ammortamenti e svalutazioni | 30.09.2021 | % | 31.12.2020 | % | 30.09.2020 | % | Var.% |
|--|------------|------------|------------|------------|------------|-------------|---------------|
| (Dati in Euro/000) | | | | | | | Set.21-Set.20 |
| Costi di sviluppo | 68 | 37% | 18 | 70% | 10 | 66% | 574% |
| Software | 7 | 4% | – | 0% | – | 0% | n/a |
| Diritti di brevetto | 3 | 1% | 4 | 14% | 3 | 18% | 0% |
| Spese manutenzione beni di terzi | 2 | 1% | 2 | 8% | 2 | 10% | 0% |
| Spese societarie | 1 | 1% | 2 | 7% | 1 | 7% | 36% |
| Marchi | 0 | 0% | 0 | 0% | – | 0% | n/a |
| Ammortamenti Imm.ni immateriali | 80 | 44% | 26 | 98% | 15 | 100% | 424% |
| Altre immobilizzazioni materiali | 1 | 0% | 0 | n/a | 0 | 0% | n/a |

| | | | | | | | |
|---|------------|-------------|-----------|-------------|-----------|-------------|-------------------|
| Ammortamenti Imm.ni materiali | 1 | 0% | 0 | 2% | 0 | 0% | 126% |
| Accantonamento a fondo Svalutazione Crediti | 100 | 55% | – | 0% | – | 0% | n/a |
| Totale | 181 | 100% | 26 | 100% | 15 | 100% | >1.000% |

30 settembre 2021 vs 30 settembre 2020

Al 30 settembre 2021 gli “*Ammortamenti e svalutazioni*” risultano essere pari ad Euro 181 migliaia (Euro 15 migliaia al 30 settembre 2020). Gli stessi si riferiscono principalmente alle *Immobilizzazioni immateriali* (Euro 70 migliaia) ed all’*Accantonamento a fondo Svalutazione Crediti* su crediti (Euro 100 migliaia). In particolare, gli ammortamenti delle *Immobilizzazioni immateriali* si riferiscono prevalentemente alla voce *Costi di sviluppo* (37%) mentre l’accantonamento fa riferimento alla svalutazione dei crediti verso clienti.

31 dicembre 2020

La voce “*Ammortamenti e svalutazioni*” al 31 dicembre 2020 è pari ad Euro 26 migliaia e risulta essere composta principalmente da ammortamenti relativi alle *Immobilizzazioni immateriali* (98% del totale).

Indicatori Alternativi di Performance

Si riportano di seguito i principali indicatori economici utilizzati per il monitoraggio dell’andamento economico dell’Emittente in relazione ai dati economici descritti nel presente Capitolo.

Poiché la composizione di questi indicatori non è regolamentata dai Principi Contabili Italiani, l’Emittente ritiene che le informazioni finanziarie riportate nella tabella sottostante siano un ulteriore parametro per tenere monitorate le performance della Società, in quanto permettono di monitorare più analiticamente l’andamento economico e finanziario della stessa.

| Indicatori Alternativi di Performance | 30.09.2021 | 31.12.2020 | 30.09.2020 | Var.% |
|--|-------------------|-------------------|-------------------|----------------------|
| (Dati in Euro/000) | | | | Set.21-Set.20 |
| EBITDA | (147) | 32 | (75) | 96% |
| <i>EBITDA Margin su VdP</i> | -14% | 8% | -73% | n/a |
| EBIT | (328) | 6 | (90) | 262% |
| <i>EBIT Margin su VdP</i> | -31% | 2% | -88% | n/a |

L’EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione dei crediti e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L’EBITDA non è identificato come misura contabile nell’ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell’andamento dei risultati operativi dell’Emittente.

L’EBITDA Margin indica il rapporto tra EBITDA e Ricavi delle vendite e delle prestazioni.

L’EBIT indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L’EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L’EBIT non è identificato come misura contabile nell’ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell’andamento dei risultati operativi dell’Emittente.

L'EBIT Margin indica il rapporto tra EBIT e Ricavi delle vendite e delle prestazioni.

3.3. Dati patrimoniali e finanziari selezionati dell'Emittente relativi al periodo chiuso al 30 settembre 2021 e l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

Di seguito si riporta lo schema riclassificato per fonti e impieghi dello stato patrimoniale al 30 settembre 2021 ed al 31 dicembre 2020.

| Stato Patrimoniale | 30.09.2021 | % | 31.12.2020 | % | Var.% |
|---|-------------------|--------------|-------------------|-------------|--------------|
| (Dati in Euro/000) | | (*) | | (*) | |
| Immobilizzazioni immateriali | 160 | -149% | 212 | 54% | -25% |
| Immobilizzazioni materiali | 7 | -7% | 8 | 2% | -10% |
| Immobilizzazioni finanziarie | – | 0% | – | 0% | n/a |
| Capitale Immobilizzato (**) | 167 | -156% | 220 | 56% | -24% |
| Rimanenze | – | 0% | – | 0% | n/a |
| Crediti Commerciali | 242 | -225% | 198 | 50% | 22% |
| Debiti Commerciali | (490) | 456% | (250) | -63% | 96% |
| Capitale Circolante Commerciale | (248) | 231% | (52) | -13% | 375% |
| Altre attività correnti | 52 | -49% | 208 | 53% | -75% |
| Altre passività correnti | (53) | 50% | (24) | -6% | 120% |
| Crediti e debiti tributari | (22) | 20% | 45 | 12% | -148% |
| Ratei e risconti netti | – | 0% | – | 0% | n/a% |
| Capitale Circolante Netto (***) | (271) | 252% | 177 | 45% | -253% |
| Fondi per rischi ed oneri | – | 0% | – | 0% | n/a |
| TFR | (4) | 3% | (2) | 0% | 119% |
| Capitale Investito Netto (Impieghi) (****) | (107) | 100% | 395 | 100% | -127% |
| Debiti verso banche | 4 | -4% | 1 | 0% | -32% |
| Altri debiti finanziari | 118 | -110% | – | 0% | n/a |
| Crediti finanziari | (250) | 233% | – | 0% | n/a |
| Disponibilità liquide | (143) | 133% | (100) | -25% | 43% |
| Posizione Finanziaria Netta (*****) | (271) | 252% | (99) | -25% | 173% |
| Capitale sociale | 301 | -280% | 300 | 76% | 0% |
| Riserve | 188 | -176% | 188 | 48% | 0% |
| Risultato d'esercizio | (326) | 304% | 6 | 2% | <-1.000% |
| Patrimonio Netto (Mezzi propri) | 163 | -152% | 494 | 125% | -67% |
| Totale Fonti | (107) | 100% | 395 | 100% | -127% |

(*) Incidenza percentuale rispetto al Totale Fonti

(**) Il Capitale immobilizzato è calcolato come la sommatoria delle immobilizzazioni materiali, immateriali, dell'avviamento, delle imposte anticipate/differite e delle altre attività non correnti.

(***) Il Capitale Circolante Netto è calcolato come la sommatoria delle rimanenze, dei crediti commerciali, dei debiti commerciali, delle altre attività correnti, delle altre passività correnti, dei crediti e debiti tributari e dei ratei e risconti netti. Il Capitale Circolante Netto non

è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre Società e, pertanto, il saldo ottenuto dell'Emittente potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(****) Il Capitale investito netto è calcolato come Capitale Circolante Netto, Attivo fisso netto e Passività non correnti (che includono anche la fiscalità differita e anticipata). Il Capitale investito non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre Società e, pertanto, il saldo ottenuto dall'Emittente potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(*****) Si precisa che la Posizione Finanziaria Netta è calcolata come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle passività finanziarie non correnti, ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito negli "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto" (ESMA32-382-1138) pubblicati dall'ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati).

3.3.1. Capitale Immobilizzato

Si riporta di seguito il dettaglio del Capitale immobilizzato per il periodo chiuso al 30 settembre 2021 e l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

| Capitale Immobilizzato | 30.09.2021 | % | 31.12.2020 | % | Var.% |
|-------------------------------|-------------------|-------------|-------------------|-------------|--------------|
| (Dati in Euro/000) | | | | | |
| Immobilizzazioni immateriali | 160 | 96% | 212 | 96% | -25% |
| Immobilizzazioni materiali | 7 | 4% | 8 | 4% | -10% |
| Totale | 167 | 100% | 220 | 100% | -24% |

Si riporta di seguito il dettaglio delle immobilizzazioni immateriali per il periodo chiuso al 30 settembre 2021 e l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

| Immobilizzazioni immateriali | 30.09.2021 | % | 31.12.2020 | % | Var.% |
|---|-------------------|-------------|-------------------|-------------|--------------|
| (Dati in Euro/000) | | | | | |
| Costi di sviluppo | 113 | 71% | 181 | 85% | -37% |
| Dir. brevetto industr. e utilizz. opere ing. | 33 | 20% | 14 | 7% | 127% |
| Costi di impianto e di ampliamento | 5 | 3% | 6 | 3% | -21% |
| Concessioni, Licenze, Marchi E Diritti Simili | 1 | 0% | 1 | 0% | -4% |
| Altre immobilizzazioni immateriali | 9 | 6% | 10 | 5% | -15% |
| Totale | 160 | 100% | 212 | 100% | -25% |

Le "Immobilizzazioni immateriali" al 30 settembre 2021 sono pari ad Euro 160 migliaia, in riduzione del -25% rispetto valore al 31 dicembre 2020 (Euro 212 migliaia), e si riferiscono principalmente a (i) Costi di sviluppo per Euro 113 migliaia e (ii) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno per Euro 33 migliaia.

Le "Immobilizzazioni materiali" al 30 settembre 2021 sono pari ad Euro 7 migliaia e risultano in riduzione del (-10%) rispetto al 31 dicembre 2020 (Euro 8 migliaia).

3.3.2. Capitale Circolante Commerciale

3.3.2.1. Rimanenze – Crediti Commerciali – Debiti Commerciali

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti e dei debiti commerciali con specifica indicazione della natura.

Crediti commerciali

Si riporta di seguito il dettaglio dei Crediti commerciali per il periodo chiuso al 30 settembre 2021 e l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

| Crediti commerciali | 30.09.2021 | % | 31.12.2020 | % | Var.% |
|-----------------------------|-------------------|-------------|-------------------|-------------|--------------|
| (Dati in Euro/000) | | | | | |
| Fatture da emettere | 188 | 78% | 70 | 35% | 169% |
| Fatture emesse Estero | 120 | 50% | 127 | 64% | -6% |
| Effetti all'incasso | 33 | 13% | 3 | 1% | >1.000% |
| Fatture emesse Italia | 2 | 1% | 0 | 0% | n/a |
| Note di credito da emettere | - | 0% | (2) | -1% | -100% |
| Fondo svalutazione crediti | (100) | -41% | 0 | 0% | n/a |
| Totale | 242 | 100% | 198 | 100% | 22% |

Al 30 settembre 2021 i "Crediti Commerciali" sono pari ad Euro 242 migliaia e risultano essere composti prevalentemente da (i) *Fatture da emettere* pari ad Euro 188 migliaia, in aumento del 169% rispetto al 31 dicembre 2020 quando erano pari ad Euro 70 migliaia, e relativi alla quota di "Rivendita energia e gas" di competenza del mese di settembre 2021 il cui provento verrà registrato dall'Emittente nel corso del mese successivo, (ii) *Fatture emesse Estero* pari ad Euro 120 migliaia, in calo del 6% rispetto al 31 dicembre 2020 (Euro 127 migliaia) relative ad una *Consulenza straordinaria* inerente al lancio e alla vendita di voucher energy, alla loro digitalizzazione e a servizi di training correlati.

Debiti commerciali

Si riporta di seguito il dettaglio dei Debiti commerciali per il periodo chiuso al 30 settembre 2021 e l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

| Debiti commerciali | 30.09.2021 | % | 31.12.2020 | % | Var.% |
|---------------------------|-------------------|-------------|-------------------|-------------|--------------|
| (Dati in Euro/000) | | | | | |
| Fatture da ricevere | 290 | 59% | 94 | 38% | 208% |
| Fatture ricevute | 200 | 41% | 156 | 62% | 28% |
| Totale | 490 | 100% | 250 | 100% | 96% |

Al 30 settembre 2021 i "Debiti commerciali" ammontano ad Euro 490 migliaia in aumento del (+96%) rispetto al 31 dicembre 2020 (Euro 250 migliaia), dovuto principalmente dall'incremento della voce *Fatture da ricevere* (+208%) e *Fatture ricevute* (+28%). La voce *Fatture da ricevere* rappresenta la quota di *acquisto energia per la rivendita* di competenza del mese di settembre 2021.

3.3.2.2. Altre Attività e Passività Correnti – Crediti e Debiti Tributari – Ratei e Risconti Netti

Altre attività correnti

Si riporta di seguito il dettaglio delle "Altre attività correnti" per il periodo chiuso al 30 settembre 2021 e l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

| Altre attività correnti | 30.09.2021 | % | 31.12.2020 | % | Var.% |
|--------------------------------|-------------------|----------|-------------------|----------|--------------|
| (Dati in Euro/000) | | | | | |

| | | | | | |
|------------------------------------|-----------|-------------|------------|-------------|-------------|
| Crediti da partnership commerciali | 22 | 43% | 191 | 92% | -88% |
| Depositi cauzionali | 19 | 37% | 4 | 2% | 353% |
| Anticipi a fornitori | 10 | 19% | 0 | 0% | n/a |
| Crediti verso controllanti | 0 | 0% | 12 | 6% | -100% |
| Altri crediti | 1 | 2% | 0 | 0% | 84% |
| Totale | 52 | 100% | 208 | 100% | -75% |

Al 30 settembre 2021 le "Altre attività correnti" risultano essere pari ad Euro 52 migliaia (Euro 208 migliaia al 31 dicembre 2020) in riduzione del -75%. Tale decremento è da attribuire principalmente alla variazione dei *Crediti da partnership commerciali*.

Altre passività correnti

Si riporta di seguito il dettaglio delle "Altre passività correnti" per il periodo chiuso al 30 settembre 2021 e l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

| Altre passività correnti | 30.09.2021 | % | 31.12.2020 | % | Var.% |
|----------------------------------|-------------------|-------------|-------------------|-------------|--------------|
| (Dati in Euro/000) | | | | | |
| Debiti verso controllanti | 13 | 25% | 0 | 0% | n/a |
| Debiti verso dipendenti | 12 | 22% | 3 | 13% | 267% |
| Anticipi da clienti | 11 | 20% | 1 | 3% | >1.000% |
| Debito vs istituti di previdenza | 9 | 18% | 12 | 49% | -21% |
| Debiti verso terzi | 8 | 16% | 8 | 34% | 0% |
| Totale | 53 | 100% | 24 | 100% | 120% |

Le "Altre passività correnti" al 30 settembre 2021 sono composte principalmente da (i) *Debiti verso controllanti* (Euro 13 migliaia), (ii) *Debiti verso dipendenti* (Euro 12 migliaia), (iii) *Anticipi da clienti* (Euro 11 migliaia).

Si riporta di seguito il dettaglio dei Crediti e debiti tributari netti per gli esercizi chiusi al 30 settembre 2021 e l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

| Crediti e debiti tributari netti | 30.09.2021 | % | 31.12.2020 | % | Var.% |
|---|-------------------|-------------|-------------------|-------------|-------------------|
| (Dati in Euro/000) | | | | | |
| Credito d'imposta | 1 | 25% | 11 | 24% | -91% |
| Erario c/IVA | – | 0% | 15 | 32% | -100% |
| Altri crediti verso l'erario | 3 | 75% | 21 | 44% | -85% |
| Crediti tributari | 4 | -19% | 47 | 104% | -91% |
| Altri debiti verso l'erario | (22) | 86% | (0) | 1% | >1.000% |
| Erario c/ritenute | (3) | 13% | (2) | 99% | 69% |
| Erario c/versamento imposte | – | 0% | – | 0% | n/a |
| Debiti tributari | (26) | 119% | (2) | -4% | >1.000% |
| Totale | (22) | 100% | 45 | 100% | -148% |

Al 30 settembre 2021 si registra un saldo di “Crediti e debiti tributari netti” a debito per Euro 22 migliaia. La voce *Altri debiti verso l'erario* pari ad Euro 22 migliaia è in riduzione rispetto al 30 settembre 2020 pari ad Euro 21 migliaia.

3.3.3. Capitale Circolante Netto

Si riporta di seguito il dettaglio del Capitale Circolante Netto per il periodo chiuso al 30 settembre 2021 e l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

| Capitale Circolante Netto | 30.09.2021 | % | 31.12.2020 | % | Var.% |
|--|-------------------|-------------|-------------------|-------------|--------------|
| (Dati in Euro/000) | | | | | |
| Rimanenze | – | 0% | – | 0% | n/a |
| Crediti commerciali | 242 | -97% | 198 | 377% | 22% |
| Debiti commerciali | (490) | 197% | (250) | 477% | 96% |
| Capitale circolante commerciale | (248) | 92% | (52) | -30% | 373% |
| Altre attività correnti | 52 | -19% | 208 | 118% | -75% |
| Altre passività correnti | (53) | 20% | (24) | -14% | 120% |
| Crediti e debiti tributari | (22) | 8% | 46 | 26% | 148% |
| Ratei e risconti netti | – | 0% | 0 | 0% | 100% |
| Capitale Circolante Netto | (271) | 100% | 177 | 100% | -253% |

Il “*Capitale Circolante Netto*” al 30 settembre 2021 ammonta ad Euro -271 migliaia in decremento del -253% rispetto al 31 dicembre 2020 (Euro 177 migliaia). Tale riduzione è da attribuire principalmente all'incremento dei debiti commerciali che risultano pari ad Euro 490 migliaia in aumento di Euro 240 migliaia (+96%) rispetto all'esercizio precedente.

3.3.4. Patrimonio Netto

Si riporta di seguito il dettaglio del Patrimonio Netto per il periodo chiuso al 30 settembre 2021 e l'esercizio chiuso al 30 settembre 2020.

| Patrimonio Netto | 30.09.2021 | % | 31.12.2020 | % | Var.% |
|---------------------------------|-------------------|-------------|-------------------|-------------|--------------|
| (Dati in Euro/000) | | | | | |
| Capitale sociale | 301 | 184% | 300 | 61% | 0% |
| Riserva sovrapprezzo | 278 | 171% | 240 | 49% | 16% |
| Riserva straordinaria | 6 | 4% | 0 | 0% | n/a |
| Altre riserve | 0 | 0% | 44 | 9% | -100% |
| Utile (perdita) portati a nuovo | (96) | -59% | (96) | -19% | 0% |
| Risultato d'esercizio | (326) | 200% | 6 | 1% | <-1.000% |
| Totale | 163 | 100% | 494 | 100% | -67% |

Di seguito si riepilogano le principali decisioni prese dall'Assemblea degli azionisti dell'Emittente che hanno avuto un effetto sul “Patrimonio Netto”:

- In data 30 giugno 2020 l'Assemblea dei soci dell'Emittente ha deliberato di approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 e di portare a nuovo la perdita dell'esercizio pari ad Euro 96 migliaia;
- In data 3 dicembre 2020 l'Assemblea straordinaria dei soci dell'Emittente ha deliberato di aumento il capitale sociale in due tranches: la prima da Euro 11 migliaia ad Euro 300 migliaia mediante l'utilizzo del corrispondente importo della riserva straordinaria; e la seconda, in via scindibile, da Euro 300 migliaia ad Euro 330 migliaia con sovrapprezzo complessivo di Euro 1.170 migliaia, sottoscritta parzialmente per Euro 1 migliaia;
- In data 16 luglio 2021 l'Assemblea dei soci dell'Emittente ha deliberato di approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 e di distribuire l'utile conseguito pari ad Euro 6 migliaia come segue: Euro 5,7 migliaia a riserva straordinaria ed Euro 0,3 migliaia a riserva legale.

3.3.5. Posizione Finanziaria Netta

Si riporta di seguito il dettaglio della posizione finanziaria netta per il periodo chiuso al 30 settembre 2021 e l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

| Indebitamento Finanziario Netto | 30.09.2021 | 31.12.2020 | Var. % |
|--|-------------------|-------------------|-------------------|
| (Dati in Euro/000) | | | |
| A. Disponibilità liquide | 143 | 100 | 43% |
| B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide | – | – | n/a |
| C. Altre attività finanziarie correnti | 250 | – | n/a |
| D. Liquidità (A) + (B) + (C) | 393 | 100 | 292% |
| E. Debito finanziario corrente | 122 | 1 | >1.000% |
| F. Parte corrente dell'indebitamento non corrente | – | – | n/a |
| G. Indebitamento finanziario corrente (E) + (F) | 122 | 1 | >1.000% |
| H. Indebitamento finanziario corrente netto (G) | (271) | (99) | 173% |
| I. Debito finanziario non corrente | – | – | n/a |
| J. Strumenti di debito | – | – | n/a |
| K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti | – | – | n/a |
| L. Indebitamento finanziario non corrente | – | – | n/a |
| M. Totale indebitamento finanziario (H) + (L) | (271) | (99) | 173% |

L'analisi dell'Indebitamento Finanziario Netto al 30 settembre 2021 evidenzia la presenza di (i) *Disponibilità liquide* per Euro 143 migliaia, (ii) *Altre attività finanziarie correnti* per Euro 250 migliaia, (iii) *Debito finanziario corrente* per Euro 122 migliaia. Per una posizione finanziaria netta negativa (maggiori attività) per Euro 271 migliaia, in miglioramento (+173%) rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 in cui era pari ad Euro 99 migliaia (attività finanziarie).

Si riporta di seguito la composizione dell'Indebitamento Finanziario Netto:

- La voce "A" è composta da *depositi bancari e postali* pari ad Euro 143 migliaia;
- La voce "C" che al 30 settembre 2021 è pari ad Euro 250 migliaia relativi al credito finanziario vantato verso la Redfish Capital S.p.A. inerenti alla vendita di *utility token*. Tale credito è stato incassato in data 1 dicembre 2021;
- Al 30 settembre 2021 la voce "E" pari ad Euro 122 migliaia è composta per Euro 118 migliaia da debiti tributari IVA scaduti verso l'erario ed Euro 4 migliaia relativi a debiti verso istituti bancari. Si segnala altresì che alla data di suddetto Documento l'Agenzia delle Entrate non ha intrapreso alcuna azione di recupero relativo alla quota di debito IVA. Nei confronti di tale debito IVA, l'Emittente ha ravveduto parzialmente la sua posizione debitoria passata da Euro 118 migliaia al 30 settembre 2021 ad Euro 53 migliaia in data 31 dicembre 2021.

Indicatori Alternativi di Performance (IAP)

Si riportano di seguito i principali indicatori patrimoniali utilizzati per il monitoraggio dell'andamento economico e finanziario dell'Emittente al 30 settembre 2021 e al 31 dicembre 2020.

Poiché la composizione di questi indicatori non è regolamentata dai Principi Contabili Italiani, l'Emittente ritiene che le informazioni finanziarie riportate nella tabella sottostante siano un ulteriore parametro per tenere monitorate le performance della Società, in quanto permettono di monitorare più analiticamente l'andamento economico e finanziario della stessa.

| Indicatori Alternativi di Performance (Dati in Euro/000) | 30.09.2021 | 31.12.2020 | Var.% |
|---|-------------------|-------------------|--------------|
| Capitale Immobilizzato | 167 | 220 | (53) |
| <i>Incidenza del C. Immobilizzato sul Totale Fonti</i> | <i>-156%</i> | <i>56%</i> | <i>n/a</i> |
| Capitale Circolante Netto | (271) | 177 | (448) |
| <i>Incidenza del CCN sul Totale Fonti</i> | <i>252%</i> | <i>45%</i> | <i>n/a</i> |
| Capitale Investito | (107) | 395 | (503) |
| <i>Incidenza del C. Investito sul Totale Fonti</i> | <i>100%</i> | <i>100%</i> | <i>n/a</i> |

Il Capitale Immobilizzato è calcolato come la sommatoria delle immobilizzazioni materiali, immateriali, dell'avviamento, delle imposte anticipate/differite e delle altre attività non correnti.

Il Capitale Circolante Netto è calcolato come la sommatoria delle rimanenze, dei crediti commerciali, dei debiti commerciali, degli altri crediti, degli altri debiti, dei crediti e debiti tributari e dei ratei e risconti netti.

Il Capitale investito netto è calcolato come la sommatoria del Capitale Circolante Netto, del Capitale Immobilizzato e delle Passività non correnti (che includono anche la fiscalità differita e anticipata).

La Posizione Finanziaria Netta è calcolata come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle passività finanziarie non correnti, ed è stata determinata in conformità a quanto stabilito negli "*Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto*" (ESMA32-382-1138) pubblicati dall'ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati).

Tali Indicatori Alternativi di Performance non sono identificati come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dall'Emittente potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

3.3.6. Rendiconto Finanziario (Metodo Indiretto)

Di seguito si riporta il rendiconto finanziario per il periodo intermedio al 30 settembre 2021 e l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

| Rendiconto Finanziario (Metodo Indiretto) | 30.09.2021 | 31.12.2020 |
|---|-------------------|-------------------|
| (Dati in Euro/000) | | |
| A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa | | |
| Utile (perdita) dell'esercizio | (326) | 6 |
| Imposte sul reddito | – | – |
| Interessi passivi/(attivi) | (1) | (0) |
| (Dividendi) | – | – |
| (Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività | – | – |
| 1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione | (328) | 6 |
| <i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i> | | |
| Accantonamenti ai fondi | 3 | 2 |
| Ammortamenti delle immobilizzazioni | 80 | 26 |
| Ammortamento diritto d'uso | – | – |
| Svalutazioni per perdite durevoli di valore | – | – |
| Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie | – | – |
| Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari | – | – |
| Totale rett. per el. non mon. che non hanno avuto contropartita nel capitale circ. netto | 83 | 28 |
| 2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto | (245) | 34 |
| <i>Variazioni del capitale circolante netto</i> | | |
| Decremento/(Incremento) delle rimanenze | – | – |
| Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti | (45) | (198) |
| Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori | 253 | 229 |
| Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi | 0 | (0) |
| Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi | – | – |
| Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto | 107 | (206) |

| | | | |
|-----------|--|-------------|--------------|
| | Totale variazioni del capitale circolante netto | 316 | (175) |
| 3) | Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto | 71 | (141) |
| | <i>Altre rettifiche</i> | | |
| | Interessi incassati/(pagati) | 1 | 0 |
| | Dividendi incassati | – | – |
| | (Utilizzo dei fondi) | – | – |
| | Altri incassi/(pagamenti) | – | – |
| | Totale altre rettifiche | 1 | 0 |
| A) | Flusso finanziario dell'attività operativa | 72 | (141) |
| B) | Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento | | |
| | <i>Immobilizzazioni materiali</i> | – | (8) |
| | (Investimenti) | – | (8) |
| | Disinvestimenti | – | – |
| | <i>Immobilizzazioni immateriali</i> | (28) | (235) |
| | (Investimenti) | (28) | (235) |
| | Disinvestimenti | – | – |
| | <i>Immobilizzazioni finanziarie</i> | – | – |
| | (Investimenti) | – | – |
| | Disinvestimenti | – | – |
| B) | Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento | (28) | (243) |
| C) | Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento | | |
| | <i>Mezzi di terzi</i> | | |
| | Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche | 3 | (3) |
| | Accensione finanziamenti | – | – |
| | (Rimborso finanziamenti) | – | – |
| | Incremento/(decremento) debiti a breve altri finanziatori | – | – |
| | Incremento/(decremento) debiti a medio lungo t. verso banche | – | – |
| | Incremento/(decremento) debiti a medio t. altri finanziatori | – | – |
| | <i>Mezzi propri</i> | | |
| | Aumenti/decrementi del capitale proprio | (5) | 120 |

| | | |
|--|------------|--------------|
| C) Flusso finanziario dell'attività di finanziamento | (2) | 117 |
| Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C) | 43 | (267) |
| Disponibilità liquide a inizio esercizio | 100 | 367 |
| Disponibilità liquide a fine esercizio | 143 | 100 |

Al 30 settembre 2021 il “Flusso finanziario dell'attività operativa (A)” è pari ad Euro 72 migliaia, in aumento di Euro 214 migliaia rispetto a quanto registrato al 31 dicembre 2020. Tale flusso è stato prevalentemente impattato da un incremento dei debiti commerciali per Euro 253 migliaia, da un decremento dei crediti commerciali per Euro 45 migliaia e da un incremento delle altre voci del capitale circolante netto.

Il “Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)” al 30 settembre 2021 è negativo e pari ad Euro 28 migliaia. Tali investimenti per il periodo chiuso al 30 settembre 2021 riguardano le immobilizzazioni immateriali ed in particolare l'acquisto del software relativo all'applicazione denominata “Bolletta Facile”.

Al 30 settembre 2021 il “Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)” è negativo e pari rispettivamente ad Euro 2 migliaia.

3.4. Dati economici e patrimoniali pro-forma selezionati dell'Emittente relativi al periodo intermedio chiuso al 30 settembre 2021 e l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020

I dati economici e finanziari pro-forma dell'Emittente sono stati predisposti sulla base dei principi di redazione contenuti nella Comunicazione Consob DEM/1052803 del 5 luglio 2001, apportando ai dati consuntivi appropriate rettifiche pro-forma, con l'obiettivo di rappresentare retroattivamente gli effetti economici e patrimoniali dell'operazione di aumento del capitale sociale deliberate dall'assemblea dei soci dell'Emittente in data 3 dicembre 2021 (di seguito “**le Operazioni**”).

Pertanto, qualora le operazioni fossero realmente avvenute alle date di riferimento ipotizzate, 1 gennaio 2020 e 1 gennaio 2021 per la predisposizione rispettivamente del Bilancio Pro-forma al 31 dicembre 2020 ed il Bilancio Intermedio Pro-forma al 30 settembre 2021, non necessariamente si sarebbero ottenuti gli stessi risultati rappresentati nei prospetti stessi.

Si riporta di seguito il dettaglio dell'operazione oggetto di pro-formazione: in data 3 dicembre 2021 l'Assemblea dei soci ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento, per un importo pari ad Euro 250 migliaia, di cui Euro 50 migliaia da imputare a capitale sociale ed Euro 200 migliaia a sovrapprezzo, riservato al socio “Rocket Enterprise Ltd” da liberarsi in natura mediante il conferimento della “Piattaforma Marketplace” (in seguito la “**Piattaforma**”).

I Prospetti pro-forma al 30 settembre 2021 ed al 31 dicembre 2020 sono stati predisposti partendo dai seguenti dati storici:

- Il Bilancio Intermedio di Rocket al 30 settembre 2021, sottoposto a revisione contabile limitata volontaria, con relazione senza rilievi della società di revisione emessa in data 10 febbraio 2022;
- Il Bilancio di Esercizio di Rocket al 31 dicembre 2020, sottoposto a revisione contabile volontaria, con relazione senza rilievi della società di revisione emessa in data 8 febbraio 2022;
- Verbale dell'Assemblea dei soci del 3 dicembre 2021;
- Perizia di stima ex art. 2465 del codice civile della Piattaforma del 4 novembre 2021.

Limiti insiti nelle Informazioni Finanziarie Pro-Forma

Poiché i Prospetti Pro-Forma comportano la rettifica di dati consuntivi per riflettere retroattivamente gli effetti di una operazione successiva (da eseguire al momento in cui vengono redatti gli attuali pro-forma), è evidente che, nonostante il rispetto dei criteri generali menzionati in precedenza, vi siano dei limiti connessi alla natura stessa dei dati pro-forma.

Trattandosi di rappresentazioni costruite su ipotesi di base (simulazioni o rappresentazioni virtuali), qualora tali operazioni si fossero realmente realizzate alla data di riferimento dei dati pro-forma e non alle date effettive, non necessariamente i dati consuntivi sarebbero stati uguali a quelli pro-forma.

Indipendentemente dalla disponibilità dei dati e dal rispetto delle altre condizioni indicate in precedenza, va rilevato che il grado di attendibilità dei dati pro-forma è influenzato anche dalla natura delle operazioni straordinarie e dalla lunghezza dell'arco di tempo intercorrente tra l'epoca di effettuazione delle stesse e la data o il periodo cui si riferiscono i dati pro-forma.

Ai sensi dell'Allegato 20 del Regolamento Delegato (UE) 2019/979, si ritiene che tutte le rettifiche riflesse nei dati Pro-Forma avranno un effetto permanente.

In ultimo, si segnala che i Prospetti Pro-Forma non intendono in alcun modo rappresentare una previsione dei futuri risultati dell'Emittente e non devono pertanto essere utilizzati in tal senso.

3.4.1. Dati economici pro-forma selezionati dell'Emittente per il periodo intermedio chiuso al 30 settembre 2021.

Si riportano di seguito i principali dati economici pro-forma dell'Emittente al 30 settembre 2021.

| Conto Economico (Dati in Euro/000) | 30.09.2021 | | Scritture di Pro-formazione | Pro-forma 30.09.2021 |
|---|-------------------|------------|--|---------------------------------|
| Ricavi delle vendite e delle prestazioni | 992 | | – | 992 |
| Altri ricavi e proventi | 65 | | – | 65 |
| Valore della produzione | 1.057 | | – | 1.057 |
| Costi per materie prime | (944) | | – | (944) |
| Costi per servizi | (140) | | – | (140) |
| Costi per godimento beni di terzi | (48) | | – | (48) |
| Costi per il personale | (62) | | – | (62) |
| Oneri diversi di gestione | (10) | | – | (10) |
| EBITDA * | (147) | | – | (147) |
| Ammortamenti e svalutazioni | (180) | (a) | (38) | (218) |
| EBIT ** | (327) | | (38) | (365) |
| Risultato finanziario | 1 | | – | 1 |
| EBT | (326) | | (38) | (364) |
| Imposte | – | | – | – |
| Risultato d'esercizio | (326) | | (38) | (364) |

(*) EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione dei crediti e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della Società. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi

contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con essi comparabili.

(**) EBIT indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L'EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della Società. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con essi comparabili.

Di seguito si riporta la descrizione delle scritture di pro-formazione: iscrizione della quota di ammortamento del cespite iscritto a seguito del conferimento. Poiché non è possibile stimare attendibilmente la vita utile della Piattaforma, la stessa viene ammortizzata in un periodo pari a cinque esercizi.

3.4.2. Dati patrimoniali e finanziari pro-forma selezionati dell'Emittente per il periodo chiuso al 30 settembre 2021.

Si riportano di seguito i principali dati patrimoniali e finanziari pro-forma dell'Emittente al 30 settembre 2021.

| Stato Patrimoniale (Dati in Euro/000) | 30.09.2021 Emittente | Note | Scritture di Pro-formazione | Pro-forma 30.09.2021 |
|--|---------------------------------------|-------------|--|---------------------------------------|
| Immobilizzazioni immateriali | 160 | (A) | 213 | 373 |
| Immobilizzazioni materiali | 7 | | – | 7 |
| Immobilizzazioni finanziarie | – | | – | – |
| Capitale Immobilizzato (*) | 167 | | 213 | 380 |
| Rimanenze | – | | – | – |
| Crediti Commerciali | 242 | | – | 242 |
| Debiti Commerciali | (490) | | – | (490) |
| Capitale Circolante Commerciale | (248) | | – | (248) |
| Altre attività correnti | 52 | | – | 52 |
| Altre passività correnti | (53) | | – | (53) |
| Crediti e debiti tributari | (22) | | – | (22) |
| Ratei e risconti netti | – | | – | – |
| Capitale Circolante Netto (**) | (271) | | – | (271) |
| Fondi per rischi ed oneri | – | | – | – |
| TFR | (4) | | – | (4) |
| Capitale Investito Netto (Impieghi) (***) | (107) | | 213 | 105 |
| Debiti verso banche | 4 | | – | 4 |
| Altri debiti finanziari | 118 | | – | 118 |
| Crediti finanziari | (250) | | – | (250) |
| Disponibilità liquide | (143) | | – | (143) |
| Posizione Finanziaria Netta (****) | (271) | | – | (271) |
| Capitale sociale | 301 | (B) | 50 | 351 |
| Riserve | 188 | (B) | 200 | 388 |

| | | | | |
|--|--------------|------------|------------|------------|
| Risultato d'esercizio | (326) | (C) | (38) | (364) |
| Patrimonio Netto (Mezzi propri) | 163 | | 213 | 376 |
| Totale Fonti | (107) | | 213 | 105 |

(*) Il Capitale immobilizzato è calcolato come la sommatoria delle immobilizzazioni materiali, immateriali, dell'avviamento, delle imposte anticipate/differite e delle altre attività non correnti.

(**) Il Capitale Circolante Netto è calcolato come la sommatoria delle rimanenze, dei crediti commerciali, dei debiti commerciali, degli altri crediti, degli altri debiti, dei crediti e debiti tributari e dei ratei e risconti netti. Il Capitale Circolante Netto non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dalla Società potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(***) Il Capitale investito netto è calcolato come Capitale Circolante Netto, Attivo fisso netto e Passività non correnti (che includono anche la fiscalità differita e anticipata). Il Capitale investito non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dalla Società potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(****) Si precisa che la Posizione Finanziaria Netta è calcolata come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle passività finanziarie non correnti, ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito negli "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto" (ESMA32-382-1138) pubblicati dall'ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati).

Di seguito si riporta la descrizione delle scritture di pro-formazione:

- Iscrizione del valore stimato della Piattaforma, pari ad Euro 250 migliaia, tra le immobilizzazioni immateriali, al netto della quota di ammortamento del periodo pari ad Euro 38 migliaia;
- In contropartita alla scrittura di pro-formazione riportata nella Nota (a) si registra un effetto sul Patrimonio Netto di Rocket correlato all'aumento di capitale sociale a pagamento con conferimento in natura, che determina l'incremento del Capitale Sociale per Euro 50 migliaia e le Riserve per Euro 200 migliaia.
- L'iscrizione della quota di ammortamento del cespite iscritto a seguito del conferimento genera un effetto negativo sul risultato dell'esercizio pari ad Euro 38 migliaia.

3.4.3. Dati economici pro-forma selezionati dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

Si riportano di seguito i principali dati economici pro-forma dell'Emittente al 31 dicembre 2021.

| Conto Economico (Dati in Euro/000) | 31.12.2020 | Note | Scritture di Pro-formazione | Pro-forma 31.12.2020 |
|--|------------|------|--------------------------------|-------------------------|
| Ricavi delle vendite e delle prestazioni | 366 | | – | 366 |
| Altri ricavi e proventi | 21 | | – | 21 |
| Valore della produzione | 387 | | – | 387 |
| Costi per materie prime | (214) | | – | (214) |
| Costi per servizi | (31) | | – | (31) |
| Costi per godimento beni di terzi | (73) | | – | (73) |
| Costi per il personale | (30) | | – | (30) |
| Oneri diversi di gestione | (7) | | – | (7) |
| EBITDA (*) | 32 | | – | 32 |

| | | | | |
|------------------------------|----------|-----|-------------|-------------|
| Ammortamenti e svalutazioni | (26) | (A) | (50) | (76) |
| EBIT (**) | 6 | | (50) | (44) |
| Risultato finanziario | 0 | | – | 0 |
| EBT | 6 | | (50) | (44) |
| Imposte | – | | – | – |
| Risultato d'esercizio | 6 | | (50) | (44) |

(*) EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione dei crediti e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della Società. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con essi comparabili.

(**) EBIT indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L'EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della Società. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con essi comparabili.

Di seguito si riporta la descrizione delle scritture di pro-formazione: (a) iscrizione della quota di ammortamento del cespite iscritto a seguito del conferimento. Poiché non è possibile stimare attendibilmente la vita utile della Piattaforma, la stessa viene ammortizzata in un periodo pari a cinque esercizi.

3.4.4. Dati patrimoniali e finanziari pro-forma selezionati dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

Si riportano di seguito i principali dati patrimoniali e finanziari pro-forma dell'Emittente al 31 dicembre 2020.

| Stato Patrimoniale | 31.12.2020 | Note | Scritture di | Pro-forma |
|--|-------------------|-------------|-----------------------|-------------------|
| (Dati in Euro/000) | | | Pro-formazione | 31.12.2020 |
| Immobilizzazioni immateriali | 212 | (A) | 200 | 412 |
| Immobilizzazioni materiali | 8 | | – | 8 |
| Immobilizzazioni finanziarie | – | | – | – |
| Capitale Immobilizzato (**) | 220 | | 200 | 420 |
| Rimanenze | – | | – | – |
| Crediti Commerciali | 198 | | – | 198 |
| Debiti Commerciali | (250) | | – | (250) |
| Capitale Circolante Commerciale | (52) | | – | (52) |
| Altre attività correnti | 208 | | – | 208 |
| Altre passività correnti | (24) | | – | (24) |
| Crediti e debiti tributari | 46 | | – | 46 |
| Ratei e risconti netti | 0 | | – | 0 |
| Capitale Circolante Netto (***) | 177 | | – | 177 |
| Fondi per rischi ed oneri | – | | – | – |

| | | | | |
|---|-------------|-----|------------|-------------|
| TFR | (2) | | – | (2) |
| Capitale Investito Netto (Impieghi) (****) | 395 | | 200 | 595 |
| Debiti verso banche | 1 | | – | 1 |
| Altri debiti finanziari | – | | – | – |
| Crediti finanziari | – | | – | – |
| Disponibilità liquide | (100) | | – | (100) |
| Posizione Finanziaria Netta (*****) | (99) | | – | (99) |
| Capitale sociale | 300 | (B) | 50 | 350 |
| Riserve | 188 | (B) | 200 | 389 |
| Risultato d'esercizio | 6 | (C) | (50) | (44) |
| Patrimonio Netto (Mezzi propri) | 494 | | 200 | 694 |
| Totale Fonti | 395 | | 200 | 595 |

(*) Il Capitale immobilizzato è calcolato come la sommatoria delle immobilizzazioni materiali, immateriali, dell'avviamento, delle imposte anticipate/differite e delle altre attività non correnti.

(**) Il Capitale Circolante Netto è calcolato come la sommatoria delle rimanenze, dei crediti commerciali, dei debiti commerciali, degli altri crediti, degli altri debiti, dei crediti e debiti tributari e dei ratei e risconti netti. Il Capitale Circolante Netto non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dalla Società potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(***) Il Capitale investito netto è calcolato come Capitale Circolante Netto, Attivo fisso netto e Passività non correnti (che includono anche la fiscalità differita e anticipata). Il Capitale investito non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dalla Società potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(****) Si precisa che la Posizione Finanziaria Netta è calcolata come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle passività finanziarie non correnti, ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito negli "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto" (ESMA32-382-1138) pubblicati dall'ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati).

Di seguito si riporta la descrizione delle scritture di pro-formazione:

- Iscrizione del valore stimato della Piattaforma, pari ad Euro 250 migliaia, tra le immobilizzazioni immateriali, al netto della quota di ammortamento dell'esercizio pari ad Euro 50 migliaia;
- In contropartita alla scrittura di pro-formazione riportata nella Nota (1) si registra un effetto sul Patrimonio Netto di Rocket Sharing Company correlato all'aumento di capitale sociale a pagamento con conferimento in natura, che determina l'incremento del Capitale Sociale per Euro 50 migliaia e le Riserve per Euro 200 migliaia;
- L'iscrizione della quota di ammortamento del cespite iscritto a seguito del conferimento genera un effetto negativo sul risultato dell'esercizio pari ad Euro 50 migliaia.

4. FATTORI DI RISCHIO

Prima di assumere qualsiasi decisione in merito all'investimento in Strumenti Finanziari l'investitore deve considerare i seguenti fattori di rischio.

L'investimento negli Strumenti Finanziari comporta un elevato grado di rischio ed è destinato a investitori in grado di valutare le specifiche caratteristiche dell'attività dell'Emittente e la rischiosità dell'investimento proposto. Conseguentemente, prima di decidere di effettuare un investimento, i potenziali investitori sono invitati a valutare attentamente i rischi di seguito descritti, congiuntamente a tutte le informazioni contenute nel presente Documento di Ammissione al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento. Il verificarsi delle circostanze descritte in uno dei seguenti fattori di rischio potrebbe incidere negativamente sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente, sulle loro prospettive e sul prezzo degli Strumenti Finanziari ed i portatori dei medesimi potrebbero perdere in tutto o in parte il loro investimento. Tali effetti negativi si potrebbero inoltre verificare qualora sopraggiungessero eventi, oggi non noti all'Emittente, tali da esporre lo stesso ad ulteriori rischi o incertezze, ovvero, qualora i fattori di rischio oggi ritenuti non significativi lo divengano a causa di circostanze sopravvenute.

L'operazione descritta nel presente Documento di Ammissione presenta gli elementi di rischio tipici di un investimento in azioni; pertanto, costituendo le azioni capitale di rischio, l'investitore potrebbe incorrere in una perdita totale o parziale del capitale investito. Inoltre, l'investimento in Azioni Ordinarie presenta gli elementi di rischio tipici di un investimento in strumenti finanziari negoziati su un mercato non regolamentato (i.e., Euronext Growth Milan).

Al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento e degli strumenti finanziari oggetto del presente Documento di Ammissione, si invitano gli investitori a leggere attentamente gli specifici fattori di rischio relativi all'Emittente e al settore di attività in cui opera, nonché agli strumenti finanziari descritti nel Documento di Ammissione.

La presente Sezione "Fattori di Rischio" riporta esclusivamente i rischi che l'Emittente ritiene specifici per l'Emittente e/o i titoli, e rilevanti ai fini dell'assunzione di una decisione di investimento informata, tenuto conto della probabilità di accadimento e dell'entità prevista dell'impatto negativo.

I fattori di rischio descritti di seguito devono essere letti congiuntamente alle altre informazioni contenute nel Documento di Ammissione.

I rinvii alle Parti, alle Sezioni e ai Paragrafi si riferiscono alle Sezioni, ai Capitoli e ai Paragrafi del Documento di Ammissione.

A) FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE

4.1. RISCHI CONNESSI ALL'ATTIVITÀ OPERATIVA E AL SETTORE DELL'EMITTENTE

4.1.1. Rischi connessi alla situazione patrimoniale e finanziaria dell'Emittente, alla sua recente costituzione e alla ridotta disponibilità di informazioni finanziarie storiche

L'Emittente sconta la necessità di sostenere le spese e le difficoltà tipiche delle società con recente storia operativa. Inoltre, la recente costituzione dell'Emittente, intervenuta all'inizio dell'esercizio 2019, comporta una ridotta disponibilità di informazioni finanziarie storiche.

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di alta probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi molto rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e

finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di alta rilevanza.

Nei periodi intermedi al 30 settembre 2021 e al 30 settembre 2020, nonché, al netto di componenti di natura straordinaria, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, l'Emittente ha riportato Indicatori Alternativi di Performance della redditività negativi, ha generato esigui utili nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 e nel periodo chiuso al 30 settembre 2021 non ha generato alcun utile, a fronte di un livello ridotto di patrimonializzazione e capitale immobilizzato costituito principalmente da costi di sviluppo capitalizzati.

Nell'esercizio concluso al 31 dicembre 2020 e nei nove mesi chiusi al 30 settembre 2021 l'Emittente ha registrato rispettivamente un utile di esercizio pari ad Euro 6 migliaia ed una perdita di periodo pari ad Euro 326 migliaia.

L'Emittente al 31 dicembre 2020 e nei nove mesi chiusi al 30 settembre 2021 presenta un Indebitamento Finanziario Netto rispettivamente pari ad Euro 99 migliaia (attività finanziarie) e pari ad Euro 271 migliaia (attività finanziarie).

Inoltre, costituita in forma di società a responsabilità limitata in data 9 aprile 2019 e successivamente trasformata in società per azioni in data 3 dicembre 2021, l'Emittente non ha una significativa storia operativa pregressa. Il Documento di Ammissione, infatti, contiene esclusivamente le informazioni finanziarie relative all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, per il quale non sono disponibili informazioni di confronto con i medesimi periodi dell'esercizio precedente, e al periodo chiuso al 30 settembre 2021.

La Società è dunque caratterizzata da una limitata storia operativa pregressa e da un limitato corredo di informazioni utili a valutare i *trend* di crescita e l'effettiva capacità del *management* di perseguire i propri obiettivi ed ottenere i risultati prefissati.

Pertanto, alla luce di quanto sopra, le difficoltà storiche dell'Emittente a generale utili, il ridotto livello di patrimonializzazione dello stesso e la necessità di far fronte alle proprie obbligazioni anche nei confronti dell'erario, potrebbero portare l'Emittente a dedicare una parte sostanziale o la totalità dei propri flussi di cassa al pagamento dei propri debiti, riducendo, conseguentemente e potenzialmente anche in modo determinante, la disponibilità di risorse finanziarie per lo svolgimento di attività operative e il finanziamento delle attività di investimento. Le suddette circostanze potrebbero, altresì, limitare la flessibilità dell'Emittente e la capacità di reazione ai cambiamenti del settore in cui l'Emittente opera. Inoltre, non è possibile escludere che l'Emittente possa in futuro attingere ad una quota-parte o alla totalità dei proventi netti dell'Offerta per procedere ad un eventuale pagamento dei propri debiti e far fronte al proprio fabbisogno finanziario netto.

Di conseguenza, considerato tutto quanto sopra esposto, non vi sono garanzie che gli obiettivi di crescita futuri potranno essere effettivamente conseguiti, anche alla luce del fatto che l'Emittente dovrà affrontare i rischi, le spese e le difficoltà tipiche delle società con recente storia operativa.

Per maggiori informazioni sulle informazioni finanziarie dell'Emittente si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 3 del Documento di Ammissione.

4.1.2. Rischi connessi alla redditività negativa dell'Emittente e alla sua capacità di generare utili

L'Emittente, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 (al netto di componenti di natura straordinaria) e nei periodi intermedi chiusi al 30 settembre 2021 e 30 settembre 2020, ha riportato Indicatori Alternativi di Performance negativi e ha faticato a generare o non ha generato alcun utile. Inoltre, alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non ha adottato alcuna politica di distribuzione dei dividendi.

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio è considerato dall'Emittente di alta probabilità di

accadimento. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di alta rilevanza.

Nell'esercizio concluso al 31 dicembre 2020 e nei nove mesi chiusi al 30 settembre 2021 l'Emittente ha registrato rispettivamente un utile di esercizio pari ad Euro 6 migliaia ed una perdita di periodo pari ad Euro 326 migliaia.

In considerazione della circostanza che l'Emittente sin dalla sua costituzione ha riportato Indicatori Alternativi di Performance negativi e ha faticato a generare o non ha generato alcun utile, non vi può essere alcuna certezza che la Società stessa sia in grado di generare utili in futuro, con conseguenti impatti negativi sulla situazione patrimoniale dell'Emittente stesso e connessa impossibilità di procedere alla distribuzione di dividendi.

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non ha adottato alcuna politica in merito alla distribuzione di dividendi e, pertanto, ogni futura decisione in merito spetterà al Consiglio di Amministrazione e la determinazione degli stessi sarà soggetta all'approvazione all'assemblea degli azionisti, in conformità alle applicabili previsioni dello statuto e di legge.

L'ammontare dei dividendi che l'Emittente sarà in grado di distribuire in futuro dipenderà, fra l'altro, dai ricavi futuri, dai suoi risultati economici, dalla sua situazione finanziaria, dai flussi di cassa, dai fabbisogni in termini di capitale circolante netto, dalle spese in conto capitale e da altri fattori. Pertanto, anche a fronte di utili di esercizio, l'Emittente potrebbe decidere di non effettuare distribuzioni a favore degli azionisti.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 3, del Documento di Ammissione.

4.1.3. Rischi connessi a eventuali danni reputazionali e all'immagine dell'Emittente e alla percezione del mercato della Piattaforma Marketplace

L'Emittente è esposto al rischio di subire una flessione dei ricavi derivante da una percezione negativa dell'immagine dello stesso da parte dei propri clienti e stakeholder. Inoltre, l'Emittente è altresì esposto a rischi connessi alla percezione degli utenti e del mercato circa i servizi offerti attraverso la propria Piattaforma Marketplace.

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di alta probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di alta rilevanza.

La crescita dell'Emittente, considerata anche la sua recente costituzione, dipende anche dalla capacità dello stesso di mantenere e migliorare il proprio capitale reputazionale e mantenere un elevato livello di servizio nei confronti degli utenti e dei clienti, che potrebbero essere danneggiati da eventuali malfunzionamenti, imprevisti o errori nel corso dello svolgimento dell'attività, che potrebbero non essere tempestivamente prevenuti e/o risolti dagli strumenti di controllo e verifica di cui l'Emittente si è dotato.

Inoltre, il successo dei servizi che l'Emittente pone in essere dal dicembre 2021 e la sua reputazione sono connessi in misura rilevante alla percezione degli utenti e alla reputazione sul mercato della Piattaforma Marketplace. Al riguardo, si segnala che il settore delle tecnologie e degli applicativi tramite *internet* nonché quello delle applicazioni mobili è caratterizzato dall'esistenza di sistemi di valutazione indipendenti da parte degli utenti che raccolgono le recensioni dei clienti e che accorpano in modo sintetico gruppi di dati relativi alle recensioni riguardanti uno specifico sito *internet* o una specifica applicazione.

Un malfunzionamento del sito *internet* della Piattaforma in generale (sia tramite App sia tramite sito *internet*), un'offerta di servizi non adeguata o non competitiva in termini di contenuti, non all'avanguardia o non in grado di soddisfare le esigenze e i gusti mutevoli degli utenti, potrebbero comportare una percezione negativa dell'attività svolta e dei servizi offerti tramite la Piattaforma stessa con conseguenti valutazioni

negative e sfavorevoli rilasciate da parte degli utilizzatori in modo stabile sul web o raccolte dagli esperti sulla stampa (anche online) e/o su forum specializzati, pregiudicando la reputazione e l'immagine dell'Emittente o della Piattaforma. Il verificarsi di tali eventi potrebbe comportare possibili effetti negativi sui ricavi dell'Emittente nonché sulla sua situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

Inoltre, le attività e i servizi forniti dall'Emittente possono dare luogo a risarcimenti di danni per inadempimenti contrattuali (es. carenze qualitative dei prodotti o servizi, etc.).

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6 del Documento di Ammissione.

4.1.4. Rischi connessi alla fidelizzazione degli utenti

L'Emittente, con particolare riferimento all'attività che pone in essere tramite la Piattaforma Marketplace, è esposto al rischio connesso alla mancata attrattività e alla mancata fidelizzazione degli utenti della stessa.

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di alta rilevanza.

Per i soggetti che operano nel mercato delle piattaforme commerciali e del settore tecnologico in generale, una delle principali difficoltà è incontrata nella fidelizzazione della clientela (c.d. "customer retention"), ossia la capacità di trattenere gli utenti acquisiti ed evitare che nel tempo questi ultimi cancellino o cessino di utilizzare, visitare o comunque connettersi al proprio profilo e, in generale alla Piattaforma, con conseguente impatto circa l'attrattività della stessa per altri utenti o per i merchant presenti sulla Piattaforma.

A tale riguardo, si precisa che le strategie adottate dall'Emittente potrebbero non essere sufficienti ed efficaci per evitare fenomeni di interruzione dell'utilizzo della Piattaforma o, addirittura, di eliminazione dai dispositivi degli utenti delle relative applicazioni mobili da parte degli utenti, con conseguente riduzione dell'attrattività nei confronti dei diversi merchant presenti, con conseguenti effetti negativi sulle prospettive di crescita nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, del Documento di Ammissione.

4.1.5. Rischi connessi alla mancata realizzazione o a ritardi nell'attuazione delle strategie di sviluppo e dei programmi futuri

La capacità dell'Emittente di incrementare i propri ricavi e i livelli di redditività, nonché di perseguire i propri obiettivi di crescita e sviluppo, dipende principalmente dal successo nella realizzazione della propria strategia, come individuata dal piano industriale approvato dal Consiglio di Amministrazione. La mancata attuazione della strategia di crescita potrebbe, pertanto, determinare un minore incremento dei volumi delle vendite e dei livelli di redditività rispetto ai risultati attesi dall'Emittente e/o, in generale, risultati inferiori rispetto a quelli previsti. L'Emittente è, inoltre, esposto al rischio di non riuscire ad interpretare le preferenze dei clienti ovvero ad anticipare le tendenze del mercato. Infine, la possibilità che l'Emittente si trovi nella situazione di dover utilizzare i proventi derivanti dall'Offerta per far fronte alle proprie obbligazioni di pagamento ovvero per sostenere il proprio fabbisogno finanziario netto, potrebbe rallentare le strategie di crescita, con conseguente impatto sulla crescita dello stesso.

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di alta probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi molto rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di alta rilevanza.

La capacità dell'Emittente di raggiungere gli obiettivi di crescita e sviluppo e i livelli di redditività stimati

dipende, in primo luogo, dal successo nell'attuazione della propria strategia. La strategia perseguita dall'Emittente ha come obiettivo il rafforzamento del proprio posizionamento competitivo nel mercato di riferimento al fine di consolidare ed incrementare i propri risultati di medio-lungo periodo attraverso le seguenti e principali direttrici: (i) accelerare lo sviluppo commerciale e manageriale; (ii) sviluppo di tecnologie proprietarie; (iii) espansione e crescita per linee esterne.

Le suddette direttrici sono sviluppate all'interno del piano industriale, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 10 febbraio 2022, relativo al periodo 2021-2024 e basato su una serie di assunzioni discrezionali, alcune delle quali sono al di fuori del controllo dell'Emittente o, comunque, riferite ad eventi non completamente dipendenti dalla volontà dell'Emittente stesso. A causa dell'aleatorietà connessa alla realizzazione di qualsiasi evento futuro, sia per quanto concerne il concretizzarsi dell'accadimento, sia per quanto riguarda la misura e la tempistica della sua manifestazione, lo scostamento tra i dati consuntivati e i valori preventivati dei dati previsionali potrebbe essere significativo, anche qualora gli eventi previsti nell'ambito delle assunzioni ipotetiche si manifestassero. Pertanto, in caso di mancata o parziale realizzazione del piano industriale o di alcune azioni previste dallo stesso nella misura e nei tempi prospettati, la capacità dell'Emittente di incrementare i propri ricavi e la propria redditività potrebbe essere pregiudicata e potrebbero verificarsi scostamenti, anche significativi, rispetto alle previsioni formulate. Inoltre, la possibilità che l'Emittente si trovi nella situazione di dover utilizzare i proventi derivanti dall'Offerta per far fronte alle proprie obbligazioni di pagamento ovvero per sostenere il proprio fabbisogno finanziario netto, potrebbe rallentare le strategie di crescita, con conseguente impatto sulla crescita dell'Emittente stesso.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 1.4, del Documento di Ammissione.

4.1.6. Rischi connessi alla gestione della crescita

L'Emittente, in considerazione altresì della recente costituzione, è esposto ai rischi connessi alle strategie di investimento e alla gestione della crescita, la quale potrà essere attuata altresì attraverso operazioni di acquisizione per linee esterne.

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di alta probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di alta rilevanza.

L'Emittente intende perseguire una strategia di crescita che prevede, tra l'altro, ingenti investimenti in tecnologie e capitale umano nonché lo sviluppo per linee esterne da realizzarsi, anche attraverso l'utilizzo dei proventi derivanti dall'Offerta, per il tramite, *inter alia*, di acquisizioni mirate di aziende operanti nelle proprie aree di attività.

L'elevata crescita, unitamente alle strategie di investimento che l'Emittente intende adottare, comporterà un incremento degli investimenti in tecnologie e capitale umano rispetto all'attuale struttura organizzativa.

Inoltre, gli ingenti investimenti legati alla crescita comporteranno un incremento degli impieghi in capitale circolante per l'Emittente. A tal riguardo, l'Emittente dovrà strutturare il modello organizzativo e le procedure interne e adeguare le politiche di gestione del capitale circolante alle accresciute esigenze e soddisfare i relativi fabbisogni finanziari reperendo adeguate risorse finanziarie, al fine di rispondere tempestivamente ed efficacemente alle esigenze ed istanze generate dagli eventuali elevati tassi di crescita connessi alla propria strategia.

Infine, l'effettiva realizzazione di operazioni di crescita per linee esterne dipende di norma dalle opportunità di volta in volta presenti sul mercato nonché dalla possibilità di realizzarle a condizioni soddisfacenti. Le difficoltà potenzialmente connesse a tali operazioni ed investimenti, quali ritardi nel loro perfezionamento nonché eventuali difficoltà incontrate nei processi di integrazione, costi e passività inattesi o l'eventuale

impossibilità di ottenere benefici operativi o sinergie immediate dalle operazioni eseguite potrebbero avere quale effetto un potenziale rallentamento del processo di crescita dell'Emittente.

Ove l'Emittente non fosse in grado di gestire in maniera efficiente ed adeguata il percorso di crescita (sia per linee interne che esterne), il processo di adeguamento del modello organizzativo alle accresciute complessità di gestione ovvero l'inserimento nel proprio organico di ulteriori figure apicali o di elevate competenze tecniche, l'Emittente potrebbe non essere in grado di realizzare i propri piani di crescita e potrebbero verificarsi effetti negativi sull'attività di sviluppo, sulle prospettive e sulla situazione economica e patrimoniale della Società.

Per maggiori informazioni sui programmi futuri e le strategie dell'Emittente si veda Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 1.4.

4.1.7. Rischi connessi all'andamento macroeconomico e alle incertezze del contesto economico e politico in Italia, in Europa e globale

Rocket è esposta ai rischi connessi all'attuale e futura congiuntura politico-economica globale, europea ed italiana, aggravata anche dalle recenti tensioni politiche e militari in Ucraina, la cui evoluzione e i cui impatti politici ed economici sono ancora incerti e di difficile valutazione. Non si può, pertanto, escludere che il manifestarsi e/o il perdurare di eventuali fenomeni di recessione economica e/o di instabilità politica nonché eventuali future ripercussioni negative, anche significative, sull'economia globale, europea e/o nazionale, possano determinare un indebolimento della domanda dei servizi di Rocket, con possibili effetti negativi sull'attività e sulle prospettive nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società stessa.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di alta probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, il rischio di cui al presente Paragrafo è considerato di rilevanza alta.

I risultati finanziari dell'Emittente dipendono dalle condizioni politiche ed economiche in Italia, nell'Unione Europea e globali. In particolare, il Rocket è esposto al rischio di eventuali future riduzioni dei ricavi derivanti dal manifestarsi e/o perdurare di eventuali fenomeni di recessione economica o di tensione politica che potrebbe ridurre la domanda di servizi da parte dei clienti dell'Emittente. L'andamento dell'economia globale, il contesto di instabilità politica, economica e finanziaria nonché la volatilità dei mercati finanziari potrebbero influenzare l'andamento dell'Emittente, con possibili effetti negativi sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Inoltre, poiché Rocket genera la totalità dei propri ricavi in Italia, i risultati dell'Emittente potrebbero essere significativamente condizionati dall'andamento dell'economia in Italia e dal suo peggioramento in ragione del perdurante contesto di instabilità politica, aggravata oltre dalla situazione connessa alla pandemia COVID-19, altresì dalle recenti tensioni politiche e militari in Ucraina, la cui evoluzione e i cui impatti politici ed economici sono ancora incerti e di difficile valutazione.

4.1.8. Rischi connessi all'assenza di coperture assicurative

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non ha in essere polizze assicurative a copertura dei rischi.

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di alta probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di alta rilevanza.

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non ha stipulato polizze assicurative per la gestione e copertura dei rischi tipici di impresa connessi all'attività dello stesso.

Nonostante l'Emittente abbia intenzione di dotarsi quanto prima di una copertura assicurativa con riferimento alle principali aree di rischio connesse all'attività svolta, non si può escludere che, ove si verificassero eventi avversi e/o si concretizzassero richieste di risarcimento del danno nei confronti dell'Emittente in relazione ad eventuali danni che potrebbero concretamente manifestarsi di volta in volta, la mancanza di coperture assicurative esporrebbe l'Emittente al pagamento dell'intera somma dovuta in relazione allo specifico evento, con potenziali effetti negativi anche rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

4.1.9. Rischi connessi ai crediti commerciali

L'Emittente è esposto al rischio del mancato adempimento da parte dei propri clienti delle obbligazioni connesse alla fornitura di energia elettrica e gas naturale, il quale potrebbe avere un impatto sulla situazione finanziaria, patrimoniale ed economica dell'Emittente, in quanto la Società anticipa il costo dell'energia elettrica e del gas erogati.

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza.

Al 30 settembre 2021 ed al 31 dicembre 2020, i crediti commerciali vantati dall'Emittente erano pari rispettivamente ad Euro 242 migliaia e ad Euro 198 migliaia.

Alla Data del Documento di Ammissione, l'attività della Società consiste prevalentemente nella fornitura di servizi di rivendita di energia elettrica e gas naturale; la capacità dell'Emittente di realizzare ricavi e, di conseguenza, di poter procedere nel proprio processo di crescita è pertanto strettamente correlato alla solvibilità dei propri clienti ed all'effettivo adempimento da parte degli stessi delle obbligazioni assunte nei confronti di Rocket. Inoltre, eventuali allungamenti significativi nei tempi di pagamento da parte dei principali clienti potrebbero inoltre comportare per l'Emittente la necessità di finanziare il fabbisogno di capitale circolante.

Nonostante alla Data del Documento di Ammissione la Società non sia mai incorsa in criticità derivanti dalla gestione dei propri crediti commerciali, qualora i presidi adottati da Rocket non si rivelassero sufficienti ovvero emergessero significativi ritardi o mancati pagamenti dei corrispettivi da parte dei clienti dell'Emittente, la Società potrebbe sperimentare un impatto, anche rilevante, sulla propria situazione finanziaria (anche in considerazione delle obbligazioni della Società stessa nei confronti dei fornitori di materia prima), con effetti negativi sull'attività, sulle prospettive e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria della Società.

4.1.10. Rischi connessi ai rapporti con i clienti

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente opera principalmente nel mercato della rivendita di energia elettrica e gas naturale, caratterizzato, per sua stessa natura, da un elevato numero di concorrenti e dalla facoltà per i clienti di sostituzione dell'operatore.

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza.

Operando prevalentemente l'Emittente, alla Data del Documento di Ammissione, nel mercato della rivendita dell'energia elettrica e gas naturale, i rapporti con i clienti sono tipicamente caratterizzati dalla possibilità da

parte di quest'ultimi di procedere alla scelta di, e al conseguente passaggio ad, un altro operatore. Alla Data del 31 dicembre 2021, l'Emittente vanta complessivamente circa 585 utenze attive, di cui 476 riferibili all'attività di rivendita di energia elettrica e 109 riferibili all'attività di rivendita di gas naturale.

Al riguardo, al 31 dicembre 2020 l'incidenza del primo e dei primi 5 clienti sui ricavi dell'Emittente era pari, rispettivamente, al 33% e al 63% mentre al 30 settembre 2021 le incidenze erano rispettivamente pari al 18% e 41%.

L'eventuale interruzione di un numero considerevole di rapporti commerciali che l'Emittente non fosse in grado di sostituire con altri parimenti profittevoli o, più in generale, l'eventuale difficoltà dell'Emittente di acquisire nuovi clienti potrebbero avere effetti negativi sull'attività e sulle prospettive dell'Emittente nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.1, del Documento di Ammissione.

4.1.11. Rischi connessi all'elevato livello di competitività del mercato in cui l'Emittente opera

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente opera principalmente in Italia ed è esposto ai rischi connessi al rafforzamento degli attuali concorrenti o all'ingresso nel settore di riferimento di nuovi operatori, che potrebbero incidere negativamente sulla posizione di mercato dell'Emittente e sulle sue prospettive di sviluppo.

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza.

Sebbene il mercato di riferimento in cui l'Emittente opera sia attualmente caratterizzato da una rilevante domanda, lo stesso è contraddistinto da un elevato grado di concorrenza, che espone l'Emittente al rischio di ingresso di nuovi *competitor* ovvero al miglioramento del posizionamento competitivo degli operatori attuali. Il mercato di riferimento, soprattutto a livello internazionale, è altresì caratterizzato dalla presenza di operatori, anche di grandi dimensioni, che in alcuni casi hanno un'offerta simile di prodotti e servizi o, in altri casi, sono specializzati solo in talune delle attività presidiate dall'Emittente. Alcuni di tali *competitor* beneficiano di: (i) risorse finanziarie ed economie di scala più elevate rispetto a quelle dell'Emittente; (ii) un maggior grado di riconoscibilità sul mercato; (iii) un *network* maggiormente sviluppato; e (iv) una capacità di spesa per il *marketing* significativamente superiore. Tali concorrenti potrebbero sviluppare e realizzare i servizi che offre l'Emittente prima dello stesso, con un maggior livello tecnologico e più alti *standard* qualitativi ovvero comunque con tempi e/o costi inferiori.

In particolare, il mercato della rivendita di energia elettrica e gas naturale è caratterizzato dalla presenza a livello nazionale e internazionale di un numero elevato di *player* e da una concorrenza molto elevata (dovuta anche alla mancanza di tutele contrattuali nei confronti dei fornitori in caso di variazione del fornitore da parte dell'utente), alcuni anche di elevate dimensioni. Inoltre, pur avendo intenzione di implementare l'Emittente un'offerta integrata che permette di abbinare alla rivendita di energia elettrica e gas naturale ulteriori servizi, forniti attraverso la Piattaforma Marketplace, non si può escludere che nel prossimo futuro altri concorrenti inizino ad offrire servizi simili.

Inoltre, in termini generali, non si può escludere che i *competitor* dell'Emittente introducano nuovi prodotti/servizi sul mercato che siano migliorativi di quelli attuali in termini sia di offerta sia di soluzioni tecnologiche che di *standard* qualitativi ovvero che non procedano a praticare prezzi che siano inferiori rispetto a quelli praticati dall'Emittente.

Qualora l'Emittente non fosse in grado di affrontare, facendo leva sulle proprie competenze distintive, l'eventuale rafforzamento degli attuali concorrenti o l'ingresso nel settore di nuovi operatori, tale circostanza

potrebbe incidere sulla posizione di mercato dell'Emittente con un impatto negativo sui suoi risultati e sulle sue prospettive di sviluppo.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 1.2, del Documento di Ammissione.

4.1.12. Rischi connessi all'utilizzo di agenti e procacciatori di affari e ai rapporti con i dipendenti

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente si avvale di procacciatori di affari che operano sul territorio nazionale ed è esposto ai rischi tipici connessi ai rapporti con gli stessi, che potrebbero incidere negativamente sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e sulle sue prospettive di sviluppo. Inoltre, l'Emittente intende potenziare nel futuro la propria rete commerciale attraverso l'utilizzo di agenti, anche se del caso monomandatari, ed è altresì esposto al rischio di riqualificazione dei rapporti con i propri dipendenti e/o collaboratori.

Il verificarsi degli eventi oggetto del presente rischio, considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza.

A tal riguardo, l'Emittente è esposto a generici rischi connessi allo svolgimento e alla cessazione delle suddette collaborazioni in virtù di potenziali richieste di liquidazione di indennità in misura maggiore alle aspettative dell'Emittente ovvero, con particolare riferimento ai contratti di procacciatore di affari, di riqualificazione degli accordi in essere con conseguenti richieste di versamento di contributi su provvigioni ed indennità di vario genere. Inoltre, l'Emittente in futuro prevede un incremento della struttura commerciale, con un'esposizione al presente rischio che si incrementerà proporzionalmente alla crescita della struttura stessa.

Ciò premesso, resta inteso che permane il rischio che l'Emittente possa essere coinvolto in attività finalizzate all'accertamento dell'esistenza di un rapporto di natura diversa rispetto a quelli di agenzia o di procacciamento d'affari o alla rivendicazione di altri diritti contrattuali e normativi con conseguenti effetti economici pregiudizievoli. Ove dette attività avessero esito negativo per l'Emittente, potrebbero emergere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente stesso. Sul punto si segnala altresì che potranno eventualmente derivare ulteriori effetti negativi sulla predetta situazione economica, patrimoniale e finanziaria in caso di accoglimento in via giudiziale (e nei limiti di quanto verrà ivi accertato dall'organo giudicante) dei ricorsi promossi da agenti o procacciatori di affari.

Qualora l'Emittente non fosse in grado di mantenere i rapporti con gli attuali procacciatori di affari ovvero di individuarne di ulteriori e/o di nuovi qualora il rapporto con una o più di dette figure dovesse interrompersi per qualsivoglia motivo, non vi sono garanzie che l'Emittente riesca a sostituire tali figure tempestivamente con soggetti egualmente qualificati e idonei ad assicurare nel breve periodo il medesimo apporto allo sviluppo commerciale. Dette circostanze potrebbero determinare effetti negativi sull'attività dell'Emittente.

Inoltre, alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente impiega 3 dipendenti a tempo indeterminato di cui 2 impiegati con contratto *part-time* e un impiegato con contratto *full-time*. Con riferimento al personale dipendente (ed in particolar modo quello assunto con contratto di apprendistato o a tempo determinato) od in relazione ai rapporti di tirocinio e/o di consulenza (comunque denominati) attivati nonché con riferimento al personale operante nell'ambito di eventuali contratti di appalto di servizi, permane altresì il rischio che i soggetti *ivi* coinvolti possano avanzare pretese di varia natura (anche relative alla eventuale riqualificazione dei predetti rapporti sulla base delle disposizioni normative e regolamentari vigenti o relativamente a trattamenti normativi, retributivi, contributivi e fiscali) e che tali pretese possano comportare un aggravio dei costi e degli oneri a carico dell'Emittente e conseguentemente sulla relativa situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso. Ove si verificassero tali circostanze, le stesse potrebbero comportare

effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Per maggiori informazioni sull'attività dell'Emittente, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6 del presente Documento di Ammissione.

4.1.13. Rischi connessi all'evoluzione tecnologica e al mantenimento di elevati *standard* di innovazione

Il settore in cui l'Emittente opera, attraverso la Piattaforma Marketplace, dal dicembre 2021 è soggetto a rapidi progressi tecnologici e richiede l'utilizzo e lo sviluppo di complesse e innovative soluzioni. L'Emittente è esposto ai rischi connessi all'eventuale difficoltà o impossibilità di adeguarsi all'evoluzione tecnologica del settore, nonché alla carenza o all'inefficienza dell'attività di ricerca e sviluppo dallo stesso condotta per la realizzazione di prodotti e servizi innovativi.

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza.

Il settore in cui opera l'Emittente attraverso la Piattaforma Marketplace dal dicembre 2021 è caratterizzato da rapidi e significativi cambiamenti tecnologici, dalla continua introduzione di nuovi prodotti e servizi, da *standard* industriali in evoluzione, da esigenze e preferenze mutevoli dei clienti e dall'ingresso di nuovi operatori. In tale contesto competitivo, il successo dell'Emittente dipende, tra l'altro, dalla capacità di adeguare e innovare tempestivamente la propria offerta di prodotti e servizi in funzione dei prevedibili sviluppi tecnologici. Al fine di rendere i servizi forniti sempre più efficienti e, di conseguenza, renderli competitivi, anticipando i propri *competitor*, l'Emittente deve aggiornare continuamente le proprie tecnologie e la propria offerta, anche attraverso un continuo e costante investimento in attività di ricerca e sviluppo. Pertanto, ove l'Emittente non fosse in grado di porre in essere tempestivamente le predette attività, tale evento potrebbe avere un impatto significativo sulla crescita e sulla capacità di generare ricavi da parte dell'Emittente, con conseguenti impatti, anche significativi, sulla sua situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, del Documento di Ammissione.

4.1.14. Rischi connessi al funzionamento dell'infrastruttura tecnologica, alle attività di *hacking* e alla sicurezza informatica

*L'attività l'Emittente svolge dal dicembre 2021, attraverso la Piattaforma Marketplace, è strettamente correlata al corretto funzionamento delle infrastrutture tecnologiche e dei sistemi informatici, proprietari e di terzi, che, per loro natura, sono esposti a molteplici rischi operativi derivanti da difetti, falle di sicurezza, attacchi di *hacking* che potrebbero comportare accessi non autorizzati a dette infrastrutture tecnologiche, con conseguente divulgazione, diffusione, furto, cancellazione non autorizzate dei dati ivi contenuti. Tali circostanze potrebbero potenzialmente causare, oltre ad un eventuale danno reputazionale, una perdita di clienti o di una parte del fatturato oltre che richieste di risarcimento di danni.*

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di medio/bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di alta rilevanza.

Le infrastrutture e i sistemi informatici che sono e saranno utilizzati dall'Emittente nello svolgimento dell'attività tramite la Piattaforma Marketplace possono essere esposti a molteplici rischi operativi, derivanti da guasti ai server, interruzioni di connettività o lavoro e/o eventi di natura eccezionale che potrebbero pregiudicare il regolare e corretto funzionamento dei sistemi medesimi.

Alla Data del Documento di Ammissione, inoltre, l'Emittente non è dotato di una struttura di tecnici specializzati, deputata a gestire la sicurezza della propria infrastruttura informatica. Inoltre, i sistemi informatici restano costantemente esposti al rischio di intrusione da parte di terzi non autorizzati. In caso di attacco, un eventuale accesso non autorizzato ai sistemi informatici, o anche il solo tentativo di intrusione, potrebbe mutare la percezione dei clienti sulla sicurezza delle infrastrutture, dei sistemi informatici e dei *software* dell'Emittente e potrebbe comportare la perdita di clienti (anche rilevanti) e/o esporre l'Emittente a possibili contestazioni, contenziosi e richieste risarcitorie, con un conseguente impatto negativo anche sull'immagine e sulla reputazione dell'Emittente.

Pertanto, non si può escludere che, in caso di violazione delle misure di sicurezza adottate, qualsiasi appropriazione indebita, utilizzo illecito di tali informazioni, perdita di dati o comunicazione di informazioni riservate e/o proprietarie ovvero la manomissione delle menzionate informazioni possa determinare una responsabilità riconducibile all'Emittente, oltre che un danno reputazionale, con conseguente impatto negativo, anche significativo, sull'operatività dell'Emittente e sulla sua situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

4.1.15. Rischi connessi ai diritti di proprietà intellettuale e industriale

Nello svolgimento delle proprie attività, l'Emittente è esposto sia al rischio di subire una violazione da parte di terzi dei propri diritti di proprietà intellettuale e/o industriale, sia a quello di violare (anche involontariamente) i diritti di proprietà intellettuale e/o industriale di terzi.

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza.

Rischi connessi alla violazione da parte di terzi dei diritti di proprietà intellettuale dell'Emittente

In particolare, sebbene l'Emittente ritenga di aver implementato opportune misure a tutela dei predetti diritti di proprietà industriale ed intellettuale, non è possibile assicurare che lo stesso riesca in futuro a tutelare adeguatamente i diritti di proprietà intellettuale e/o industriale di cui è titolare e/o licenziatario contro possibili violazioni dei medesimi da parte di soggetti terzi.

Tali diritti di proprietà intellettuale e/o industriale potrebbero altresì essere oggetto di violazioni da parte dei dipendenti e/o consulenti dell'Emittente a seguito di attività accidentali o illecite, che potrebbero non essere rilevate e inibite tempestivamente.

Peraltro, le possibili misure di sicurezza adottate dall'Emittente a tutela dei suoi segreti commerciali potrebbero non essere ritenute adeguate, sussistendo pertanto il rischio che lo stesso non sia in grado di dimostrare in sede giudiziale la sussistenza degli elementi costitutivi per poter accedere alla specifica tutela prevista per i segreti commerciali e ai relativi rimedi, con conseguente rischio di dover basare la propria strategia processuale prevalentemente su domande di concorrenza sleale e/o di inadempimento contrattuale.

A ciò si aggiunga che l'Emittente, pur tutelando il suo marchio "*Rocket Sharing Company*" per tramite di registrazione in Italia, utilizza altresì marchi non registrati (c.d. "marchi di fatto"), la cui tutela, in linea generale, ha portata inferiore rispetto a quella accordata ai marchi registrati. Inoltre, non si può escludere che taluni *asset* utilizzati dall'Emittente come proprietari, come ad esempio i *domain name*, non siano registrati come di titolarità dello stesso.

L'Emittente potrebbe quindi essere costretto a intraprendere azioni legali nei confronti di soggetti la cui attività sia stata posta in essere in violazione dei diritti di proprietà intellettuale e/o industriale di cui lo stesso è titolare o licenziatario o che utilizza in virtù di altre tipologie di accordi, ovvero che abbiano posto in essere

attività di concorrenza sleale nei confronti dell'Emittente, con la conseguenza di dover affrontare i costi connessi all'instaurazione e allo svolgimento dei relativi procedimenti alle spese legali e all'eventuale risarcimento del danno (in caso, ad esempio, di domande riconvenzionali).

Rischi connessi alla violazione da parte dell'Emittente dei diritti di proprietà intellettuale di terzi

In quanto operante in un settore che fa ampio ricorso alla tecnologia, l'Emittente è esposto al rischio che, nello svolgimento delle proprie attività, esso incorra (anche involontariamente) in violazione dei diritti di proprietà intellettuale e/o industriale di titolarità di imprese concorrenti o di terzi.

L'Emittente si avvale anche di software non sviluppati internamente, di cui è licenziatario, ed è dunque altresì esposto ai rischi connessi a eventuali criticità legate all'utilizzo di tali *software* in virtù delle relazioni contrattuali con i licenzianti.

In particolare, sebbene l'Emittente abbia adottato misure interne volte a prevenire la tenuta di condotte illegittime e monitori costantemente la propria attività per evitare di pregiudicare diritti di proprietà intellettuale e/o industriale di terzi, non è possibile escludere che l'Emittente possa essere sottoposto a contestazioni da parte di soggetti terzi per presunte violazioni dei relativi diritti di proprietà intellettuale e/o industriale in relazione ai prodotti e/o servizi erogati dall'Emittente medesimo e/o per aver posto in essere condotte di concorrenza sleale. Da tali contestazioni potrebbe derivare la necessità di stipulare transazioni, sottoscrivere nuovi contratti di licenza ovvero instaurare o prendere parte a contenziosi e/o procedimenti da cui potrebbero derivare costi non preventivati per l'Emittente (inclusi spese legali e risarcimenti danni) e/o provvedimenti inibitori.

Inoltre, non si può escludere che dipendenti dell'Emittente o soggetti terzi che hanno sviluppato o contribuito a sviluppare *software* o banche dati a favore dell'Emittente possano rivendicare la titolarità di tali *software* e/o banche dati o di porzioni dei medesimi e/o delle medesime e possano quindi avviare contestazioni o azioni legali in tal senso nei confronti dell'Emittente. Da tali contestazioni potrebbe derivare la necessità di stipulare transazioni ovvero instaurare o prendere parte a contenziosi e/o procedimenti da cui potrebbero derivare costi non preventivati per l'Emittente (inclusi spese legali e risarcimenti danni) e/o provvedimenti inibitori.

Infine, sussiste il rischio che soggetti terzi che hanno sviluppato *know-how* possano rivendicarne la titolarità e che dipendenti adibiti ad attività di ricerca e sviluppo in favore dell'Emittente possano vantare il diritto a ricevere un "*equo premio*" per l'attività inventiva da essi svolta che abbia portato alla realizzazione di invenzioni brevettabili. Da tali contestazioni potrebbe derivare la necessità di stipulare transazioni ovvero pagare il predetto equo premio, o instaurare o prendere parte a contenziosi e/o procedimenti da cui potrebbero derivare costi non preventivati per l'Emittente (inclusi spese legali e risarcimenti danni) e/o provvedimenti inibitori.

Per ulteriori informazioni alla Sezione Prima, Capitolo 6, del Documento di Ammissione.

4.1.16. Rischi connessi ai rapporti con i fornitori

I servizi e i prodotti offerti dall'Emittente includono componenti tecnologiche, software e/o hardware, realizzate da terze parti e fornite all'Emittente tramite contratti di licenza e/o fornitura nonché, con riferimento alla fornitura di energia elettrica e gas naturale, includono la materia prima che è acquistata dall'Emittente da primarie società di trading di materie prime. L'Emittente è pertanto esposto ai rischi connessi ai rapporti contrattuali con tali fornitori, tra i quali l'eventuale interruzione o cessazione di tali rapporti e la mancata tempestiva sostituzione degli stessi.

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria

dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza.

L'attività che l'Emittente pone in essere attraverso la Piattaforma comporterà la necessità di affidarsi a fornitori esterni per la realizzazione di componenti tecnologici e *software*. Tali soluzioni saranno fornite dall'Emittente tramite contratti di licenza e/o fornitura. In particolare, l'Emittente si avvarrà di fornitori terzi che, sulla base delle indicazioni e delle specifiche tecniche individuate dall'Emittente, forniranno taluni servizi e/o componenti essenziali per garantire l'offerta dell'Emittente e lo sviluppo tecnologico dei servizi forniti attraverso la Piattaforma Marketplace.

Inoltre, con riferimento ai servizi di rivendita di energia elettrica e gas naturale, l'Emittente, alla Data del Documento di Ammissione, si avvale di contratti di fornitura con 2 primarie società di *trading* di materie prime (rispettivamente, una società per l'energia elettrica e una per il gas naturale), che assicurano all'Emittente di soddisfare la richiesta dei clienti. Si evidenzia che il primo fornitore incide complessivamente sul totale degli acquisti da fornitori per un valore di circa l'83% e il 66%, rispettivamente al 30 settembre 2021 e al 31 dicembre 2020.

Pertanto, la capacità dell'Emittente di mantenere un'offerta competitiva di servizi e prodotti dipende anche dalla capacità di individuare i corretti fornitori per i propri servizi, mantenere rapporti commerciali consolidati e duraturi con i fornitori stessi, ovvero dalla capacità di individuare, in caso di cessazione del rapporto, nuovi fornitori che garantiscano la continuità dell'offerta di soluzioni e servizi offerti dall'Emittente.

Inoltre, si segnala che l'Emittente acquista dai propri fornitori materie prime i cui costi e disponibilità sul mercato possono variare sostanzialmente anche nel breve periodo in funzione di vari fattori, in larga misura non controllabili dalla Società, quali a titolo esemplificativo modifiche nei livelli di domanda, rallentamenti o interruzioni nelle forniture, carenza di materie prime, tensioni macroeconomiche e politiche. Qualsiasi aumento di prezzo delle forniture che l'Emittente non sia in grado di riflettere nella propria offerta commerciale potrebbe avere un impatto, anche significativo, sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 1.1, del Documento di Ammissione.

4.1.17. Rischi connessi alle dichiarazioni di preminenza, stime ed elaborazioni interne

Il Documento di Ammissione contiene talune dichiarazioni di preminenza e stime sulla dimensione e sull'evoluzione del business di riferimento e sul posizionamento competitivo dell'Emittente che si basano principalmente su elaborazioni effettuate dall'Emittente sulla base della specifica conoscenza del settore di appartenenza, dei dati disponibili e della propria esperienza, che potrebbero non rappresentare correttamente i mercati di riferimento, i risultati, il posizionamento competitivo e l'andamento dell'Emittente in quanto tali informazioni non sono state oggetto di verifica da parte di terzi indipendenti.

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti sulla corretta valutazione dell'investimento da parte di un investitore. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza.

Nel Documento di Ammissione sono riportate dichiarazioni di preminenza e stime che non sono state oggetto di verifica da parte di terzi indipendenti; alcune di esse sono inoltre basate su parametri qualitativi, più che su parametri di tipo quantitativo, come ad esempio quelle relative al posizionamento competitivo dell'Emittente. Tali stime e valutazioni sono il risultato di elaborazioni dell'Emittente, ove non diversamente specificato, effettuate sulla base dei dati disponibili (le cui fonti sono di volta in volta indicate nel presente Documento di Ammissione), scontando il conseguente grado di soggettività e l'inevitabile margine di incertezza che ne deriva. Non è pertanto possibile prevedere se tali stime, valutazioni e dichiarazioni – seppure corroborate da dati e informazioni ritenute attendibili dall'Emittente – saranno mantenute o

confermate. Inoltre, considerato il grado di soggettività, tali informazioni potrebbero non rappresentare correttamente i mercati di riferimento, i risultati, il posizionamento competitivo e l'andamento dell'Emittente nel settore di attività e potrebbero in futuro risultare differenti, anche in modo significativo, rispetto a quelli ipotizzati in tali dichiarazioni, a causa di rischi noti e ignoti, incertezze e altri fattori, sia dipendenti dall'Emittente, sia dipendenti da possibili fattori esogeni (quali, ad esempio l'ingresso di nuovi operatori nel settore di riferimento) e pertanto non noti alla Data del Documento di Ammissione.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 1.2, del Documento di Ammissione.

4.1.18. Rischi connessi alla Piattaforma Marketplace e al suo conferimento

*L'Emittente dal dicembre 2021 ha iniziato ad utilizzare nello svolgimento del proprio business una piattaforma costituita da diversi software denominata "Piattaforma Marketplace" ("**Piattaforma Marketplace**"), conferita nell'Emittente dalla sua controllante Rocket Enterprise; l'Emittente è esposto al rischio che tale Piattaforma Marketplace possa violare diritti di proprietà intellettuale di soggetti terzi e/o essere oggetto di rivendicazioni da parte di soggetti terzi.*

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza.

In data 3 dicembre 2021, la Piattaforma Marketplace, composta da diversi diritti di proprietà intellettuale e *software*, è stata oggetto di conferimento da parte della controllante, Rocket Enterprise, in Rocket. Al riguardo, essendo la Piattaforma Marketplace frutto di sviluppo e realizzazione da parte di soggetti esterni, nonché oggetto nel tempo di attività di sviluppo, manutenzione ed intervento da parte di dipendenti dell'Emittente e/o di società terze, non si può escludere né che tali soggetti possano avanzare, anche giudizialmente, pretese economiche e/o circa la titolarità della Piattaforma Marketplace o di porzioni della medesima e/o dei relativi *database*, né che tale Piattaforma possa violare diritti di proprietà intellettuale di soggetti terzi.

Pertanto, non è possibile escludere che l'Emittente possa essere sottoposto a contestazioni da parte di soggetti terzi per presunte violazioni dei relativi diritti di proprietà intellettuale e/o industriale in relazione ai prodotti e/o servizi erogati dall'Emittente medesimo e/o per aver posto in essere condotte di concorrenza sleale. Da tali contestazioni potrebbe derivare la necessità di stipulare transazioni, sottoscrivere nuovi contratti di licenza ovvero instaurare o prendere parte a contenziosi e/o procedimenti da cui potrebbero derivare costi non preventivati per l'Emittente (inclusi spese legali e risarcimenti danni) e/o provvedimenti inibitori.

Inoltre, nell'ambito dell'attività di sviluppo e realizzazione della Piattaforma Marketplace non si può escludere che sia stato fatto ricorso a *software* di terze parti disponibili in modalità c.d. *open source* (i.e. *software* resi disponibili in licenza gratuita). Al riguardo, vi è il rischio che determinati impieghi di tali *software* possano non essere in linea con le condizioni di utilizzo degli stessi e che, per l'effetto, i titolari dei *software* possano avviare azioni nei confronti dell'Emittente volte a far valere la violazione delle predette condizioni di utilizzo e dei propri diritti di proprietà intellettuale. Ove si verificassero tali circostanze, l'Emittente potrebbe essere esposto al rischio di (i) dover risarcire i danni eventualmente subiti dai titolari dei *software* ovvero dai clienti finali; (ii) non poter continuare ad utilizzare i *software* coperti da licenze *open source* oggetto di contestazione nei propri *software* proprietari; (iii) individuare ovvero sviluppare *software* alternativi da incorporare all'interno dei propri *software* proprietari.

4.1.19. Rischi connessi all'attività in *utility token*

Fino al settembre 2021, nei bilanci dell'Emittente, in considerazione di talune attività poste in essere con

altre società collegate, erano presenti delle attività in utility token.

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza.

In particolare, in virtù di talune attività poste in essere con società collegate, l'Emittente ha detenuto *utility token*, iscrivendo le stesse quale posta di bilancio. Al riguardo, si segnala che alla data del 31 dicembre 2020 gli *utility token* a bilancio da parte di Rocket ammontavano ad Euro 91 migliaia, successivamente oggetto di cessione, ad un valore superiore rispetto al valore di carico, nel corso dei primi nove mesi dell'esercizio 2021.

Pur non avendo più *utility token* in portafoglio alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente è esposto al rischio che l'attività posta in essere sino a tale data possa essere contestata sotto un profilo regolamentare e/o fiscale, con conseguenti impatti, anche rilevanti, sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente.

4.1.20. Rischi connessi al perdurare dell'emergenza sanitaria e agli impatti sull'andamento economico italiano e globale

Alla Data del Documento di Ammissione le attività dell'Emittente non sono state significativamente limitate dalle misure restrittive adottate nel corso del 2020, del 2021 e del 2022 dal Governo italiano a seguito della diffusione della pandemia. L'Emittente è tuttavia esposto all'impatto negativo dell'emergenza sanitaria sul complessivo andamento dell'economia italiana e globale.

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di alta rilevanza.

L'Emittente ha prontamente fatto ricorso a tutti i presidi volti a contenere la diffusione del contagio del virus permettendo alla maggior parte dei dipendenti di lavorare in *smartworking* e ha provveduto alla sanificazione dei luoghi di lavoro e a fornire ai lavoratori stessi tutti i dispositivi di protezione individuale. Da un punto di vista finanziario, l'Emittente ha usufruito parzialmente dei provvedimenti emanati dal Governo italiano e relativi alla sospensione dei versamenti delle imposte nonché ha usufruito parzialmente della cassa integrazione guadagni straordinaria disposta per far fronte alla pandemia.

Ciononostante, la pandemia da COVID-19 ha profondamente modificato le prospettive dell'economia per il 2021 e per gli anni successivi e il diffondersi del virus ha radicalmente modificato il quadro generale e la rapidità di recupero dipenderà dalla durata dell'emergenza sanitaria e dalla capacità di risposta dei Governi su scala mondiale. Infatti, non si possono escludere, alla Data del Documento di Ammissione, ulteriori recrudescenze della pandemia da COVID-19 con conseguenti ulteriori provvedimenti emergenziali da parte del Governo italiano e di altri paesi europei. All'interno di un contesto di tale incertezza, che rende di difficile stima gli ulteriori effetti che il protrarsi della pandemia determinerà sui mercati finanziari e sulle attività economiche a livello domestico e globale, l'Emittente resta comunque esposto al rischio derivante dagli impatti dell'emergenza sanitaria sull'andamento complessivo dell'economia italiana e globale nonché sulle capacità dell'Emittente di realizzare le proprie strategie commerciali.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 9, del Documento di Ammissione.

4.1.21. Rischi relativi ai dati *pro-forma*

*Il Documento di Ammissione contiene informazioni finanziarie *pro-forma* di Rocket per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 e la relazione finanziaria per il periodo chiuso al 30 settembre 2021, predisposte allo*

scopo di fornire una rappresentazione retroattiva degli effetti del conferimento della Piattaforma Marketplace, perfezionatosi in data 3 dicembre 2021 (l'“Operazione”), sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi sulle valutazioni dell'investitori sulla situazione finanziaria, patrimoniale ed economica dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di bassa rilevanza.

Le informazioni finanziarie *pro-forma* rappresentano una simulazione, fornita a soli fini illustrativi, per rappresentare con effetto retroattivo i possibili effetti dell'Operazione sulla situazione patrimoniale finanziaria ed economica di Rocket. In particolare, poiché i dati *pro-forma* sono predisposti per riflettere retroattivamente gli effetti di operazioni successive, nonostante il rispetto delle regole comunemente accettate e l'utilizzo di assunzioni ragionevoli, vi sono dei limiti connessi alla natura stessa dei dati *pro-forma*. Qualora l'Operazione fosse realmente avvenuta alle date ipotizzate, non necessariamente si sarebbero ottenuti gli stessi risultati rappresentati nelle informazioni finanziarie *pro-forma*. Inoltre, in considerazione delle diverse finalità dei dati *pro-forma* rispetto a quelli dei bilanci storici e delle diverse modalità di calcolo degli effetti, le rappresentazioni *pro-forma* devono essere lette e interpretate separatamente rispetto ai dati storici, evitando di ricercare collegamenti contabili e senza fare affidamento agli stessi nell'assunzione delle proprie decisioni di investimento.

Le informazioni finanziarie *pro-forma* non intendono in alcun modo rappresentare una previsione di risultati futuri e non devono pertanto essere utilizzate in tal senso: i dati *pro-forma* non riflettono dati prospettici in quanto sono predisposti in modo da rappresentare solamente gli effetti maggiormente significativi, isolabili ed oggettivamente misurabili dell'Operazione.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 3, del Documento di Ammissione.

4.1.22. Rischi relativi alle stime di utili

Il Documento di Ammissione contiene alcune informazioni finanziarie desunte dalla situazione di previsione per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 (i “Dati Previsionali 2021”).

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi sulle valutazioni dell'investitori sulla situazione finanziaria, patrimoniale ed economica dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di bassa rilevanza.

I ricavi e la posizione finanziaria netta sono risultanti dalle stime effettuate attraverso il processo di chiusura gestionale di conti. Gli Amministratori ritengono che i Dati Previsionali 2021 siano sostanzialmente in linea con i risultati che saranno inclusi nel bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 della Società, sebbene non tengano conto di eventuali fatti di rilievo che potrebbero accadere successivamente alla data del 10 febbraio 2022 – giorno di presa d'atto dei Dati Previsionali 2021 da parte del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente – e prima dell'approvazione del bilancio di esercizio di Rocket al 31 dicembre 2021 e che potrebbero, pertanto, comportare delle variazioni sui Dati Previsionali 2021 per effetto di eventi successivi o di informazioni non disponibili o conosciute alla data di presa d'atto degli stessi.

I Dati Previsionali 2021 non sono assoggettati a revisione contabile o revisione contabile limitata. Fino al completamento del processo di chiusura rivolto alla predisposizione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021 dell'Emittente e del completamento delle procedure di revisione contabile sul suddetto bilancio, i dati relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, inclusi quelli contenuti nei Dati Previsionali 2021 citati in precedenza, possono essere soggetti a cambiamenti.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 10, del Documento di Ammissione.

4.2. RISCHI CONNESSI A FATTORI AMBIENTALI, SOCIALI E DI GOVERNANCE

4.2.1. Rischi connessi alla dipendenza da figure chiave

L'attività e lo sviluppo dell'Emittente dipendono in maniera rilevante da alcune figure chiave del proprio top management, che hanno svolto e svolgono un ruolo determinante nella gestione delle attività, nella definizione delle strategie imprenditoriali e che hanno contribuito in maniera rilevante alla costituzione, alla crescita e allo sviluppo dell'Emittente stesso. L'Emittente è pertanto esposto al rischio di un'eventuale interruzione dei rapporti di collaborazione professionale con tali figure chiave, nonché al rischio di non essere in grado di sostituirle, qualora necessario, in modo tempestivo ed efficace, senza ripercussioni sulla qualità dell'attività dell'Emittente e sulla sua capacità competitiva.

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di alta probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi molto rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di alta rilevanza.

Il successo dell'Emittente dipende in modo significativo alla presenza di alcune figure chiave, tra le quali, in particolare, il Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato Luigi Maisto, il quale vanta una significativa esperienza nel campo della *sharing economy* e della tecnologia *block-chain*, e il Consigliere Alberto Ferlin, imprenditore esperto in ambito finanziario e nel settore dell'M&A. Alla Data del Documento di Ammissione, Luigi Maisto detiene una partecipazione pari al 41,10% in Rocket Enterprise, società che controlla l'Emittente. Inoltre, sempre alla Data del Documento di Ammissione, la madre di Alberto Ferlin detiene una partecipazione pari al 50% della Società W Capital S.r.l., società che detiene una partecipazione pari al 15,3% in Rocket Enterprise.

A tale riguardo, non è possibile escludere che, nonostante i rapporti partecipativi nel capitale dell'Emittente in essere con i predetti soggetti, il venir meno in futuro dell'apporto professionale delle figure chiave e la loro mancata tempestiva sostituzione con *manager* adeguati possa determinare un pregiudizio nel medio-lungo termine della capacità competitiva dell'Emittente e impatti negativi sui risultati dello stesso.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 11, del Documento di Ammissione.

4.2.2. Rischi connessi ai rapporti con Parti Correlate

Non si può assicurare che le operazioni con Parti Correlate poste in essere dall'Emittente, principalmente di natura commerciale, laddove perfezionate con terzi, sarebbero state concluse alle medesime condizioni.

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di alta probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di alta rilevanza.

L'Emittente ha intrattenuto ed intrattiene rapporti di natura commerciale e finanziaria con Parti Correlate. Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente ritiene che i termini e le condizioni che disciplinano i suoi rapporti con Parti Correlate non siano meno favorevoli rispetto a quelli praticati dal mercato. Non vi è garanzia, tuttavia, che ove tali operazioni fossero state concluse fra, o con, parti non correlate, le stesse avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni disciplinate nei medesimi, alle stesse condizioni e con le stesse modalità sussistenti alla Data del Documento di Ammissione.

Si segnala inoltre che il Consiglio di Amministrazione in data 7 febbraio 2022 ha approvato – con efficacia

a decorrere dalla Data di Inizio delle Negoziazioni – la procedura per la gestione delle operazioni con Parti Correlate sulla base di quanto disposto dall'articolo 13 del Regolamento Emittenti, dall'articolo 10 del Regolamento OPC e dalle Disposizioni in tema di Parti Correlate emanate da Borsa Italiana nel maggio 2012 come successivamente modificate e applicabili alle società emittenti azioni negoziate su Euronext Growth Milan.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 15, del Documento di Ammissione.

4.2.3. Rischi connessi al reperimento e al mantenimento di personale qualificato

L'Emittente potrebbe non essere in grado di attrarre e reperire personale qualificato in misura tale da soddisfare l'andamento della domanda dei servizi o potrebbe non essere capace di trattenere quello attualmente impiegato.

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza.

Il mercato in cui opera la Società è in costante sviluppo e l'aggiornamento continuo delle soluzioni tecnologiche che compongono la Piattaforma Marketplace, oggetto in parte della strategia dell'Emittente, rappresenta un elemento essenziale per il raggiungimento di risultati stimati e per il mantenimento di un elevato grado di competitività. In tale contesto un ruolo essenziale è svolto dalle risorse altamente specializzate impiegate dall'Emittente, necessarie a progettare, sviluppare, integrare e mantenere le soluzioni informatiche alla base dei servizi offerti. Il successo dall'Emittente dipende, pertanto, anche dalla capacità di attrarre e formare personale con un adeguato grado di specializzazione e con competenze tecniche e professionali in linea con quanto richiesto dagli *standard* dal settore, nonché di mantenere il personale qualificato attualmente impiegato.

Alla Data del Documento di Ammissione, considerata anche la recente costituzione, l'Emittente si avvale di n. 3 dipendenti e riesce a mantenere un *turnover* di personale limitato. Inoltre, anche alla luce della necessità di garantire continuità negli *standard* di professionalità del personale impiegato, l'Emittente intende ampliare il proprio organico attraverso: (i) l'inserimento di risorse altamente specializzate nel campo della tecnologia; e (ii) il potenziamento del *team* dedicato alle attività di ricerca e sviluppo e commerciale.

In ragione di quanto sopra, l'Emittente è pertanto esposto al rischio – anche alla luce dell'alto grado di competitività nel settore in cui opera - di non trovare nei tempi imposti dalla evoluzione tecnologica e dettati dalle esigenze operative personale tecnico di elevata specializzazione nel settore in cui l'Emittente opera.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6 e Capitolo 13 del Documento di Ammissione.

4.2.4. Rischi connessi agli eventuali conflitti di interesse dei membri del Consiglio di Amministrazione

L'Emittente è esposto al rischio che taluni membri del Consiglio di Amministrazione siano portatori di interessi propri o di terzi in quanto detengono, direttamente o indirettamente, partecipazioni azionarie nel capitale sociale dell'Emittente.

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza.

Alla Data del Documento di Ammissione il capitale sociale dell'Emittente è detenuto per il 91,14% da Rocket Enterprise, società di diritto inglese in cui il Presidente del Consiglio di Amministrazione Luigi Maisto detiene una partecipazione pari al 41,10% del relativo capitale sociale. Inoltre, la madre del Consigliere Alberto Ferlin detiene una partecipazione pari al 50% nella società W Capital S.r.l., società che a sua volta detiene una partecipazione pari al 15,3% del capitale sociale di Rocket Enterprise.

Dette circostanze potrebbero portare all'assunzione di decisioni in conflitto di interesse con quelli dell'Emittente. Alla luce di quanto precede, considerato altresì che Rocket Enterprise manterrà ad esito dell'offerta il controllo di diritto sull'Emittente, la partecipazione detenuta risulterà rilevante nell'ambito delle scelte dei sopra indicati membri del Consiglio di Amministrazione, in considerazione altresì del controllo che Rocket Enterprise eserciterà sull'assemblea ordinaria e straordinaria dell'Emittente, e/o i potenziali interessi economici legati alla stessa potrebbero non risultare del tutto coincidenti con quelli dei titolari delle altre Azioni Ordinarie.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 11, Paragrafo 11.2, del Documento di Ammissione.

4.3. RISCHI CONNESSI ALLA SITUAZIONE FINANZIARIA DELL'EMITTENTE

4.3.1. Rischi connessi al reperimento di fonti di finanziamento e accesso al credito

L'Emittente è esposto al rischio connesso alla difficoltà di reperimento di fonti di finanziamento e accesso al credito.

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di alta probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti sulla corretta valutazione dell'investimento da parte di un investitore. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di alta rilevanza.

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non ha in essere finanziamenti e/o affidamenti bancari.

Si evidenzia, che alla data del 30 settembre 2021, l'Emittente registra debiti commerciali scaduti pari ad Euro 200 migliaia.

L'Emittente, oltre alle risorse derivanti dall'Aumento di Capitale e della cassa generata attraverso l'ordinaria attività di impresa, potrebbero necessitare di risorse aggiuntive per finanziare la propria attività e crescita.

Il ricorso a tali risorse aggiuntive dipenderà, *inter alia*, dalle condizioni di mercato al momento in cui si presenterà l'esigenza di accedere a linee di credito esterne, avuto riguardo all'andamento dei tassi di interesse e alla disponibilità di fonti di credito, tenuto altresì conto delle capacità finanziarie dell'Emittente. Inoltre, considerato che l'Emittente è una società di recente costituzione, non è possibile assicurare che tali risorse esogene possano essere facilmente reperibili, o che le condizioni di reperibilità di tali risorse siano favorevoli per l'Emittente.

L'impossibilità e/o la difficoltà di acquisire linee di credito sufficienti potrebbe ritardare o comportare la rinuncia da parte dell'Emittente a parte dei propri investimenti o a realizzare la propria strategia di sviluppo, con possibili contrazioni dei ricavi e conseguenti effetti negativi sull'attività e sulle prospettive di crescita nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

4.3.2. Rischi connessi agli Indicatori Alternativi di Performance

Il Documento di Ammissione contiene Indicatori Alternativi di Performance ("IAP"), utilizzati dall'Emittente per monitorare in modo efficace le informazioni sull'andamento della redditività del business in cui opera,

nonché sulla situazione patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Poiché tali indicatori non sono misure la cui determinazione è regolamentata dai principi contabili di riferimento per la predisposizione dei bilanci e non sono soggetti a revisione contabile, il criterio applicato dall'Emittente per la relativa determinazione potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e pertanto tali dati potrebbero non essere comparabili con quelli eventualmente presentati da tali operatori.

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di alta probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti sulla corretta valutazione dell'investimento da parte di un investitore. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di alta rilevanza.

Allo scopo di facilitare una migliore valutazione dell'andamento della gestione economica, storica e prospettica, oltre che della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Emittente, gli amministratori della Società hanno individuato alcuni IAP. Tali indicatori rappresentano, inoltre, strumenti che facilitano gli amministratori stessi nell'individuare tendenze operative e nel prendere decisioni circa investimenti, allocazione di risorse ed altre decisioni operative e gestionali.

Con riferimento all'interpretazione di tali IAP si richiama l'attenzione su quanto di seguito esposto: (i) tali indicatori sono costruiti esclusivamente a partire da dati storici dell'Emittente e non sono indicativi dell'andamento futuro dell'Emittente medesimo; (ii) gli IAP non sono previsti dai Principi Contabili Italiani e, pur essendo derivati dai bilanci dell'Emittente, non sono assoggettati a revisione contabile; (iii) gli IAP non devono essere considerati sostitutivi degli indicatori previsti dai principi contabili di riferimento (ITA/GAAP); (iv) la lettura di detti IAP deve essere effettuata unitamente alle informazioni finanziarie dell'Emittente presentate nel Capitolo 3 del Documento di Ammissione; (v) le definizioni degli indicatori utilizzati dall'Emittente in quanto non rivenienti dai principi contabili di riferimento, potrebbero non essere omogenee a quelle adottate da altri operatori e, quindi, con essi comparabili; e (vi) gli IAP utilizzati dall'Emittente risultano elaborati con continuità ed omogeneità di definizione e rappresentazione per tutti i periodi per i quali sono incluse informazioni finanziarie nel presente Documento di Ammissione.

Le suddette considerazioni sono da valutare con maggiore attenzione, anche in considerazione della recente costituzione dell'Emittente e della sua limitata storia operativa.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 3, del Documento di Ammissione.

4.4. RISCHI CONNESSI AL QUADRO LEGALE E NORMATIVO

4.4.1. Rischi connessi alla tutela della privacy e all'adeguamento alla relativa normativa

L'Emittente è esposto al rischio che le procedure implementate e le misure adottate in tema di protezione dei dati personali si rivelino inadeguate e/o che non siano correttamente implementati i necessari presidi privacy con riferimento alle diverse aree di attività, circostanze che potrebbero condurre all'accertamento di violazioni degli obblighi previsti, tra l'altro, dal GDPR e alla connessa applicazione delle sanzioni ivi previste.

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di alta probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede e delle misure organizzative adottate di recente anche a seguito dell'ampliamento del perimetro delle proprie attività di business, l'Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza.

Nell'ambito dello svolgimento della propria attività, l'Emittente tratta dati personali, anche di natura particolare, relativi a persone fisiche (e.g. dipendenti, clienti, fornitori, ecc.) e, pertanto, è tenuto ad ottemperare alle disposizioni del GDPR, nonché ad ogni altra disposizione, nazionale e/o comunitaria, applicabile in materia di privacy, ivi inclusi i provvedimenti prescrittivi dell'Autorità Garante per la Protezione

dei Dati Personali eventualmente alla stessa applicabili. Tuttavia, sebbene l'Emittente abbia di recente provveduto alla revisione e all'aggiornamento delle misure organizzative in risposta all'allargamento del perimetro delle proprie attività di business, non si può escludere né il rischio di un trattamento illecito o non conforme né tantomeno che i dati trattati possano, a causa di una azione illecita di terzi, essere distrutti, danneggiati o perduti, oppure sottratti, divulgati o trattati per finalità diverse da quelle rese note o autorizzate dai rispettivi interessati. Conseguentemente, qualora fosse riscontrata una violazione della normativa applicabile ovvero fosse accertata una violazione dei dati personali trattati dall'Emittente (*data breach*) con rischio per i diritti e le libertà delle persone fisiche, tali circostanze potrebbero avere un impatto negativo sulla reputazione dell'Emittente, nonché comportare l'irrogazione di sanzioni amministrative, ed eventualmente penali, ai sensi della normativa applicabile, oltre che possibili richieste di risarcimento del danno da parte delle persone fisiche danneggiate dalla violazione.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 8, del Documento di Ammissione.

4.4.2. Rischi connessi alla normativa e alla regolamentazione dei settori di attività in cui opera l'Emittente

L'Emittente è soggetto alle normative applicabili ai servizi posti in essere ed è esposto al rischio di variazioni del quadro normativo di riferimento che potrebbero comportare limitazioni alle attività dello stesso e danni patrimoniali e reputazionali, nonché la necessità di sopportare ulteriori costi per adeguare le proprie strutture o le caratteristiche dei propri prodotti e servizi alle nuove disposizioni.

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza.

Le attività dell'Emittente sono soggette a requisiti normativi applicabili. La violazione o variazione delle disposizioni di legge e delle norme tecniche applicabili alla propria attività e ai propri servizi – con particolare riferimento alle norme in materia fiscale, di tutela dei diritti di proprietà industriale e intellettuale e della concorrenza, della salute e sicurezza dei lavoratori, in materia di rivendita di energia elettrica e gas naturale e sul codice del consumo – potrebbero comportare limitazioni nell'operatività dell'Emittente stesso, ovvero un mancato guadagno e/o un incremento dei costi. Tali mutamenti normativi e regolamentari potrebbero non essere prevedibili e prevedere, in alcuni casi, un'applicazione retroattiva delle nuove disposizioni normative.

In particolare, i costi per l'Emittente potrebbero aumentare nel caso in cui le normative applicabili diventassero in futuro più rigorose o qualora venissero introdotte regolamentazioni ulteriori che richiedano l'adozione di nuovi requisiti qualitativi e/o quantitativi per la prestazione di alcuni specifici servizi che l'Emittente non fosse in grado di implementare in modo economicamente efficiente.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 8, Paragrafo 8.1, del Documento di Ammissione.

4.4.3. Rischi connessi al rispetto della normativa in materia di salute e sicurezza dei luoghi di lavoro

L'Emittente è esposto al rischio di incorrere in violazioni della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori e dei luoghi di lavoro.

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza.

In materia di salute e sicurezza sul lavoro, l'Emittente è tenuto all'osservanza di leggi e regolamenti (a titolo esemplificativo, il D.lgs. n. 81 del 2008) volti a prevenire gli incidenti e a mappare e gestire i rischi. A tal fine, l'Emittente ha adottato politiche e procedure per conformarsi alle disposizioni normative; la presenza dei requisiti in materia di sicurezza, salute e igiene sul lavoro è mantenuta sotto controllo grazie al continuo aggiornamento ed all'effettuazione dei controlli obbligatori per legge.

Ciononostante, non è possibile escludere che eventuali violazioni delle suddette normative possano comportare in futuro l'applicazione di sanzioni amministrative, di natura monetaria oppure inibitoria, nei confronti dell'Emittente o penali nei confronti degli esponenti aziendali e delle figure apicali.

Inoltre, non può essere escluso che in futuro l'Emittente possa dover sostenere costi per garantire la conformità delle proprie strutture alle prescrizioni in materia di salute e sicurezza e/o che possa essere destinatario di richieste risarcitorie e/o, comunque, di pagamento in relazione e in conseguenza di possibili violazioni delle disposizioni in materia di salute e sicurezza dei lavoratori e dei luoghi di lavoro.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 8, del Documento di Ammissione.

4.4.4. Rischi connessi alla normativa fiscale

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente è esposto al rischio che l'Amministrazione finanziaria o la giurisprudenza addivengano a interpretazioni o posizioni diverse rispetto a quelle fatte proprie dalla Società nello svolgimento della propria attività. In tale contesto l'Emittente ritiene di aver diligentemente applicato le normative fiscali.

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di bassa rilevanza.

Al riguardo giova premettere che nello svolgimento delle attività, l'Emittente è soggetto all'imposizione fiscale e tributaria (IRES, IRAP, IVA, ecc.) prevista dalle applicabili normative, che in futuro, a seguito di modifiche legislative, potrebbe essere più significativa rispetto a quella prevista alla Data del Documento di Ammissione, andando ad incidere sui risultati economici e finanziari dello stesso. Inoltre, sebbene alla Data del Documento di Ammissione non siano note contestazioni da parte dell'Amministrazione Finanziaria relativamente ai periodi di imposta ancora aperti, la legislazione fiscale e tributaria, nonché la sua interpretazione, costituiscono elementi di particolare complessità, anche a causa della continua evoluzione della normativa stessa e della sua esegesi da parte degli organi amministrativi e giurisdizionali preposti. Tali elementi impediscono, quindi, di escludere che in futuro, in caso di verifica da parte dell'Amministrazione Finanziaria, possano emergere contestazioni in merito all'applicazione della normativa fiscale e tributaria da parte dell'Emittente, con l'eventuale applicazione di sanzioni e/o la richiesta di ulteriori versamenti.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 3, del Documento di Ammissione.

4.5. RISCHI CONNESSI AL CONTROLLO INTERNO

4.5.1. Rischi legati alla responsabilità amministrativa delle persone giuridiche e alla mancata adozione del modello organizzativo di cui al D.lgs. n. 231/2001

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente è esposto al rischio di incorrere in sanzioni pecuniarie e interdittive in caso di commissione di reati rilevanti ai sensi del D.lgs. 231/2001 da parte di dipendenti, amministratori e rappresentanti dell'Emittente stesso, in quanto l'Emittente non ha proceduto ad adottare il Modello organizzativo.

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di alta probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di alta rilevanza.

Il Decreto 231 ha introdotto nell'ordinamento giuridico italiano il regime della responsabilità amministrativa degli enti per alcuni reati, tassativamente elencati nel Decreto stesso, se commessi nel suo interesse o a suo vantaggio, da persone che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione o di direzione dell'ente o da persone sottoposte alla direzione o alla vigilanza di uno dei soggetti in posizione apicale. Tuttavia se il reato è commesso da un soggetto in posizione apicale, l'ente non risponde se prova, tra le altre cose, che: (i) l'organo dirigente ha adottato ed efficacemente attuato, prima della commissione del fatto, il Modello Organizzativo; (ii) il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza dei modelli, di curare il loro aggiornamento è stato affidato ad un Organismo di Vigilanza; (iii) le persone hanno commesso il reato eludendo fraudolentemente il Modello Organizzativo; e (iv) non vi è stata omessa o insufficiente vigilanza da parte dell'Organismo di Vigilanza. Diversamente, in conformità a quanto previsto dall'articolo 7, comma 1, del Decreto 231, nel caso in cui il reato sia commesso da un soggetto in posizione subordinata, l'ente è responsabile se la commissione del reato è stata resa possibile dall'inosservanza degli obblighi di direzione o vigilanza.

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente non ha adottato un Modello Organizzativo ai sensi e per gli effetti del Decreto 231 allo scopo di istituire un sistema di regole atte a prevenire l'adozione di comportamenti illeciti ritenuti rilevanti ai fini dell'applicazione della normativa in questione.

In ragione di quanto sopra, vi è il rischio che l'Emittente sia ritenuta responsabile per la commissione dei reati da parte di soggetti apicali e/o dipendenti, ove l'autorità giudiziaria convenga in giudizio la Società e accerti che quest'ultima non ha fatto quanto in suo potere per evitare la commissione di reati anche da parte di tali soggetti. Pertanto, non è possibile escludere che, nel caso in cui la responsabilità amministrativa dell'Emittente fosse concretamente accertata, oltre alla conseguente applicazione delle relative sanzioni pecuniarie e/o interdittive delle proprie attività anche nei confronti dei soggetti in posizione apicale, si verificano ripercussioni negative sulla reputazione dell'Emittente.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 8, del Documento di Ammissione.

4.5.2. Rischi connessi al sistema di controllo di gestione

L'Emittente ha in essere un sistema di controllo di gestione caratterizzato da processi non completamente automatizzati di raccolta e di elaborazione dei dati che necessiterà di interventi di sviluppo coerenti con la crescita dell'Emittente stesso.

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza.

Si segnala che, sia in relazione all'attività di controllo di gestione, sia in relazione alla predisposizione della documentazione necessaria al *management* e agli amministratori per l'espletamento delle proprie attività e per l'assunzione di decisioni operative e strategiche, alcune informazioni fornite dal sistema gestionale in uso sono rielaborate ed aggregate attraverso l'utilizzo di modelli e strumenti operativi non completamente automatizzati.

La mancanza di un sistema di controllo di gestione totalmente automatizzato potrebbe influire sull'integrità e tempestività della circolazione delle informazioni rilevanti dell'Emittente, determinando inesattezze nell'inserimento dei dati e/o nell'elaborazione degli stessi, e una minore qualità dell'informativa destinata al *management* e agli amministratori.

L'Emittente – in considerazione dell'attuale dimensione aziendale e delle prospettive di crescita e sviluppo

previste, che richiedono un costante e continuo miglioramento di tutti gli strumenti di controllo (anche al fine di ridurre il rischio di errori e incrementare la tempestività del flusso informativo diretto al *management*) – alla Data del Documento di Ammissione ha pianificato un'ulteriore implementazione del citato sistema, funzionale, in particolare, a consentire una gestione maggiormente automatizzata della Società e una più tempestiva produzione di c.d. *key performance indicator* di natura finanziaria.

* * *

B) FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'OFFERTA E ALL'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI SU EURONEXT GROWTH MILAN DEGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI

B.1 Rischi connessi alla negoziazione su Euronext Growth Milan, alla liquidità dei mercati e alla possibile volatilità del prezzo degli Strumenti Finanziari

Sebbene le Azioni Ordinarie e i Warrant dell'Emittente saranno ammessi alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, non è possibile garantire che si formi o si mantenga un mercato liquido per gli stessi che, pertanto, potrebbero presentare problemi di liquidità.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di alta probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi rilevanti sul prezzo di mercato degli Strumenti Finanziari. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di alta rilevanza.

Dopo il completamento dell'Offerta, le Azioni Ordinarie e i Warrant saranno ammessi alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, sistema multilaterale di negoziazione dedicato primariamente alle piccole e medie imprese e alle società ad alto potenziale di crescita alle quali è tipicamente collegato un livello di rischio superiore rispetto agli emittenti di maggiori dimensioni o con *business* consolidati.

L'ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan presenta alcuni rischi tipici poiché: (i) un investimento in strumenti finanziari negoziati su Euronext Growth Milan può comportare un rischio più elevato rispetto a quello in strumenti finanziari quotati su un mercato regolamentato e non vi è garanzia per il futuro circa il successo e la liquidità nel mercato delle Azioni Ordinarie e dei Warrant; e (ii) CONSOB e Borsa Italiana non hanno esaminato o approvato il Documento di Ammissione.

Deve inoltre essere tenuto in considerazione che Euronext Growth Milan non è un mercato regolamentato e, sebbene le Azioni Ordinarie e i Warrant verranno scambiati su Euronext Growth Milan in negoziazione continua, non è possibile garantire che si formi o si mantenga un mercato liquido per gli Strumenti Finanziari, che, pertanto, potrebbero presentare problemi di liquidità comuni e generalizzati, indipendentemente dall'andamento dell'Emittente, in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare adeguate e tempestive contropartite, nonché essere soggette a fluttuazioni, anche significative, di prezzo.

Inoltre, a seguito dell'ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, il prezzo di mercato delle Azioni Ordinarie e dei Warrant potrebbe fluttuare notevolmente in relazione ad una serie di fattori ed eventi alcuni dei quali esulano dal controllo dell'Emittente, e potrebbe, pertanto, non riflettere i risultati operativi della Società ovvero essere inferiore al prezzo di sottoscrizione in sede di Offerta.

Tra tali fattori ed eventi si segnalano, tra gli altri: liquidità del mercato, differenze dei risultati operativi e finanziari effettivi rispetto a quelli previsti dagli investitori e dagli analisti, cambiamenti nelle previsioni e raccomandazioni degli analisti, cambiamenti nella situazione economica generale o delle condizioni di mercato e rilevanti oscillazioni del mercato.

Inoltre alle società ammesse su Euronext Growth Milan non si applicano le norme previste per le società quotate su un mercato regolamentato e, in particolare, le regole sulla corporate *governance* previste dal TUF, fatte salve alcune limitate eccezioni, quali per esempio le norme applicabili agli emittenti di strumenti

finanziari diffusi tra il pubblico in misura rilevante previste dal TUF, ove ricorrano i presupposti di legge, e alcune norme relative alle offerte pubbliche di acquisto che sono richiamate nello Statuto della Società ai sensi del Regolamento Emittenti.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Parte Seconda, Sezione 4, del Documento di Ammissione.

B.2 Rischi connessi ai Warrant e alle Azioni di Compendio

L'esercizio dei Warrant e la conseguente sottoscrizione delle Azioni di Compendio, secondo i termini e le modalità previste dal Regolamento Warrant, potrebbe determinare effetti diluitivi per tutti gli azionisti che non abbiano beneficiato delle tranche di assegnazione dei Warrant medesimi ovvero che decidano di non esercitarli.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

In conformità a quanto deliberato dall'Assemblea in data 3 dicembre 2021, successivamente modificato dall'assemblea straordinaria dell'Emittente in data 9 febbraio 2022, e alla conseguente delibera esecutiva del Consiglio di Amministrazione in data 18 febbraio 2022, i Warrant sono assegnati gratuitamente come segue:

- n. 2.520.000 Warrant verranno assegnati alla Data di Inizio delle Negoziazioni a favore di coloro che avranno acquistato e/o sottoscritto Azioni Ordinarie nell'ambito dell'Offerta (ivi incluse quindi le Azioni Ordinarie acquistate per effetto dell'esercizio dell'Opzione di Over-Allotment) nel rapporto di 1 Warrant ogni 2 Azioni Ordinarie sottoscritte e/o acquistate nell'ambito del Collocamento;
- n. 3.125.000 ulteriori Warrant, verranno assegnati in favore di tutti coloro che risulteranno azionisti dell'Emittente (compresi gli azionisti originari) alla data del 30 maggio 2022, nel rapporto di 1 Warrant per ogni 4 Azioni detenute (la "**Data di Assegnazione Ulteriore**").

Si segnala che la seconda assegnazione di Warrant è stata strutturata quale assegnazione a tutti gli azionisti (compresi, pertanto, gli azionisti originari), in quanto intesa quale remunerazione alternativa per gli azionisti rispetto alla distribuzione di dividendi a valle dell'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2021.

Ne consegue che coloro che acquisteranno le Azioni Ordinarie dell'Emittente successivamente alla Data di Inizio delle Negoziazioni, non avendo beneficiato della prima *tranche* di assegnazione dei Warrant, subiranno, in sede di esercizio degli stessi, una diluizione della partecipazione detenuta nell'Emittente. Inoltre, anche coloro che acquisteranno le Azioni Ordinarie dell'Emittente successivamente alla Data di Inizio delle Negoziazioni e alla Data di Assegnazione Ulteriore, non beneficiando di alcuna assegnazione di Warrant subiranno, in sede di esercizio degli stessi, una diluizione della partecipazione detenuta nell'Emittente.

In aggiunta eventuali Warrant non esercitati dai relativi titolari secondo i termini e le condizioni previste nel Regolamento Warrant perderanno di validità ed i relativi portatori che non avranno sottoscritto Azioni di Compendio subiranno una diluizione della partecipazione dagli stessi detenuta nell'Emittente.

Per ulteriori informazioni si rinvia al Regolamento Warrant riportato in Appendice al presente Documento di Ammissione.

B.3 Rischi connessi alla contendibilità dell'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione, la Società è controllata di diritto da Rocket Enterprise, che detiene una partecipazione pari a circa il 91,14% del capitale sociale. Tuttavia, in caso di annullamento delle Azioni Speciali PAS ed esercizio integrale dei Warrant che saranno emessi, Rocket Enterprise potrebbe vedere la propria partecipazione ridursi al di sotto della soglia prevista per il controllo di diritto della Società ai sensi dell'art. 2359, comma 1, del Codice Civile.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sul prezzo di mercato delle Azioni Ordinarie. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza.

In caso di integrale sottoscrizione dell'Aumento di Capitale, Rocket Enterprise vedrà la propria partecipazione diluita in misura pari al 36% circa. Inoltre, nel caso in cui, oltre all'integrale sottoscrizione del predetto Aumento di Capitale, venisse esercitata integralmente l'Opzione Greenshoe da parte del Global Coordinator, Rocket Enterprise vedrà la propria partecipazione diluita in misura pari al 40,3% circa. Pertanto, tenuto conto che Rocket Enterprise potrà esercitare il controllo di diritto dell'Emittente, essa potrà avere un ruolo determinante nell'adozione delle delibere assembleari, quali, ad esempio, l'approvazione del bilancio di esercizio, la distribuzione dei dividendi, la nomina e la revoca dell'organo amministrativo e dell'organo di controllo, le modifiche del capitale sociale e le eventuali modifiche statutarie.

Si segnala tuttavia che in caso di integrale annullamento, in caso di mancato raggiungimento dei relativi obiettivi e a valle dell'approvazione del bilancio di esercizio dell'Emittente al 31 dicembre 2022, delle n. 1.093.709 Azioni Speciali PAS di titolarità di Rocket Enterprise (secondo quanto meglio specificato all'art. 7 dello Statuto Sociale), assumendo altresì l'integrale sottoscrizione dell'Aumento di Capitale e l'integrale esercizio dell'Opzione Greenshoe, nonché l'integrale esercizio dei n. 5.645.000 Warrant che saranno emessi da parte dei relativi assegnatari, la partecipazione detenuta da Rocket Enterprise potrebbe ridursi al di sotto della soglia prevista per il controllo di diritto della Società ai sensi dell'art. 2359, comma 1, del Codice Civile.

Per maggiori informazioni sulle ipotesi di diluizione si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 14, e Sezione Seconda, Capitolo 7, del Documento di Ammissione.

B.4 Rischi connessi agli impegni temporanei di inalienabilità degli Strumenti Finanziari della Società

Rocket Enterprise, gli Azionisti di Minoranza e l'Emittente hanno assunto nei confronti dell'Euronext Growth Advisor e Global Coordinator appositi impegni a non effettuare, direttamente o indirettamente, operazioni di vendita delle Azioni per i 24 mesi successivi alla Data di Inizio delle Negoziazioni. Allo scadere di tali impegni la cessione delle Azioni Ordinarie da parte di tali soggetti potrebbe comportare oscillazioni negative del valore di mercato degli Strumenti Finanziari dell'Emittente.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi rilevanti sul prezzo di mercato degli Strumenti Finanziari. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza.

Rocket Enterprise e gli Azionisti di Minoranza hanno assunto nei confronti del Global Coordinator un apposito impegno di lock-up, per i 24 mesi successivi all'inizio delle negoziazioni degli Strumenti Finanziari, avente ad oggetto il 100% delle Azioni dagli stessi di volta in volta detenute al netto delle Azioni Ordinarie effettivamente cedute nell'ambito dell'Opzione Greenshoe e di quelle funzionali agli eventuali accordi con l'operatore specialista della Società. Inoltre, Rocket Enterprise, gli Azionisti di Minoranza e l'Emittente, il quale ha assunto un impegno di lock-up per i 24 mesi successivi all'inizio delle negoziazioni avente ad oggetto eventuali Azioni Ordinarie dallo stesso acquistate in tale periodo, si sono altresì impegnati nei

confronti del Global Coordinator, per i 24 mesi successivi all'inizio delle negoziazioni degli Strumenti Finanziari, a non promuovere e/o approvare operazioni di aumento di capitale (salvo alcune specifiche eccezioni) o di emissione di obbligazioni convertibili, *warrant* ovvero altri strumenti finanziari, anche partecipativi, che attribuiscono il diritto di acquistare, sottoscrivere, convertire in o scambiare Azioni Ordinarie.

Alla scadenza dei suddetti impegni di *lock-up*, non vi è alcuna garanzia i predetti soggetti non procedano alla vendita dei propri Strumenti Finanziari con conseguente potenziale impatto negativo sull'andamento del prezzo degli stessi. In aggiunta, in considerazione dell'assenza di qualsiasi vincolo di *lock-up* in capo a taluni azionisti di minoranza esistenti e ai partecipanti all'Offerta (anche per importi consistenti), non si può escludere che successivamente all'inizio delle negoziazioni si possa assistere all'immissione sul mercato di un volume consistente di Strumenti Finanziari, con conseguenti potenziali oscillazioni negative dei relativi prezzi.

Per maggiori informazioni sugli impegni di *lock-up* si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo 5, Paragrafo 5.4.

B.5 Rischi connessi alla possibilità di revoca dalla negoziazione degli Strumenti Finanziari

Ai sensi del Regolamento Emittenti, Borsa Italiana potrebbe disporre la revoca dalla negoziazione degli Strumenti Finanziari dell'Emittente.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe determinare per l'investitore una difficoltà nella liquidazione di Strumenti Finanziari non negoziati. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza.

Ai sensi del Regolamento Emittenti, Borsa Italiana potrebbe disporre la revoca dalla negoziazione degli Strumenti Finanziari nei casi in cui: (i) entro sei mesi dalla data di sospensione dalle negoziazioni per sopravvenuta assenza dell'Euronext Growth Advisor, l'Emittente non provveda alla sostituzione dello stesso; (ii) gli Strumenti Finanziari siano state sospese dalle negoziazioni per almeno sei mesi; (iii) sia richiesta dall'Emittente e la revoca venga approvata da tanti soci che rappresentino almeno il 90% dei voti degli azionisti riuniti in assemblea.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo 4, del Documento di Ammissione.

B.6 Rischi connessi alle Azioni Speciali PAS

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 7 dello Statuto la Società ha adottato un meccanismo per effetto del quale, in caso di mancato raggiungimento da parte della stessa di taluni obiettivi di fatturato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, il numero di Azioni Speciali PAS della Società detenute da Rocket Enterprise si ridurrà e, di conseguenza, la quota percentuale del capitale sociale della Società detenuto dai soci diversi da Rocket Enterprise si incrementerà.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe determinare un incremento della partecipazione degli investitori nell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di bassa rilevanza.

Alla Data del Documento di Ammissione, Rocket Enterprise è titolare di n. 1.093.709 Azioni Speciali PAS. Tali Azioni, in caso di mancato raggiungimento da parte dell'Emittente degli obiettivi di redditività individuati, saranno annullate determinando quindi una riduzione del numero di Azioni dell'Emittente detenute da Rocket Enterprise. Viceversa, in caso di raggiungimento degli obiettivi di redditività, le Azioni Speciali PAS saranno convertite in Azioni Ordinarie, secondo quanto più nel dettaglio descritto di seguito.

La conversione delle Azioni PAS in Azioni Ordinarie e/o l'annullamento delle stesse sarà determinata in

base al valore di fatturato realizzato attraverso la Piattaforma Marketplace nel corso dell'esercizio 2022, verificato sulla base dei criteri approvati dall'assemblea straordinaria in data 3 dicembre 2021. Si precisa che le Azioni Speciali PAS non saranno ammesse alle negoziazioni su Euronext Growth Milan.

Una volta constatato da parte del Consiglio di Amministrazione il numero puntuale di Azioni Speciali PAS da convertire in Azioni Ordinarie ovvero da annullare, la conversione o l'annullamento avverrà in via automatica. Al riguardo si evidenzia il conflitto di interessi del Presidente del Consiglio di Amministrazione Luigi Maisto e del Consigliere Alberto Ferlin in seno al Consiglio di Amministrazione dell'Emittente che sarà chiamato alla determinazione del valore di fatturato della Piattaforma Marketplace al 31 dicembre 2022 ai fini del calcolo delle formule previste dall'articolo 7 dello Statuto e dai criteri indicati nel verbale di assemblea della Società del 3 dicembre 2021.

I suddetti obiettivi di fatturato individuati dall'Emittente non costituiscono in alcun modo una previsione dell'andamento economico e finanziario futuro della Società. Essi rappresentano esclusivamente un obiettivo astratto identificato dalla Società e potenzialmente conseguibile, identificati nell'ambito del meccanismo di ristoro economico concordato il cui eventuale raggiungimento (o mancato raggiungimento) costituisce la condizione cui è subordinata la conversione delle Azioni Speciali PAS in Azioni Ordinarie ovvero il loro annullamento.

Infine, assumendo l'integrale sottoscrizione e/o vendita delle Azioni Ordinarie oggetto del Collocamento (incluso l'integrale esercizio dell'Opzione Greenshoe), il Flottante dell'Emittente sarà pari al 40,3%. In caso di conversione di tutte le n. 1.093.709 Azioni Speciali PAS in Azioni Ordinarie della Società, il Flottante risulterà pari al 44,2%. Viceversa, in caso di annullamento di tutte le n. 1.093.709 Azioni Speciali PAS il Flottante risulterà pari al 40,3%.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo 4, Paragrafo 4.5.1 del Documento di Ammissione.

B.7 Rischi connessi all'attività di stabilizzazione

Banca Profilo, in qualità di Global Coordinator, a partire dalla Data di Inizio delle Negoziazioni delle Azioni Ordinarie e dei Warrant dell'Emittente e fino a 30 giorni successivi a tale data potrà effettuare l'attività di stabilizzazione in ottemperanza alla normativa vigente, anche a seguito della concessione al Global Coordinator da parte di Rocket Enterprise dell'Opzione di Over Allotment e dell'Opzione Greenshoe.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sul prezzo di mercato degli Strumenti Finanziari. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di bassa rilevanza.

L'attività di stabilizzazione potrebbe determinare un prezzo di mercato superiore rispetto a quello che verrebbe altrimenti a prodursi in mancanza di stabilizzazione. Inoltre, non vi sono garanzie che l'attività di stabilizzazione sia effettivamente svolta o che, quand'anche intrapresa, non possa essere interrotta in qualsiasi momento.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 14, Paragrafo 14.1, del Documento di Ammissione.

B.8 Rischi connessi ai conflitti di interesse del Global Coordinator

Il Global Coordinator potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi con l'Emittente e/o con gli investitori.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di

accadimento, potrebbe avere impatti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di bassa rilevanza.

In particolare, Banca Profilo, che ricopre altresì il ruolo di Euronext Growth Advisor e Specialist, agisce in qualità di Global Coordinator per l'ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan degli Strumenti Finanziari e, pertanto, si trova in una situazione di potenziale conflitto di interessi in quanto effettuerà il collocamento delle Azioni Ordinarie oggetto dell'Offerta e percepirà commissioni e compensi in relazione ai predetti ruoli nell'ambito dell'Offerta.

Banca Profilo e/o una delle altre società del gruppo cui appartiene, nel normale esercizio delle proprie attività, potrebbero in futuro prestare servizi di *lending*, *advisory* e *corporate finance*, di *investment banking*, così come ulteriori servizi, a favore dell'Emittente a fronte dei quali potranno percepire compensi e/o commissioni.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo 8, del Documento di Ammissione.

5. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

5.1. Denominazione sociale dell'Emittente

La denominazione sociale dell'Emittente è Rocket Sharing Company S.p.A.

5.2. Luogo e numero di registrazione dell'Emittente e codice identificativo del soggetto giuridico (LEI)

La Società è iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano con codice fiscale, P.IVA e numero di iscrizione 10781910962 e con R.E.A. – Repertorio Economico Amministrativo – della Camera di Commercio di Milano numero MI – 2556782. La Società ha codice LEI 815600365CE167268D78.

5.3. Data di costituzione e durata dell'emittente

La Società è stata costituita in data 9 aprile 2019 con atto a rogito del dott. Massimo Malvano, Notaio in Monza (repertorio n. 17940, raccolta n. 10023), quale società a responsabilità limitata con l'originaria denominazione di "*Rocket Energy S.r.l.*".

L'Emittente in data 3 dicembre 2021 ha mutato, da ultimo, la propria forma giuridica in società per azioni e assunto la denominazione di "*Rocket Sharing Company S.p.A.*".

Per maggiori informazioni in merito ai fatti importanti nell'evoluzione dell'attività dell'Emittente *cf.* Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.3, del Documento di Ammissione.

La durata dell'Emittente è statutariamente fissata sino al 31 dicembre 2099 e potrà essere prorogata con apposita delibera assembleare.

5.4. Sede legale e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione, indirizzo e numero di telefono della sede legale

La Società è costituita in Italia in forma di società per azioni, ha sede in Italia ed opera ai sensi della legge italiana.

La Società ha sede legale in Galleria San Babila n. 4/A, Milano, numero di telefono +39 0282955175 e sito *internet* www.rocketcompany.it. Si segnala che le informazioni contenute nel sito *internet* non fanno parte del Documento di Ammissione.

6. PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ

6.1. Principali attività

Rocket, società di recente costituzione, opera quale rivenditore a livello nazionale di energia elettrica e gas naturale a clientela sia consumer (B2C) che *business* (B2B). Al riguardo, Rocket ha iniziato la propria attività di rivendita di energia elettrica nel luglio 2020 e quella di gas naturale nel marzo del 2021, dopo l'ottenimento delle relative autorizzazioni.

Inoltre, a seguito del conferimento avvenuto in data 3 dicembre 2021 della piattaforma informatica denominata "*Piattaforma Rocket-sharing*" (la "**Piattaforma Marketplace**" ovvero la "**Piattaforma**") in Rocket da parte della controllante Rocket Enterprise, l'Emittente ha recentemente esteso la propria attività al settore dell'economia circolare fornendo, attraverso la predetta Piattaforma, agli utenti della stessa la possibilità di acquistare beni e servizi da diversi negozi *online* e *offline* e aziende (i c.d. *merchant*) beneficiando di uno sconto indiretto (c.d. *cash-back*) corrisposto in *voucher*.

L'Emittente è stata costituita nel 2019 con la finalità di mettere a frutto le approfondite competenze e le diversificate esperienze dei suoi soci fondatori nel mercato di riferimento, a livello nazionale e internazionale. Nello specifico, il Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore delegato Luigi Maisto vanta una significativa esperienza nel campo del mercato della rivendita di energia elettrica e gas naturale, della *sharing economy* e della tecnologia *block-chain*, e il Consigliere Alberto Ferlin è un imprenditore esperto in ambito finanziario e nel settore dell'M&A.

Rocket ha intenzione di sviluppare il predetto servizio di economia circolare attraverso la Piattaforma facendo leva sulle tecnologie esponenziali quali la tecnologia *block-chain*, che permette, tra le altre cose, di assicurare con certezza la maturazione del *cash-back* da parte degli utenti, nonché la possibilità di utilizzare tale *cash-back* per accedere ad ulteriori servizi forniti direttamente dall'Emittente ovvero da altri *merchant* presenti sulla Piattaforma. In tale contesto, le potenzialità di sviluppo e di accesso a tale mercato risultano, a giudizio del *management* dell'Emittente, esponenziali, anche in considerazione alla possibilità di espandere il bacino degli utenti e dei *merchant* presenti sulla piattaforma nonché di aumentare le categorie di servizi offerti direttamente dall'Emittente stessa (ad esempio, a servizi digitali, di telecomunicazione o di telefonia integrata). Infatti, l'Emittente permette ai diversi utenti della Piattaforma di utilizzare i *voucher* ottenuti dall'applicazione delle politiche di *cash-back* quale pagamento parziale dei servizi offerti direttamente da Rocket stessa, quali la fornitura di energia elettrica e gas naturale.

Nella tabella che segue sono riportate le principali informazioni relative all'andamento economico e reddituale dell'Emittente nel periodo chiuso al 30 settembre 2021 e nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

| <i>(in migliaia di Euro)</i> | 30 settembre 2021 | 31 dicembre 2020 |
|--|-------------------|------------------|
| Ricavi delle vendite e delle prestazioni | 992 | 366 |
| Valore della Produzione | 1.057 | 387 |
| EBITDA | (147) | 32 |
| EBIT | (328) | 6 |
| Utile / (Perdita dell'esercizio) | (326) | 6 |

Al 31 dicembre 2021, nonostante la recente costituzione, oltre all'attività legata alla Piattaforma recentemente avviata, l'Emittente conta 476 utenze attive per i servizi di fornitura di energia elettrica nonché

109 utenze attive per il servizio di fornitura di gas naturale.

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente impiega inoltre n. 3 dipendenti, tutti localizzati in Italia, e opera prevalentemente sul mercato italiano.

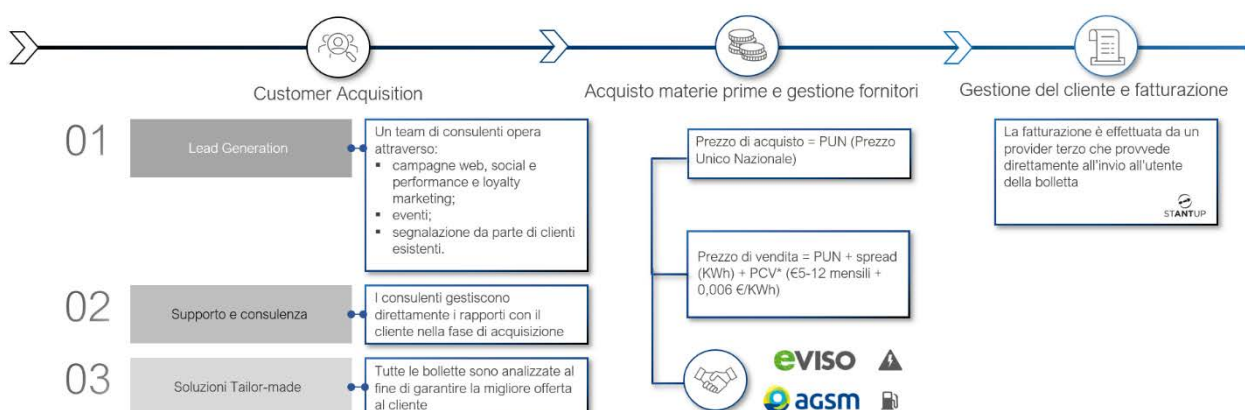
6.1.1. I servizi offerti

6.1.1.1. I servizi di rivendita di luce elettrica e gas naturale

Come anticipato, Rocket opera quale rivenditore a livello nazionale di energia elettrica e gas naturale a clientela sia consumer (B2C) che *business* (B2B). Al riguardo, Rocket ha iniziato la propria attività di rivendita di energia elettrica nel luglio 2020 e quella di gas naturale nel marzo del 2021, dopo l'ottenimento delle relative autorizzazioni.

In particolare, l'Emittente opera attraverso un modello di *business* snello e verticalmente integrato, che gli permette di beneficiare di un elevato grado di flessibilità e di un notevole tasso di crescita, mantenendo al contempo i costi di gestione della struttura relativamente ridotti.

La *chart* che segue espone in modalità sinottica il modello di *business* dell'Emittente.



Fase 1 – Customer Acquisition

In particolare, l'acquisizione dei clienti, sia B2C che B2B, avviene attraverso un processo di *lead generation*, volta all'individuazione, attraverso l'utilizzo di criteri predefiniti, del bacino di potenziali utenti dei servizi. Successivamente, la fase di contatto e contrattualizzazione degli stessi viene affidata ad un *team* di consulenti ed agenti esterni. In particolare, alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente si affida a 3 soggetti esterni per le attività di contatto e contrattualizzazione, ed intende procedere ad un incremento della propria forza commerciale coerentemente con i relativi piani di crescita.

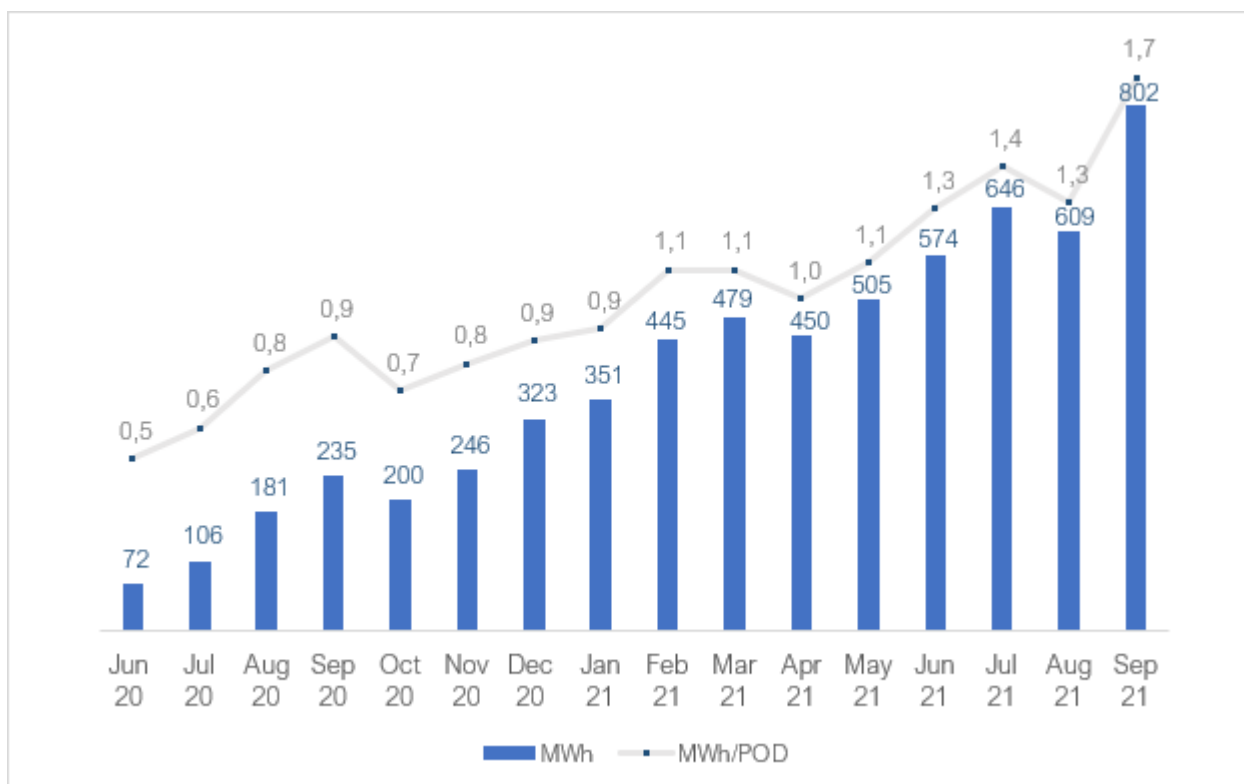
I *lead* vengono generati principalmente attraverso:

- Campagne via *web*, *social* nonché *performance* e *loyalty marketing*;
- Partecipazioni ad eventi che vedono come partecipanti i potenziali clienti;
- Segnalazioni da parte dei clienti esistenti.

Ogni potenziale cliente viene contattato personalmente da parte dei consulenti commerciali esterni che provvedono ad analizzare le componenti di costo delle bollette del cliente e a formulare, sulla base delle informazioni acquisite, un'offerta personalizzata.

Inoltre, con l'avvio delle attività che saranno poste in essere tramite la Piattaforma Marketplace, Rocket prevede di aumentare il proprio bacino di utenti, in considerazione altresì del fatto che permetterà di utilizzare i *voucher* multiuso accumulati e/o acquistati quale pagamento parziale delle forniture (per maggiori informazioni sull'operatività della Piattaforma, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.1.1.2.).

La seguente tabella evidenzia l'evoluzione sino al 30 settembre 2021 del rapporto tra utenti attivi nella componente energia elettrica ("*point of delivery*" "POD").



La seguente tabella riporta il numero di utenti attivi per la fornitura di energia elettrica e gas naturale al 31 dicembre 2020, al 30 settembre 2021 e al 31 dicembre 2021.

| | 30 dicembre 2020 | 30 settembre 2021 | 31 dicembre 2021 |
|--------------------------|------------------|-------------------|------------------|
| Utenti energia elettrica | 365 | 475 | 476 |
| Utenti gas naturale | - | 105 | 109 |
| Utenti totali | 365 | 580 | 585 |

La seguente tabella riporta il numero di utenti attivi al 31 dicembre 2020, al 30 settembre 2021 e al 31 dicembre 2021 suddivisi per utenze domestiche e *business*.

| | 30 dicembre 2020 | 30 settembre 2021 | 31 dicembre 2021 |
|------------------------|------------------|-------------------|------------------|
| Utenze domestiche | 232 | 362 | 358 |
| Utenze <i>business</i> | 133 | 218 | 227 |
| Utenti totali | 365 | 580 | 585 |

Fase 2 – Acquisto delle materie prime e gestione delle forniture

Una volta che il cliente accetta l'offerta formulata si procede con la contrattualizzazione dello stesso. Tutti i contratti di vendita di energia sono indicizzati al Prezzo Unico Nazionale (PUN) ai quali vengono sommati: (i) uno "spread" per kWh; e (ii) un prezzo di commercializzazione e vendita (PCV) che può variare tra i 5 e i 12 Euro al mese, sulla base della tipologia di cliente e dei consumi dello stesso, oltre ad uno sbilanciamento calcolato sui kWh consumati.

Con particolare riferimento all'acquisto dell'energia elettrica e del gas naturale, l'Emittente si appoggia a primari *trader* specializzati in acquisto di materie prime. I principali fornitori dell'Emittente sono eVISO con riferimento all'energia elettrica e AGSM S.p.A. con riferimento al gas naturale.

I contratti di fornitura delle materie prime sono tutti indicizzati al PUN, rispetto al quale è applicato uno *spread*.

Fase 3 – Gestione dei clienti e fatturazione

La gestione del cliente successivamente alla contrattualizzazione e le attività di fatturazione sono poste in essere attraverso un *provider* esterno, Startup Service S.r.l., il quale, di volta in volta, dopo aver raccolto i dati dei consumi effettivi procede ad emettere le relative fatture, recapitandole direttamente ai clienti.

Successivamente alla fatturazione, l'Emittente procede alla programmazione e al caricamento dei flussi di pagamento attraverso SDD (*Sepa Direct Debit*). Infatti, l'Emittente permette ai propri clienti esclusivamente il pagamento delle relative fatture attraverso utilizzo di carte di pagamento (credito o debito) o RID (Rapporto Interbancario Diretto), con conseguente rilevante riduzione degli insoluti e dei debiti nei confronti dei clienti.

6.1.1.2. I servizi connessi alla Piattaforma Marketplace

A seguito del conferimento, avvenuto in data 3 dicembre 2021, da parte della controllante Rocket Enterprise della Piattaforma Marketplace in Rocket, l'Emittente ha avviato l'attività connessa alla Piattaforma Marketplace, la quale permette la creazione di un'economia circolare, attraverso l'incontro tra consumatori, gli utenti della Piattaforma, e negozi *online* e *offline*, i c.d. *merchant*. In particolare, gli utenti attraverso l'acquisto di diverse tipologie di beni e servizi dai *merchant* presenti sulla piattaforma, ricevono uno sconto diretto (c.d. *cash-back*) sotto forma di *voucher* multiuso, i quali sono utilizzabili su tutto il circuito Rocket Sharing.

La Piattaforma Marketplace è una *social community* composta da *software* e applicativi *web* (con funzioni specifiche a seconda che l'utilizzatore sia *merchant* o cliente) e *mobile* che permettono l'accesso da diversi dispositivi e su diversi sistemi operativi. In particolare, l'Emittente, attraverso la Piattaforma, ha l'obiettivo di sviluppare un *network* di utenti e programmi di *loyalty* interconnessi che permettono di: (i) superare i limiti dei programmi di *loyalty* attualmente presenti sul mercato (quali la non uniformità dei programmi e la difficoltà nella fruibilità dei buoni fedeltà maturati e, per i *merchant*, l'accesso ad un servizio di *loyalty* integrato ed esteso, abbattendo i costi di implementazione, tecnologici e di gestione di un programma di fedeltà privato); (ii) facilitare la digitalizzazione e l'accesso da parte di piccoli negozi e PMI in modalità *e-commerce* ad una piattaforma interconnessa e ad elevata base di utenti; e (iii) combinare il programma di

loyalty con la fornitura diretta di servizi di *utility* (quali la fornitura di servizi di rivendita di energia elettrica e gas) beneficiando direttamente di sconti connessi all'utilizzo dei *voucher* maturati attraverso altri acquisti.

L'utilizzo della tecnologia *block-chain* permetterà, tra le altre cose, di garantire la certezza delle transazioni e della titolarità dei *voucher* generati dalla Piattaforma, in quanto ciascuna operazione verrà validata dal circuito di *block-chain* senza che vi sia la possibilità di alterarne il contenuto. A tal riguardo, uno degli obiettivi di Rocket è quello di dotarsi di un sistema di *block-chain* proprietario, circostanza che permetterebbe altresì l'apertura a nuovi servizi e attività da parte dello stesso. Al riguardo, si segnala che l'Emittente ha già individuato Baasbox quale *partner* tecnologico per lo sviluppo, tra le altre cose, di un sistema di *block-chain* proprietario.

La possibilità di utilizzare i *voucher* multiuso, generati mediante l'acquisto di beni e servizi sulla Piattaforma ovvero acquistati direttamente sulla stessa, per il pagamento parziale o integrale di ulteriori beni e servizi dal circuito, permette agli utenti di accedere ad un sistema di *sharing economy*, dove il beneficio e lo sconto riconosciuto da un *merchant* può essere riutilizzato anche nei confronti di altri *merchant* ovvero per l'acquisto di servizi forniti direttamente da Rocket (quali energia elettrica e gas naturale).

Con riferimento ai *merchant*, come anticipato, gli stessi si suddividono in due categorie, gli affiliati e i *partners*. Mentre entrambi riconoscono degli sconti indiretti al momento dell'acquisto di beni e servizi da parte degli utenti attraverso la corresponsione dei *voucher* multiuso, solo gli affiliati riconoscono altresì la possibilità per gli utenti di utilizzare i *voucher* accumulati quale corrispettivo diretto per l'acquisto di beni e servizi. Il livello di *cash-back* medio garantito dai *merchant* della Piattaforma è pari a circa il 6%.

Gli affiliati sono negozi e aziende che sottoscrivono degli accordi di affiliazione diretta: tale accordo comporta, a fronte del pagamento di una quota di affiliazione, la messa a disposizione da parte di Rocket della tecnologia per poter creare e gestire i programmi di *loyalty* permettendo dunque ai *merchant*, a fronte dell'acquisto dei *voucher*, di riconoscere agli utenti che effettuano gli acquisti un *cash-back* sotto forma di *voucher* che possono essere utilizzati come mezzo di pagamento in tutti i *merchant* del circuito. Pertanto, gli affiliati sono *merchant* che partecipano direttamente alla Piattaforma, attraverso la contrattualizzazione diretta del rapporto, e oltre a riconoscere uno sconto indiretto in *voucher* agli utenti, permettono altresì di utilizzare detti *voucher* per l'acquisto dei propri beni e servizi.

I *partners*, invece, sono primari siti di *e-commerce* o piattaforme di commercializzazione di beni e servizi (es. *booking*, *ebay*) con i quali vengono sottoscritti accordi di *partnership* diretti o attraverso i principali *affiliate marketing broker* presenti sul mercato (es. Awin, Tradedoubler) finalizzati al riconoscimento di uno sconto nel caso di acquisto su tali siti *internet* o piattaforme attraverso la Piattaforma Marketplace. Il *partner* riconosce a Rocket una somma pari alla percentuale di sconto applicato sotto forma di *cash-back*; a sua volta, Rocket consegna al cliente dei *voucher* che possono essere spesi sia sulla piattaforma che direttamente per l'acquisto dei servizi offerti da Rocket. Lo sconto riconosciuto dall'azienda o dalla piattaforma *partner* viene quindi girato al singolo utente attraverso la corresponsione di *voucher*.



I consumatori che accedono alla Piattaforma sono denominati utenti, i quali sono costituiti da persone fisiche o società che, registrandosi alla Piattaforma, scelgono di accedere ai servizi della stessa. L'utente, attraverso il pagamento in denaro o tramite *voucher* (accumulati o acquistati direttamente), accede ai servizi della piattaforma e ottiene, per ogni acquisto, *voucher* multiuso in modalità *cash-back*. La registrazione alla

Piattaforma è gratuita, anche se sono previste forme di iscrizione c.d. “premium” a pagamento, le quali garantiscono un *cash-back* maggiore rispetto all’iscrizione base.

6.1.2. Fattori distintivi caratterizzanti l’Emittente

A giudizio dell’Emittente, i fattori distintivi caratterizzanti Rocket sono:

- Il modello di economia circolare che ha iniziato la sua fase di sviluppo dopo il conferimento della Piattaforma è il principale elemento distintivo dell’Emittente che abiliterà lo sviluppo di un *business model* che ha l’obiettivo di massimizzare la fidelizzazione dell’utente e il ricavo medio per utente puntando sul *cross-selling* di prodotti complementari.
- Il *management*, ed in particolare Luigi Maisto, ha una significativa esperienza nel campo dello sviluppo della *customer base* per conto delle principali *utilities* italiane, elemento, a giudizio dell’Emittente, di rilevanza strategica nel futuro sviluppo dell’Emittente stesso.
- *First mover* nel campo dell’economia circolare che ha intenzione di abbinare alla Piattaforma un sistema decentralizzato per la registrazione e archiviazione di tutte le transazioni, anche grazie all’esperienza maturata negli ultimi anni nel settore della *block-chain* ed al numero collaborazioni con aziende *leader* in tale ambito.

Di seguito si riporta l’analisi relativa ai punti di forza e debolezza, con le correlate opportunità dell’Emittente.

| PUNTI DI FORZA | PUNTI DI DEBOLEZZA |
|--|---|
| <ul style="list-style-type: none"> ➤ Fondatori tra i pionieri a livello italiano nello sviluppo di piattaforme di acquisizione di clienti per <i>multi-utilities</i> e <i>block-chain</i> ➤ Sistema di economia circolare in grado di massimizzare la fidelizzazione e il ricavo medio per utente ➤ <i>First mover</i> nel mercato dell’economia circolare in <i>block-chain</i> | <ul style="list-style-type: none"> ➤ Integrazione e sviluppo del <i>business</i> non ancora consolidato ➤ Ridotte disponibilità finanziarie rispetto ai possibili concorrenti sui singoli verticali ➤ Settore delle <i>utilities</i> caratterizzato da una vita media dell’utente inferiore all’anno |
| OPPORTUNITÀ | MINACCE |
| <ul style="list-style-type: none"> ➤ Integrazione e sviluppo del <i>business</i> della piattaforma sul modello di rivendita di servizi a larga diffusione quali energia, gas, telefonia, connettività ➤ Espansione offerta servizi proprietari alle telecomunicazioni ➤ Sviluppo di una <i>block-chain</i> proprietaria ➤ Consolidamento del <i>business</i> B2B permettendo agli imprenditori affiliati alla piattaforma di generare significative opportunità di <i>business</i> | <ul style="list-style-type: none"> ➤ Possibili evoluzioni tecnologiche che impattino negativamente sulla struttura ed evoluzione del <i>business</i> ➤ Possibili evoluzioni avverse in ambito normativo ➤ Nuovi <i>player</i> in grado di investire significativamente in tecnologia riducendo il vantaggio competitivo dell’Emittente |

6.1.3. Nuovi prodotti

Alla Data del Documento di Ammissione, l’Emittente non ha introdotto nuovi prodotti significativi né ha reso pubblico lo sviluppo di nuovi prodotti, salvo l’intenzione avviare e sviluppare l’attività della Piattaforma e

sviluppare nuovi servizi attraverso anche l'estensione dei medesimi ad altri settori (quali, a titolo esemplificativo, le telecomunicazioni e la telefonia mobile).

Inoltre, con particolare riferimento ai servizi offerti attraverso la Piattaforma, alla Data del Documento di Ammissione è in fase di studio la possibilità di introdurre due nuovi programmi di affiliazione, rivolti ad aziende di maggiori dimensioni, che a fronte di un canone maggiorato possano offrire ulteriori servizi, quali, ad esempio:

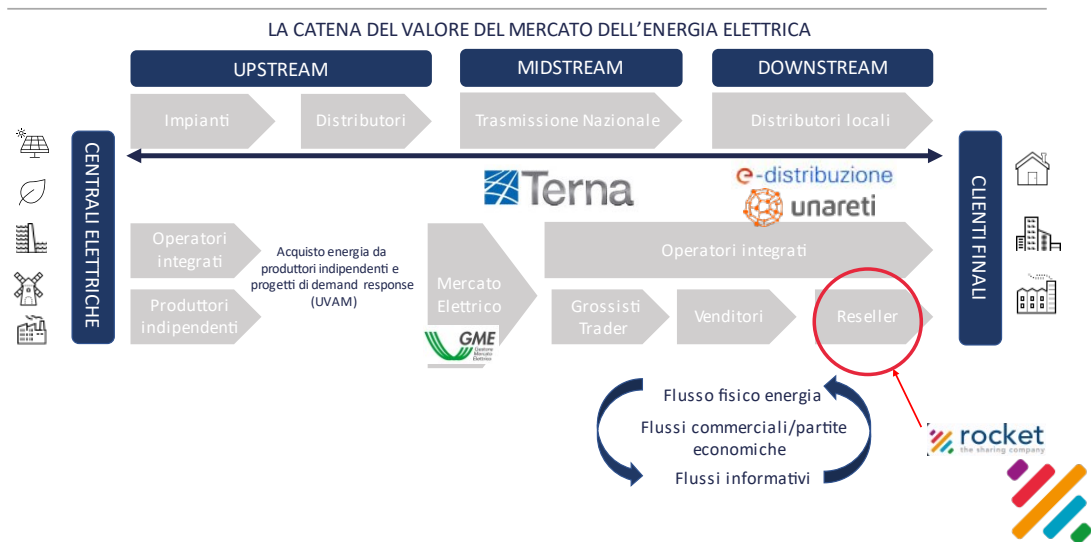
- programma di affiliazione *advanced* che avrà come *target* le aziende con fatturato compreso tra Euro 1 e 10 milioni e prevederà un acquisto di *voucher* superiore agli Euro 5.000,00;
- programma di affiliazione *full* che avrà come *target* aziende con fatturato superiore ad Euro 10 milioni e prevederà un acquisto di *voucher* superiore ad Euro 10.000,00.

6.2. Principali mercati

6.2.1. Principali mercati

Il *business* dell'Emittente è, al momento, prevalentemente focalizzato sulla rivendita di energia e gas con la prima che ne costituisce la quasi totalità del *business*. Di seguito è rappresentata la catena del valore del mercato dell'energia con l'evidenza del posizionamento di Rocket.

MERCATO – ENERGIA (1)



In base a quanto riportato nell'Annual Report 2021 dell'ARERA, nel 2020 il numero di clienti domestici è risultato pari a 29,8 milioni, di cui 13,6 serviti nel mercato di maggior tutela e 16,2 nel mercato libero. In un contesto di crescita complessiva (+290.000 punti di prelievo domestici rispetto al 2019), è avvenuto il pieno sorpasso del mercato libero sul servizio di maggior tutela.

MERCATO FINALE DELLA VENDITA DI ENERGIA ELETTRICA

| | VOLUMI (GWh) | | | PUNTI DI PRELIEVO (migliaia) | | |
|----------------------------|----------------|----------------|--------------|------------------------------|---------------|-------------|
| | 2019 | 2020 | VARIAZIONE | 2019 | 2020 | VARIAZIONE |
| Servizio di maggior tutela | 40.648 | 35.459 | -12,8% | 17.607 | 15.923 | -9,6% |
| Domestico | 27.982 | 25.684 | -8,2% | 14.969 | 13.622 | -9,0% |
| Non domestico | 12.666 | 9.774 | -22,8% | 2.638 | 2.300 | -12,8% |
| Servizio di salvaguardia | 3.643 | 3.065 | -15,9% | 76 | 70 | -8,0% |
| Mercato libero | 211.838 | 202.436 | -4,4% | 19.183 | 21.020 | 9,6% |
| Domestico | 29.984 | 34.107 | 13,7% | 14.536 | 16.173 | 11,3% |
| Non domestico | 181.854 | 168.329 | -7,4% | 4.646 | 4.846 | 4,3% |
| MERCATO FINALE | 256.129 | 240.960 | -5,9% | 36.865 | 37.012 | 0,4% |

Fonte: ARERA. Indagine annuale sui settori regolati.

Il consumo medio unitario delle famiglie nel mercato tutelato è più basso rispetto a quello delle famiglie che acquistano l'energia nel mercato libero: 1.886 kWh/anno, contro 2.109 kWh/anno. Il 13,1% dei clienti domestici – poco meno di 3,9 milioni di punti di prelievo – ha cambiato fornitore almeno una volta nel corso dell'anno¹.

Per quanto riguarda la tipologia di prezzo preferita, risulta che l'84% dei clienti domestici ha sottoscritto nel mercato libero un contratto a prezzo fisso (cioè con il prezzo che non cambia per almeno un anno dal momento della sottoscrizione), mentre solo il 16% ha scelto un contratto a prezzo variabile, ovvero con il prezzo che cambia con tempi e modalità stabilite dal contratto stesso. Inoltre, circa il 22% dei clienti domestici ha sottoscritto un contratto che prevede un abbuono o uno sconto di uno o più periodi gratuiti o di una somma fissa in denaro o in volume, che può essere una tantum o permanente ed eventualmente condizionato al verificarsi di una determinata circostanza (per esempio, uno sconto per contratti sottoscritti da amici del cliente, uno sconto per la domiciliazione bancaria della bolletta ecc.). Più in dettaglio, risulta che, in media, lo sconto è applicato al 18% dei clienti che hanno scelto un contratto a prezzo fisso e al 42% dei clienti che hanno scelto il prezzo variabile².

Il conferimento della piattaforma e lo sviluppo del business ad essa collegata rendono necessari la valutazione delle caratteristiche e delle tendenze del mercato dell'e-commerce e dei *loyalty programme* italiani.

Per quanto riguarda il mercato dell'e-commerce si segnala che la pandemia da Coronavirus è stato un acceleratore significativo del processo di trasformazione digitale delle PMI italiane. Solo il 72% delle PMI italiane ha un sito *internet* contro una media europea pari al 77%; 88% in Germania e 71% in Francia³.

I siti web delle PMI italiane sono mediamente meno sofisticati rispetto ai peer europei, solo il 34% dei siti italiani ha una descrizione dei beni e servizi offerti con annesso listino prezzi contro una media europea del 54%⁴.

Si stima che nel corso 2020 abbiano definitivamente abbassato le serrande oltre 390 mila imprese del commercio non alimentare e dei servizi, contro 85 mila nuove aperture, per un totale di -11,3%. Le PMI che vendevano online tramite e-commerce sul proprio sito web erano 9% pre-Covid e sono aumentate a 17,2% (+8,2%) e la spesa media per *e-shopper* è pari a 674 euro⁵. Inoltre, nel 2020 la pandemia ha causato la

¹ Fonte: <https://www.energyup.tech/utility/utility-dopo-un-2020-complicato-investimenti-e-fatturato-attesi-in-crescita/>.

² Annual Report 2021 dell'ARERA.

³ The digitalisation of small and medium-sized enterprises in Italy, Models for financing digital projects, EIB, https://www.eib.org/attachments/thematic/digitalisation_of_smes_in_italy_summary_en.pdf.

⁴ The digitalisation of small and medium-sized enterprises in Italy, Models for financing digital projects, EIB, https://www.eib.org/attachments/thematic/digitalisation_of_smes_in_italy_summary_en.pdf.

⁵ E-Commerce in Italia 2021, Casaleggio e Associati, https://www.casaleggio.it/wp-content/uploads/2020/12/CA-E-commerce-2021-report-ITA__WEB.pdf.

riduzione dei ricavi del settore dei servizi legati alle *utilities* in seguito alla diminuzione del consumo e dei prezzi dell'energia (- 10,4%). Ad ogni modo, il fatturato aggregato per il periodo 2020-2023 delle aziende italiane che offrono servizi legati alle *utilities* dovrebbe crescere del +5,4% (compound annual growth rate, CAGR), con una previsione di 203,4 miliardi di euro nel 2023⁶.

Per quanto riguarda il 27% delle aziende italiane ha tra i principali obiettivi della strategia digitale 2021 la fidelizzazione dei clienti attuali mentre il 45% delle aziende intervistate dichiara di vendere sui marketplace, di queste il 55% delle quali utilizza tra 2 e 5 piattaforme contemporaneamente⁷.

Durante la pandemia, i consumatori italiani coerentemente con quanto avvenuto nel resto del mondo, hanno scoperto lo *shopping* di quartiere in forma digitale o ibrida portando all'affermazione dei "Local Marketplace". Il Local Marketplace si pone come alternativa ai grandi colossi con lo scopo di portare il commercio al dettaglio online e utilizzare il commercio elettronico anche per i piccoli commercianti e artigiani che non hanno gli strumenti per emergere da soli.

Per quanto riguarda il mercato dei *loyalty programme* si segnala che il 53% delle aziende italiane dispone di un programma fedeltà: sono più diffusi nel B2C (60%), molto meno (33%) nel B2B. La finalità ultima dei programmi fedeltà risiede nel poter avere degli elementi tangibili attraverso i quali misurare la fidelizzazione dei clienti e trasformarla in valore economico. Gli investimenti in fidelizzazione da parte delle aziende che hanno tali programmi sono pari mediamente all'1% del fatturato. Il 90% dei programmi comunica con i clienti digitalmente, il 39% dei programmi B2C usa anche comunicazione cartacea, quota che raggiunge il 69% per i programmi B2B. Nel 2019 in Italia sono state attivate 22 milioni di carte fedeltà. Il tasso medio di attività dei programmi di fedeltà italiani è pari al 40%, in linea con quanto accade all'estero⁸. Negli Stati Uniti circa il 10%-20% dei partecipanti ai programmi non raccoglie i premi. Considerando che un cliente partecipa contemporaneamente ad una moltitudine di programmi fedeltà, la non uniformità dei programmi fedeltà rappresenta il principale ostacolo alla partecipazione in quanto rappresenta una fonte di confusione. Allo stesso tempo, l'incapacità di raccogliere un numero adeguato di buoni e i lunghi tempi di attesa nel ricevere il premio una volta completato il programma ne connotano negativamente l'esperienza. Il 65% delle aziende italiane personalizza le azioni di loyalty; i dati del CRM sono i più utilizzati (62% delle aziende) come base per orientare le strategie di personalizzazioni seguiti dai dati del programma fedeltà (51%) e storia delle transazioni (48%)⁹.

6.2.2. Il posizionamento competitivo

Nel 2020 hanno svolto attività di vendita di energia elettrica 119 soggetti nel mercato di maggior tutela, 3 nel mercato di salvaguardia e 739 nel mercato libero. Enel si conferma l'operatore dominante dell'intero mercato elettrico italiano con una quota pari al 35,6%. Al secondo posto della classifica, in effetti, si trova il gruppo Edison con una quota complessiva del 5,9%. Al terzo posto si posiziona A2A, le cui vendite sono notevolmente cresciute nel 2020 (+16,1%), specialmente quelle verso la clientela domestica (+23,5%) e verso i clienti non domestici in media tensione (+23,1%)¹⁰.

⁶ Report per l'anno 2020 del Dipartimento di Ricerca di Agici Finanza d'Impresa,

⁷ E-Commerce in Italia 2021, Casaleggio e Associati, https://www.casaleggio.it/wp-content/uploads/2020/12/CA-E-commerce-2021-report-ITA__WEB.pdf.

⁸ La fidelizzazione in Italia tra programmi fedeltà e personalizzazione della customer experience, Osservatorio Fedeltà

⁹ E-Commerce in Italia 2021, Casaleggio e Associati, https://www.casaleggio.it/wp-content/uploads/2020/12/CA-E-commerce-2021-report-ITA__WEB.pdf.

¹⁰ Annual Report 2021 dell'ARERA.

Di seguito una tabella che riporta i principali 20 operatori italiani in ambito vendita dell'energia riferiti all'esercizio 2020:

| GRUPPO | VENDITE (GWh) | | | | TOTALE | POSIZIONE NEL 2019 |
|-------------------------|-------------------|-----------------------|---------------|---------------|----------------|--------------------|
| | CLIENTI DOMESTICI | CLIENTI NON DOMESTICI | | | | |
| | | BT | MT | AT/AAT | | |
| Enel | 37.886 | 23.736 | 19.482 | 4.619 | 85.723 | 1° |
| Edison | 1.181 | 2.230 | 6.886 | 3.868 | 14.165 | 2° |
| A2A | 1.911 | 3.372 | 7.079 | 848 | 13.211 | 4° |
| Hera | 1.961 | 3.544 | 6.398 | 399 | 12.302 | 3° |
| Axpo Group | 117 | 1.723 | 5.731 | 3.415 | 10.984 | 5° |
| Eni | 4.322 | 992 | 4.123 | 825 | 10.263 | 6° |
| Acea | 1.970 | 1.705 | 2.423 | 502 | 6.599 | 10° |
| E.ON | 573 | 2.218 | 3.418 | 315 | 6.524 | 8° |
| Duferco | 108 | 791 | 1.238 | 3.039 | 5.176 | 11° |
| Alperia | 350 | 1.009 | 3.413 | 260 | 5.031 | 12° |
| Engie | 413 | 147 | 1.822 | 2.500 | 4.883 | 16° |
| Iren | 1.494 | 1.199 | 1.648 | 240 | 4.581 | 9° |
| Green Network | 305 | 1.071 | 2.244 | 876 | 4.495 | 7° |
| Egea | 119 | 1.170 | 2.972 | 204 | 4.465 | 13° |
| RepowerAG | 0 | 1.874 | 1.798 | 51 | 3.723 | 15° |
| Dolomiti Energia | 704 | 1.318 | 1.422 | 35 | 3.478 | 17° |
| Sorgenia | 374 | 1.174 | 1.095 | 33 | 2.676 | 18° |
| Nova AEG - Nova Coop | 23 | 647 | 1.561 | 33 | 2.263 | 20° |
| CVA | 124 | 768 | 1.248 | 6 | 2.146 | 14° |
| Agsm Verona | 323 | 811 | 917 | 93 | 2.144 | 19° |
| Altri operatori | 5.535 | 13.057 | 14.890 | 2.649 | 36.130 | - |
| TOTALE OPERATORI | 59.791 | 64.556 | 91.806 | 24.807 | 240.960 | - |

Fonte: ARERA. Indagine annuale sui settori regolati.

La concentrazione del mercato elettrico italiano ha però due facce contrapposte: nel segmento delle famiglie è elevata, seppure in costante diminuzione, mentre in quello dei clienti non domestici è molto bassa e stabile.

Al momento non esistono concorrenti che hanno sviluppato un'offerta integrata come quella di Rocket che punta sulla circolarità e che affianca al business di rivendita dell'energia il business legato alla piattaforma. Nonostante questo, sui singoli verticali sono presenti degli operatori che hanno una posizione di leadership o sono comunque dei punti di riferimento, in particolare:

- Per quanto riguarda lo sviluppo di soluzioni di soluzioni e-commerce e di visibilità per le PMI sicuramente *Shopify* è l'operatore di riferimento anche se non offre una soluzione chiavi in mano;
- Per quanto riguarda la vendita di energia e servizi legati alle *utilities* Optima e Illumia sono due operatori di riferimento nella nicchia di interesse per Rocket;
- Per quanto riguarda i sistemi di *loyalty* e buoni sconto Bravo-savings-network e Buonisconto.it sono due tra gli operatori di riferimento nel mercato italiano.

6.3. Fatti importanti nell'evoluzione dell'attività dell'Emittente

L'Emittente è stato costituito nell'aprile del 2019 con l'obiettivo di avviare le attività sul mercato italiano a partire dall'esercizio 2020.

In data 27 giugno 2019, l'assemblea della Società ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento, in via scindibile e con esclusione del diritto di sottoscrizione dei soci, per complessivi massimi Euro 1.990.000,00 (di cui nominali Euro 2.500,00 e il restante importo a sovrapprezzo). Il predetto aumento di capitale è stato effettivamente sottoscritto per nominali Euro 559,66, con conseguente incremento del capitale sociale ad Euro 10.559,66.

Inoltre, in data 17 dicembre 2019, l'assemblea della Società ha deliberato di modificare la denominazione sociale da "Rocket Energy S.r.l." a "Rocket S.r.l."

Nel gennaio 2020, l'Emittente ha ottenuto il rilascio dell'autorizzazione per l'esercizio dell'attività di rivendita di energia elettrica in Italia, attività avviata con l'attivazione del primo cliente nel luglio 2020.

Successivamente, in data 3 dicembre 2020, l'assemblea della Società ha deliberato di aumentare il capitale sociale da nominali Euro 10.559,66 a nominali Euro 300.000,00 mediante l'utilizzo di un corrispondente importo prelevato dalla voce "altre riserve". Contestualmente, l'assemblea della Società ha altresì deliberato un aumento di capitale a pagamento per complessivi massimi Euro 1.200.000,00 (di cui nominali Euro 30.000,00 e il restante importo a sovrapprezzo), in via scindibile e da offrire in sottoscrizione ai soci e, in caso di mancata sottoscrizione da parte di quest'ultimi, a terzi. Il predetto aumento di capitale è stato effettivamente sottoscritto per nominali Euro 1.000,00, con conseguente incremento del capitale sociale ad Euro 301.000,00.

Nel gennaio 2021, l'Emittente ha ottenuto il rilascio dell'autorizzazione per l'esercizio dell'attività di rivendita di gas naturale in Italia, attività avviata con l'attivazione del primo cliente nel marzo 2021.

In data 3 dicembre 2021, l'assemblea dell'Emittente ha deliberato, *inter alia*, un aumento di capitale sociale riservato in favore della controllante Rocket Enterprise per complessivi Euro 250.000,00, di cui Euro 50.000,00 da imputarsi a capitale e Euro 200.000,00 a sovrapprezzo, liberato mediante il conferimento della Piattaforma Marketplace e la trasformazione dell'Emittente in società per azioni. Conseguentemente, il capitale sociale della Società è stato incrementato ad Euro 351.000,00.

Successivamente al conferimento della Piattaforma Marketplace da parte di Rocket Enterprise, l'Emittente ha preso contatto con una serie di società specializzate al fine di avviare, successivamente alla Data di Inizio delle Negoziazioni, una serie di *partnership* tecnologiche e strategiche con alcuni consulenti esterni finalizzate ad avviare le attività tramite la predetta Piattaforma. In particolare, l'Emittente, mediante la sottoscrizione di un accordo in data 9 febbraio 2022, ha avviato una *partnership* con Relatech S.p.A., società specializzata nella *digital transformation* delle imprese, finalizzata all'*assesment* tecnico e all'analisi dell'architettura della Piattaforma stessa, al fine di individuare future attività di sviluppo, e ha intenzione di avviare una *partnership* con Baasbox, società specializzata nell'assistenza digitale e tecnologica a *start-up* e società innovative, finalizzata all'espansione dell'attività della piattaforma e all'attivazione, di volta in volta, di nuovi servizi da offrire attraverso la piattaforma, e con Knobs, società impegnata nello sviluppo di *software* e specializzata nel settore della tecnologia *block-chain*, al fine di ottenere un supporto ottimale nell'adozione e nello sviluppo delle tecnologie *block-chain* da offrire alle PMI, degli *smart contracts*, dei sistemi di creazione di *token* e delle *decentralized applications* (DAPP).

Di seguito sono sintetizzate alcune fasi della storia della Società con particolare attenzione agli eventi cardine che hanno caratterizzato la storia dell'Emittente.

| Mese/Anno | Descrizione evento |
|--------------|---|
| Aprile 2019 | Costituzione dell'Emittente |
| Gennaio 2020 | Rilascio dell'autorizzazione per l'esercizio dell'attività di rivendita di energia elettrica in Italia a Rocket |
| Luglio 2020 | Inizio attività di fornitura di energia elettrica ai primi clienti da parte di Rocket |
| Gennaio 2021 | Rilascio dell'autorizzazione per l'esercizio dell'attività di rivendita di gas naturale in Italia a Rocket |

| | |
|---------------|--|
| Marzo 2021 | Inizio attività di fornitura di gas naturale ai primi clienti da parte di Rocket |
| Dicembre 2021 | Conferimento della Piattaforma Marketplace da parte della controllante Rocket Enterprise, trasformazione dell'Emittente in società per azioni e avvio dell'attività della Piattaforma. |
| Febbraio 2022 | Ammissione alle negoziazioni degli Strumenti Finanziari dell'Emittente su Euronext Growth Milan |

6.4. Strategia e obiettivi

L'Emittente ha come obiettivo il rafforzamento della propria posizione competitiva nel mercato di riferimento ed è basata sulle direttrici di sviluppo di seguito descritte.

- Accelerare lo sviluppo commerciale e manageriale: l'Emittente intende consolidare la propria posizione sul mercato italiano attraverso:
 - (i) il rafforzamento della struttura manageriale e organizzativa, anche attraverso l'inserimento di figure altamente specializzate nel campo tecnologico;
 - (ii) l'attività di ricerca e sviluppo per migliorare i servizi offerti attraverso la Piattaforma;
 - (iii) lo sviluppo di soluzioni digitali al fine di dotare i negozi fisici sprovvisti di *e-commerce* di un canale digitale di vendita;
 - (iv) lo sviluppo e la sottoscrizione di accordi di *co-branding* e di *partnership* dirette;
 - (v) l'implementazione di servizi in *block-chain* (anche attraverso lo sviluppo di un sistema di *block-chain* proprietario).
- Sviluppo di tecnologie proprietarie: l'Emittente si propone di proseguire nell'attività di sviluppo di nuove tecnologie proprietarie così da poter offrire ai propri clienti soluzioni sempre più personalizzate e costantemente aggiornate all'evoluzione tecnologica, secondo le seguenti modalità:
 - (i) sviluppo di soluzioni di app mobile avanzate per una *user experience* evoluta;
 - (ii) lo sviluppo di un sistema di *block-chain* proprietaria al fine di garantire il funzionamento della Piattaforma Marketplace attraverso soluzioni tecnologiche interne;

Al riguardo, l'Emittente ha individuato Relatech S.p.A. quale *partner* per lo sviluppo delle soluzioni tecnologiche legate alla *customer experience* della Piattaforma, sottoscrivendo in data 9 febbraio 2022 con la stessa un accordo commerciale finalizzato all'*assessment* tecnico e all'analisi dell'architettura della Piattaforma, volto ad individuare future attività di sviluppo.

- Espansione e crescita per linee esterne: l'Emittente mira ad avviare un processo di espansione e crescita attraverso l'acquisizione di *competitor* già con piattaforme simili e affini a quella della Società nonché operativi in settori tecnologici complementari alla società stessa.

6.5. Marchi, brevetti e certificazioni di titolarità dell'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente detiene, oltre alla predetta Piattaforma Marketplace, la seguente domanda di marchio: "*Rocket Sharing Company*".

L'Emittente gestisce la proprietà industriale e intellettuale per proteggere la propria attività di produzione da

possibili attività di contraffazione da parte sia dei concorrenti internazionali sia di operatori locali. Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non è a conoscenza di contenziosi rilevanti, pendenti o minacciati, inerenti la validità e/o la titolarità dei diritti di proprietà industriale e intellettuale registrati e/o utilizzati dall'Emittente.

La tabella che segue riporta i principali marchi registrati e/o le domande di registrazione di titolarità del Gruppo.

| Denominazione | Classi | Titolare | Numero | Data Deposito | Paesi | Stato |
|------------------------|----------------------|-------------------------------|-----------------|---------------|--------|--------|
| ROCKET SHARING COMPANY | 4, 9, 35, 38, 39, 40 | Rocket Sharing Company S.p.A. | 302020000109382 | 04/12/2020 | Italia | Italia |

6.6. Fonti delle dichiarazioni formulate dall'Emittente riguardo alla sua posizione concorrenziale

Il Documento di Ammissione contiene dichiarazioni di preminenza sul posizionamento della Società, valutazioni di mercato e comparazioni con i concorrenti formulate, ove non diversamente specificato dalla Società sulla base della specifica conoscenza del settore di appartenenza, della propria esperienza nonché di dati pubblici.

6.7. Investimenti

6.7.1. Descrizione dei principali investimenti effettuati dall'Emittente

Di seguito sono esposti gli investimenti realizzati dall'Emittente per i periodi e gli esercizi cui si riferiscono le informazioni finanziarie riportate nel capitolo 3, Parte Prima, del presente Documento di Ammissione.

Gli investimenti dell'Emittente relativi alle "Immobilizzazioni immateriali" al 31 dicembre 2020 ed al 30 settembre 2021 sono riportati nella tabella seguente:

| Imm. immateriali (Dati in Euro) | Costi di impianto e ampliamento | Costi di sviluppo | Diritti brev. ind. e utiliz. opere ingegno | Concessioni, Licenze, marchi e diritti simili | Altre | Totale |
|------------------------------------|---------------------------------|-------------------|--|---|-------|--------|
| Incrementi 2020 | 5 | 199 | 18 | 1 | 13 | 235 |
| Incr. novestr. 2021 | – | – | 28 | – | – | 28 |

Gli investimenti in "Immobilizzazioni immateriali" al 31 dicembre 2020 sono pari ad Euro 235 migliaia. L'Emittente ha effettuato investimenti in:

- (i) *Costi di sviluppo* per Euro 199 migliaia relativi principalmente allo sviluppo del *merchant* Rocket all'interno della Piattaforma Marketplace;

- (ii) *Diritti di brevetto industriale e utilizzazione delle opere dell'ingegno* per Euro 18 migliaia afferenti alla realizzazione del sito *internet* dell'Emittente;
- (iii) *Costi di impianto e ampliamento* per Euro 5 migliaia inerenti alle spese di registrazione ed altri oneri sulle operazioni societarie realizzate dall'Emittente nel corso dell'esercizio 2020;
- (iv) *Concessioni, licenze, marchi e diritti simili* per Euro 1 migliaio;
- (v) *Altre immobilizzazioni immateriali* per Euro 13 migliaia relativi a spese per manutenzioni sugli uffici di Via San Damiano n. 2 Milano (MI).

Al 30 settembre 2021 l'Emittente ha registrato un incremento nella voce *Diritti di brevetto industriale ed utilizzo opere d'ingegno* per Euro 28 migliaia connesso al contratto di acquisto del *software* relativo all'applicazione denominata "Bolletta Facile", che permette agli utenti di gestire le bollette attraverso il proprio smartphone.

Gli investimenti dell'Emittente relativi alle "*Immobilizzazioni materiali*" al 31 dicembre 2020 ed al 30 settembre 2021 sono riportati nella tabella seguente:

| Imm. materiali | Altre immobilizzazioni | Totale |
|-----------------------|-------------------------------|---------------|
| (Dati in Euro) | materiali | |
| Incrementi 2020 | 8 | 8 |
| Incr. novestrare 2021 | - | - |

Gli investimenti in "*Immobilizzazioni materiali*" al 31 dicembre 2020 sono pari ad Euro 8 migliaia. La voce *Altre immobilizzazioni materiali* comprende gli acquisti di mobili e arredi per ufficio e macchine elettroniche.

Al 30 settembre 2021, l'Emittente non presenta investimenti in immobilizzazioni materiali.

Gli investimenti dell'Emittente relativi alle "*Attività finanziarie non immobilizzate*" (riclassificate nell'Indebitamento Finanziario Netto) al 31 dicembre 2020 ed al 30 settembre 2021 sono riportati nella tabella seguente:

| Att. fin. non immobilizzate | Crediti | Totale |
|------------------------------------|-------------------|---------------|
| (Dati in Euro) | Finanziari | |
| Incrementi 2020 | - | - |
| Incr. novestrare 2021 | 250 | 250 |

Gli investimenti in "*Attività finanziarie non immobilizzate*" al 30 settembre 2021 sono pari ad Euro 250 migliaia relativi al credito finanziario vantato verso la Redfish Capital inerenti alla vendita di *utility token*. Tale credito è stato incassato in data 1 dicembre 2021.

6.7.2. Descrizione dei principali investimenti in corso di realizzazione

Alla Data del Documento di Ammissione, non vi sono investimenti in corso di realizzazione che rappresentano impegni definitivi e/o vincolanti per l'Emittente.

6.7.3. Joint ventures e società partecipate

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente non detiene partecipazioni in *joint venture* o in altre imprese.

6.7.4. Eventuali problematiche ambientali in grado di influire sull'utilizzo delle immobilizzazioni materiali

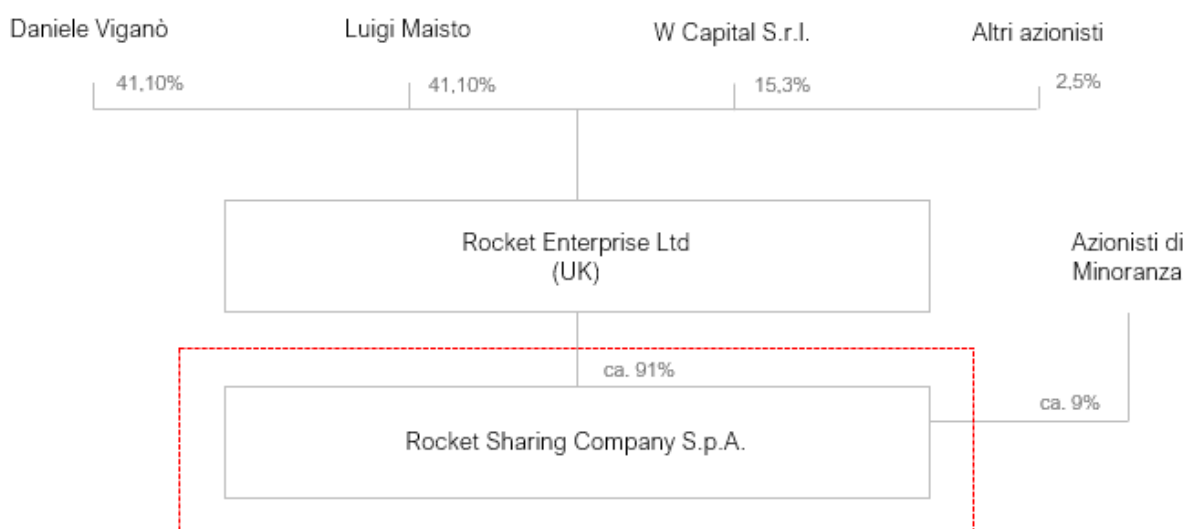
Alla Data del Documento di Ammissione, anche in considerazione dell'attività svolta dall'Emittente, la Società non è a conoscenza di problematiche ambientali che possano influire sull'utilizzo delle proprie immobilizzazioni materiali esistenti.

7. STRUTTURA ORGANIZZATIVA

7.1. Descrizione del gruppo a cui appartiene l'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente è controllata da Rocket Enterprise che detiene il 91,14% del capitale sociale.

Alla Data del Documento di Ammissione, il capitale sociale di Rocket Enterprise è detenuto come segue: per il 41,10% da Luigi Maisto (il quale ricopre altresì la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato dell'Emittente), per il 41,10% da Daniele Viganò, per il 15,3% dalla società W Capital S.r.l. (il 50% del capitale della quale è detenuto da Lucrezia Zennaro – madre di Alberto Ferlin, componente del consiglio di Amministrazione dell'Emittente – e il rimanente 50% è detenuto da Bruno Fondacaro) e per il 2,5% da altri soci. Il grafico che segue riporta la struttura del gruppo di cui fa parte l'Emittente alla Data del Documento di Ammissione.



Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Rocket Enterprise, ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile. L'Emittente ritiene, infatti, che non sussista alcuna delle attività tipicamente comprovanti la direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile, in quanto, a titolo semplificativo e non esaustivo:

- Rocket Enterprise non esercita alcuna influenza rilevante sulle scelte gestionali e sull'attività operativa dell'Emittente, ma limita i propri rapporti con la stessa al normale esercizio dei diritti amministrativi e patrimoniali propri dello *status* di titolare del diritto di voto;
- Rocket Enterprise non esercita, di fatto, funzioni centralizzate a livello di gruppo che coinvolgano l'Emittente (e.g., controllo di gestione, affari societari e legali di gruppo, gestione del *cash pooling*);
- l'Emittente non riceve – e comunque non è soggetta in alcun modo a – direttive o istruzioni in materia finanziaria o creditizia da parte di Rocket Enterprise;
- l'Emittente è dotata di una struttura organizzativa composta da professionisti esperti che, sulla base delle deleghe conferite e delle posizioni ricoperte, operano in modo indipendente in linea con quanto indicato dal Consiglio di Amministrazione;

- l'Emittente predispone in via autonoma i piani strategici, industriali, finanziari e/o di *budget* dell'Emittente e provvede in autonomia all'esecuzione dei medesimi;
- il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente opera in piena autonomia gestionale.

7.2. Società controllate e partecipate dall'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente non controlla alcuna società o ente.

8. CONTESTO NORMATIVO

Fatto salvo quanto indicato specificatamente nel presente Documento di Ammissione, non c'è alcuna politica o fattore di natura governativa, economica, di bilancio o monetaria che abbiano avuto, o potrebbero avere, direttamente o indirettamente, ripercussioni significative sull'attività dell'Emittente.

Si riporta di seguito una sintetica descrizione delle principali normative applicabili all'Emittente alla Data del Documento di Ammissione.

Normativa in materia di tutela del consumatore

Il rapporto tra il consumatore e il professionista è disciplinato, *inter alia*, da (i) le disposizioni contenute nel Codice Civile, Titolo II, capo XIV bis, in materia di contratti del consumatore; (ii) il D.lgs. n. 206 del 6 settembre 2005, (c.d. "**Codice del consumo**"); (iii) il D.lgs. n. 70 del 9 aprile 2003, cosiddetto Codice delle comunicazioni elettroniche; e (iv) la L. n. 173 del 17 agosto 2005 in materia di vendita diretta a domicilio e tutela del consumatore.

Il Codice del Consumo, in particolare, è strutturato in sei parti e disciplina le fasi del rapporto di consumo, dalla pubblicità alla corretta informazione, dal contratto di consumo alla sicurezza e qualità dei prodotti, fino all'accesso alla giustizia e alle associazioni rappresentative di consumatori.

Il Codice del Consumo stabilisce quelli che sono i diritti fondamentali del consumatore nonché definisce quelle che sono le pratiche commerciali scorrette (ingannevoli o aggressive) vietate al professionista, prevedendo, in caso di violazione, una serie di sanzioni amministrative pecuniarie irrogabili dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato ("**AGCM**"), tenuto conto (i) della gravità della violazione, (ii) dell'opera svolta dall'agente per l'eliminazione o attenuazione delle conseguenze della violazione, nonché (iii) della personalità dello stesso e alle sue condizioni economiche.

Normativa in materia di rivendita di energia elettrica e gas naturale

Energia Elettrica

Il Decreto Legislativo n. 79 del 16 marzo 1999 ("**Decreto Bersani**") ha incisivamente modificato la disciplina del settore elettrico nei suoi vari ambiti, prevedendo una graduale liberalizzazione del relativo mercato. Il processo di liberalizzazione è proseguito con Legge n. 239 del 23 agosto 2004 ("**Legge Marzano**"), in base alla quale l'attività di vendita di energia elettrica a "clienti idonei" non è sottoposta ad alcuna autorizzazione, licenza o nulla-osta. Dal 1° luglio 2007, è venuta meno la distinzione tra "clienti idonei" e "clienti vincolati" e tutti i clienti possono contrattare liberamente con i produttori, i grossisti ed i distributori il prezzo di acquisto dell'energia.

In termini generali, l'attività di vendita può essere suddivisa in vendita all'ingrosso e al dettaglio. Per quanto riguarda la vendita all'ingrosso, il processo di liberalizzazione ha portato alla creazione del "*Mercato dell'Elettricità*", una piattaforma virtuale all'ingrosso per l'acquisto e la vendita di energia elettrica ad un prezzo determinato attraverso una procedura di gara. Le transazioni all'ingrosso possono essere effettuate tramite la c.d. "*borsa elettrica*" oppure tramite specifiche piattaforme per transazioni *over-the-counter*.

La disciplina dell'attività di vendita al dettaglio è prevista nel Decreto-legge n. 73 del 18 giugno 2007, convertito in Legge n. 125 del 3 agosto 2007, che prevede il diritto di recesso per i clienti finali in caso di cambio di fornitore, secondo le modalità stabilite dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente ("**ARERA**"). Per i clienti finali che non hanno optato per le condizioni di mercato libero, si applicano le tariffe regolamentate previste nel "*Testo integrato delle disposizioni dell'autorità di regolazione per energia reti e ambiente per l'erogazione dei servizi di vendita dell'energia elettrica di ultima istanza*" ("**TIV**") adottato da ARERA, ove si distinguono tre diverse tipologie di servizio (i.e. "*servizio di maggior tutela*", "*servizio a tutele gradual*" e "*servizio di salvaguardia*").

La Legge n. 124 del 4 agosto 2017, come da ultimo modificata dalla Legge n. 21 del 26 febbraio 2021, nel prevedere la completa liberalizzazione del mercato dell'energia elettrica e del gas ha stabilito che il c.d. "servizio di maggior tutela" non troverà più applicazione dal 1° gennaio 2021 per le PMI e dal 1° gennaio 2023 per le microimprese e i clienti domestici. Sul punto, il Decreto-legge n. 152 del 6 novembre 2021 ha tuttavia previsto che, in via transitoria e nelle more dello svolgimento delle procedure concorsuali per l'assegnazione del servizio di vendita "a tutele gradual" da concludersi entro il 10 gennaio 2024, i clienti domestici continueranno a essere riforniti di energia elettrica dal servizio di maggior tutela secondo gli indirizzi definiti con decreto del Ministro della transizione ecologica. Inoltre, al fine di agevolare il passaggio dal mercato regolamentato al mercato libero, la Legge n. 124 del 4 agosto 2017 ha previsto l'istituzione presso il Ministero dello Sviluppo Economico ("MiSE") dell'"Elenco dei soggetti abilitati alla vendita di energia elettrica ai clienti finali". Il MiSE, su proposta di ARERA, stabilisce i criteri, le modalità ed i requisiti tecnici, finanziari e di onorabilità per l'iscrizione degli operatori in tale elenco. L'inclusione e la permanenza degli operatori presso lo stesso è condizione necessaria per lo svolgimento delle attività di vendita di energia elettrica a clienti finali.

Gas Naturale

La vendita di gas naturale è disciplinata dagli articoli 17 e 18 del Decreto Legislativo n. 164 del 23 maggio 2000 (come successivamente integrato e modificato, il "Decreto Letta") e dal decreto del MiSE 29 dicembre 2011. Il Decreto Letta ha distinto tra attività di vendita all'ingrosso e attività di vendita al dettaglio di gas naturale. Per quanto riguarda la vendita all'ingrosso, gli operatori possono liberamente vendere e acquistare quantitativi di gas naturale sul "PSV" (*punto di scambio virtuale*), che è una piattaforma elettronica gestita da Snam Rete Gas S.p.A. ("Snam"). Relativamente al mercato al dettaglio, il Decreto Letta ha previsto l'istituzione a partire dal 1° gennaio 2012 dell'"Elenco dei soggetti abilitati alla vendita di gas naturale a clienti finali". L'iscrizione in tale elenco – che costituisce requisito necessario per svolgere attività di vendita di gas naturale verso i clienti finali – è condizionata al soddisfacimento dei criteri stabiliti dal MiSE con Decreto Ministeriale 24 giugno 2002 (tra i quali rientrano requisiti tecnici e finanziari). Gli operatori che svolgono attività di vendita a clienti finali devono inoltre osservare le disposizioni del "Codice di Rete" adottato da Snam.

A partire dal 1° gennaio 2003, i clienti al dettaglio possono optare tra forniture di gas naturale in regime di mercato libero o su base regolamentata. Le tariffe regolamentate ("servizio di maggior tutela") sono stabilite dal "Testo integrato delle attività di vendita al dettaglio di gas naturale e gas diversi dal gas naturale e distribuiti a mezzo di reti urbane" (il "TIVG") adottato da ARERA. Ai sensi del TIVG, le tariffe regolamentate si applicano ai clienti *retail* che non optano per le tariffe del mercato libero e alle utenze domestiche il cui consumo di gas non superi i 200.000 smc/anno. La Legge n. 124 del 4 agosto 2017, come da ultimo modificata dalla Legge n. 21 del 26 febbraio 2021, ha previsto la cessazione del servizio di maggior tutela a partire dal 1° gennaio 2023.

Normativa in materia di sicurezza sul lavoro

Le norme in materia di salute e di sicurezza dei lavoratori nel luogo di lavoro sono contenute nel D.lgs. n. 81/2008 (il "Decreto 81/08") emanato per riordinare e coordinare la relativa disciplina.

Il Decreto 81/08 stabilisce il modo in cui devono essere obbligatoriamente effettuate una serie di azioni preventive, come la valutazione dei rischi in azienda e, conseguentemente, debbano essere adottati una serie di interventi per il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori ivi inclusi: (i) l'adeguamento delle strutture, degli impianti e delle attrezzature; (ii) il controllo di natura sanitaria, (iii) i corsi di formazione e tutti gli altri aspetti obbligatori, la cui carenza o mancanza potrebbe esporre l'azienda a significative sanzioni.

Il Decreto 81/08 prevede l'istituzione e la nomina all'interno dell'azienda di specifiche figure (il datore di lavoro, R.S.P.P., il rappresentante dei lavoratori, il medico competente, ecc.). Il datore di lavoro ai sensi delle previsioni di cui al Decreto dovrà procedere ad effettuare la valutazione dei rischi presenti in azienda,

adottare le misure di prevenzione e di protezione che possano eliminare o contenere i rischi ed assicurarsi che ogni lavoratore sia adeguatamente formato e informato.

Normativa fiscale

Con specifico riferimento all'Italia, l'Emittente e le società dalla stessa controllate ivi residenti sono assoggettate all'imposta sul reddito delle società ("**IRES**"), di cui al Titolo II del TUIR, e all'imposta regionale sulle attività produttive ("**IRAP**"), di cui al D.lgs. 15 dicembre 1997, n. 446.

Inoltre l'Emittente e le società dalla stessa controllate residenti in Italia beneficiano attualmente della disciplina agevolativa introdotta dall'art. 1 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, nella L. 22 dicembre 2011, n. 214, c.d. "Aiuto alla crescita economica" ("**ACE**"), che prevede la deduzione dal reddito complessivo netto dichiarato ai fini IRES di un rendimento nozionale calcolato sugli incrementi qualificati di capitale proprio rispetto a quello esistente alla chiusura dell'esercizio in corso al 31 dicembre 2010. Il rendimento nozionale del capitale proprio è attualmente fissato in misura pari all'1,3% per l'esercizio in corso al 31 dicembre 2020. Ai sensi dell'art. 3 del D.M. 3 agosto 2017, recante la revisione delle disposizioni attuative della disciplina ACE, l'importo del rendimento nozionale che supera il reddito complessivo netto dichiarato in un determinato periodo d'imposta (le "**Eccedenze ACE**") può essere (i) computato in aumento dell'importo deducibile nei successivi periodi d'imposta, ovvero (ii) convertito in credito d'imposta, determinato applicando all'importo dell'eccedenza ACE l'aliquota IRES, di cui all'art. 77 del TUIR, ed utilizzato in cinque quote annuali di pari importo in compensazione dell'IRAP fino a concorrenza dell'imposta dovuta nel periodo.

L'art. 19, commi 2-7, del D.L. 25 maggio 2021, n. 73, c.d. "Decreto Sostegni Bis", convertito con modificazioni dalla Legge n. 106/2021, prevede un rafforzamento dell'ACE per l'esercizio 2021, elevando il coefficiente di remunerazione al 15% per le variazioni in aumento del capitale proprio al 31 dicembre 2021 rispetto a quello esistente al 31 dicembre 2020 (per i soggetti "solari") fino ad un importo massimo di 5 milioni di euro. Sull'eventuale eccedenza resta applicabile il coefficiente del 1,3% (come chiarito dalla Relazione Illustrativa al D.L. n. 73/2021).

La citata disposizione normativa consente, inoltre, la possibilità di fruire dell'ACE rafforzata trasformandola in credito d'imposta previa comunicazione all'Agenzia delle entrate. Il relativo modello di "Comunicazione per la fruizione del credito d'imposta Ace" può essere trasmesso telematicamente dal 20 novembre 2021 fino alla scadenza del termine ordinario per la presentazione della dichiarazione dei redditi relativa al periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2020 (30 novembre 2022). Il credito d'imposta può essere utilizzato in compensazione – previa comunicazione di riconoscimento da parte dell'Amministrazione Finanziaria – già dal giorno successivo all'avvenuto versamento del conferimento in denaro (ovvero alla rinuncia o compensazione di crediti ovvero ancora alla delibera dell'assemblea che destina, in tutto o in parte, a riserva l'utile di esercizio). In alternativa, il credito può essere ceduto tramite apposita piattaforma telematica disponibile sul sito *internet* dell'Agenzia delle Entrate, con facoltà di successiva cessione ad altri soggetti.

Qualora, tuttavia, al 31 dicembre 2021 l'aumento di patrimonio dell'esercizio risulti inferiore a quello originariamente conteggiato, ovvero qualora negli esercizi 2022 e 2023, l'incremento del capitale proprio sia inferiore a quello determinato nell'esercizio precedente, dovrà essere restituita la quota parte del credito d'imposta fruito (o della variazione in diminuzione operata, ove non si sia optato per il credito d'imposta).

Normativa sulla tutela dei dati personali

La normativa in materia di tutela dei dati personali è disciplinata dalle seguenti fonti:

- il Regolamento 2016/679/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, sulla protezione delle persone fisiche per quanto riguarda il trattamento dei dati personali e la libera circolazione di tali dati, e che abroga la direttiva 95/46/CE (il "**GDPR**"), come attuato in Italia dal D. Lgs.

10 agosto 2018, n. 101;

- il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 recante il “*Codice in materia di protezione dei dati personali*”, come modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 recante “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”;
- i Provvedimenti del Garante per la Protezione dei Dati Personali.

Normativa in materia di responsabilità amministrativa degli enti

Il Decreto 231 ha introdotto nell’ordinamento giuridico italiano il regime della responsabilità amministrativa degli enti (i.e. persone giuridiche, società e associazioni anche prive di personalità giuridica). Secondo quanto previsto dal Decreto 231, l’ente può essere ritenuto responsabile per alcuni reati, se commessi nel suo interesse o a suo vantaggio da persone che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione o di direzione dell’ente (c.d. “soggetti in posizione apicale”) o da persone sottoposte alla direzione o alla vigilanza di uno dei soggetti in posizione apicale (c.d. “soggetti in posizione subordinata”). Tuttavia, se il reato è commesso da un soggetto in posizione apicale, l’ente non risponde se prova, tra le altre cose, che: (i) l’organo dirigente ha adottato ed efficacemente attuato, prima della commissione del fatto, modelli di organizzazione e di gestione idonei a prevenire reati della specie di quello verificatosi (il “**Modello Organizzativo**”); (ii) il compito di vigilare sul funzionamento e sull’osservanza dei modelli, di curare il loro aggiornamento è stato affidato a un organismo dell’ente dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo (l’“**Organismo di Vigilanza**”); (iii) le persone hanno commesso il reato eludendo fraudolentemente il Modello Organizzativo; e (iv) non vi è stata omessa o insufficiente vigilanza da parte dell’Organismo di Vigilanza. Diversamente, nel caso in cui il reato sia commesso da un soggetto in posizione subordinata l’ente è responsabile se la commissione del reato è stata resa possibile dall’inosservanza degli obblighi di direzione o vigilanza.

L’adozione e il costante aggiornamento del Modello Organizzativo non escludono di per sé l’applicabilità delle sanzioni previste nel Decreto 231; difatti in caso di reato, tanto il Modello Organizzativo quanto la sua efficace attuazione sono sottoposti al vaglio dall’Autorità Giudiziaria. Qualora l’Autorità Giudiziaria ritenesse che il Modello Organizzativo adottato non sia idoneo a prevenire reati della specie di quello verificatosi e/o non siano efficacemente attuati, ovvero qualora ritenesse mancante o insufficiente la vigilanza sul funzionamento e l’osservanza di tale Modello Organizzativo da parte dell’Organismo di Vigilanza, l’Emittente potrebbe essere assoggettato alle sanzioni previste dal Decreto 231 che sono rappresentate da (a) sanzioni pecuniarie, (b) sanzioni interdittive (c) confisca, (d) pubblicazione della sentenza.

Normativa in materia di proprietà industriale e intellettuale

Oltre alle disposizioni contenute nel Codice Civile, le principali fonti di diritto in Italia sono: (i) il D.Lgs n. 30 del 10 febbraio 2005, cosiddetto Codice della Proprietà Industriale (“**CPI**”) e (ii) la legge n. 633 del 22 aprile 1941 in materia di diritto d’autore e di diritti connessi al suo esercizio (“**LDA**”). CPI e LDA, dalla data della loro emanazione, hanno subito numerosi emendamenti e modifiche, anche in recepimento di direttive europee. L’Italia aderisce, poi, alla Convenzione di Unione di Parigi per la protezione della proprietà industriale del 20 marzo 1883, oggetto di numerose revisioni e vigente in Italia nel testo di Stoccolma del 14 luglio 1967 e agli accordi “TRIPs” (“*Trade Related Aspects of Intellectual Property Rights*”), adottati a Marrakech 15 aprile 1994 e finalizzati a che siano applicate norme adeguate di protezione della proprietà intellettuale in tutti i paesi membri, ispirandosi agli obblighi fondamentali enunciati dall’Organizzazione mondiale della proprietà intellettuale.

Marchi

I marchi registrati sono disciplinati dagli artt. 7-28 CPI. A condizione che siano nuovi e dotati di capacità distintiva, possono costituire oggetto di registrazione tutti i segni e, in particolare, le parole, compresi i nomi di persone, i disegni, i loghi, le lettere, le cifre, i suoni, la forma del prodotto o della confezione di esso, le combinazioni o le tonalità cromatiche, che siano atti a distinguere i prodotti o i servizi di un'impresa da quelli di altre imprese. La registrazione del marchio presso l'UIBM conferisce al titolare il diritto all'uso esclusivo di tale marchio su tutto il territorio nazionale per prodotti o servizi identici o affini; se il marchio gode di rinomanza, la tutela è estesa, al ricorrere di certe condizioni, anche a taluni prodotti o servizi non affini.

Il diritto di esclusiva decorre dalla presentazione della domanda e ha una durata di dieci anni, rinnovabile per un numero illimitato di volte. In presenza di un uso non puramente locale di un segno che abbia generato una sua notorietà qualificata sul territorio nazionale o su una rilevante parte, anche il marchio non registrato o "di fatto" è tutelato, come riconosciuto dall'art. 2 CPI. In Italia sono efficaci anche i marchi dell'Unione Europea ("Marchio UE"), disciplinati dal Regolamento 1101/2017 del 14 giugno 2017, come successivamente modificato ed integrato.

Il Marchio UE è un titolo unitario che ha validità in tutti i Paesi UE e si estende automaticamente ai nuovi ingressi. Competente a ricevere le domande di marchio europeo è l'Ufficio dell'Unione Europea per la Proprietà Intellettuale ("EUIPO") Le convenzioni internazionali più importanti in materia di marchi sono (i) l'Accordo di Madrid del 14 aprile 1891 e il Protocollo di Madrid 27 giugno 1989 e (ii) l'Accordo di Nizza del 15 giugno 1957 con cui è stata stilata la classificazione internazionale dei prodotti e dei servizi ai fini della registrazione. Il titolare di un marchio italiano o di un Marchio UE o della relativa domanda, con istanza scritta indirizzata all'UIBM o all'EUIPO, può chiedere di trasmettere all'Ufficio Internazionale per la protezione della proprietà intellettuale di Ginevra ("WIPO") la richiesta di estensione della relativa protezione ai Paesi aderenti all'Accordo e al Protocollo di Madrid designati dal richiedente (c.d. "marchio internazionale").

Denominazione sociale, insegna, nomi a dominio sono altri segni distintivi tutelati in Italia al ricorrere di determinate condizioni, e sono disciplinati anche dalle norme in materia di concorrenza sleale (art. 2598 del Codice Civile).

Brevetti

Il brevetto per invenzione è regolato dagli artt. 45-81 *octies* CPI e protegge una soluzione nuova e dotata di altezza inventiva di un problema tecnico, atta ad essere realizzata ed applicata in campo industriale, che può riguardare un prodotto o un procedimento.

Il brevetto per modello di utilità è regolato, invece, dagli artt. 82-86 CPI e accorda protezione a soluzioni idonee a conferire una maggiore efficacia e/o una migliore comodità d'uso di oggetti, macchine o parti di macchine.

L'esclusiva di protezione decorre per entrambe le privative dalla data di presentazione della domanda e dura 20 anni per le invenzioni, e 10 per i modelli di utilità.

L'ufficio che esamina e rilascia i brevetti per invenzione e per modello di utilità in Italia è l'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi ("**UIBM**").

A decorrere dal 1 luglio 2008, l'esame della domanda di brevetto per invenzione è preceduta dal risultato della ricerca di anteriorità effettuata dall'Ufficio Europeo Brevetti ("EPO"), per conto dell'UIBM.

Le convenzioni internazionali più importanti in materia di brevetto per invenzione sono (i) il *Patent Cooperation Treaty* ("**PCT**") e (ii) la Convenzione di Monaco sul Brevetto Europeo ("**CBE**") che disciplinano i depositi plurimi in più Stati, con una procedura centralizzata e semplificata.

Il brevetto europeo depositato ai sensi della CBE non è un titolo unitario, bensì un fascio di brevetti nazionali, in quanto equivale, in ciascuno Stato aderente, a un brevetto nazionale.

Il brevetto europeo con effetto unitario (cosiddetto “brevetto unitario”) introdotto dal Regolamento (UE) n. 1257/2012, invece, sarà rilasciato dall’EPO e consentirà di ottenere contemporaneamente la protezione brevettuale nei paesi UE aderenti all’iniziativa. Il brevetto unitario sarà operativo solo dopo l’entrata in vigore dell’Accordo internazionale sul Tribunale Unificato dei Brevetti, già ratificato in Italia dalla legge n. 214/2016.

Segreti commerciali e *know-how*

Le informazioni che siano segrete (ovvero non generalmente note o facilmente accessibili agli esperti ed agli operatori del settore), che abbiano valore economico in quanto segrete e che siano soggette a adeguate misure di riservatezza, sono tutelate come un diritto di proprietà industriale ai sensi degli artt. 98 e 99 CPI.

La tutela dei segreti commerciali è stata ulteriormente rafforzata a seguito del recepimento in Italia della Direttiva (UE) 2016/943, avvenuto con il D.L. 63/2018.

Nella definizione di segreto commerciale rientrano anche le informazioni aziendali e le esperienze tecnico-industriali, comprese quelle commerciali.

Le misure di riservatezza da adottare per tutelare la riservatezza dei segreti commerciali possono avere carattere (i) contrattuale (ad esempio la sottoscrizione di NDA, policy aziendali interne), (ii) fisico (quali l’installazione di lucchetti sugli armadi contenenti tali informazioni, la chiusura a chiave di determinate stanze) e (iii) informatico (quali la predisposizione di procedure di autenticazione tramite password).

I segreti commerciali sono tutelati nei confronti della acquisizione, utilizzazione e rivelazione da parte di terzi non autorizzati, fintanto che rimangono confidenziali e non vengono divulgati. Essi, pertanto, possono beneficiare di una protezione temporale potenzialmente illimitata.

Software e banche dati

I software sono tutelati per mezzo del diritto d’autore (cfr., *inter alia*, artt. 1-12*bis* e 64*bis*-64*quater* LDA) che protegge la forma del codice e il materiale preparatorio per la progettazione del *software*, restando invece esclusi dalla tutela accordata dalla LDA le idee e i principi che stanno alla base di qualsiasi elemento di un programma, compresi quelli alla base delle sue interfacce. Seppur la brevettabilità del software in quanto tale è esclusa, è possibile, a determinate condizioni, tutelare il software mediante il sistema brevettuale nel caso in cui il software fornisca un contributo tecnico ulteriore rispetto alla mera interazione tra *software* e *hardware*.

La durata della tutela del *software* è di 70 anni dalla morte dell’autore o, in linea generale, in caso di più autori, dell’ultimo di questi.

La banca dati tutelabile dal diritto d’autore è, invece, quella che, per la scelta o la disposizione del materiale, costituisca una creazione intellettuale dell’autore (cfr., *inter alia*, artt. 1-12*bis* e 64*quinquies*-64*sexies* LDA).

In tal caso, la tutela autorale riguarda solo la forma espressiva della banca dati e non il contenuto in sé.

Indipendentemente dalla tutela della banca dati a norma del diritto d’autore, la legge attribuisce al soggetto costituente della banca dati un diritto “*sui generis*”, che è volto a salvaguardare gli investimenti rilevanti e l’impiego dei mezzi e delle risorse per la costituzione della banca dati (art. 102*bis*-102*quater* LDA).

La durata del diritto esclusivo del costituente di una banca dati è fissata in 15 anni decorrenti dal 1° gennaio dell’anno successivo alla data di completamento della banca dati o della sua messa a disposizione del pubblico (art. 102*bis*, commi 6 e 7 LDA).

9. INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE

9.1. Tendenze recenti sui mercati in cui opera l'Emittente

Salvo quanto di seguito indicato, a giudizio dell'Emittente successivamente al 31 dicembre 2020 e fino alla Data del Documento di Ammissione non si sono manifestate tendenze significative nell'andamento della produzione, ovvero nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita, nonché nell'andamento delle vendite, in grado di condizionare – in positivo o in negativo – l'attività dell'Emittente, né cambiamenti significativi dei risultati finanziari dell'Emittente. Tuttavia, si segnala che il perdurare della situazione di emergenza sul territorio nazionale connessa al COVID-19 e l'introduzione da parte del Governo italiano di ulteriori restrizioni volte a limitare il diffondersi dei contagi ha avuto un impatto significativo sulle attività commerciali dell'Emittente, in quanto è risultato più complesso se non talvolta impossibile organizzare incontri con i potenziali clienti.

9.2. Tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso

Salvo quanto di seguito indicato, alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente non è a conoscenza di tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso. Tuttavia, ove l'attuale situazione di emergenza connessa all'epidemia da COVID-19 dovesse essere prorogata, ovvero dovessero essere introdotte nuove e più stringenti restrizioni volte a limitare il diffondersi dei contagi, tali eventi potrebbero avere un impatto diretto sulle attività commerciali dell'Emittente, con conseguente impatto sulla situazione patrimoniale, economico e finanziari e sulla realizzazione dei piani di crescita dell'Emittente.

10. PREVISIONI E STIME DEGLI UTILI

10.1. Principali presupposti sui quali sono basati i Dati Previsionali dell'Emittente

Il Piano Industriale, approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 10 febbraio 2022, è stato predisposto in accordo con i Principi Contabili Italiani, omogenei a quelli utilizzati dall'Emittente per la redazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020, documento da cui sono tratte le informazioni finanziarie selezionate contenute nella Sezione Prima, Capitolo 3, del Documento di Ammissione.

Il Piano Industriale si riferisce agli esercizi 2021-2024, prendendo avvio dalla situazione consuntiva dell'Emittente alla data del 30 settembre 2021 ed è basato su ipotesi concernenti eventi futuri per loro natura soggetti ad incertezza e quindi non controllabili da parte degli amministratori.

Il Piano Industriale è stato redatto in ottica "*pre money*", non prendendo in considerazione i proventi dall'Aumento di Capitale derivante dall'operazione di quotazione delle azioni ordinarie al mercato Euronext Growth Milan.

Le previsioni per l'esercizio 2021 inserite nel Piano Industriale (i "**Dati Previsionali 2021**") sono inoltre basate su un insieme di azioni già intraprese i cui effetti però si devono manifestare nel futuro e su un insieme di stime ed ipotesi relative alla realizzazione di eventi futuri e di azioni che dovranno essere intraprese da parte degli amministratori dell'Emittente.

Tali stime e ipotesi includono, tra le altre, assunzioni ipotetiche, soggette ai rischi ed alle incertezze che caratterizzano l'attuale scenario macroeconomico, relative ad eventi futuri ed azioni degli amministratori che non necessariamente si verificheranno, e ad eventi ed azioni sui quali gli Amministratori non possono, o possono solo in parte, influire circa l'andamento delle principali grandezze patrimoniali ed economiche o di altri fattori che ne influenzano l'evoluzione (nel complesso le "**Assunzioni Ipotetiche**").

Va quindi evidenziato che, a causa dell'aleatorietà connessa alla realizzazione di qualsiasi evento futuro, sia per quanto concerne il concretizzarsi dell'accadimento sia per quanto riguarda la misura e la tempistica della sua manifestazione, gli scostamenti fra valori consuntivi e valori preventivati potrebbero essere significativi, anche qualora gli eventi previsti nell'ambito delle assunzioni ipotetiche effettivamente si verificassero.

L'elaborazione del Piano Industriale e dei Dati Previsionali 2021 in esso contenuti si basa sulle Assunzioni Ipotetiche, presentate nel dettaglio nel successivo Paragrafo 10.2, Sezione Prima, del Documento di Ammissione.

10.2. Principali assunzioni e linee guida del Piano Industriale

I Dati Previsionali 2021 sono basati sulle stime dei consumi e prezzi medi di vendita di energia nel corso dell'ultimo trimestre 2021. Inoltre, è anche previsto il lancio del *business* da piattaforma. Essi derivano da:

- Assunzioni di carattere generale: relative ad eventi futuri e azioni che non necessariamente si verificheranno e che dipendono da variabili sulle quali i membri degli organi di amministrazione, di direzione o di sorveglianza dell'Emittente non possono influire.
- Assunzioni di carattere discrezionale: relative ad eventi futuri e azioni che non necessariamente si verificheranno e che dipendono da variabili sulle quali i membri degli organi di amministrazione, di direzione o di sorveglianza dell'Emittente possono influire in tutto o in parte.

Si evidenzia altresì che, a causa dell'aleatorietà connessa alla realizzazione di qualsiasi evento futuro, i risultati effettivi potranno subire variazioni rispetto a quelli previsti e tali variazioni potranno risultare significative.

Assunzioni di carattere generale

Con riferimento alle assunzioni di carattere generale, ai fini dell'individuazione dei Dati Previsionali 2021, è stato considerato:

- (i) l'espansione del numero di utenti energia e gas. La Società opera la società opera in qualità di *reseller* di energia e gas a clientela B2C e B2B. L'Emittente prevede che nel 2021 il mercato italiano delle *utilities* possa raggiungere un valore intorno ai 188,4 miliardi di Euro¹¹, con un incremento dell'8,6% rispetto al 2020 anno caratterizzato dalla pandemia e dal fermo delle attività produttive nel corso primo e secondo trimestre;
- (ii) nessun cambiamento della normativa di settore relativa ai *driver*;
- (iii) nessun cambiamento del contesto macroeconomico in cui opera l'Emittente; non sono stati considerati eventi imprevisti e/o catastrofici, che per definizione sono al di fuori della sfera di controllo del Consiglio di Amministrazione.
- (iv) è stato considerato l'avvio del *business* da piattaforma con la sottoscrizione con l'attivazione dei primi *merchant* e la vendita dei primi *voucher*.

Assunzioni di carattere discrezionale

Le principali assunzioni di carattere discrezionale, relative quindi ad assunzioni ipotetiche di carattere discrezionale afferenti ad eventi futuri ed azioni degli Amministratori dell'Emittente. Durante il quarto trimestre 2021 è prevista:

Principali ipotesi di Ricavo

Per quanto riguarda la linea di *business* legata alla rivendita diretta di servizi:

- (i) l'incremento del numero di utenti gas ed energia nel corso quarto trimestre 2021;
- (ii) l'incremento del prezzo medio di vendita a seguito del costante aumento del costo dell'energia e del gas;
- (iii) l'avvio del *business* di piattaforma con l'attivazione dei primi *merchant* e la stima del ricavo medio per *merchant* attivato e dei *voucher* venduti.

| Linea di business | Utenti medi nel periodo | Ricavo medio per utente |
|------------------------------|--------------------------------|--------------------------------|
| Energy | 470 | €1.622* |
| Gas | 108 | €198* |
| Ricavi da piattaforma | 7** | €7.700 |

(*) Dato relativo al ricavo medio per utente del quarto trimestre 2021

(**) Utenti attivati a dicembre 2021

Le previsioni di crescita dei *Ricavi delle vendite e delle prestazioni* derivanti dai suddetti fattori porteranno il fatturato 2021 a circa Euro 1.850.000 in crescita di circa Euro 837.000 rispetto al 30 settembre 2021 e che complessivamente comporteranno una crescita per circa Euro 1.460.000 rispetto al 31 dicembre 2020 dove

¹¹ Rielaborazione Management "Report per l'anno 2020 del dipartimento di Ricerca di Agici Finanza d'impresa".

si registravano Ricavi delle vendite e delle prestazioni per Euro 387.000.

10.3. Previsioni

I Dati Previsionali 2021 evidenziano una crescita del giro d'affari determinata prevalentemente dall'aumento del prezzo medio di vendita dell'energia e dall'avvio dell'attività della Piattaforma. Complessivamente al 31 dicembre 2021 l'Emittente prevede di registrare un fatturato pari a circa Euro 1,8 milioni. Sulla base delle ipotesi descritte nel precedente Paragrafo 10.1, i Dati Previsionali 2021 relativi ai Ricavi delle vendite e delle prestazioni e della Posizione Finanziaria per il 2021 sono i seguenti:

| (in Euro milioni) | 31 dicembre 2020 | 31 dicembre 2021 |
|--|------------------|------------------|
| Ricavi delle vendite e della prestazione | 0,4 | 1,8 |
| Posizione Finanziaria Netta (*) | (0,1) | (0,4) |

(*) Maggiori attività finanziarie

10.4. Dichiarazione degli amministratori e dell'Euronext Growth Advisor ai sensi del Regolamento Emittenti sulle previsioni

Tenuto conto delle assunzioni esposte nel Capitolo 10, gli amministratori dell'Emittente dichiarano che i Dati Previsionali 2021 sono stati formulati dopo attenti ed approfonditi esami e indagini.

A tal riguardo si segnala che, ai fini di quanto previsto nella Scheda Due, lett. E) punto iii) del Regolamento Emittenti, l'Euronext Growth Advisor ha confermato che è ragionevolmente convinto che i Dati Previsionali 2021 esposti nel presente Capitolo 10 sono stati formulati dopo attento e approfondito esame da parte del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente stesso delle prospettive economiche e finanziarie della Società.

I Dati Previsionali 2021, come qualsiasi dato previsionale, sono basati sulle attuali aspettative e proiezioni dell'Emittente relativamente ad eventi futuri e, per loro natura, è soggetto ad una componente intrinseca di rischio e di incertezza. Si riferisce a eventi e dipende da circostanze che possono, o non possono, accadere o verificarsi in futuro e, come tali, non si deve fare un indebito affidamento su di essi. I risultati effettivi potranno differire in misura anche significativa rispetto a quelli annunciati in relazione a una molteplicità di fattori, per la maggioranza al di fuori del controllo dell'Emittente (si veda, a tal proposito, anche la Sezione Prima, Capitolo 4 "Fattori di Rischio" del presente Documento di Ammissione per un'illustrazione dei rischi).

11. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI SORVEGLIANZA E ALTI DIRIGENTI

11.1. Informazioni sugli organi di amministrazione, di direzione o di sorveglianza e gli Alti Dirigenti

11.1.1. Consiglio di Amministrazione

Ai sensi dell'articolo 23 dello Statuto la gestione della Società è affidata ad un Consiglio di Amministrazione costituito da un numero di consiglieri compreso tra 5 e 7, nominati dall'assemblea anche tra soggetti non soci. L'assemblea, di volta in volta, prima di procedere alla nomina, determina il numero degli amministratori. Tutti i componenti il Consiglio di Amministrazione, a pena di ineleggibilità, devono possedere i requisiti di onorabilità previsti dall'articolo 147-*quinquies* del TUF e almeno uno dei componenti del Consiglio di Amministrazione, ovvero due qualora il Consiglio sia composto da un numero superiore a sette membri, deve possedere i requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148, comma 3, del TUF.

In data 3 dicembre 2021 l'assemblea della Società ha deliberato di determinare in cinque il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione. I consiglieri di amministrazione in carica alla Data del Documento di Ammissione rimarranno in carica sino alla data di approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023.

I componenti del Consiglio di Amministrazione in carica alla Data del Documento di Ammissione sono indicati nella tabella che segue.

| Nome e cognome | Carica | Luogo e data di nascita |
|------------------------|---|--------------------------------|
| Luigi Maisto | Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato | Villa di Briano, 1 aprile 1970 |
| Alberto Ferlin | Consigliere | Pordenone, 25 novembre 1977 |
| Paolo Pescetto | Consigliere Indipendente(*) | Savona, 27 aprile 1969 |
| Maria Cristina Murelli | Consigliere Indipendente(*) | Cremona, 9 marzo 1969 |
| Giuseppe Puttini | Consigliere Indipendente(*) | Napoli, 12 novembre 1958 |

(*) Consigliere indipendente ai sensi dell'articolo 148, comma 3, del TUF.

Tutti i membri del Consiglio di Amministrazione sono domiciliati per la carica presso la sede della Società.

Viene di seguito riportato un breve *curriculum vitae* dei membri del Consiglio di Amministrazione della Società.

Luigi Maisto – nato a Villa di Briano (CE) il 1° aprile 1970. È stato ed è socio ed amministratore di diverse società di capitali operanti sia in Italia che all'estero, ed ha maturato significative esperienze in diversi settori economici; in particolare, vanta una considerevole competenza nel campo della *sharing economy* e della tecnologia *block-chain*. Il sig. Maisto è presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato dell'Emittente.

Alberto Ferlin – nato a Pordenone il 25 novembre 1977, laureato in Economia Aziendale nel 2002 presso l'Università Cà Foscari di Venezia, iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Venezia dal 2007 al n. 1119 ed al Registro dei Revisori Legali con D.M. del 29/10/2007 al n. 147903. Ha maturato significative esperienze professionali collaborando con un'importante società di revisione e con primari studi legali tributari, sia in Italia che all'estero; attualmente è senior partner dello Studio Ferlin Tiozzo & Associati, associazione professionale di dottori commercialisti ed avvocati, con sedi a Milano e Padova. Nell'arco della propria carriera ha prestato consulenza in operazioni di ristrutturazione aziendale, di M&A e di private equity, oltre che in materia finanziaria ed in tema di strumenti per la protezione del patrimonio. Ha

altresì svolto la propria attività in ambito giudiziale, prestando assistenza in contenziosi tributari, assistendo gli organi preposti alle procedure concorsuali e redigendo piani attestati e concordati preventivi. Ha ricoperto e ricopre tutt'oggi la carica di amministratore, liquidatore, curatore fallimentare, sindaco e revisore legale in numerose società. Il dott. Ferlin è consigliere dell'Emittente.

Paolo Pescetto – nato a Savona il 27 aprile 1969, laureato in Economia Aziendale nel 1993 presso l'Università Bocconi di Milano, Dottore Commercialista ed iscritto al Registro dei Revisori Legali con D.M. 27/07/1999 al n. 83666. Dal 2001 al 2014 è stato professore del corso di Strategie d'Impresa e Valutazione d'Azienda al quinto anno presso il corso di laurea di Ingegneria Gestionale dell'Università degli Studi di Genova presso il Polo Accademico di Savona. Ha maturato esperienza in alcune delle primarie consulting companies a livello internazionale (Boston Consulting Group, Bossard Consultants, Ceccarelli PIMS). Negli anni si è specializzato nelle attività di valutazione d'azienda, ivi comprese la performance dei business, la profittabilità e la sostenibilità di lungo termine dei posizionamenti competitivi, di redazione di perizie sull'avviamento d'azienda, di valutazione di *brand* ed altri *intangibile assets*. Ha altresì maturato una significativa competenza in materia di operazioni straordinarie in equity e di finanziamenti strutturati di progetti complessi, comprese emissioni di mini-bond e quotazioni su EGM e mercati regolamentati. È stato nominato CTU di parte in diversi procedimenti svoltisi presso Tribunali italiani. Nel corso della propria carriera ha ricoperto e ricopre la carica di sindaco, revisore legale ed amministratore di numerose società di capitali. Il dott. Pescetto è consigliere indipendente dell'Emittente.

Maria Cristina Murelli – nata a Cremona il 9 marzo 1969, laureata in Giurisprudenza nel 1994 presso l'Università degli Studi di Parma, iscritta all'Albo degli Avvocati del Tribunale di Milano dal 1999 ed all'Albo Speciale dei Cassazionisti dal 2013. Ha collaborato per diversi anni con primari Studi legali di Milano. Nel 2005 ha fondato il proprio Studio, iniziando a operare da avvocato indipendente. Negli anni, si è specializzata in vari ambiti del diritto, occupandosi, in particolare, di diritto della comunicazione, del consumo e delle innovazioni tecnologiche; di proprietà industriale ed intellettuale; di *privacy* e protezione dei dati, nonché di tematiche di diritto civile, in generale. Presta consulenza a svariate società di medio grandi dimensioni nella redazione, negoziazione e finalizzazione di contratti strategici, oltre che assistenza nelle situazioni patologiche, di crisi o di conflitto. Ha maturato notevole esperienza nell'ambito della verifica e della predisposizione delle procedure di compliance e di governo aziendale. È Responsabile della Protezione Dati (DPO) di varie realtà aziendali. L'avv. Murelli è consigliere indipendente dell'Emittente.

Giuseppe Puttini – nato a Napoli il 12 novembre 1958, laureato in Economia e Commercio presso l'Università di Napoli Federico II, iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Napoli dal 1985 ed al Registro dei Revisori Legali con D.M. 12/04/1995 al n. 47932. Svolge da oltre trent'anni con il proprio Studio (con sedi a Napoli e Milano), *inter alia*, l'attività di consulenza in ambito societario e commerciale, con particolare riguardo al settore della consulenza di direzione. In particolare, è specializzato nelle attività di analisi di bilancio e di supporto all'informatizzazione delle procedure di controllo di gestione. Dal 2002 al 2008 è stato consigliere con funzioni di tesoreria del Consiglio dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Napoli; dal 2008 al 2016 ha ricoperto il ruolo di Team Manager del *team* di Fondi Immobiliari della Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza dei Dottori Commercialisti. È stato consulente di pubbliche amministrazioni e di primarie società di diritto privato, oltre che componente dell'Organismo Indipendente di Valutazione di diversi enti pubblici. Nell'arco della propria carriera professionale ha ricoperto l'incarico di amministratore, di liquidatore, di sindaco e di revisore legale in numerose società di capitali. Il dott. Puttini è consigliere indipendente dell'Emittente.

La seguente tabella indica le principali società di capitali o di persone in cui i componenti del Consiglio di Amministrazione siano stati membri degli organi di amministrazione, direzione o sorveglianza, ovvero soci, negli ultimi cinque anni dalla Data del Documento di Ammissione con indicazione dell'attuale stato della carica ricoperta.

| Nome e cognome | Società | Carica o partecipazione detenuta | Status |
|-------------------------------------|--|--|---------------|
| Luigi Maisto | Rocket Sharing Company S.p.A. | Presidente del consiglio di amministrazione e consigliere delegato | In essere |
| | Rocket Enterprise Ltd | Amministratore | In essere |
| | Lumafra S.r.l. | Amministratore unico | In essere |
| | | Socio | In essere |
| | Beessmart S.r.l. | Amministratore unico | In essere |
| | Coinshare Italia S.r.l. | Presidente del consiglio di amministrazione | In essere |
| | Rocket Capital S.r.l. | Consigliere di amministrazione | In essere |
| | Impact S.r.l. | Consigliere di amministrazione | In essere |
| | Alea Holding S.r.l. in liquidazione | Liquidatore | Cessata |
| Mybest Group S.p.A. in liquidazione | Consigliere di amministrazione | Cessata | |
| Alberto Ferlin | Rocket Sharing Company S.p.A. | Consigliere di amministrazione | In essere |
| | Rocket Enterprise Ltd | Amministratore | In essere |
| | Devero Costruzioni S.p.A. | Presidente del collegio sindacale | In essere |
| | Best Western Italia Soc.Coop.p.A. | Sindaco effettivo | In essere |
| | Business Opportunity S.r.l. | Consigliere di amministrazione | In essere |
| | Besteam Soc.Coop.p.A. | Sindaco effettivo | In essere |
| | S.A.C.E.S. – Appalti, Costruzioni e Servizi S.r.l. in liquidazione | Liquidatore | In essere |
| | W Capital S.r.l. | Amministratore unico | In essere |
| | FTA S.r.l. | Amministratore unico | In essere |
| | Coinshare Italia S.r.l. | Consigliere di amministrazione | In essere |
| | Rocket Capital S.r.l. | Presidente del consiglio di amministrazione | In essere |
| | Impact S.r.l. | Presidente del consiglio di amministrazione | In essere |
| | Motor Time S.p.A. | Presidente del collegio sindacale | In essere |
| | BFT di Boscolo Contadin Dante & C. S.n.c. | Socio | In essere |
| | Effe Emme Commercial Technology S.r.l. | Curatore fallimentare | In essere |
| | SI14 S.p.A. | Consigliere di amministrazione | Cessata |
| | Spartan Capital S.r.l. | Presidente del consiglio di amministrazione | Cessata |
| | GS Industry S.p.A. | Consigliere di amministrazione | Cessata |
| | Wearit S.r.l. in liquidazione | Consigliere di amministrazione | Cessata |
| | Davimar S.r.l. | Sindaco unico | Cessata |
| Paolo Pescetto | Rocket Sharing Company S.p.A. | Consigliere di amministrazione | In essere |
| | Red-Fish Capital S.p.A. | Socio | In essere |
| | | Amministratore unico | In essere |

| Nome e cognome | Società | Carica o partecipazione detenuta | Status |
|-----------------------|------------------------------------|--|---------------|
| | Red-Fish S.r.l.s. | Socio | In essere |
| | | Presidente del consiglio di amministrazione | In essere |
| | Kayak S.r.l. | Socio | In essere |
| | | Amministratore unico | Cessata |
| | Dirittotalia S.r.l. | Socio | In essere |
| | Innovative-RFK S.p.A. | Socio | In essere |
| | | Consigliere delegato | In essere |
| | Gedy Assets S.r.l. | Socio | In essere |
| | | Amministratore unico | In essere |
| | Mediterranean Phoenix S.p.A. | Socio | In essere |
| | | Presidente del consiglio di amministrazione | In essere |
| | Websolute S.p.A. | Socio | In essere |
| | Salio International Group S.r.l. | Socio | In essere |
| | | Amministratore unico | In essere |
| | Afi S.r.l. | Amministratore unico | In essere |
| | Arkios Italy M&A S.r.l. | Presidente del consiglio di amministrazione | In essere |
| | Arkios Italy S.p.A. | Presidente del consiglio di amministrazione | In essere |
| | Asco Filtri S.p.A. | Presidente del consiglio di amministrazione | In essere |
| | Cima S.r.l. | Consigliere di amministrazione | In essere |
| | Convergenze S.p.A. Società Benefit | Consigliere di amministrazione | In essere |
| | Cosmet S.r.l. | Presidente del consiglio di amministrazione | In essere |
| | CPR S.r.l. | Amministratore unico | In essere |
| | Easy4cloud S.p.A. | Consigliere di amministrazione | In essere |
| | Etna Hitech S.C.p.A. | Consigliere di amministrazione | In essere |
| | G&RP Consulting S.r.l. | Consigliere di amministrazione | In essere |
| | Gedy S.p.A. | Consigliere di amministrazione | In essere |
| | Keisdata S.r.l. | Consigliere di amministrazione | In essere |
| | Pistacchio S.p.A. | Presidente del consiglio di amministrazione | In essere |
| | Pistacchio S.r.l. | Amministratore unico | In essere |
| | Red Raion S.r.l. | Consigliere di amministrazione | In essere |
| | Redfish 4 Listing S.r.l. | Presidente del consiglio di amministrazione e consigliere delegato | In essere |

| Nome e cognome | Società | Carica o partecipazione detenuta | Status |
|-----------------------|---|--|---------------|
| | Redfish Longterm Capital S.p.A. | Presidente del consiglio di amministrazione e consigliere delegato | In essere |
| | RFLTC S.r.l. | Presidente del consiglio di amministrazione e consigliere delegato | In essere |
| | RFLTC1 S.r.l. | Amministratore unico | In essere |
| | STEA S.p.A. | Presidente del consiglio di amministrazione | In essere |
| | STEAF S.r.l. | Amministratore unico | In essere |
| | TESI S.r.l. | Presidente del consiglio di amministrazione | In essere |
| | Twinstars S.r.l. | Presidente del consiglio di amministrazione | In essere |
| | Viola sul Reno S.r.l. | Consigliere di amministrazione | In essere |
| | Websolute S.p.A. | Consigliere di amministrazione | In essere |
| | AF S.r.l. | Presidente del consiglio di amministrazione e consigliere delegato | In essere |
| | Arkios S.r.l. in liquidazione | Liquidatore | In essere |
| | Bigdata Consulting S.r.l. in liquidazione | Liquidatore | In essere |
| | Elettra One S.p.A. | Sindaco effettivo | In essere |
| | Eurasia 2020 S.r.l. | Revisore legale | In essere |
| | O.M.E. Finanziaria S.r.l. | Sindaco effettivo | In essere |
| | Persea S.p.A. | Sindaco effettivo | In essere |
| | RCP 2 S.r.l. | Revisore legale | In essere |
| | | Sindaco effettivo | Cessata |
| | Roli Finanziaria S.r.l. | Sindaco effettivo | In essere |
| | Thinkopen S.p.A. | Presidente del collegio sindacale | In essere |
| | | Consigliere di amministrazione | Cessata |
| | Borea Quattro S.p.A. | Sindaco effettivo | In essere |
| | Evolution Investments S.p.A. | Sindaco effettivo | In essere |
| | Inova S.p.A. in liquidazione | Sindaco effettivo | In essere |
| | Cecchi Delgea S.r.l. | Presidente del consiglio di amministrazione e consigliere delegato | Cessata |
| | CSI S.r.l. | Consigliere di amministrazione | Cessata |
| | DL S.r.l. | Revisore unico | Cessata |
| | Eleonora Immobiliare S.p.A. | Sindaco effettivo | Cessata |
| | FEV S.r.l. | Presidente del consiglio di amministrazione | Cessata |
| | Marval S.p.A. | Sindaco effettivo | Cessata |
| | Microcredito di Impresa S.p.A. | Sindaco supplente | Cessata |
| | SG Company Società Benefit S.p.A. | Consigliere di amministrazione | Cessata |

| Nome e cognome | Società | Carica o partecipazione detenuta | Status |
|-------------------------------|---|---|---------------|
| | | Revisore unico | Cessata |
| | Sinergie S.r.l. | Revisore unico | Cessata |
| | Sunrise Investments S.r.l. | Consigliere di amministrazione | Cessata |
| | Turla Extrusion Plants RFK S.r.l. | Amministratore unico | Cessata |
| | Beach Company S.r.l. | Sindaco effettivo | Cessata |
| | Integrae Holding S.p.A. | Consigliere di amministrazione | Cessata |
| | Quarantacinque S.p.A. | Sindaco effettivo | Cessata |
| | Red-Fish Communication S.r.l. in liquidazione | Presidente del consiglio di amministrazione | Cessata |
| | XX Company S.r.l. in liquidazione | Liquidatore | Cessata |
| Maria Cristina Murelli | Rocket Sharing Company S.p.A. | Consigliere di amministrazione | In essere |
| | Addendum Consulting S.r.l. | Presidente del consiglio di amministrazione | In essere |
| Giuseppe Puttini | Rocket Sharing Company S.p.A. | Consigliere di amministrazione | In essere |
| | Progetto Servizi S.r.l. | Socio | In essere |
| | First S.r.l.s. | Socio | In essere |
| | | Amministratore unico | In essere |
| | Buzzoole S.p.A. | Sindaco effettivo | In essere |
| | Erremme di Mattera Giuseppina & C. S.n.c. | Curatore fallimentare | In essere |
| | Zadi S.p.A. | Sindaco effettivo | In essere |
| | Pieffeuno S.r.l. | Sindaco supplente | In essere |
| | Trifarma S.p.A. | Sindaco supplente | In essere |
| | Ali Holding S.p.A. | Sindaco supplente | In essere |
| | H.G.P. S.r.l. | Presidente del consiglio di amministrazione | In essere |
| | S.I.GE.CO. S.p.A. | Presidente del collegio sindacale | In essere |
| | Bkcom S.p.A. | Presidente del collegio sindacale | Cessata |
| | | Revisore unico | Cessata |
| | Cogisen S.r.l. | Sindaco effettivo | Cessata |
| | Mostra d'Oltremare S.p.A. | Sindaco effettivo | Cessata |
| | Iavarone Industria Legnami S.r.l. | Sindaco effettivo | In essere |
| | Centrimpresa Real Estate S.r.l. | Sindaco effettivo | Cessata |
| | Cosigen S.r.l. | Sindaco effettivo | Cessata |

Nessuno dei membri del Consiglio di Amministrazione ha rapporti di parentela di cui al Libro I, Titolo V del Codice Civile con gli altri componenti del Consiglio di Amministrazione. Nessuno dei membri del Consiglio di Amministrazione ha vincoli di parentela con i componenti del Collegio Sindacale o gli Alti Dirigenti dell'Emittente.

Per quanto a conoscenza dell'Emittente nessuno dei membri del Consiglio di Amministrazione ha, negli ultimi cinque anni, riportato condanne in relazione a reati di frode né è stato associato nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi a bancarotta, amministrazione controllata, liquidazione o a società poste in liquidazione giudiziaria né, infine, è stato oggetto di incriminazioni ufficiali e/o destinatario di sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) o di interdizioni da parte di un tribunale dalla carica di membro degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza dell'Emittente o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi emittente.

Poteri del Consiglio di Amministrazione e degli Amministratori delegati

Ai sensi dell'articolo 28 dello Statuto al Consiglio di Amministrazione spettano tutti i poteri per la gestione dell'impresa sociale senza distinzione e/o limitazione per atti di cosiddetta ordinaria e straordinaria amministrazione.

A tal fine il Consiglio di Amministrazione può deliberare o compiere tutti gli atti che ritiene necessari o utili per l'attuazione dell'oggetto sociale, ad eccezione di quanto riservato dalla legge e dallo Statuto all'assemblea.

Il Consiglio di Amministrazione è, inoltre, competente ad assumere le deliberazioni concernenti:

- l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie, succursali, agenzie, rappresentanze, uffici amministrativi nonché, a norma dell'articolo 2365, secondo comma del Codice Civile, il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale;
- delegare le proprie attribuzioni in tutto o in parte ad uno o più dei suoi componenti;
- istituire patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi dell'articolo 2447-ter del Codice Civile;
- la nomina di un direttore generale.

In data 7 febbraio 2022 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione, oltre alle competenze ad esso attribuite dalla legge o dallo Statuto, le seguenti materie riservate, ove le relative operazioni non siano già previste nel *budget* o nel *business plan*:

- l'approvazione del *budget* e del *business plan*;
- l'acquisto, la vendita, la permuta o comunque la cessione a titolo definitivo sotto qualsiasi forma – con espressa inclusione delle operazioni di conferimento e scorporo – di diritti su immobilizzazioni immateriali di valore unitario superiore ad euro 30.000,00 per singola operazione;
- la concessione a terzi di licenze di uso di immobilizzazioni immateriali di proprietà della Società ovvero di *tangibles* o *intangibles* (concessioni, autorizzazioni, licenze etc.) il cui valore per singola operazione superi l'importo complessivo di euro 30.000,00;
- l'acquisto, la vendita, la permuta o comunque la cessione a titolo definitivo sotto qualsiasi forma – con espressa inclusione delle operazioni di conferimento e scorporo – e di beni immobili e diritti reali immobiliari il cui valore per singola operazione superi l'importo complessivo di euro 30.000,00;
- la locazione (attiva e/o passiva) di beni immobili e diritti reali immobiliari per importi superiori ad euro 30.000,00 annui per singola operazione;
- l'acquisto e la vendita di beni mobili di investimento quali hardware, macchinari, impianti, mezzi per l'organizzazione del lavoro per importi superiori ad euro 20.000,00 per singola operazione;
- l'assunzione, la nomina, la revoca ed il licenziamento dei dirigenti nonché la modifica delle relative

condizioni di trattamento economico;

- l'adozione di piani di incentivazione, anche in forma di piani di incentivazione azionaria, in favore di dirigenti e *managers*;
- l'esperimento di procedure di mobilità e licenziamento collettivo;
- la concessione e/o l'assunzione e/o perfezionamento, in Italia ed all'estero, di mutui, finanziamenti ed altre operazioni di fido, anche a tempo indeterminato, in euro od in altra divisa, ed in generale l'assunzione di debiti finanziari sotto qualsiasi forma, per importi superiori ad euro 50.000,00 per singola operazione;
- la concessione e la relativa costituzione di garanzie reali e/o personali sotto qualsiasi forma con espressa eccezione delle garanzie che rientrino nella gestione normale/caratteristica della Società e che comunque siano collegate ad un indebitamento non superiore ad euro 50.000,00 per singola operazione;
- la conclusione, la modifica ed il recesso da contratti di locazione finanziaria per importi superiori ad euro 30.000,00 per singola operazione;
- l'acquisto, la sottoscrizione, la vendita, la permuta o la cessione sotto qualsiasi forma, anche parziale, di partecipazioni sociali o altre interessenze, anche non di controllo, in Società, enti o imprese nonché l'acquisto e la cessione di aziende e/o rami d'azienda o universalità di beni mobili di valore superiore ad euro 30.000,00 per singola operazione;
- la sottoscrizione, modifica o estinzione di contratti di affitto di azienda o rami d'azienda, sia attivi che passivi, di valore unitario superiore ad euro 30.000,00 per singola operazione;
- la conclusione e la modifica di contratti commerciali passivi che determinino impegni finanziari per la Società superiori ad euro 20.000,00 per singola operazione;
- l'esercizio e la rinuncia a diritti di opzione o prelazione su partecipazioni sociali (azioni, quote, *warrant*, obbligazioni convertibili o *cum warrant*) o altre interessenze di qualsiasi tipo, anche di controllo, in società, enti o imprese che determinino impegni di spesa per la Società superiori ad euro 20.000,00 per singola operazione;
- la conclusione e/o la modifica di contratti di consulenza con impegni finanziari superiori ad euro 20.000,00 per singola operazione;
- la transazione o la rinuncia alla transazione di contenziosi per importi superiori ad euro 20.000,00 per singola operazione;
- l'approvazione di qualsivoglia operazione non altrimenti prevista nei punti che precedono e che comporti investimenti, impegni di spesa e/o passività potenziali superiori ad euro 20.000,00 per singola operazione;
- la nomina e la revoca degli amministratori delegati, nonché l'attribuzione dei compensi agli amministratori dotati di particolari incarichi ai sensi dell'art. 2389 del codice civile così come l'attribuzione e la revoca delle relative deleghe di gestione;
- le operazioni con parti correlate, così come definite ai sensi della relativa procedura della Società e, in generale, le operazioni in conflitto di interesse;
- l'approvazione e la modifica dei regolamenti interni alla Società, ivi incluso il regolamento per le operazioni con parti correlate;

- tutte le materie che per legge o per statuto possono essere delegate dall'assemblea al consiglio di amministrazione;
- il conferimento di istruzioni di voto e del potere di rappresentanza nelle assemblee delle società partecipate qualsivoglia sia la deliberazione all'ordine del giorno.

Poteri attribuiti al Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato

In conformità all'articolo 32 dello Statuto sociale, al Presidente del Consiglio di Amministrazione spetta la rappresentanza della Società senza limiti alcuni.

In data 7 febbraio 2022 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di attribuire al Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato Luigi Maisto i seguenti poteri da esercitarsi con firma singola e disgiunta e con espressa facoltà di subdelega nei limiti consentiti dalla legge, dallo statuto sociale e della relativa deliberazione consiliare, all'esclusiva competenza del Consiglio di Amministrazione nella sua collegialità, fatte salve le operazioni già previste nel *budget* o nel *business plan*:

- rappresentare, con ogni più ampia facoltà e senza limitazione alcuna, la Società nei confronti di Enti pubblici e privati italiani, stranieri, internazionali e sopranazionali, Amministrazioni e Uffici Finanziari e Tributari, centrali e periferici, organi del contenzioso tributario e quant'altro in qualunque sede e grado, nonché nei confronti di qualsiasi persona fisica o giuridica;
- rappresentare la Società innanzi a qualunque organo dell'amministrazione finanziaria nazionale ed estera, abilitata al controllo od all'accertamento di imposte, tasse, ed ogni altro tributo erariale o locale; sottoscrivere ogni dichiarazione prescritta dalle norme tributarie nazionali od estere per l'applicazione di imposte, tasse ed ogni altro tributo, erariale e locale; sottoscrivere istanze, ricorsi ed ogni altro atto connesso alle imposte, tasse e tributi;
- rappresentare la Società presso le Associazioni Imprenditoriali e di categoria di cui la Società fa parte;
- compiere gli adempimenti di legge in materia di lavoro, previdenza ed assicurazione sociale, sicurezza e *privacy*, provvedendo anche alla sottoscrizione di tutti i documenti, presentazione di istanze e dichiarazioni richieste dalla normativa vigente nonché provvedendo al compimento di tutti gli adempimenti previsti dalla normativa vigente;
- rappresentare la Società nelle procedure di fallimento, amministrazione controllata, concordato preventivo, amministrazione straordinaria ed ogni altra procedura liquidatoria e non prevista dalla legge, presentando le istanze necessarie per l'insinuazione di crediti della Società al passivo e compiendo ogni altro adempimento di legge nell'ambito delle stesse procedure;
- dare esecuzione alle deliberazioni del consiglio d'amministrazione;
- compiere operazioni finanziarie attive ed effettuare bonifici bancari e/o postali da un rapporto di conto corrente bancario e/o postale ad un altro, sempre intestato alla Società medesima, senza limiti di importo;
- incassare somme e crediti, rilasciando relativa quietanza;
- esigere crediti, incassare somme e ritirare valori da chiunque e a qualsiasi titolo dovuti alla Società e rilasciare quietanza;
- firmare denunce, dichiarazioni e modelli, nonché ogni altro atto e documento di natura tributaria;
- autorizzare e procedere al pagamento di imposte e tasse dovute dalla Società in base alla normativa vigente;

- acquistare, vendere, permutare o comunque cedere a titolo definitivo sotto qualsiasi forma – con espressa inclusione delle operazioni di conferimento e scorporo – diritti su immobilizzazioni immateriali di valore unitario non superiore ad euro 30.000,00 per singola operazione;
- concedere a terzi licenze di uso di immobilizzazioni immateriali di proprietà della Società ovvero di *tangibles* o *intagibles* (concessioni, autorizzazioni, licenze etc.) il cui valore per singola operazione non superi l'importo complessivo di euro 30.000,00;
- acquistare, vendere, permutare o comunque cedere a titolo definitivo sotto qualsiasi forma – con espressa inclusione delle operazioni di conferimento e scorporo – beni immobili e diritti reali immobiliari il cui valore per singola operazione non superi l'importo complessivo di euro 30.000,00;
- procedere alla locazione (attiva e/o passiva) di beni immobili e diritti reali immobiliari per importi non superiori ad euro 30.000,00 per ciascun esercizio finanziario;
- acquistare e vendere beni mobili di investimento quali hardware, macchinari, impianti, mezzi per l'organizzazione del lavoro per importi non superiori ad euro 20.000,00 per singola operazione;
- concedere e/o assumere e/o perfezionare, in Italia ed all'estero, mutui, finanziamenti ed altre operazioni di fido, anche a tempo indeterminato, in euro od in altra divisa, ed in generale assumere debiti finanziari sotto qualsiasi forma, per importi non superiori ad euro 50.000,00 per singola operazione;
- concedere e costituire garanzie reali e/o personali sotto qualsiasi forma con espressa eccezione delle garanzie che non rientrino nella gestione normale/caratteristica della Società e che comunque siano collegate ad un indebitamento superiore ad euro 50.000,00 per singola operazione;
- concludere, modificare e recedere da contratti di locazione finanziaria per importi non superiori ad euro 30.000,00 per ciascun esercizio finanziario;
- acquistare, sottoscrivere, vendere, permutare, cedere o disporre sotto qualsiasi forma, anche parziale, partecipazioni sociali o altre interessenze, anche di controllo, in Società, enti o imprese, valori mobiliari, obbligazioni e titoli a reddito fisso nonché acquistare e cedere aziende e/o rami d'azienda o universalità di beni mobili di valore non superiore ad euro 30.000,00 per singola operazione;
- sottoscrivere, modificare o estinguere contratti di affitto di azienda o rami d'azienda, sia attivi che passivi, di valore unitario non superiore ad euro 30.000,00 per singola operazione;
- concludere e modificare contratti commerciali passivi che determinino impegni finanziari per la Società non superiori ad euro 20.000,00 per singola operazione nonché contratti commerciali attivi;
- esercitare e rinunciare a diritti di opzione o prelazione su partecipazioni sociali (azioni, quote, *warrant*, obbligazioni convertibili o *cum warrant*) o altre interessenze di qualsiasi tipo, anche di controllo, in società, enti o imprese che determinino impegni di spesa per la Società non superiori ad euro 20.000,00 per singola operazione;
- concludere e/o modificare contratti di consulenza ovvero conferire incarichi professionali con impegni finanziari non superiori ad euro 20.000,00 per singola operazione;
- sottoscrivere e risolvere accordi transattivi, in conciliazioni e transazioni, giudiziali e stragiudiziali in qualunque tipo di controversia per importi non superiori ad euro 20.000,00 per singola operazione;
- eseguire qualsivoglia operazione non altrimenti prevista nei punti che precedono e che comporti investimenti, impegni di spesa e/o passività potenziali non superiori ad euro 20.000,00 per singola operazione;

- stipulare con compagnie assicurative italiane ed estere le occorrenti polizze, definendone premi, condizioni, modalità e termini; concordare la liquidazione degli indennizzi assicurativi a favore della Società, dandone quietanza alle compagnie; negoziare e stipulare contratti di brokeraggio assicurativo definendone compensi, condizioni, modalità e termini;
- operare nei confronti di Banche, Istituti di Credito ed Enti finanziari in genere, sia attivamente che passivamente e nei confronti dell'Amministrazione Postale nonché dell'Amministrazione del debito pubblico e con qualsiasi sede della Cassa Depositi e Prestiti;
- aprire e chiudere conti correnti bancari e postali, depositi e cassette di sicurezza; operare sui conti medesimi mediante ordini di pagamento e/o emissione di assegni, entro limiti degli affidamenti concessi;
- ricevere ed approvare estratti di conto corrente; chiedere la concessione e utilizzare aperture di credito, trattare e definire condizioni e modalità di provvista e di impiego;
- utilizzare le disponibilità liquide della Società anche mediante l'emissione di assegni ed il rilascio di cambiali finanziarie, polizze di credito commerciali ed accettazioni bancarie; emettere tratte e ricevute bancarie su clienti a fronte della fornitura di beni e servizi;
- girare, negoziare, esigere assegni, *cheques*, vaglia postali, telegrafici e bancari, buoni, mandati, fedi di credito e qualunque altro titolo e effetto di commercio emesso a favore della Società per qualsivoglia causale, ivi comprese le cambiali (tratte e pagherò), firmando i relativi documenti e girate, rilasciando le necessarie quietanze, scontare il portafoglio della Società firmando le occorrenti girate;
- ricevere e costituire, restituire e ritirare, depositi di somme, titoli, sia nominativi che al portatore e valori a cauzione, a custodia o in amministrazione, rilasciando e ricevendo liberazioni e quietanze;
- effettuare pagamenti ed in generale disporre di somme, valori, crediti anche effettuando bonifici bancari e/o postali ovvero ogni tipo di versamento anche tramite delega di pagamento unificato (mod. F24 e F23) o presso la tesoreria centrale e/o provinciale ed in generale effettuare tutti i pagamenti che costituiscono l'adempimento di obbligazioni della società a norma di legge;
- assumere, nominare, revocare, licenziare personale dipendente (escluso quello dirigente) con qualsivoglia qualifica e definirne il trattamento economico (anche variabile e di incentivazione di breve periodo) e normativo, fissarne le condizioni, le qualifiche, la categoria ed il grado, nonché disporre provvedimenti disciplinari e risolvere i relativi rapporti di lavoro;
- autorizzare e procedere a pagamenti di qualsiasi somma dovuta dalla Società a dipendenti a titolo di retribuzione;
- promuovere e sostenere azioni in giudizio in nome della Società, sia essa attrice, ricorrente o convenuta, in qualunque sede giudiziaria, civile, penale o amministrativa ed in qualunque grado di giurisdizione, e quindi anche avanti, la Corte di Cassazione, il Consiglio di Stato, le magistrature regionali e ogni altra magistratura, anche speciale, pure nei giudizi di revocazione ed opposizione di terzo;
- rappresentare legalmente la Società anche in sede stragiudiziale e in particolare in sede di arbitrati sia nazionali sia esteri sia internazionali; stipulare compromessi, sottoscrivere clausole compromissorie e nominare arbitri in qualsiasi sede, conferire e revocare mandati ad avvocati e procuratori legali, compromettere, fare elevare protesti, precetti, atti conservativi ed esecutivi.

In aggiunta a quanto precede al Presidente e Amministratore Delegato Luigi Maisto sono attribuiti i seguenti ulteriori poteri:

- quale <<*datore di lavoro*>> e legale rappresentante, ai sensi della normativa tempo per tempo applicabile la delega di funzioni ed i poteri per l'adempimento di tutti i compiti inerenti ed individuati come segue: l'osservanza, il rispetto, l'adeguamento ed aggiornamento delle norme e delle regole di buona tecnica nelle materie afferenti la sicurezza sul lavoro, prevenzione infortuni e di igiene del lavoro, delle norme urbanistiche, dei piani regolatori e dei regolamenti locali; l'osservanza delle norme in materia di igiene e di sanità pubblica; l'osservanza delle norme in materia di tutela delle acque; l'osservanza delle norme in materia di tutela dell'ambiente anche in materia di scarichi, immissioni e rifiuti; l'osservanza delle norme in materia di prevenzione incendi; il tutto con la più ampia autonomia finanziaria al fine di adempiere ai propri doveri.

Al Presidente e Amministratore Delegato spettano tutti i poteri, in completa autonomia gestionale e finanziaria per adempiere ad ogni obbligo e/o compito nascente e/o derivante dalle leggi sopra richiamate, assumendo quindi tutte le competenze ed attribuzioni di direzione, di gestione e di controllo di cui alle relative disposizioni di legge e ciò anche con riferimento all'eliminazione dei rischi e delle situazioni di pericolo, nonché di verifica a che tutti i componenti delle strutture aziendali osservino le disposizioni di legge, gli ordini ed i protocolli interni, con conseguente facoltà di subdelega a terzi anche esterni al consiglio.

Così, a fini meramente esplicativi e non esaustivi, vengono attribuiti i necessari poteri affinché egli possa, ove applicabile:

- (a). valutare tutti i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori ed elaborare avvalendosi del contributo del servizio di prevenzione e protezione, il documento sulla valutazione dei rischi;
- (b). attuare tutte le misure di sicurezza ed igiene del lavoro previste dalla normativa in materia e di ogni norma riguardante la salvaguardia della salute dei lavoratori;
- (c). attuare tutte le misure finalizzate alla corretta esecuzione delle lavorazioni che implicano l'utilizzazione di agenti nocivi o la produzione di sostanze e/o rifiuti nocivi, secondo le prescritte misure di igiene del lavoro;
- (d). verificare il rispetto della disciplina inerente l'imballaggio e l'etichettatura delle sostanze e dei preparati pericolosi;
- (e). verificare la corrispondenza dei reflui dell'insediamento ai limiti tabellari nonché la sussistenza di tutti i provvedimenti autorizzativi previsti dalla normativa pro tempore;
- (f). provvedere alla designazione del responsabile del servizio di prevenzione e protezione;
- (g). provvedere all'applicazione delle misure generali di tutela, assicurando la realizzazione di ogni misura preventiva o protettiva come individuata dalla normativa di settore, assicurando il costante adeguamento di ogni impianto ed attrezzatura, nonché provvedendo all'informazione, formazione ed addestramento del personale dipendente;
- (h). provvedere alla nomina del medico competente;
- (i). assicurare il controllo sanitario dei lavoratori in funzione dei rischi specifici;
- (j). elaborare e garantire le misure di emergenza da attuare in caso di pronto soccorso, di lotta antincendio, di evacuazione dei lavoratori e di pericolo grave ed immediato;
- (k). assicurare il puntuale rispetto di ogni norma o prescrizione emanata dall'autorità nelle materie poste a tutela dell'ambiente e ciò difesa del suolo, dell'acqua, dell'aria, del paesaggio o comunque emanate per prevenire le forme di inquinamento, anche acustico;
- (l). curare che la gestione dei rifiuti avvenga nel rispetto delle norme che regolano la materia, nel

rispetto delle autorizzazioni eventualmente richieste e/o da richiedere e comunque attraverso l'impiego di ditte o enti regolarmente autorizzati; far rispettare tutti quei provvedimenti autorizzativi e/o abilitativi che la materia in oggetto dovesse prescrivere, anche con riferimento ad ogni tipologia di rifiuto presente in stabilimento, nonché tenere in ossequio alla normativa i prescritti registri di carico e scarico ed effettuare le dovute comunicazioni;

- (m). provvedere alla puntuale applicazione della normativa disciplinare la qualità dell'aria, il valore delle emissioni e l'inquinamento atmosferico attraverso la richiesta e l'ottenimento delle necessarie autorizzazioni ed il loro puntuale rispetto;
- (n). provvedere a richiedere e/o rinnovare i provvedimenti autorizzativi previsti dalla normativa posta a tutela delle acque dall'inquinamento ed assicurare per ogni tipo di scarico il pieno rispetto dei valori limite previsti dalla legge o dai provvedimenti autorizzativi in conformità alle prescrizioni di legge e dell'autorità;
- (o). curare l'osservanza della normativa in materia di emissioni sonore nell'ambiente esterno assicurando il rispetto dei limiti di accettabilità dei livelli di rumore nell'ambiente esterno, ottenere le necessarie autorizzazioni e garantire il puntuale rispetto di ogni eventuale provvedimento dell'autorità in materia;
- (p). curare ogni prescrizione prevista in tema di normativa A.D.R.;
- (q). disporre ed attuare tutte le misure necessarie per il rispetto della normativa di prevenzione incendi nonché quelle attinenti ai rischi di incidenti rilevanti attraverso l'attivazione delle necessarie procedure;
- (r). assicurare il puntuale rispetto di ogni prescrizione prevista dalla disciplina edilizia, urbanistica e paesaggistica, ottenere ogni necessaria licenza, nulla osta od autorizzazione ed osservare comunque ogni provvedimento emanato dall'autorità in materia;
- (s). provvedere all'osservanza delle norme previste dal testo unico delle leggi sanitarie e di quelle ad esso ricollegabili;
- (t). curare infine ogni adempimento di carattere amministrativo comunque connesso alle materie oggetto di quanto precede.

I suddetti poteri si intendono conferiti con espressa inclusione della rappresentanza legale della Società e con facoltà di negoziare, in relazione a ciascun contratto, termini, condizioni, modalità di pagamento ed ogni altra clausola accessoria, nonché di effettuare pagamenti nei limiti di spesa e/o assumere passività potenziali relativi a ciascun potere conferito ovvero costituire e revocare procuratori per determinati atti e categorie di atti nei limiti dei propri poteri nonché la facoltà di modificare e risolvere i medesimi rapporti giuridici per cui viene attribuito il potere di stipula.

11.1.2. Collegio Sindacale

Ai sensi dell'articolo 33 dello Statuto, il Collegio Sindacale si compone di tre sindaci effettivi e due sindaci supplenti che durano in carica per tre esercizi, con scadenza alla data dell'assemblea ordinaria convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica e sono rieleggibili. Per tutta la durata del loro incarico i sindaci devono possedere i requisiti di cui all'articolo 2397, comma 2 del Codice Civile e di cui all'articolo 2399 del Codice Civile. I sindaci devono, inoltre, possedere i requisiti di professionalità e onorabilità di cui all'articolo 148, comma 4, del TUF.

Il Collegio Sindacale dell'Emittente è stato nominato in data 3 dicembre 2021 e rimarrà in carica fino alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023.

Alla Data del Documento di Ammissione il Collegio Sindacale risulta composto come indicato nella tabella che segue.

| Nome e cognome | Carica | Luogo e data di nascita |
|----------------------|-------------------|--------------------------------------|
| Federico Albini | Presidente | Milano, 16 febbraio 1971 |
| Giuseppe Tosto | Sindaco Effettivo | San Giovanni Rotondo, 27 aprile 1978 |
| Silverio Di Girolamo | Sindaco Effettivo | Campobasso, 13 maggio 1969 |
| Emanuela Meroni | Sindaco Supplente | Vimercate, 13 agosto 1984 |
| Stefano Marchesi | Sindaco Supplente | Milano, 19 febbraio 1971 |

I componenti del Collegio Sindacale sono domiciliati per la carica presso la sede della Società.

Viene di seguito riportato un breve *curriculum vitae* dei componenti il Collegio Sindacale.

Federico Albini - nato a Milano il 16 febbraio 1971, laureato in Economia e Commercio presso l'Università degli Studi di Salerno, iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Milano dal 1998 ed al Registro dei Revisori Legali con D.M. del 26/01/2005 al n. 135066. Dal 1995 al 1999 ha collaborato con lo Studio Albini Pajardi diventandone prima associato e poi socio nel 2002. Nel 2012 insieme ad altri soci ha fondato lo Studio Albini Società Professionale dove a tutt'oggi svolge l'attività di commercialista. Ha maturato una considerevole esperienza nella formazione di bilanci di società e di gruppo secondo le norme del Codice Civile e principi contabili; in pianificazione fiscale, due diligence fiscali e assistenza in sede di contenzioso; in operazioni straordinarie ed M&A. Ha svolto vari incarichi di consulenza finalizzati alla ristrutturazione di aziende in crisi e gestione di procedure concorsuali, sia come consulente dell'azienda in crisi che come fiduciario del Tribunale di Milano. E' specializzato in valutazioni di aziende o rami d'azienda e partecipazioni societarie con incarichi sia da parte del Tribunale di Milano per la redazione di perizie ai sensi dell'art. 2343 c.c. sia da parte di società sia da parte di soci. Durante l'intera carriera professionale ha svolto frequentemente attività di Sindaco in numerose società di capitali. Il dott. Albini è presidente del collegio sindacale dell'Emittente.

Giuseppe Tosto - nato San Giovanni Rotondo (FG) il 27 aprile 1978, laureato in Economia e Commercio nel 2004 presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, tra il 2004 e il 2006 ha ricoperto il ruolo di *assistant auditor* presso Fidalta S.p.A. - Società di revisione legale iscritta all'albo Consob, svolgendo attività di attività di revisione contabile e consulenza aziendale. Nel 2010 si iscrive all'Albo dei Dottori Commercialisti di Milano al n. 8016 e nel 2011 al Registro dei Revisori Legali con D.M. del 15/02/2011 al n. 162149. Dal 2006 al 2019 ha ricoperto il ruolo di Senior Manager presso la Società di Revisione BDO Italia S.p.A. Dal 2019 è Managing Partner della società di revisione legale e consulenza RTM Audit & Consulting della quale è altresì fondatore, dove svolge attività di revisione legale di bilanci di esercizio e consolidati, nonché bilanci intermedi, operazioni straordinarie, attività di due diligence finanziaria, audit di Reporting Package, transizione dai principi contabili nazionali ai principi contabili internazionali, assistenza al management aziendale nella predisposizione di *business plan* e piani industriali. Durante l'intera carriera professionale ha svolto frequentemente attività di Sindaco in numerose società di capitali. Il dott. Tosto è sindaco effettivo dell'Emittente.

Silverio Di Girolamo - nato a Campobasso il 13 maggio 1969, laureato in Economia e Commercio, iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Milano dal 2017 al n. 10071 ed al Registro dei Revisori Legali con D.M. del 9 aprile 2019 al n. 180698. Negli anni ha maturato una significativa esperienza quale responsabile e direttore di amministrazione, finanza e controllo e quale responsabile controllo di gestione in primarie società italiane e internazionale, anche quotate. Inoltre, ha rivestito altresì la carica di presidente dell'Organismo di Vigilanza e Controllo in primarie società quotate italiane. Ha svolto vari incarichi di consulenza in materia bancaria e finanziaria e di *corporate finance*. È specializzato in consulenze

in materia contabile e di bilancio, fiscale e relative ai passaggi generazionali, nonché nell'elaborazione di piani industriali economico finanziari. Durante l'intera carriera professionale ha svolto frequentemente attività di Sindaco in numerose società di capitali. Il dott. Di Girolamo è sindaco effettivo dell'Emittente.

Emanuela Meroni – nata a Vimercate (MB) il 13 agosto 1984, laureata in Economia e Gestione Aziendale nel 2009 presso l'Università cattolica del Sacro Cuore di Milano, iscritta all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Monza e della Brianza dal 2014 al n. 1681 ed al registro dei Revisori Legali con D.M. del 23/06/2014 al n. 172865. Collabora con uno Studio associato; nel corso della sua carriera ha acquisito una significativa esperienza in materia di operazioni straordinarie. Ha ricoperto e ricopre la carica di sindaco in società di capitali. La dott.ssa Meroni è sindaco supplente dell'Emittente.

Stefano Marchesi – nato a Milano il 19 febbraio 1971, laureato in Economia Aziendale presso l'Università Commerciale Luigi Bocconi di Milano, iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Milano dal 2002 al n. 6035 ed al Registro dei Revisori Legali con D.M. del 25/06/2003 al n. 129670. Collabora con lo Studio legale e tributario Bonafè Grifoni e Associati di Milano in qualità di *of counsel*. Ha maturato una notevole esperienza in materia di consulenza fiscale ordinaria e straordinaria, sia a società di media dimensione che a gruppi multinazionali italiani, europei e statunitensi; ha inoltre prestato la propria attività nella progettazione, gestione ed organizzazione di operazioni di *leveraged buyout*, di fusione propria e per incorporazione, di scissione, di affitto di azienda e di liquidazione. Ha redatto relazioni ai sensi degli articoli 2501-bis e 2501-sexies del Codice Civile, oltre a pareri motivati in tema di imposte sui redditi ed imposta sul valore aggiunto ed a due diligence fiscali. Ha svolto vari incarichi volti alla predisposizione di documentazione relativi alla crisi d'impresa (*inter alia*, attestazione di piani di risanamento, concordati preventivi, accordi di ristrutturazione di debiti). È specializzato nella valutazione di aziende e di rami aziendali. Ha ricoperto e ricopre la carica di sindaco in numerose società di capitali, tra cui figurano altresì soggetti vigilati. Il dott. Marchesi è sindaco supplente dell'Emittente.

La seguente tabella indica le principali società di capitali o di persone in cui i componenti del Collegio Sindacale siano stati membri degli organi di amministrazione, di direzione o di sorveglianza, ovvero soci, negli ultimi cinque anni dalla Data del Documento di Ammissione con indicazione dell'attuale stato della carica ricoperta.

| Nome e cognome | Società | Carica o partecipazione detenuta | Status |
|------------------------|----------------------------------|-----------------------------------|-----------|
| Federico Albini | Rocket Sharing Company S.p.A. | Presidente del collegio sindacale | In essere |
| | Barter ST S.r.l. | Socio | In essere |
| | | Consigliere di amministrazione | Cessata |
| | Digital Shopping SA | Socio | In essere |
| | Serenissima Immobiliare S.r.l. | Revisore unico | in essere |
| | HA Italia S.p.A. | Sindaco effettivo | In essere |
| | Casa di Cura San Giovanni S.p.A. | Presidente del collegio sindacale | In essere |
| | Maps S.p.A. | Presidente del Collegio Sindacale | In essere |
| | Imic S.p.A. | Sindaco effettivo | Cessata |
| | Sorgenia Bioenergie S.p.A. | Sindaco supplente | Cessata |
| | MP7 Italia S.p.A. | Presidente del collegio sindacale | Cessata |
| | SITI - B&T Group S.p.A. | Presidente del collegio sindacale | Cessata |

| Nome e cognome | Società | Carica o partecipazione detenuta | Status |
|-----------------------------|---|---|---------------|
| | Cris. Sam. S.r.l. | Curatore Fallimentare | In essere |
| | M. Costruzioni S.r.l. | Curatore fallimentare | Cessata |
| | Freeline S.p.A. | Curatore fallimentare | Cessata |
| | Cooperativa 2005 S.c.a r.l. | Curatore fallimentare | Cessata |
| | Dierre Costruzioni S.r.l. | Curatore fallimentare | Cessata |
| | Buon Viaggio S.r.l. in liquidazione | Curatore fallimentare | Cessata |
| | Special One Soc. Coop. In liquidazione | Curatore fallimentare | Cessata |
| | Gruppo Immobiliare Milanese S.r.l. in liquidazione | Curatore fallimentare | Cessata |
| Giuseppe Tosto | Rocket Sharing Company S.p.A. | Sindaco effettivo | In essere |
| | RTM Audit S.r.l. | Socio | In essere |
| | | Presidente del consiglio di amministrazione | In essere |
| | Gestim S.r.l. | Socio | In essere |
| | Galileo Ing S.r.l. | Consigliere di amministrazione | In essere |
| | Acquazzurra S.p.A. | Sindaco effettivo | In essere |
| | MorrowSodali S.p.A. | Sindaco effettivo | In essere |
| | Comestero Group S.r.l. | Sindaco effettivo | In essere |
| | Assolari Luigi & Co. S.p.A. | Sindaco effettivo | In essere |
| | Carta Stampa S.r.l. | Sindaco effettivo | In essere |
| | Nespoli Group S.p.A. | Presidente del collegio sindacale | In essere |
| | Nespoli Luigi & Co. S.r.l. | Sindaco effettivo | In essere |
| | Ridemovi S.p.A. | Sindaco supplente | In essere |
| | Suzo-Happ Italy S.r.l. | Sindaco effettivo | In essere |
| | Tierre Group S.p.A. | Sindaco supplente | In essere |
| | Meglioquesto S.p.A. | Sindaco effettivo | In essere |
| | Gamestop Italy S.r.l. | Sindaco effettivo | Cessata |
| Silverio Di Girolamo | Rocket Sharing Company S.p.A. | Sindaco effettivo | In essere |
| | Eptanova S.r.l. | Sindaco supplente | In essere |
| Emanuela Meroni | Rocket Sharing Company S.p.A. | Sindaco supplente | In essere |
| | Colzani S.p.A. a socio unico | Sindaco effettivo | In essere |
| | Casella S.p.A. | Presidente del collegio sindacale | In essere |
| | Meglioquesto S.p.A. | Sindaco supplente | In essere |
| Stefano Marchesi | Rocket Sharing Company S.p.A. | Sindaco supplente | In essere |
| | Ampla Rev Milano S.r.l. | Revisore unico | In essere |
| | Poliambulatorio Odontostomatologico S. Apollonia S.r.l. | Sindaco supplente | In essere |
| | Compagnia Milanese d'Investimenti S.p.A. | Sindaco supplente | in essere |
| | Fontanasedici S.r.l. | Sindaco supplente | in essere |

| Nome e cognome | Società | Carica o partecipazione detenuta | Status |
|----------------|---|-----------------------------------|-----------|
| | DAB Italia S.c.a r.l. | Sindaco supplente | In essere |
| | Accounting Partners S.p.A. | Sindaco supplente | In essere |
| | ES Shared Service center S.p.A. | Sindaco supplente | In essere |
| | Hopafin S.p.A. | Sindaco effettivo | In essere |
| | Fujitsu General (Italia) S.p.A. | Sindaco effettivo | In essere |
| | Gras Calce S.r.l. | Sindaco supplente | In essere |
| | Eptanova S.r.l. | Sindaco effettivo | In essere |
| | Eptains S.p.A. | Sindaco supplente | In essere |
| | Leggiero Real Estate S.p.A. Società Benefit | Sindaco effettivo | In essere |
| | Roma Trevi S.p.A. | Sindaco effettivo | In essere |
| | CF Life Compagnia di Assicurazioni Vita S.p.A. | Sindaco effettivo | In essere |
| | CF Assicurazioni S.p.A. – Compagnia di Assicurazione per il Credito e la Famiglia | Sindaco effettivo | In essere |
| | Serica 1870 S.r.l. | Sindaco supplente | In essere |
| | Dental Franchising S.r.l. con socio unico | Presidente del collegio sindacale | Cessata |
| | Quadriga Italia S.r.l. in liquidazione | Sindaco effettivo | Cessata |
| | Dea Capital Partecipazioni S.p.A. con socio unico | Sindaco supplente | Cessata |
| | Matrixx S.r.l. | Sindaco supplente | Cessata |
| | Siras S.r.l. | Presidente del collegio sindacale | Cessata |
| | Sichenia Gruppo Ceramiche S.p.A. | Presidente del collegio sindacale | Cessata |
| | IBL Family S.p.A. | Sindaco effettivo | Cessata |

Nessuno dei membri del Collegio Sindacale ha rapporti di parentela di cui al Libro I, Titolo V del Codice civile con gli altri componenti del Collegio Sindacale, né rapporti di parentela esistono tra questi ed i membri del Consiglio di Amministrazione o gli Alti Dirigenti dell'Emittente.

Per quanto a conoscenza dell'Emittente nessuno dei membri del Collegio Sindacale ha, negli ultimi cinque anni, riportato condanne in relazione a reati di frode né è stato associato nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi a bancarotta, amministrazione controllata, liquidazione o a società poste in liquidazione giudiziaria né, infine, è stato oggetto di incriminazioni ufficiali e/o destinatario di sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) o di interdizioni da parte di un tribunale dalla carica di membro degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza dell'Emittente o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi emittente.

11.1.3. Alti Dirigenti

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non ha Alti Dirigenti.

11.1.4. Soci fondatori

L'Emittente è stato costituito da Rocket Enterprise in data 9 aprile 2019, in forma di società a responsabilità limitata con la denominazione di "Rocket Energy S.r.l.", capitale sociale deliberato, sottoscritto e versato di Euro 10.000,00, con atto a rogito del dott. Massimo Malvano, Notaio in Monza (repertorio n. 17940, raccolta n. 10023).

Alla data di costituzione dell'Emittente e alla Data del Documento di Ammissione, Rocket Enterprise è amministrata da Luigi Maisto, Alberto Ferlin e Daniele Viganò e svolge l'attività di *holding* di partecipazioni.

Per ulteriori informazioni sulle funzioni di Luigi Maisto e Alberto Ferlin all'interno dell'Emittente, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 11, Paragrafo 11.1.1 del Documento di Ammissione.

11.2. Conflitti di interesse degli organi di amministrazione, di direzione o di sorveglianza e degli Alti Dirigenti

11.2.1. Conflitti di interessi dei membri del Consiglio di Amministrazione

Fatto salvo quanto di seguito riportato, per quanto a conoscenza dell'Emittente, alla Data del Documento di Ammissione nessun membro del Consiglio di Amministrazione è portatore di interessi privati in conflitto con i propri obblighi derivanti dalla carica ricoperta all'interno dell'Emittente.

Alla Data del Documento di Ammissione:

- Luigi Maisto detiene una partecipazione pari al 41,10% del capitale sociale di Rocket Enterprise e ricopre la carica di amministratore nella società stessa;
- Alberto Ferlin ricopre la carica di amministratore in Rocket Enterprise e la madre di Alberto Ferlin detiene una partecipazione pari al 50% nella società W Capital S.r.l., società che detiene una partecipazione pari al 15,3% in Rocket Enterprise.

Taluni altri amministratori detengono altresì partecipazioni o cariche in soggetti giuridici con i quali sono in essere operazioni o rapporti con la Società. Per quel che concerne le operazioni con Parti Correlate *cf.* Sezione Prima, Capitolo 14 del Documento di Ammissione.

11.2.2. Conflitti di interessi dei componenti del Collegio Sindacale

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, alla Data del Documento di Ammissione nessun membro del Collegio Sindacale dell'Emittente è portatore di interessi privati in conflitto con i propri obblighi derivanti dalla carica ricoperta all'interno dell'Emittente.

Per quel che concerne le operazioni con Parti Correlate *cf.* Sezione Prima, Capitolo 15 del Documento di Ammissione.

11.2.3. Conflitti di interessi degli Alti Dirigenti

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non ha Alti Dirigenti.

11.2.4. Eventuali accordi con i principali azionisti, clienti, fornitori dell'Emittente o altri a seguito dei quali i componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale o gli Alti Dirigenti sono stati nominati

L'Emittente non è a conoscenza di accordi o intese con i principali azionisti, clienti, fornitori o altri, a seguito dei quali i membri del Consiglio di Amministrazione o del Collegio Sindacale siano stati nominati.

11.2.5. Eventuali restrizioni in forza delle quali i componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale o gli Alti Dirigenti hanno acconsentito a limitare i propri diritti a cedere e trasferire, per un certo periodo di tempo, gli strumenti finanziari dell'Emittente dagli stessi posseduti

Fatto salvo quanto disciplinato dall'Accordo di Lock-Up, alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente non è a conoscenza di restrizioni in forza delle quali i componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale abbiano acconsentito a limitare i propri diritti a cedere o trasferire, per un certo periodo di tempo, gli Strumenti Finanziari dell'Emittente dagli stessi direttamente o indirettamente posseduti.

12. PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

12.1. Durata della carica dei componenti del Consiglio di Amministrazione e dei membri del Collegio Sindacale

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in carica alla Data del Documento di Ammissione rimarrà in carica per tre esercizi e precisamente sino all'assemblea che sarà convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio che chiuderà al 31 dicembre 2023.

La tabella che segue riporta la data di prima nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione in carica alla Data del Documento di Ammissione.

| Nome e cognome | Carica | Data di prima nomina |
|------------------------|---|----------------------|
| Luigi Maisto | Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato | 9 aprile 2019 |
| Alberto Ferlin | Consigliere | 9 aprile 2019 |
| Paolo Pescetto | Consigliere Indipendente(*) | 3 dicembre 2021 |
| Maria Cristina Murelli | Consigliere Indipendente(*) | 3 dicembre 2021 |
| Giuseppe Puttini | Consigliere Indipendente (*) | 3 dicembre 2021 |

(*) Consigliere indipendente ai sensi dell'articolo 148, comma 3, del TUF.

Il Collegio Sindacale dell'Emittente in carica alla Data del Documento di Ammissione rimarrà in carica per tre esercizi e precisamente sino all'assemblea che sarà convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio che chiuderà al 31 dicembre 2023.

La tabella che segue riporta la data di prima nomina dei componenti del Collegio Sindacale in carica alla Data del Documento di Ammissione.

| Nome e cognome | Carica | Data di prima nomina |
|----------------------|-----------------------------------|----------------------|
| Federico Albini | Presidente del Collegio Sindacale | 3 dicembre 2021 |
| Giuseppe Tosto | Sindaco Effettivo | 3 dicembre 2021 |
| Silverio Di Girolamo | Sindaco Effettivo | 3 dicembre 2021 |
| Emanuela Meroni | Sindaco Supplente | 3 dicembre 2021 |
| Stefano Marchesi | Sindaco Supplente | 3 dicembre 2021 |

12.2. Contratti di lavoro stipulati dai componenti del Consiglio di Amministrazione e dai componenti del Collegio Sindacale con l'Emittente che prevedono indennità di fine rapporto

Alla Data del Documento di Ammissione non esistono contratti di lavoro stipulati dai membri del Consiglio di Amministrazione con l'Emittente che prevedano indennità di fine rapporto.

12.3. Osservanza delle norme in materia di governo societario applicabili all'Emittente

In data 3 dicembre 2021 l'assemblea dell'Emittente ha approvato il testo dello Statuto, successivamente modificato con deliberazione dell'assemblea straordinaria della Società in data 9 febbraio 2022.

Nonostante l'Emittente non sia obbligato a recepire le disposizioni in tema di *corporate governance* previste per le società quotate su mercati regolamentati, la Società ha applicato, su base volontaria, al proprio sistema di governo societario alcune disposizioni volte a favorire la trasparenza e la tutela delle minoranze azionarie. In particolare, l'Emittente ha:

- previsto statutariamente il voto di lista per l'elezione dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale;
- previsto statutariamente il diritto di presentare le liste per gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti siano complessivamente titolari di Azioni rappresentanti almeno il 2% del capitale sociale;
- previsto statutariamente l'obbligatorietà della nomina, in seno al Consiglio di Amministrazione, di almeno un amministratore, ovvero due nel caso di Consiglio di Amministrazione composto da un numero superiore a sette membri, in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148, comma 3, del TUF e dal Codice di Corporate Governance approvato da Borsa Italiana. Inoltre, è stato previsto, in conformità al Regolamento Emittenti, che tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione debbano essere in possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'articolo 147-*quinquies* del TUF;
- previsto statutariamente, in conformità al Regolamento Emittenti, che tutti i componenti del Collegio Sindacale debbano essere in possesso dei requisiti di professionalità e onorabilità di cui all'articolo 148, comma 4, del TUF;
- previsto statutariamente che, a partire dal momento in cui le Azioni Ordinarie siano ammesse alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, si rendono applicabili per richiamo volontario ed in quanto compatibili le disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria relative alle società quotate sui mercati regolamentati in conformità con l'art 6-bis del Regolamento Emittenti nonché gli art. 108 e 111 del TUF;
- previsto statutariamente un obbligo di comunicazione da parte degli azionisti al raggiungimento, superamento, o riduzione al di sotto delle soglie *pro tempore* applicabili dettate dal Regolamento Emittenti;
- nominato il Presidente e Amministratore Delegato Luigi Maisto quale *Investor Relations Manager*.

La Società ha altresì approvato in data 7 febbraio 2022: (i) la procedura in materia di operazioni con Parti Correlate, in conformità a quanto previsto dall'articolo 13 del Regolamento Emittenti; (ii) la procedura in materia di *internal dealing*; (iii) la procedura per la comunicazione delle Informazioni Privilegiate e per la tenuta del Registro *Insider* e (iv) la procedura sugli obblighi di comunicazione con l'Euronext Growth Advisor.

In data 7 febbraio 2022 l'Emittente ha verificato (i) la sussistenza dei requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148 del TUF in capo ai Consiglieri Paolo Pescetto, Maria Cristina Murelli e Giuseppe Puttini; (ii) la sussistenza dei requisiti di onorabilità di cui all'articolo 147-*quinquies* del TUF in capo a tutti i membri del Consiglio di Amministrazione; (iii) la sussistenza dei requisiti di onorabilità e professionalità di cui all'articolo 148, comma 4 del TUF in capo a tutti i membri del Collegio Sindacale.

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non ha adottato un Modello Organizzativo ai sensi e per gli effetti del Decreto 231.

12.4. Potenziali impatti significativi sul governo societario

Fermo restando quanto indicato al Paragrafo 12.3 che precede, a giudizio dell'Emittente, alla Data del Documento di Ammissione non vi sono impatti significativi, anche potenziali, sul governo societario che siano stati già deliberati dal Consiglio di Amministrazione o dall'assemblea dell'Emittente.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 13, Paragrafo 13.4.1 del Documento di Ammissione.

13. DIPENDENTI

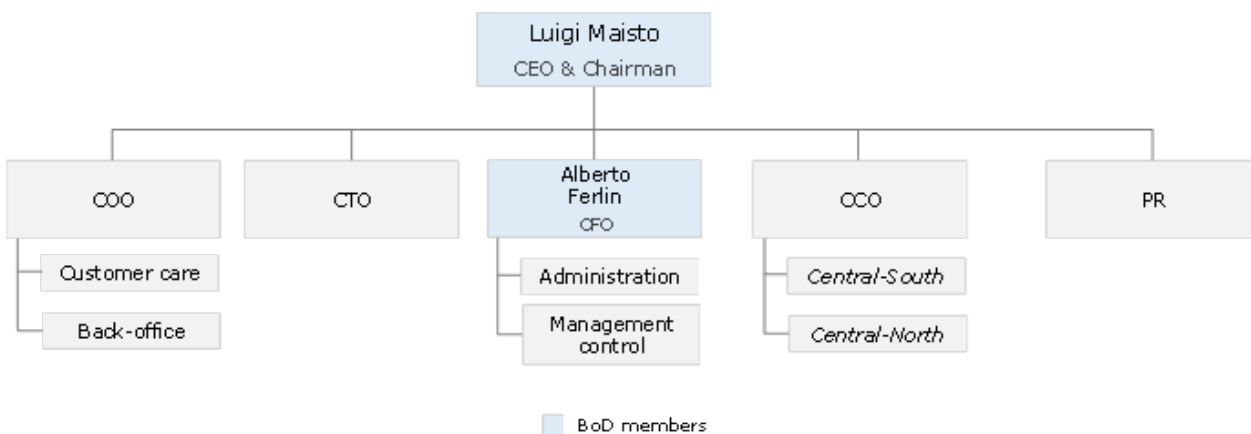
13.1. Dipendenti

Si riporta di seguito la tabella riassuntiva sul personale di Rocket nel periodo chiuso al 30 settembre 2021, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, nonché alla Data del Documento di Ammissione.

| Categoria | Al 31 dicembre 2020 | Al 30 settembre 2021 | Data del Documento di Ammissione |
|---|---------------------|----------------------|----------------------------------|
| Dirigenti | - | - | - |
| Quadri | - | - | - |
| Impiegati | 2 | 3 | 3 |
| Operai | - | - | - |
| Equiparati / Apprendisti | - | - | - |
| Altri soggetti (co.co.co., lavoratori a progetto, distaccati, tirocinanti / stagisti) | - | - | - |
| Totale | 2 | 3 | 3 |

Organigramma dell'Emittente

Si riporta di seguito l'organigramma funzionale dell'Emittente.



13.2. Partecipazioni azionarie e stock option dei membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale o degli Alti Dirigenti.

Alla Data del Documento di Ammissione nessuno dei componenti del Consiglio di Amministrazione o del Collegio Sindacale detiene partecipazioni nel capitale sociale dell'Emittente, fatto salvo quanto di seguito indicato.

Alla Data del Documento di Ammissione, Luigi Maisto detiene una partecipazione pari al 41,10% del capitale sociale di Rocket Enterprise, società che controlla l'Emittente.

13.3. Descrizione di eventuali accordi di partecipazione dei dipendenti al capitale dell'Emittente.

Alla Data del Documento di Ammissione non vi sono accordi di partecipazione dei dipendenti al capitale

dell'Emittente.

14. PRINCIPALI AZIONISTI

14.1. Azionisti che detengono partecipazioni nel capitale sociale dell'Emittente soggette a notificazione

Secondo le risultanze del libro soci, nonché sulla base delle altre informazioni a disposizione della Società, alla Data del Documento di Ammissione gli azionisti che detengono una partecipazione nel capitale sociale dell'Emittente superiore al 5% sono i seguenti.

| Azionisti | N. Azioni Ordinarie | n. Azioni Speciali PAS | Totale n. Azioni | % sul capitale sociale |
|----------------------------|---------------------|------------------------|------------------|------------------------|
| Rocket Enterprise | 6.197.687 | 1.093.709 | 7.291.396 | 91,14% |
| Azionisti di Minoranza (*) | 708.604 | - - | 708.604 | 8,86% |
| Totale | 6.906.291 | 1.093.709 | 8.000.000 | 100% |

(*) Si intendono tutti i soci dell'Emittente che, alla Data del Documento di Ammissione, detengono una partecipazione inferiore al 5% del capitale sociale, come singolarmente intesa, e che hanno sottoscritto l'Accordo di Lock-up.

Nella seguente tabella è illustrata la composizione del capitale sociale dell'Emittente assumendo (i) la sottoscrizione delle massime n. 4.500.000 Azioni Ordinarie di nuova emissione rivenienti dall'Aumento di Capitale e (ii) l'integrale esercizio dell'Opzione Greenshoe.

| Azionisti | N. Azioni Ordinarie | n. Azioni Speciali PAS | Totale n. Azioni | % sul capitale sociale |
|------------------------|---------------------|------------------------|-------------------|------------------------|
| Rocket Enterprise | 5.657.687 | 1.093.709 | 6.751.396 | 54% |
| Azionisti di Minoranza | 708.604 | - - | 708.604 | 5,7% |
| Mercato | 5.040.000 | - - | 5.040.000 | 40,3% |
| Totale | 11.406.291 | 1.093.709 | 12.500.000 | 100% |

Nella seguente tabella è illustrata la composizione del capitale sociale dell'Emittente assumendo (i) la sottoscrizione delle massime n. 4.500.000 Azioni Ordinarie di nuova emissione rivenienti dall'Aumento di Capitale, (ii) l'integrale esercizio del diritto di acquisto delle complessive 540.000 Azioni Ordinarie a valere sull'Opzione Greenshoe, e (iii) il massimo annullamento penalizzante di tutte le n. 1.093.709 Azioni Speciali PAS.

| Azionisti | N. Azioni Ordinarie | n. Azioni Speciali PAS | Totale n. Azioni | % sul capitale sociale |
|------------------------|---------------------|------------------------|------------------|------------------------|
| Rocket Enterprise | 5.657.687 | - - | 5.657.687 | 49,6% |
| Azionisti di Minoranza | 708.604 | - - | 708.604 | 6,2% |
| Mercato | 5.040.000 | - - | 5.040.000 | 44,2% |

| | | | | |
|---------------|-------------------|-----------|-------------------|-------------|
| Totale | 11.406.291 | -- | 11.406.291 | 100% |
|---------------|-------------------|-----------|-------------------|-------------|

Nella seguente tabella è illustrata la composizione del capitale sociale assumendo (i) la sottoscrizione delle massime n. 4.500.000 Azioni Ordinarie di nuova emissione rivenienti dall'Aumento di Capitale, (ii) l'integrale esercizio del diritto di acquisto delle complessive 540.000 Azioni Ordinarie a valere sull'Opzione Greenshoe, e (iii) la conversione di tutte le n. 1.093.709 Azioni Speciali PAS.

| Azionisti | N. Azioni Ordinarie | n. Azioni Speciali PAS | Totale n. Azioni | % sul capitale sociale |
|------------------------|----------------------------|-------------------------------|-------------------------|-------------------------------|
| Rocket Enterprise | 6.751.396 | -- | 6.751.396 | 54% |
| Azionisti di Minoranza | 708.604 | -- | 708.604 | 5,7% |
| Mercato | 5.040.000 | -- | 5.040.000 | 40,3% |
| Totale | 12.500.000 | -- | 12.500.000 | 100% |

Nella seguente tabella è illustrata la composizione del capitale sociale dell'Emittente all'esito dell'Aumento di Capitale Warrant, assumendo (i) la sottoscrizione delle massime n. 4.500.000 Azioni Ordinarie di nuova emissione rivenienti dall'Aumento di Capitale, (ii) l'integrale esercizio del diritto di acquisto delle complessive Azioni Ordinarie a valere sull'Opzione Greenshoe, (iii) l'annullamento di tutte le n. 1.093.709 Azioni Speciali PAS e (iv) l'emissione integrale dei Warrant e la correlata integrale sottoscrizione delle Azioni di Compendio da parte di tutti i soggetti a cui i Warrant sono stati attribuiti.

| Azionisti | N. Azioni Ordinarie | n. Azioni Speciali PAS | Totale n. Azioni | % sul capitale sociale |
|------------------------|----------------------------|-------------------------------|-------------------------|-------------------------------|
| Rocket Enterprise | 7.345.536 | -- | 7.345.536 | 43% |
| Azionisti di Minoranza | 885.755 | -- | 885.755 | 5,2% |
| Mercato | 8.820.000 | -- | 8.820.000 | 51,8% |
| Totale | 17.051.291 | -- | 17.051.291 | 100% |

Nella seguente tabella è illustrata la composizione del capitale sociale dell'Emittente all'esito dell'Aumento di Capitale Warrant, assumendo (i) la sottoscrizione delle massime n. 4.500.000 Azioni Ordinarie di nuova emissione rivenienti dall'Aumento di Capitale, (ii) l'integrale esercizio del diritto di acquisto delle complessive 540.000 Azioni Ordinarie a valere sull'Opzione Greenshoe, (iii) la conversione di tutte le n. 1.093.709 Azioni Speciali PAS e (iv) l'emissione integrale dei Warrant e la correlativa integrale sottoscrizione delle Azioni di Compendio da parte di tutti i soggetti a cui i Warrant sono stati attribuiti.

| Azionisti | N. Azioni Ordinarie | n. Azioni Speciali PAS | Totale n. Azioni | % sul capitale sociale |
|-------------------|----------------------------|-------------------------------|-------------------------|-------------------------------|
| Rocket Enterprise | 8.439.245 | -- | 8.439.245 | 46,5% |

| | | | | |
|------------------------|-------------------|-----------|-------------------|-------------|
| Azionisti di Minoranza | 885.755 | -- | 885.755 | 4,9% |
| Mercato | 8.820.000 | -- | 8.820.000 | 48,6% |
| Totale | 18.145.000 | -- | 18.145.000 | 100% |

Nell'ambito degli accordi stipulati per il Collocamento, l'azionista Rocket Enterprise ha concesso al Global Coordinator un'opzione di prestito sino ad un massimo di n. 540.000 Azioni Ordinarie, corrispondenti ad una quota pari a circa il 12% del numero di Azioni Ordinarie oggetto del Collocamento, ai fini della sovra assegnazione e/o di stabilizzazione nell'ambito dello stesso (l'"**Opzione di Over Allotment**"). Fatto salvo quanto previsto di seguito, il Global Coordinator sarà tenuto alla eventuale restituzione di un numero di Azioni Ordinarie pari a quello complessivamente ricevuto in prestito entro il 30° giorno successivo alla Data di Inizio Negoziazioni delle Azioni.

Le Azioni Ordinarie prese in prestito sulla base dell'Opzione di Over Allotment saranno restituite all'azionista Rocket Enterprise mediante (i) l'esercizio dell'Opzione Greenshoe (come in seguito definita) e/o (ii) la consegna di Azioni Ordinarie eventualmente acquistate sul mercato nell'ambito dell'attività di stabilizzazione, sino a concorrenza della totalità delle Azioni Ordinarie oggetto dell'Opzione di Over Allotment.

Inoltre, sempre nell'ambito degli accordi stipulati per il Collocamento, l'azionista Rocket Enterprise ha concesso al Global Coordinator un'opzione di acquisto sino ad un massimo di n. 540.000 Azioni Ordinarie, corrispondenti ad una quota pari a circa il 12% del numero di Azioni Ordinarie oggetto del Collocamento, allo scopo di coprire l'obbligo di restituzione riveniente dall'eventuale Over Allotment nell'ambito del Collocamento e dell'attività di stabilizzazione nell'ambito dell'Offerta (l'"**Opzione Greenshoe**").

L'Opzione Greenshoe potrà essere esercitata, in tutto o in parte, fino a 30 giorni successivi alla Data di Inizio delle Negoziazioni. Si segnala che il Global Coordinator, a partire dalla Data di Inizio delle Negoziazioni e fino ai 30 giorni successivi a tale data, potrà effettuare attività di stabilizzazione delle Azioni Ordinarie in ottemperanza alla normativa vigente.

Tale attività potrebbe determinare un prezzo di mercato delle Azioni Ordinarie superiore a quello che verrebbe altrimenti a prodursi in mancanza di stabilizzazione. Inoltre, non vi sono garanzie che l'attività di stabilizzazione sia effettivamente svolta o che, quand'anche intrapresa, non possa essere interrotta in qualsiasi momento.

Per ulteriori informazioni in merito agli effetti diluitivi connessi all'Offerta si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo 7, Paragrafo 7.1. del Documento di Ammissione.

14.2. Diritti di voto diversi in capo ai principali azionisti dell'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione, il capitale sociale dell'Emittente è suddiviso in n. 8.000.000 di Azioni, di cui n. 6.906.291 Azioni Ordinarie e n. 1.093.709 Azioni Speciali PAS, entrambe fornite del diritto di voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie dell'Emittente.

Salvo quanto sopra, l'Emittente non ha emesso azioni portatrici di diritti di voto o di altra natura diverse dalle Azioni.

Per maggiori informazioni sulle Azioni Ordinarie e sulle Azioni Speciali PAS, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 16 del Documento di Ammissione.

14.3. Indicazione dell'eventuale soggetto controllante l'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente è soggetta al controllo di diritto da parte di Rocket

Enterprise.

Per maggiori dettagli sulla composizione del capitale sociale dell'Emittente e sulle ipotesi di diluizione si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 14, Paragrafo 14.1.

14.4. Accordi che possono determinare una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione, per quanto a conoscenza dell'Emittente, non esistono accordi dalla cui attuazione possa derivare una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente.

15. OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Il presente capitolo del Documento di Ammissione illustra le operazioni poste in essere dall'Emittente e le relative Parti Correlate nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 e nel corso dei primi nove mesi dell'esercizio 2021, periodi cui si riferiscono le informazioni finanziarie riportate nella Sezione Prima, Capitolo 3 del Documento di Ammissione.

Secondo il giudizio dell'Emittente, tali operazioni rientrano nell'ambito di una attività di gestione ordinaria e, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e servizi prestati, sono concluse a normali condizioni di mercato.

Sebbene le operazioni con Parti Correlate siano effettuate a normali condizioni di mercato, non vi è garanzia che, ove le stesse fossero state concluse fra o con terze parti, queste ultime avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni stesse, alle medesime condizioni e con le stesse modalità.

Si segnala che, in data 7 febbraio 2022, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha approvato, previo parere favorevole del Collegio Sindacale e dei Consiglieri Pescetto, Murelli e Puttini, in qualità di amministratori dotati dei requisiti di indipendenza ai sensi dell'art. 148, comma 3, del TUF, come richiamato dall'art. 147-ter, comma 4, del TUF, con efficacia a decorrere dalla Data di Inizio delle Negoziazioni, la procedura per le operazioni con Parti Correlate ("**Procedura OPC**"). La Procedura OPC, approvata in conformità a quanto disposto dal regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato e integrato anche, da ultimo, dalla delibera n. 21624 del 10 dicembre 2020, nonché dal Regolamento Emittenti e dalle Disposizioni OPC Euronext Growth Milan, è volta a disciplinare le operazioni con Parti Correlate perfezionate dall'Emittente, anche per il tramite di proprie controllate, al fine di garantire la correttezza sostanziale e procedurale delle medesime, nonché la corretta informativa delle stesse al mercato.

La Procedura OPC è disponibile sul sito *internet* dell'Emittente www.rocketcompany.it, Sezione "*Investor Relation*".

15.1. Operazioni con Parti Correlate poste in essere dall'Emittente nel periodo chiuso al 30 Settembre 2021 e nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020

Nella tabella che segue sono indicate le parti correlate dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 e nel corso dei primi nove mesi dell'esercizio 2021.

| Parti correlate | Natura Correlazione |
|--------------------------------|---|
| Beessmart S.r.l. | Società con Amministratore Unico nella persona del Sig. Luigi Maisto, che riveste inoltre la carica di Presidente del CdA dell'Emittente |
| Coinshare Italia S.r.l. | Il Presidente del CdA di Coinshare Italia S.r.l. è il Sig. Luigi Maisto, che riveste inoltre la carica di Presidente del CdA dell'Emittente |
| Ferlin Alberto | Componente del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente - detiene il 33% delle quote di Rocket Capital S.r.l. |
| Studio Ferlin Tiozzo Ass.ti | Studio associato correlato all'amministratore Alberto Ferlin |
| For2Net S.r.l. in liquidazione | Società detenuta al 50% dal Sig. Daniele Viganò |
| Maisto Luigi | Presidente del CdA dell'Emittente - detiene il 41,1% delle quote di Rocket Enterprise Ltd |
| Lumafra S.r.l. | Società detenuta al 100% dal Sig. Luigi Maisto |

| | |
|-----------------------|--|
| Rocket Capital S.r.l. | Società detenuta per il 33% delle quote rispettivamente dal Sig. Luigi Maisto, dal Sig. Daniele Viganò e dal Sig. Alberto Ferlin |
| Rocket Enterprise Ltd | Società che controlla l'Emittente |
| Rocket Power S.r.l. | Società detenuta per il 50% delle quote dal Sig. Luigi Maisto |
| Viganò Daniele | Detiene il 41,1% delle quote di Rocket Enterprise Ltd |

La tabella che segue illustra le operazioni concluse dall'Emittente con parti correlate per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

| Parti correlate (Dati in Euro/000) | Ricavi | Altri ricavi | Costi (*) | Crediti Comm. | Altre attività correnti | Debiti Comm. |
|---|---------------|---------------------|------------------|--------------------------------|--|-------------------------------|
| Coinshare Italia S.r.l. | – | – | 46 | – | – | 20 |
| Rocket Enterprise Ltd | – | 7 | – | 7 | 12 | – |
| Studio Ferlin Tiozzo & Ass.ti | – | – | – | – | – | 0 |
| Ferlin Alberto | – | – | 4 | – | – | – |
| Viganò Daniele | – | – | 3 | – | – | – |
| Totale | – | 7 | 53 | 7 | 12 | 20 |
| Totale a bilancio | 366 | 21 | 318 | 198 | 208 | 250 |
| Incidenza% | 0% | 35% | 17% | 4% | 6% | 8% |

(*) Costi della produzione pari alla sommatoria dei Costi per mat. prime, Costi per servizi, Costi per god. beni di terzi.

La tabella che segue illustra le operazioni concluse dall'Emittente con parti correlate per il periodo concluso al 30 settembre 2021.

| Parti correlate (Dati in Euro/000) | Ricavi | Altri ricavi | Costi (*) | Crediti Comm. | Debiti Comm. | Altre passività correnti |
|---|---------------|---------------------|------------------|--------------------------------|-------------------------------|---|
| Coinshare Italia S.r.l. | – | – | 7 | – | 15 | – |
| Rocket Enterprise Ltd | – | – | – | – | – | 13 |
| Studio Ferlin Tiozzo & Ass.ti | – | – | 9 | – | 0 | – |
| Viganò Daniele | – | – | 4 | – | – | – |
| Totale | – | – | 20 | – | 15 | 13 |
| Totale a bilancio | 992 | 65 | 1.133 | 242 | 490 | 53 |
| Incidenza % | 0% | 0% | 2% | 0% | -3% | -3% |

(*) Costi della produzione pari alla sommatoria dei Costi per mat. prime, Costi per servizi, Costi per god. beni di terzi

Coinshare Italia S.r.l.

In data 1 giugno 2019 l'Emittente ha sottoscritto un contratto che prevede da parte di Coinshare Italia S.r.l. la promozione all'interno della propria piattaforma i *merchant* con i servizi di energia e gas. Coinshare Italia S.r.l. contatterà direttamente i *leads* che verranno generati mediante la piattaforma e proporrà loro l'offerta

utilities energia e gas siano essi B2B che B2C. La scadenza di tale contratto è prevista per il 31 dicembre 2022.

L'Emittente e Coinshare Italia S.r.l. hanno sottoscritto un ulteriore contratto in data 18 dicembre 2019. Il contratto prevede l'erogazione da parte di Coinshare Italia del servizio di assistenza, manutenzione e sviluppo del *merchant* all'interno della Piattaforma Marketplace. Il compenso pattuito tra le parte è pari ad Euro 21 migliaia oltre IVA. Tale contratto risulta terminato in data 31 dicembre 2020.

Rocket Enterprise Ltd

Al 30 settembre 2021 l'Emittente evidenzia altre passività correnti verso la Rocket Enterprise Ltd per Euro 13 migliaia. Tali passività sono riconducibili principalmente all'operazione di cessione delle quote di Rocket Enterprise Ltd che sono state erroneamente versate da parte degli acquirenti all'Emittente.

Studio Ferlin Tiozzo & Associati

Al 30 settembre 2021 l'Emittente evidenzia debiti commerciali verso lo Studio Ferlin Tiozzo & Associati per meno di Euro 1 migliaia e costi per Euro 9 migliaia. I costi sono riconducibili principalmente a consulenze amministrative e fiscali.

Viganò Daniele

L'Emittente nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 ha sostenuto costi verso il Sig. Daniele Viganò per Euro 3 migliaia afferenti all'attività di *coaching* management.

Al 30 settembre 2021 l'Emittente registra costi verso il Sig. Daniele Viganò per Euro 4 migliaia relativi all'attività di consulenza *marketing* e pubblicità.

Ferlin Alberto

L'Emittente nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 ha sostenuto costi verso il Sig. Alberto Ferlin per Euro 4 migliaia afferenti a *rimborsi spese*.

Compensi amministratori

In data 3 dicembre 2021, l'Assemblea dei soci dell'Emittente ha deliberato di nominare, fino all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, il Consiglio di Amministrazione stabilendo per lo stesso un compenso complessivo lordo annuo pari a massimi Euro 180 migliaia, come di seguito parzialmente ripartito da parte del Consiglio di Amministrazione stesso nella seduta del 7 febbraio 2022:

- (i) a ciascun Amministratore (ivi inclusi gli Amministratori Indipendenti) un emolumento lordo annuo "fisso" di complessivi Euro 15.000,00 cadauno;
- (ii) al Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato Luigi Maisto, oltre all'emolumento fisso spettante a ciascun Amministratore di cui al punto (i) che precede, per la carica di Presidente e Amministratore Delegato un emolumento lordo annuo come segue:
 - (a) Per l'esercizio 2022: un compenso complessivo pari ad Euro 95.000,00, suddiviso come segue:
 - (i) un compenso fisso pari ad Euro 60.000,00; (ii) un compenso pari ad Euro 35.000,00 che sarà corrisposto esclusivamente ove, ad esito della verifica che sarà effettuata dal Consiglio di Amministrazione a valle dell'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022, l'EBITDA risulti essere superiore ad Euro 600.000,00. Tale verifica dovrà essere approvata con il voto favorevole della maggioranza degli Amministratori Indipendenti in carica;
 - (b) Per l'esercizio 2023: un compenso complessivo pari ad Euro 95.000,00, suddiviso come segue:
 - (i) un compenso fisso pari ad Euro 60.000,00; (ii) un compenso pari ad Euro 35.000,00, che sarà

corrisposto esclusivamente ove, ad esito della verifica che sarà effettuata dal Consiglio di Amministrazione a valle dell'approvazione del progetto di bilancio al 31 dicembre 2023 da parte del Consiglio di Amministrazione, la Società abbia conseguito i risultati-obiettivo che saranno individuati dal Consiglio di Amministrazione stesso con apposita delibera entro la data di approvazione del progetto di bilancio al 31 dicembre 2022. Sia i risultati obiettivo che la verifica dovranno essere approvati con il voto favorevole della maggioranza degli Amministratori Indipendenti in carica.

il tutto, oltre al rimborso delle spese sostenute per l'incarico e debitamente documentate, *pro rata temporis* in relazione alla effettiva durata dell'incarico.

16. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI SULLA STRUTTURA E SUL FUNZIONAMENTO DELLA SOCIETÀ

16.1. Capitale sociale

16.1.1. Capitale sociale sottoscritto e versato

Alla Data del Documento di Ammissione il capitale sociale dell'Emittente sottoscritto e versato è pari ad Euro 351.000,00, suddiviso in n. 8.000.000 di Azioni, di cui n. 6.906.291 Azioni Ordinarie e n. 1.093.709 Azioni Speciali PAS, prive di indicazione del valore nominale.

Le Azioni Ordinarie e le Azioni Speciali PAS sono nominative ed emesse in regime di dematerializzazione.

16.1.2. Esistenza di quote non rappresentative del capitale, precisazione del loro numero e delle loro caratteristiche principali

Alla Data del Documento di Ammissione, la Società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi non rappresentativi del capitale sociale.

16.1.3. Azioni proprie

Alla Data del Documento di Ammissione, la Società non detiene Azioni proprie.

Si segnala, tuttavia, che in data 3 dicembre 2021 l'Assemblea dell'Emittente ha deliberato, tra l'altro, di autorizzare, il Consiglio di Amministrazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2357 del Codice Civile, all'acquisto, anche in più *tranche*, di Azioni Ordinarie della Società prive del valore nominale, fino ad un numero massimo che, tenuto conto delle Azioni Ordinarie della Società di volta in volta detenute in portafoglio dalla Società e dalle società da essa controllate, non sia complessivamente superiore al 10% del capitale sociale della Società, ai sensi dell'articolo 2357, comma 3, del Codice Civile.

16.1.4. Ammontare delle obbligazioni convertibili, scambiabili o con warrant

Alla Data del Documento di Ammissione la Società non ha emesso obbligazioni convertibili, scambiabili o *cum warrant*.

16.1.5. Esistenza di diritti e/o obblighi di acquisto su capitale autorizzato, ma non emesso o di un impegno all'aumento del capitale

In data 3 dicembre 2021 (successivamente modificata dall'assemblea straordinaria dell'Emittente in data 9 febbraio 2022) l'assemblea della Società ha deliberato l'Aumento di Capitale, per la descrizione del quale si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 16, Paragrafo 16.1.7, del Documento di Ammissione.

In data 3 dicembre 2021 l'Assemblea ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, di aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte, anche in via scindibile (in una o più *tranche*) con o senza *warrant* e anche a servizio dell'esercizio dei *warrant*, entro e non oltre il 2 dicembre 2026, per massimi Euro 2.000.000,00 comprensivi di sovrapprezzo, nel rispetto del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441 del Codice Civile, ovvero anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441 comma 4, primo e secondo periodo del Codice Civile, con conferimento, da parte di soggetti terzi, di rami di azienda, aziende o impianti funzionalmente organizzati per lo svolgimento di attività ricomprese nell'oggetto sociale della Società, nonché di crediti, partecipazioni, e/o di altri beni ritenuti dal Consiglio medesimo strumentali per il perseguimento dell'oggetto sociale ovvero nei limiti del 10% del capitale sociale preesistente, e ai sensi dell'articolo 2441 comma 5 del Codice Civile

(e articolo 2441, comma 4, secondo periodo, del Codice Civile, ove applicabile) in quanto da riservare a investitori qualificati e/o investitori professionali (anche esteri), e/o operatori che svolgano attività analoghe, connesse, sinergiche e/o strumentali a quelle della Società in maniera tale da beneficiare di eventuali accordi strategici e/o di partnership e/o co-investimento con detti soggetti ovvero al fine di realizzare operazioni di rafforzamento patrimoniale e/o strategiche da parte della Società, nonché ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 8 del Codice Civile a servizio di piani di compensi basati su strumenti finanziari, il tutto nel rispetto di ogni disposizione di legge applicabile al momento della deliberazione di aumento di capitale.

Fatto salvo quanto sopra, alla Data del Documento di Ammissione non sussistono diritti e/o obblighi di acquisto su capitale autorizzato ma non emesso, né impegni ad aumenti di capitale.

16.1.6. Esistenza di offerte in opzione aventi ad oggetto il capitale di eventuali membri dell'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non è a conoscenza di operazioni riguardanti il capitale sociale dello stesso offerto in opzione o che sia stato deciso di offrire in opzione.

16.1.7. Evoluzione del capitale sociale dalla data di costituzione

Alla Data del Documento di Ammissione il capitale sociale dell'Emittente sottoscritto e versato è pari ad Euro 351.000,00, suddiviso in n. 8.000.000 di Azioni, di cui n. 6.906.291 Azioni Ordinarie e n. 1.093.709 Azioni Speciali PAS, prive di indicazione del valore nominale.

La Società è stata costituita in data 9 aprile 2019 con un capitale sociale pari ad Euro 10.000,00 con la denominazione originaria di "*Rocket Energy S.r.l.*". Successivamente, in data 27 giugno 2019, l'assemblea della Società ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento, in via scindibile e con esclusione del diritto di sottoscrizione dei soci, per complessivi massimi Euro 1.990.000,00 (di cui nominali Euro 2.500,00 e il restante importo a sovrapprezzo). Il predetto aumento di capitale è stato effettivamente sottoscritto per nominali Euro 559,66, con conseguente incremento del capitale sociale ad Euro 10.559,66.

Inoltre, in data 17 dicembre 2019, l'assemblea della Società ha deliberato di modificare la denominazione sociale da "*Rocket Energy S.r.l.*" a "*Rocket S.r.l.*". Successivamente, in data 3 dicembre 2020, l'assemblea della Società ha deliberato di aumentare il capitale sociale da nominali Euro 10.559,66 a nominali Euro 300.000,00 mediante l'utilizzo di un corrispondente importo prelevato dalla voce "altre riserve". Contestualmente, l'assemblea della Società ha altresì deliberato un aumento di capitale a pagamento per complessivi massimi Euro 1.200.000,00 (di cui nominali Euro 30.000,00 e il restante importo a sovrapprezzo), in via scindibile e da offrire in sottoscrizione ai soci e, in caso di mancata sottoscrizione da parte di quest'ultimi, a terzi. Il predetto aumento di capitale è stato effettivamente sottoscritto per nominali Euro 1.000,00, con conseguente incremento del capitale sociale ad Euro 301.000,00.

In data 3 dicembre 2021 l'Assemblea dei soci ha deliberato, tra l'altro di aumentare il capitale sociale a pagamento, da liberarsi in natura, per un importo di complessivi Euro 250.000,00, di cui Euro 50.000,00 da imputarsi a capitale e Euro 200.000,00 a sovrapprezzo, da riservarsi in sottoscrizione al socio Rocket Enterprise e da liberarsi mediante il conferimento della Piattaforma Marketplace. Ad esito di detto conferimento, che è avvenuto contestualmente alla predetta assemblea, il capitale sociale dell'Emittente è stato incrementato ad Euro 351.000,00.

Oltre a quanto sopra descritto, in data 3 dicembre 2021, successivamente modificata dall'assemblea straordinaria dell'Emittente in data 9 febbraio 2022, l'Assemblea dei soci ha deliberato, tra l'altro:

- di trasformare la Società da società a responsabilità limitata in società per azioni con la seguente denominazione sociale "*Rocket Sharing Company S.p.A.*", con emissione di n. 8.000.000 Azioni Ordinarie dell'Emittente, prive di indicazione del valore nominale espresso;

- di aumentare il capitale sociale a pagamento, in via scindibile, ai sensi dell'articolo 2439 c.c., con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5 c.c., per massimi Euro 3.600.000,00 comprensivi di sovrapprezzo, da effettuarsi in una o più tranche (anche a servizio dell'eventuale opzione *greenshoe*), mediante emissione di azioni ordinarie a valore nominale inespresso con godimento regolare, a servizio dell'operazione di quotazione su Euronext Growth Milan, da riservarsi in sottoscrizione agli Investitori (ivi incluso, laddove eventualmente ritenuto dal Consiglio di Amministrazione, ai membri del consorzio di collocamento in misura non superiore al 15% dell'ammontare complessivo delle azioni oggetto del Collocamento Istituzionale), stabilendo che l'aumento di capitale debba essere sottoscritto entro il 30 agosto 2022, fermo restando la possibilità per il Consiglio di Amministrazione di fissare un termine di sottoscrizione diverso per l'eventuale tranche destinata all'Opzione Greenshoe entro il termine ultimo del 30 settembre 2022;
- l'emissione dei Warrant, da assegnare gratuitamente e in via automatica come segue:
 - alla Data di Inizio delle Negoziazioni, nel rapporto di 1 Warrant ogni 2 Azioni sottoscritte e/o acquistate nell'ambito dell'Offerta (ivi incluse le Azioni acquistate per effetto della "sovra-allocazione");
 - a tutti coloro che risulteranno azionisti dell'Emittente (compresi gli azionisti originari) alla data del 30 maggio 2022, nel rapporto di 1 Warrant ogni 4 Azioni detenute;
- l'Aumento di Capitale Warrant, ossia l'aumento di capitale sociale in denaro, in via scindibile, progressivo e a pagamento a servizio dell'esercizio dei Warrant, mediante emissione di Azioni di Compendio Warrant, da riservare in sottoscrizione esclusivamente ai titolari dei Warrant, in ragione del rapporto di 1 Azione di Compendio ogni 1 Warrant esercitato, fissando il termine di sottoscrizione al 31 agosto 2025;
- la facoltà dell'organo amministrativo, *inter alia*, di determinare, il numero effettivo di Warrant, e delle Azioni di Compendio da emettere nonché il prezzo puntuale di sottoscrizione delle Azioni di Compendio e definendo ed approvando il testo finale del Regolamento Warrant.
- di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso al Presidente e all'Amministratore Delegato, in carica *pro tempore*, disgiuntamente tra loro, con facoltà di subdelega, ogni più ampio potere per il compimento di tutti gli atti ed i negozi necessari e opportuni per dare esecuzione a tutto quanto qui deliberato e, quindi, a titolo meramente esemplificativo, conformemente alle prassi di queste operazioni ed alle esigenze di mercato, il potere di: (i) rinunciare all'operazione e ritirare l'eventuale documentazione presentata a Borsa Italiana, unitamente ai relativi allegati (ivi incluso il documento di ammissione); (ii) procedere con e/o revocare l'offerta delle azioni ad Investitori come individuati d'intesa con la banca che assiste la Società nell'ambito del Collocamento Istituzionale, fermo restando che in ogni caso l'offerta non costituirà un'offerta al pubblico; (iii) determinare (nel rispetto di quanto deliberato dalla presente Assemblea) i tempi, le modalità, i termini e le condizioni del Collocamento e, pertanto, (a) il numero di Azioni da emettere, l'eventuale suddivisione dell'Aumento di Capitale in una o più *tranche*, l'intervallo di prezzo entro il quale dovrà collocarsi il prezzo di sottoscrizione nonché il prezzo definitivo di sottoscrizione (fermo restando il prezzo minimo di sottoscrizione di cui alla presente Assemblea) (b) il definitivo ammontare dell'Aumento di Capitale e la ripartizione di quanto raccolto tra capitale e sovrapprezzo, (c) i criteri di riparto delle azioni nel caso in cui le richieste di sottoscrizione eccedessero il numero massimo di Azioni o il valore massimo previsto ed eventuali lotti minimi di sottoscrizione e negoziazione; (iv) di destinare, eventualmente, una *tranche* dell'Aumento di Capitale non superiore al 15% delle Azioni oggetto del Collocamento Istituzionale al servizio di un'opzione da concedersi alle banche che assistono la Società nel contesto del Collocamento Istituzionale per la sottoscrizione di azioni al prezzo che verrà fissato per il Collocamento Istituzionale (c.d. Opzione Greenshoe), stabilendo che occorrerà comunque una delibera del Consiglio di Amministrazione per la determinazione del prezzo di offerta delle Azioni, il tutto nel rispetto del principio di cui all'art. 2346, quinto comma c.c., di quanto stabilito dall'art. 2438 c.c. nonché di quanto indicato in narrativa e fermo

restando che il prezzo definitivo di emissione non potrà essere inferiore ad Euro 0,062; e (v) determinare, il numero effettivo di Warrant e di Azioni di Compendio da emettere nonché il prezzo puntuale di sottoscrizione delle Azioni di Compendio e definendo ed approvando il testo finale del Regolamento Warrant;

- di attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, di aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte, anche in via scindibile o inscindibile (in una o più *tranche*), con o senza *warrant* e anche a servizio dell'esercizio dei *warrant*, entro e non oltre il 2 dicembre 2026, per massimi Euro 2.000.000,00 comprensivi di sovrapprezzo, nel rispetto del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 c.c., ovvero anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 comma 4, primo e secondo periodo, c.c., con conferimento, da parte di soggetti terzi, di rami di azienda, aziende o impianti funzionalmente organizzati per lo svolgimento di attività ricomprese nell'oggetto sociale della Società, nonché di crediti, partecipazioni, e/o di altri beni ritenuti dal Consiglio medesimo strumentali per il perseguimento dell'oggetto sociale, ovvero nei limiti del 10% del capitale sociale preesistente, e ai sensi dell'art. 2441 comma 5 c.c. (e art. 2441, comma 4, secondo periodo, c.c., ove applicabile) in quanto da riservare a investitori qualificati e/o investitori professionali (anche esteri), e/o operatori che svolgano attività analoghe, connesse, sinergiche e/o strumentali a quelle della Società in maniera tale da beneficiare di eventuali accordi strategici e/o di partnership e/o co-investimento con detti soggetti ovvero al fine di realizzare operazioni di rafforzamento patrimoniale e/o strategiche da parte della Società, nonché ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 8 del Codice Civile a servizio di piani di compensi basati su strumenti finanziari, il tutto nel rispetto di ogni disposizione di legge applicabile al momento della deliberazione di aumento di capitale.

In esecuzione delle predette delibere, in data 10 febbraio 2022 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato, tra l'altro, di stabilire che, alla luce dell'intervallo di valorizzazione economica della Società quale risultante dalle attività di *pre-marketing*, l'intervallo del prezzo di emissione indicativo delle Azioni Ordinarie è compreso tra un minimo di Euro 0,75 e un massimo di Euro 0,94 per ciascuna Azione Ordinaria.

L'Emittente in data 18 febbraio 2022 ha deliberato di fissare l'importo complessivo dell'Aumento di Capitale in Euro 3.600.000,00 e il prezzo puntuale di sottoscrizione delle Azioni Ordinarie destinate al Collocamento in Euro 0,80 cadauna, di cui Euro 0,062 a capitale sociale ed Euro 0,738 a titolo di sovrapprezzo, con conseguente emissione di n. 4.500.000 Azioni a valere sul predetto Aumento di Capitale.

16.2. Atto costitutivo e Statuto sociale

16.2.1. Oggetto sociale e scopi dell'Emittente

La Società iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano con codice fiscale, P.IVA e numero di iscrizione 10781910962 e con R.E.A. – Repertorio Economico Amministrativo – della Camera di Commercio di Milano numero MI – 2556782.

La società ha per oggetto, subordinatamente ad ogni eventuale necessaria autorizzazione di legge, lo svolgimento delle seguenti attività:

Lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di prodotti o servizi innovativi ad alto valore tecnologico, e più specificamente:

- A. l'ideazione, lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di sistemi *software* utilizzabili in piattaforma *web cloud* (in remoto virtuale) ed anche con l'ausilio di tecnologie di intelligenza artificiale, nonché lo sviluppo di applicazioni, portali intranet, piattaforme informatiche e di relative procedure di registrazione utenti, per la generazione di indici di efficienza dei consumi energetici con rapporti di sostenibilità, oltre alla generazione automatizzata di reportistica e la conseguente

- cessione a terzi dei diritti di utilizzazione dei software dei portali intranet e delle piattaforme informatiche di cui sopra;
- B. l'ideazione e la sperimentazione di metodologie avanzate ed innovative nel settore della distribuzione e consumo dell'energia;
 - C. la produzione, importazione ed esportazione, distribuzione e vendita, nonché trasmissione, nei limiti della normativa vigente di prodotti:
 - (i) nel settore dell'energia elettrica e del gas naturale;
 - (ii) nel settore energetico in generale, comprensivo di combustibili e delle energie da fonti rinnovabili, nonché in quello della prestazione dei servizi energetici, di efficienza energetica e della co-generazione;
 - (iii) nel settore delle strutture a rete (energia elettrica, acqua, gas, teleriscaldamento, o che offrano comunque servizi urbani sul territorio);
 - (iv) in altri settori aventi comunque attinenza o contiguità con le attività svolte nei settori sopra considerati;
 - D. la costruzione, manutenzione e gestione di impianti; produzione e vendita di apparecchiature; ricerca, consulenza e assistenza; acquisizione, vendita e commercializzazione di beni e servizi; il tutto sempre con riferimento ai settori di cui ai precedenti punti (i), (ii), (iii) e (iv);
 - E. l'ideazione, lo sviluppo, la produzione, e la commercializzazione di piattaforme web da veicolare con proprio brand e fornire a terzi in formato "white label" idonee a favorire lo scambio di beni e servizi tra privati, aziende e professionisti utilizzando tutte le forme di moneta elettronica nonché sistemi di tracciabilità basati su algoritmi con tecnologia *block-chain*;
 - F. l'ideazione, lo sviluppo, e la produzione di servizi, informatici e telematici, basati su tecnologie proprietarie volte alla creazione di una social community per condividere opportunità di acquisto di prodotti e servizi propri e di terzi;
 - G. la realizzazione e gestione di piattaforme informatiche, tecniche, telematiche e/o *internet*, applicazioni digitali e web, e di altri strumenti di comunicazione, che consentano la raccolta, l'analisi, la classificazione, la gestione e l'aggiornamento di dati e informazioni di carattere commerciale e personale, inclusi dati sensibili;
 - H. la gestione di "*data warehouse*" (banche dati digitali) e degli strumenti per localizzare dati, estrarli, trasformarli e caricarli, il "*datamining*" e l'"*information retrieve*" (estrazione e ricerca di dati) e, in genere, l'*outsourcing* di processi informatici e la realizzazione di report, indici e consuntivi dei dati elaborati;
 - I. la distribuzione per conto proprio o di terzi di beni di consumo e servizi nei confronti di privati, professionisti e imprese operanti in tutti i settori e in particolare la produzione e distribuzione di servizi di telecomunicazioni e *internet*, il commercio all'ingrosso e al dettaglio, nonché import-export di prodotti del settore energetico, telecomunicazioni, *internet* e tv digitale, il tutto nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia;
 - J. la preparazione, lo svolgimento e la relativa commercializzazione, anche mediante supporti multimediali, di corsi di formazione e qualificazione professionale, nonché la prestazione di servizi nell'ambito della formazione e dello sviluppo professionale, quali: (i) la promozione e organizzazione di seminari, corsi, convegni e fiere; (ii) l'organizzazione di gruppi di lavoro; (iii) la formazione di personale per conto di aziende, società, enti e associazioni, esclusa ogni attività di selezione;

Le attività che fra le predette siano soggette ad autorizzazioni amministrative o a iscrizioni in albi, ruoli, pubblici registri, saranno effettivamente svolte, previo ottenimento di dette autorizzazioni e iscrizioni, da parte della società medesima ovvero da parte delle persone fisiche che operano in nome e per conto di essa.

Ai fini del perseguimento del proprio oggetto sociale, la Società sarà autorizzata ad aprire filiali in Italia e all'estero e a gestire esercizi commerciali di qualsiasi forma e genere con esclusione di qualsiasi attività riservata dalla legge.

La Società potrà, altresì, in via non prevalente ma strumentale al raggiungimento dell'oggetto sociale:

- compiere, tutte le operazioni commerciali, industriali, mobiliari, immobiliari e finanziarie nonché prestare avalli, fidejussioni e altre garanzie, anche reali, per debiti propri e di terzi;
- assumere direttamente e indirettamente, sia in Italia che all'estero, quote, interessenze e partecipazioni, anche azionarie, ivi incluse la partecipazione a patrimoni destinati e l'investimento in finanziamenti destinati, in altre società, enti e imprese consorzi, imprese, *joint ventures*, raggruppamenti di interesse economico, associazioni costituende o costituite aventi oggetto analogo, affine, connesso o complementare rispetto al proprio e/o a quello delle proprie società partecipate.

Restano espressamente escluse dall'oggetto sociale:

- l'attività bancaria e l'attività finanziaria esercitata nei confronti del pubblico, così come disposto dal Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e dalle vigenti disposizioni di attuazione in materia di esercizio del credito e di raccolta del risparmio;
- l'attività professionale riservata, nonché l'esercizio dell'attività di cui al Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e s.m.i. (Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria) (il "TUF").

16.2.2. Diritti, privilegi e restrizioni connessi a ciascuna classe di azioni esistenti

Ai sensi dell'articolo 6 del Nuovo Statuto sociale, il capitale sociale dell'Emittente è suddiviso in Azioni Ordinarie e Azioni Speciali PAS, prive di indicazione del valore nominale. Le Azioni Ordinarie e le Azioni Speciali PAS sono sottoposte al regime di dematerializzazione ai sensi degli articoli 83-*bis* e ss. del TUF.

Azioni Ordinarie

Le Azioni Ordinarie sono nominative, indivisibili, a godimento regolare e liberamente trasferibili per atto tra vivi o successione *mortis causa*. Ciascuna Azione dà diritto ad un voto.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo 4, Paragrafo 4.5.1 del Documento di Ammissione.

Azioni Speciali PAS

Le Azioni Speciali PAS attribuiscono gli stessi diritti delle Azioni Ordinarie (ivi inclusi il diritto di voto nell'assemblea, sia ordinaria sia straordinaria, il diritto di percepire gli utili e il diritto alla distribuzione di riserve disponibili di cui la Società delibera la distribuzione), fatta eccezione esclusivamente per quanto segue:

- sono intrasferibili fino a ciascuna data prevista per la conversione automatica in Azioni Ordinarie (la "Conversione") ai termini e alle condizioni oltre indicate;
- sono convertite automaticamente in Azioni Ordinarie ai seguenti termini e condizioni:

- (i) n. 546.855 Azioni Speciali PAS (le “**Azioni Speciali PAS Prima Tranche**”) sono (a) soggette ad annullamento automatico integrale alla Data di Verifica (come infra definita) se i Ricavi connessi alla Piattaforma 2022 (i “**Ricavi da Piattaforma 2022**”), da calcolarsi a cura del Consiglio di Amministrazione sulla base dei risultati economici di cui al bilancio d’esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 (ovvero, se del caso, del bilancio consolidato), risultino inferiori all’importo di Euro 1.000.000,00; l’annullamento non determina riduzione del capitale sociale, con l’effetto dell’incremento della parità contabile delle azioni residue in circolazione, e non conferisce ai soci titolari delle Azioni Speciali PAS annullate alcun diritto di liquidazione; (b) sono soggette a conversione automatica integrale in Azioni Ordinarie alla Data di Verifica (come infra definita) in rapporto di 1:1 se i Ricavi da Piattaforma 2022 risultino superiori all’importo di Euro 1.000.000,00;
- (ii) n. 546.854 Azioni Speciali PAS (le “**Azioni Speciali PAS Seconda Tranche**”) sono (a) soggette ad annullamento automatico integrale alla Data di Verifica (come infra definita) se i Ricavi da Piattaforma 2022 risultino inferiori all’importo di Euro 2.000.000,00; l’annullamento non determina riduzione del capitale sociale, con l’effetto dell’incremento della parità contabile delle azioni residue in circolazione, e non conferisce ai soci titolari delle Azioni Speciali PAS annullate alcun diritto di liquidazione; (b) sono soggette a conversione automatica integrale in Azioni Ordinarie alla Data di Verifica (come infra definita) in rapporto di 1:1 se i Ricavi da Piattaforma 2022, risultino superiori all’importo di Euro 2.000.000,00.

– Qualora ad esito della Conversione, anche per effetto di eventuali operazioni di arrotondamento, residuassero Azioni Speciali PAS (o frazioni delle medesime) non convertite, tali Azioni Speciali PAS (o frazioni delle medesime) saranno annullate senza alcuna variazione del capitale sociale.

– L’annullamento o la conversione delle Azioni Speciali PAS in Azioni Ordinarie sono regolati dalle seguenti disposizioni:

- (i) il Consiglio di Amministrazione constata il numero puntuale di Azioni Speciali PAS da convertire in Azioni Ordinarie ovvero da annullare, con delibera assunta con il necessario voto favorevole dei consiglieri di amministrazione indipendenti nominati, con l’ausilio ed il parere favorevole di una società di revisione e/o di un terzo esperto indipendente, di gradimento dell’Euronext Growth Advisor della Società, entro 10 giorni lavorativi dall’approvazione da parte dell’assemblea ordinaria del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022 (la “**Data di Verifica**”);
- (ii) ai fini della determinazione dei Ricavi Piattaforma 2022, il Consiglio di Amministrazione redigerà e approverà un prospetto con indicazione dei Ricavi Piattaforma 2022 (il “**Prospetto**”), nei termini previsti dal romanino (i) che precede. Il Consiglio di Amministrazione della Società conferirà ad una società di revisione e/o di un terzo esperto indipendente, di gradimento dell’Euronext Growth Advisor della Società, un mandato irrevocabile a verificare entro 10 giorni dalla data di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del Prospetto la conformità ai criteri di redazione del Prospetto di seguito indicati. La Società di Revisione emetterà una relazione in conformità ai principi di revisione internazionali ed in particolare, ove applicabile, all’*“ISRS 4400 – Engagements to perform agreed upon procedures”* di conformità ai criteri di seguito elencati;
- (iii) ai fini della determinazione dei Ricavi da Piattaforma 2022, si applicano i criteri le definizioni indicate nel verbale di assemblea del 3 novembre 2021.
- (iv) una volta constatato da parte del Consiglio di Amministrazione il numero puntuale di Azioni Speciali PAS da convertire in Azioni Ordinarie ovvero da annullare, la conversione o l’annullamento avviene in via automatica, senza necessità di alcuna manifestazione di volontà da parte dei rispettivi titolari e senza modifica alcuna dell’entità del capitale sociale, bensì con conseguente modifica, in caso di annullamento, della parità contabile delle Azioni Ordinarie residue;
- (v) in caso di mancata ammissione alle negoziazioni delle Azioni Ordinarie su Euronext Growth Milan

entro il 31 marzo 2022, si procederà alla conversione automatica delle Azioni Speciali PAS in Azioni Ordinarie nel rapporto di 1:1 ai sensi del romanino (iv) che precede;

- (vi) in conseguenza delle operazioni che precedono, il Consiglio di Amministrazione provvederà a: (A) annotare nel libro soci l'eventuale annullamento o conversione delle Azioni Speciali PAS alle date sopra stabilite; (B) depositare presso il Registro delle Imprese, ai sensi dell'articolo 2436, comma 6, del codice civile, (b1) la modificazione del numero complessivo delle Azioni Ordinarie in cui è suddiviso il capitale sociale e/o (b2) l'eliminazione delle clausole e/o delle sezioni di clausole del presente statuto decadute per effetto della conversione e/o dell'annullamento delle Azioni Speciali PAS; (C) comunicare la conversione e/o l'annullamento mediante comunicato stampa pubblicato sul sito *internet* della Società, nonché effettuare tutte le altre comunicazioni e dichiarazioni che si rendessero necessarie e/o opportune.

–. Le Azioni Speciali PAS sono intrasferibili sino alla Data di Verifica ovvero sino al 31 marzo 2022 in caso di mancata ammissione alle negoziazioni delle azioni ordinarie su Euronext Growth Milan; in deroga a quanto precede le Azioni Speciali PAS sono assimilate alle Azioni Ordinarie in caso di offerta pubblica di acquisto e di obbligo e di diritto di acquisto ai sensi degli articoli 12 e 13 dello Statuto, e sono quindi trasferibili.

16.2.3. Disposizioni statutarie che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente

Lo Statuto non contiene previsioni volte a ritardare, rinviare o impedire una modifica del controllo sull'Emittente. Si precisa tuttavia che:

- ai sensi dell'articolo 17 dello Statuto quando le Azioni della Società sono ammesse alle negoziazioni sull'Euronext Growth Milan, è necessaria la preventiva autorizzazione dell'Assemblea ordinaria, ai sensi dell'articolo 2364, comma 1, n. 5, del Codice Civile, oltre che nei casi disposti dalla legge, nelle seguenti ipotesi: (i) acquisizioni di partecipazioni od imprese od altri cespiti che realizzino un "*reverse take over*" ai sensi dell'articolo 14 del Regolamento; (ii) cessioni di partecipazioni od imprese od altri cespiti che realizzino un "*cambiamento sostanziale del business*" ai sensi dell'articolo 15 Regolamento Emittenti; (iii) richiesta della revoca dalle negoziazioni sull'Euronext Growth Milan delle Azioni della Società, ai sensi dello statuto;

- a partire dal momento in cui le Azioni della Società siano quotate su Euronext Growth Milan, lo Statuto prevede che nel caso in cui la Società richieda a Borsa Italiana la revoca dall'ammissione dei propri strumenti finanziari su Euronext Growth Milan deve comunicare tale intenzione di revoca informando anche il Euronext Growth Advisor e deve informare separatamente Borsa Italiana S.p.A. della data preferita per la revoca almeno venti giorni di mercato aperto prima di tale data. Fatte salve le deroghe previste dal Regolamento Emittenti, la richiesta dovrà essere approvata dall'Assemblea della Società con la maggioranza del 90% dei partecipanti. Tale *quorum* deliberativo si applicherà a qualunque delibera della Società suscettibile di comportare, anche indirettamente, l'esclusione dalle negoziazioni degli strumenti finanziari Euronext Growth Milan, così come a qualsiasi deliberazione di modifica della presente disposizione statutaria. Tale previsione non si applica in caso di revoca dalla negoziazione sull'Euronext Growth Milan per l'ammissione alle negoziazioni delle Azioni della Società su un mercato regolamentato dell'Unione Europea;

- ai sensi dell'articolo 11 dello Statuto qualora le azioni siano negoziate su Euronext Growth Milan, è altresì riconosciuto il diritto di recesso ai soci che non abbiano concorso all'approvazione delle deliberazioni che comportino, anche indirettamente, l'esclusione o la revoca dalle negoziazioni, salva l'ipotesi in cui, per effetto dell'esecuzione della delibera, gli azionisti della società si trovino a detenere, o gli siano assegnate, azioni ammesse alle negoziazioni su un mercato regolamentato o su un sistema multilaterale di negoziazione dell'Unione europea. Tale disposizione non sarà applicabile qualora le azioni della società diventino diffuse fra il pubblico in misura rilevante ai sensi di quanto previsto dagli articoli 2325-*bis* c.c. e 2437, co. 4, c.c.

Si precisa, altresì, che l'articolo 12 dello Statuto contiene, in ossequio alle disposizioni di cui all'articolo 6-*bis* del Regolamento Emittenti, la clausola in materia di offerta pubblica di acquisto di cui alla Scheda Sei del Regolamento Emittenti. Inoltre, l'articolo 13 dello Statuto prevede che si rendano applicabili, per richiamo volontario e in quanto compatibili, le disposizioni relative alle società quotate di cui al TUF ed ai regolamenti Consob di attuazione in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria (limitatamente alla disciplina prevista dagli articoli 108 e 111 del TUF).

17. PRINCIPALI CONTRATTI

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente ha stipulato i seguenti contratti importanti al di fuori della propria attività di *business* ordinaria.

17.1. **Accordo di investimento sottoscritto tra l'Emittente e Relatech S.p.A. in data 10 febbraio 2022**

In data 10 febbraio 2022 l'Emittente ha sottoscritto con Relatech S.p.A. (l'“**Investitore**”), *partner* tecnologico con il quale l'Emittente ha sottoscritto in data 9 febbraio 2022 un contratto per l'assessment tecnico e l'analisi dell'architettura della Piattaforma, un accordo di investimento (l'“**Accordo di Investimento**”) ai sensi del quale l'Investitore si è impegnato a sottoscrivere Azioni Ordinarie di Rocket, nell'ambito dell'operazione di Ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, per un controvalore complessivo pari ad Euro 500.000,00 (di seguito, il “**Commitment**”) ad un prezzo di sottoscrizione non superiore ad Euro 0,94 per ciascuna Azione Ordinaria. La Società si è impegnata ad allocare all'Investitore, ove il prezzo di sottoscrizione delle Azioni Ordinarie nell'ambito dell'Offerta sia non superiore alla predetta soglia, una porzione dell'Aumento di Capitale corrispondente ad almeno Euro 200.000,00.

Gli impegni di cui all'Accordo di Investimento avranno efficacia a partire dalla data di sottoscrizione dell'accordo stesso e cesseranno di avere effetto il 30 giugno 2022.

SEZIONE SECONDA

1. PERSONE RESPONSABILI

1.1. Persone responsabili, informazioni provenienti da terzi, relazioni di esperti e approvazione da parte delle autorità competenti

Per le informazioni relative alle persone responsabili, *cfr.* Sezione Prima, Capitolo 1, Paragrafo 1.1 del Documento di Ammissione.

1.2. Dichiarazione di responsabilità

Per le informazioni relative alle dichiarazioni di responsabilità, *cfr.* Sezione Prima, Capitolo 1, Paragrafo 1.2 del Documento di Ammissione.

1.3. Relazioni e pareri di esperti

Per le informazioni relative alle relazioni e ai pareri degli esperti, *cfr.* Sezione Prima, Capitolo 1, Paragrafo 1.3 del Documento di Ammissione.

1.4. Informazioni provenienti da terzi

Per le informazioni relative alle informazioni provenienti da terzi, *cfr.* Sezione Prima, Capitolo 1, Paragrafo 1.4 del Documento di Ammissione.

1.5. Autorità competente

Consob e Borsa Italiana non hanno esaminato né approvato il contenuto del presente Documento di Ammissione.

L'investitore deve essere consapevole dei rischi derivanti dall'investimento in questa tipologia di emittenti e deve decidere se investire soltanto dopo attenta valutazione.

2. FATTORI DI RISCHIO

Per una descrizione dettagliata dei fattori di rischio relativi all'Emittente nonché al settore in cui l'Emittente opera ed alla quotazione su Euronext Growth Milan degli Strumenti Finanziari, *cfr.* Sezione Prima, Capitolo 4 del Documento di Ammissione.

3. INFORMAZIONI ESSENZIALI

3.1. Dichiarazione relativa al capitale circolante

Gli amministratori, dopo aver svolto tutte le necessarie e approfondite indagini, sulla scorta di quanto indicato con riferimento al capitale circolante negli "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto" (ESMA32-382-1138) pubblicati dall'ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati), ritengono che il capitale circolante a disposizione dell'Emittente, comprendendo le risorse finanziarie derivanti dal Collocamento per un importo minimo, al netto delle spese di quotazione, almeno pari a Euro 1 milione, sia sufficiente per le esigenze attuali dell'Emittente, intendendosi per tali quelle relative ad almeno dodici mesi dalla Data di Ammissione.

3.2. Ragioni dell'Offerta e impiego dei proventi

La Società ritiene che l'ammissione alle negoziazioni degli Strumenti Finanziari su Euronext Growth Milan le consentirà di ottenere ulteriore visibilità sui mercati di riferimento. I proventi derivanti dall'Aumento di Capitale saranno utilizzati al fine di rafforzare la struttura patrimoniale e finanziaria dell'Emittente nonché perseguire la propria strategia di crescita. Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo del 6.4 del Documento di Ammissione.

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE E AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE

4.1. Descrizione degli Strumenti Finanziari da offrire e/o da ammettere alla negoziazione

Gli strumenti finanziari di cui è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan sono le Azioni Ordinarie e i Warrant dell'Emittente.

Le Azioni Ordinarie di nuova emissione rivengono dall'Aumento di Capitale deliberato dall'assemblea dell'Emittente in data 3 dicembre 2021, successivamente modificata dall'assemblea straordinaria dell'Emittente in data 9 febbraio 2022, e avranno godimento regolare.

Alle Azioni Ordinarie è stato attribuito il codice ISIN IT0005481830.

L'emissione dei Warrant denominati "*Warrant Rocket Sharing Company 2022-2025*" è stata approvata dall'assemblea dell'Emittente in data 3 dicembre 2021, successivamente modificata dall'assemblea straordinaria dell'Emittente in data 9 febbraio 2022.

Ai Warrant è attribuito il codice ISIN IT0005481822.

4.2. Legislazione in base alla quale gli Strumenti Finanziari sono emessi

Le Azioni Ordinarie e i Warrant sono emessi ai sensi della legislazione italiana.

4.3. Caratteristiche degli Strumenti Finanziari

Le Azioni Ordinarie della Società, prive del valore nominale, hanno godimento regolare, sono liberamente trasferibili, sono assoggettate al regime di dematerializzazione ai sensi degli articoli 83-*bis* e seguenti del TUF e dei relativi regolamenti di attuazione e sono immesse nel sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli.

I Warrant sono al portatore, circolano separatamente dalle Azioni Ordinarie alle quali sono abbinati e sono liberamente trasferibili, sono assoggettati al regime di dematerializzazione ai sensi degli articoli 83-*bis* e seguenti del TUF e dei relativi regolamenti di attuazione e sono immessi nel sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli.

4.4. Valuta di emissione delle Azioni

Le Azioni Ordinarie e Warrant sono denominati in "Euro".

4.5. Descrizione dei diritti connessi agli Strumenti Finanziari

Azioni Ordinarie

Le Azioni Ordinarie sono e saranno liberamente trasferibili ed indivisibili, hanno godimento regolare e conferiscono ai loro titolari uguali diritti. Ogni Azione Ordinaria attribuisce il diritto ad un voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie della Società, nonché gli altri diritti patrimoniali e amministrativi secondo le disposizioni di legge e di Statuto applicabili.

Le Azioni Ordinarie attribuiscono pieno diritto ai dividendi deliberati dall'assemblea, secondo le vigenti disposizioni di legge e statutarie. La data di decorrenza del diritto al dividendo e l'importo del dividendo sono determinati, nel rispetto delle disposizioni di legge e statutarie, con deliberazione dell'assemblea.

Alle Azioni Ordinarie è attribuito un voto per ciascuna Azione Ordinaria, esercitabile sia nelle assemblee ordinarie e straordinarie, nonché gli altri diritti patrimoniali e amministrativi, secondo le norme di legge e dello Statuto applicabili.

In caso di aumento di capitale, i titolari delle Azioni Ordinarie avranno il diritto di opzione sulle azioni di nuova emissione conformemente a quanto previsto all'art. 2441, comma primo, del Codice Civile, salva diversa deliberazione dell'assemblea.

Ciascuna delle Azioni Ordinarie attribuisce i diritti patrimoniali previsti ai sensi di legge e dello Statuto. Ai sensi dell'art. 35 dello Statuto, gli utili netti risultanti dal bilancio approvato, dedotto il 5% per la riserva legale sino a quando non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale, possono essere in tutto o in parte distribuiti ai soci o destinati a riserva, secondo la deliberazione dell'assemblea.

Per quanto non espressamente previsto dallo Statuto, troveranno applicazione le disposizioni di legge vigenti.

Warrant

I Warrant verranno assegnati automaticamente a titolo gratuito come segue:

- (i) 2.520.000 Warrant, alla Data di Inizio delle Negoziazioni, nel rapporto di 1 Warrant ogni 2 Azioni sottoscritte e/o acquistate nell'ambito dell'Offerta (ivi incluse le Azioni acquistate per effetto della "sovra-allocazione");
- (ii) fino a massimi 3.125.000 Warrant a tutti coloro che risulteranno azionisti dell'Emittente (compresi gli azionisti originari) alla data del 30 maggio 2022, nel rapporto di 1 Warrant ogni 4 Azioni detenute (la "**Data di Assegnazione Ulteriore**");

Si segnala che la seconda assegnazione di Warrant è stata strutturata quale assegnazione a tutti gli azionisti (compresi, pertanto, gli azionisti originari), in quanto intesa quale remunerazione alternativa per gli azionisti rispetto alla distribuzione di dividendi a valle dell'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2021.

I Warrant potranno essere esercitati dai relativi portatori nell'arco delle seguenti quattro diverse finestre temporali: (i) tra il 1 luglio 2022 e il 29 luglio 2022 (il "**Primo Periodo di Esercizio**"), (ii) tra il 3 luglio 2023 e il 31 luglio 2023 (il "**Secondo Periodo di Esercizio**"), (iii) tra il 1 luglio 2024 e il 31 luglio 2024 (il "**Terzo Periodo di Esercizio**") e (iv) tra il 1 luglio 2025 e il 31 luglio 2025 (il "**Quarto Periodo di Esercizio**"), e congiuntamente al Primo Periodo di Esercizio, al Secondo Periodo di Esercizio ed al Terzo Periodo di Esercizio, i "**Periodi di Esercizio**").

I Warrant saranno esercitabili a pagamento a fronte di un corrispettivo da determinarsi come segue:

- (i) Primo Periodo di Esercizio: Euro 0,88;
- (ii) Secondo Periodo di Esercizio: Euro 1,04;
- (iii) Terzo Periodo di Esercizio: Euro 1,20;
- (iv) Quarto Periodo di Esercizio: Euro 1,28.

Ogni Warrant darà diritto a sottoscrivere un Azione di Compendio nel rapporto di 1 Azione di Compendio per ogni 1 Warrant portato in esercizio. Per maggiori informazioni sui Warrant e sui termini e condizioni per il relativo esercizio, si rinvia al Regolamento Warrant, allegato in appendice al presente Documento di Ammissione e disponibile sul Sito (www.rocketcompany.it).

4.6. Indicazione delle delibere, delle autorizzazioni e delle approvazioni in virtù delle quali gli Strumenti Finanziari verranno emessi

L'emissione delle Azioni Ordinarie e dei Warrant è stata deliberata in data 3 dicembre 2021 dall'assemblea della Società con atto a rogito della dott.ssa Alessandra Radaelli, Notaio in Milano (Rep. n. 12.093 - Racc. n. 7.243) e successivamente modificata dall'assemblea straordinaria dell'Emittente in data 9 febbraio 2022 con atto a rogito della dott.ssa Alessandra Radaelli, Notaio in Milano (Rep. n. 12.397 - Racc. n. 7.447). Per maggiori informazioni in merito alla delibera dell'assemblea dell'Emittente, *cf.* Sezione Prima, Capitolo 16, Paragrafo 16.1.7, del Documento di Ammissione.

4.7. Data di emissione e di messa a disposizione degli Strumenti Finanziari

Contestualmente al pagamento del prezzo di sottoscrizione dell'Aumento di Capitale, le Azioni Ordinarie e i Warrant verranno messi a disposizione degli aventi diritto, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui relativi conti deposito.

I Warrant circolano separatamente dalle Azioni Ordinarie alle quali sono abbinati salvo con riferimento ai Warrant che saranno assegnati alla Data di Assegnazione Ulteriore che circoleranno unitamente alle Azioni fino alla relativa data di assegnazione, a partire dalla quale inizieranno a circolare separatamente.

4.8. Descrizione di eventuali restrizioni alla trasferibilità degli Strumenti Finanziari

Non sussistono limitazioni alla libera trasferibilità delle Azioni Ordinarie dell'Emittente imposte da clausole statutarie ovvero dalle condizioni di emissione.

Il Regolamento Warrant non prevede limitazioni alla libera circolazione dei Warrant.

Per maggiori informazioni in merito agli Accordi di Lock-up, *cf.* Sezione Seconda, Capitolo 5, Paragrafo 5.4, del Documento di Ammissione.

4.9. Indicazione dell'esistenza di eventuali norme in materia di obbligo di offerta al pubblico di acquisto e/o di offerta di acquisto residuali in relazione agli Strumenti Finanziari

Poiché la Società non è società con titoli ammessi alla negoziazione in mercati regolamentati ad essa non si applicano le disposizioni di cui agli artt. 105 e seguenti del Testo Unico della Finanza in materia di offerte pubbliche di acquisto obbligatorie.

L'articolo 12 dello Statuto contiene, in ossequio alle disposizioni di cui all'articolo 6-*bis* del Regolamento Emittenti, la clausola in materia di offerta pubblica di acquisto di cui alla Scheda Sei del Regolamento Emittenti. Inoltre, l'articolo 13 dello Statuto prevede che si rendano applicabili, per richiamo volontario e in quanto compatibili, le disposizioni relative alle società quotate di cui al TUF ed ai regolamenti Consob di attuazione in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria (limitatamente alla disciplina prevista dagli articoli 108 e 111 del TUF).

Per maggiori informazioni si rinvia agli articoli 12 e 13 dello Statuto disponibile sul sito *internet* dell'Emittente.

4.10. Offerte pubbliche di acquisto effettuate da terzi sulle Azioni dell'Emittente nel corso dell'ultimo esercizio e nell'esercizio in corso

Le Azioni dell'Emittente non sono mai state oggetto di alcuna offerta pubblica di acquisto o di scambio.

4.11. Profili fiscali

Si segnala che la normativa fiscale dello Stato Membro dell'investitore e quella del Paese di registrazione dell'Emittente possono avere un impatto sul reddito generato dagli Strumenti Finanziari.

Gli investitori sono pertanto tenuti a rivolgersi ai propri consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione degli Strumenti Finanziari e a verificare la natura e l'origine delle somme percepite come distribuzioni sulle Azioni della Società (dividendi o riserve), avendo riguardo anche alla legislazione fiscale dello Stato dell'investitore.

Alla data del Documento di Ammissione, l'investimento proposto non è soggetto ad un regime fiscale specifico nei termini di cui all'Allegato 11, punto 4.11, del Regolamento Delegato UE 2019/980.

4.12. Ulteriori impatti

Alla Data del Documento di Ammissione a giudizio dell'Emittente non vi sono impatti sull'investimento in caso di risoluzione a norma della Direttiva 2014/59/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio.

4.13. Offerente

Non applicabile.

5. POSSESSORI DI STRUMENTI FINANZIARI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA

5.1. Azionisti Venditori

Non vi sono possessori di Azioni Ordinarie che procedono alla vendita; tali Azioni Ordinarie rinvenienti dall'Aumento di Capitale saranno offerte esclusivamente dall'Emittente.

Per maggiori informazioni sull'Opzione di Over-Allotment e sull'Opzione Greenshoe concesse da Rocket Enterprise al Global Coordinator, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 14, Paragrafo 14.1 del Documento di Ammissione.

5.2. Numero e classe degli strumenti finanziari offerti da ciascuno dei possessori degli strumenti finanziari che procedono alla vendita

Non applicabile.

5.3. Se un azionista principale vende i titoli, l'entità della sua partecipazione sia prima sia immediatamente dopo l'emissione

Non applicabile.

5.4. Accordi di lock-up

Rocket Enterprise e ciascuno degli Azionisti di Minoranza (gli "**Azionisti Vincolati**"), ciascuno per quanto di propria competenza e senza vincolo di solidarietà tra di loro, hanno assunto nei confronti del Global Coordinator l'impegno irrevocabile, al netto delle Azioni funzionali all'eventuale esercizio dell'Opzione di Over Allotment e dell'Opzione Greenshoe nonché agli eventuali accordi con l'operatore specialista della Società, per i 24 mesi successivi all'inizio delle negoziazioni degli Strumenti Finanziari, a non effettuare, direttamente o indirettamente, operazioni di vendita o comunque atti di disposizione che abbiano per oggetto, direttamente o indirettamente, le Azioni dagli stessi detenute nella Società, a non concedere opzioni, diritti od opzioni per l'acquisto o lo scambio delle Azioni, nonché a non stipulare o comunque concludere contratti di swap o altri contratti derivati, che abbiano i medesimi effetti, anche solo economici, delle operazioni sopra richiamate, così come a non promuovere e/o approvare operazioni di aumento di capitale (se non per ricostruire il capitale o nei casi in cui l'aumento sia eventualmente necessario ai sensi della normativa vigente) o di emissione di obbligazioni convertibili, *warrant* ovvero altri strumenti finanziari, anche partecipativi, che attribuiscono il diritto di acquistare, sottoscrivere, convertire in o scambiare Azioni, senza il preventivo consenso scritto del Global Coordinator, che non potrà essere irragionevolmente negato.

Gli impegni di *lock-up* di cui sopra hanno ad oggetto il 100% delle Azioni possedute dagli Azionisti Vincolati alla data del provvedimento di Ammissione alle negoziazioni rilasciato da Borsa Italiana, al netto delle Azioni effettivamente cedute a seguito dell'Opzione di Over Allotment e dell'Opzione Greenshoe nonché agli eventuali accordi con l'operatore specialista della Società.

Gli impegni di cui sopra non si applicano in ipotesi di prassi per operazioni similari quali: (i) le operazioni di disposizione derivanti da norme inderogabili di legge e/o regolamentari ovvero da ordini o richieste dell'Autorità giudiziaria o altra Autorità competente; (ii) le operazioni di disposizione in caso di adesione ad un'eventuale offerta pubblica di acquisto o scambio promossa sugli Strumenti Finanziari della Società e rivolta a tutti i titolari di Strumenti Finanziari della Società; (iii) la costituzione in garanzia o dazione in pegno delle Azioni vincolate alla condizione che al relativo Azionista Vincolato spetti il diritto di voto; (iv) eventuali trasferimenti a favore di una o più società direttamente e/o indirettamente controllata dal relativo Azionista Vincolato, ai sensi dell'art. 2359, comma 1, del codice civile ovvero a favore del soggetto controllante o di

una o più società direttamente e/o indirettamente controllate dallo stesso soggetto controllante, a condizione che tali soggetti assumano impegni analoghi a quelli assunti dal relativo Azionista Vincolato per la durata residua dell'impegno originariamente assunto; e (v) i trasferimenti in caso di successione *mortis causa*.

Inoltre, l'Emittente ha assunto nei confronti del Global Coordinator l'impegno irrevocabile, per i 24 mesi successivi all'inizio delle negoziazioni degli Strumenti Finanziari, a non effettuare, direttamente o indirettamente, operazioni di vendita o comunque atti di disposizione che abbiano per oggetto, direttamente o indirettamente, le Azioni proprie dallo stesso eventualmente di volta in volta detenute così come a non realizzare, direttamente o indirettamente, a non promuovere e/o approvare operazioni di aumento di capitale (se non per ricostruire il capitale o nei casi in cui l'aumento sia eventualmente necessario ai sensi della normativa vigente) o di emissione di obbligazioni convertibili, *warrant* ovvero altri strumenti finanziari, anche partecipativi, che attribuiscono il diritto di acquistare, sottoscrivere, convertire in o scambiare Azioni, senza il preventivo consenso scritto del Global Coordinator, che non potrà essere irragionevolmente negato.

Gli impegni di *lock-up* di cui sopra hanno ad oggetto il 100% delle Azioni possedute e/o eventualmente acquistate dalla Società nel periodo di applicazione degli impegni di *lock-up*.

Gli impegni che precedono non si applicano in caso di operazioni di disposizioni derivanti da norme inderogabili di legge e/o regolamentari, ovvero da provvedimenti o richieste di Autorità competenti nonché operazioni aventi ad oggetto l'emissione di Azioni ovvero l'utilizzo di Azioni proprie a servizio di piani di incentivazione azionaria a favore di amministratori, *management* e dipendenti della Società.

6. SPESE LEGATE ALL'AMMISSIONE DELLE AZIONI SU EURONEXT GROWTH MILAN

I proventi derivanti dall'Aumento di Capitale, al netto delle spese e delle commissioni di Collocamento, sono stimati in circa Euro 2,74 milioni. In caso altresì di integrale esercizio dell'Opzione Greenshoe, i proventi netti sono stimati in circa Euro 3,172 milioni.

In caso di integrale esercizio dell'Opzione Greenshoe, i proventi derivanti dall'acquisto delle relative Azioni Ordinarie, stimati in massimi Euro 432.000,00, saranno percepiti da Rocket Enterprise.

Si stima che le spese totali relative al processo di ammissione su Euronext Growth Milan e al Collocamento, ivi incluse le commissioni di Collocamento, ammontano a circa Euro 860 migliaia e saranno sostenute dall'Emittente. In caso di esercizio integrale o parziale dell'Opzione Greenshoe, le commissioni di Collocamento corrispondenti alle Azioni effettivamente acquistate in esercizio di tale Opzione Greenshoe saranno sostenute da Rocket Enterprise e, conseguentemente, rimborsate da parte della stessa all'Emittente.

Per informazioni sulla destinazione dei proventi dell'Aumento di Capitale, *cfr.* Sezione Seconda, Capitolo 3, Paragrafo 3.2, del Documento di Ammissione.

7. DILUIZIONE

7.1. Valore della diluizione

7.1.1. Confronto tra le partecipazioni ed i diritti di voto degli attuali azionisti prima e dopo gli Aumenti di Capitale

In esecuzione dell'Aumento di Capitale saranno emesse n. 4.500.000 Azioni Ordinarie al prezzo di Euro 0,80 per ciascuna Azione Ordinaria. Pertanto, a seguito dell'integrale sottoscrizione delle predette Azioni Ordinarie, i soci alla Data del Documento di Ammissione vedranno la propria partecipazione diluita in misura pari a circa il 36%.

Nella tabella seguente è illustrata la composizione del capitale sociale dell'Emittente alla Data di Inizio delle Negoziazioni assumendo la sottoscrizione delle massime n. 4.500.000 Azioni Ordinarie di nuova emissione rivenienti dall'Aumento di Capitale, prima dell'eventuale esercizio dell'Opzione Greenshoe.

| Azionisti | N. Azioni Ordinarie | n. Azioni Speciali PAS | Totale n. Azioni | % sul capitale sociale |
|------------------------|---------------------|------------------------|-------------------|------------------------|
| Rocket Enterprise | 6.197.687 | 1.093.709 | 7.291.396 | 58,3% |
| Azionisti di Minoranza | 708.604 | -- | 708.604 | 5,7% |
| Mercato | 4.500.000 | -- | 4.500.000 | 36% |
| Totale | 11.406.291 | 1.093.709 | 12.500.000 | 100% |

(*) Si intendono tutti i soci dell'Emittente che, alla Data del Documento di Ammissione, detengono una partecipazione inferiore al 5% del capitale sociale, come singolarmente intesa, e che hanno sottoscritto l'Accordo di Lock-up.

Nella seguente tabella è illustrata la composizione del capitale sociale dell'Emittente assumendo (i) la sottoscrizione delle massime n. 4.500.000 Azioni Ordinarie di nuova emissione rivenienti dall'Aumento di Capitale e (ii) l'integrale esercizio del diritto di acquisto delle complessive 540.000 Azioni Ordinarie a valere sull'Opzione Greenshoe.

| Azionisti | N. Azioni Ordinarie | n. Azioni Speciali PAS | Totale n. Azioni | % sul capitale sociale |
|------------------------|---------------------|------------------------|-------------------|------------------------|
| Rocket Enterprise | 5.657.687 | 1.093.709 | 6.751.396 | 54% |
| Azionisti di Minoranza | 708.604 | -- | 708.604 | 5,7% |
| Mercato | 5.040.000 | -- | 5.040.000 | 40,3% |
| Totale | 11.406.291 | 1.093.709 | 12.500.000 | 100% |

Nella seguente tabella è illustrata la composizione del capitale sociale dell'Emittente assumendo (i) la sottoscrizione delle massime n. 4.500.000 Azioni Ordinarie di nuova emissione rivenienti dall'Aumento di Capitale, (ii) l'integrale esercizio del diritto di acquisto delle complessive 540.000 Azioni Ordinarie a valere sull'Opzione Greenshoe, e (iii) il massimo annullamento penalizzante di tutte le n. 1.093.709 Azioni Speciali

PAS.

| Azionisti | N. Azioni Ordinarie | n. Azioni Speciali PAS | Totale n. Azioni | % sul capitale sociale |
|------------------------|----------------------------|-------------------------------|-------------------------|-------------------------------|
| Rocket Enterprise | 5.657.687 | -- | 5.657.687 | 49,6% |
| Azionisti di Minoranza | 708.604 | -- | 708.604 | 6,2% |
| Mercato | 5.040.000 | -- | 5.040.000 | 44,2% |
| Totale | 11.406.291 | -- | 11.406.291 | 100% |

Nella seguente tabella è illustrata la composizione del capitale sociale dell'Emittente assumendo (i) la sottoscrizione delle massime n. 4.500.000 Azioni Ordinarie di nuova emissione rivenienti dall'Aumento di Capitale, (ii) l'integrale esercizio del diritto di acquisto delle complessive 540.000 Azioni Ordinarie a valere sull'Opzione Greenshoe, e (iii) la conversione di tutte le n. 1.093.709 Azioni Speciali PAS.

| Azionisti | N. Azioni Ordinarie | n. Azioni Speciali PAS | Totale n. Azioni | % sul capitale sociale |
|------------------------|----------------------------|-------------------------------|-------------------------|-------------------------------|
| Rocket Enterprise | 5.657.687 | 1.093.709 | 6.751.396 | 54% |
| Azionisti di Minoranza | 708.604 | -- | 708.604 | 5,7% |
| Mercato | 5.040.000 | -- | 5.040.000 | 40,3% |
| Totale | 11.406.291 | 1.093.709 | 12.500.000 | 100% |

Nella seguente tabella è illustrata la composizione del capitale sociale dell'Emittente all'esito dell'Aumento di Capitale Warrant, assumendo (i) la sottoscrizione delle massime n. 4.500.000 Azioni Ordinarie di nuova emissione rivenienti dall'Aumento di Capitale, (ii) l'integrale esercizio del diritto di acquisto delle complessive 540.000 Azioni Ordinarie a valere sull'Opzione Greenshoe, (iii) l'annullamento di tutte le n. 1.093.709 Azioni Speciali PAS e (iv) l'emissione integrale dei Warrant e la correlativa integrale sottoscrizione delle Azioni di Compendio da parte di tutti i soggetti a cui i Warrant sono stati attribuiti.

| Azionisti | N. Azioni Ordinarie | n. Azioni Speciali PAS | Totale n. Azioni | % sul capitale sociale |
|------------------------|----------------------------|-------------------------------|-------------------------|-------------------------------|
| Rocket Enterprise | 7.345.536 | -- | 7.345.536 | 43% |
| Azionisti di Minoranza | 885.755 | -- | 885.755 | 5,2% |
| Mercato | 8.820.000 | -- | 8.820.000 | 51,8% |
| Totale | 17.051.291 | -- | 17.051.291 | 100% |

Nella seguente tabella è illustrata la composizione del capitale sociale dell'Emittente all'esito dell'Aumento

di Capitale Warrant, assumendo (i) la sottoscrizione delle massime n. 4.500.000 Azioni Ordinarie di nuova emissione rivenienti dall'Aumento di Capitale, (ii) l'integrale esercizio del diritto di acquisto delle complessive 540.000 Azioni Ordinarie a valere sull'Opzione Greenshoe, (iii) la conversione di tutte le n. 1.093.709 Azioni Speciali PAS e (iv) l'emissione integrale dei Warrant e la correlativa integrale sottoscrizione delle Azioni di Compendio da parte di tutti i soggetti a cui i Warrant sono stati attribuiti.

| Azionisti | N. Azioni Ordinarie | n. Azioni Speciali PAS | Totale n. Azioni | % sul capitale sociale |
|------------------------|----------------------------|-------------------------------|-------------------------|-------------------------------|
| Rocket Enterprise | 8.439.245 | - - | 8.439.245 | 46,5% |
| Azionisti di Minoranza | 885.755 | - - | 885.755 | 4,9% |
| Mercato | 8.820.000 | - - | 8.820.000 | 48,6% |
| Totale | 18.145.000 | - - | 18.145.000 | 100% |

7.1.2. Confronto tra il valore del patrimonio netto e il prezzo del Collocamento

La tabella che segue illustra il confronto tra il valore del patrimonio netto consolidato per Azione risultante dalla reazione finanziaria al 30 settembre 2021 e il prezzo di offerta per Azione Ordinaria in tale Aumento di Capitale¹².

| Patrimonio netto per azione al 30 settembre 2021 | Prezzo per Azione dell'Offerta |
|---|---------------------------------------|
| Euro 0,020431 | Euro 0,80 |

7.2. Diluizione degli attuali azionisti qualora una parte dell'emissione di Azioni sia riservata solo a determinati investitori

Non applicabile. Per maggiori informazioni in merito alla diluizione, *cfr.* Sezione Seconda, Capitolo 7, Paragrafo 7.1.

¹² In considerazione della trasformazione in società per azioni della Società deliberata in data 3 dicembre 2021, il patrimonio netto per azione è stato calcolato suddividendo lo stesso per il numero di azioni emesse in esecuzione della relativa delibera di trasformazione.

8. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

8.1. Soggetti che partecipano all'operazione

La seguente tabella indica i soggetti che partecipano all'operazione e il relativo ruolo.

| Soggetto | Ruolo |
|-------------------------------|---|
| Rocket Sharing Company S.p.A. | Emittente |
| Banca Profilo S.p.A. | <i>Euronext Growth Advisor, Global Coordinator e Specialist</i> |
| BDO Italia S.p.A. | <i>Società di Revisione</i> |

A giudizio dell'Emittente, l'Euronext Growth Advisor opera in modo indipendente dall'Emittente e dai componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente.

8.2. Indicazione di altre informazioni contenute nella nota informativa sugli strumenti finanziari sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte di revisori legali dei conti.

Non applicabile.

REGOLAMENTO DEI “WARRANT ROCKET SHARING COMPANY 2022-2025”

Ai fini del presente regolamento (il “**Regolamento**”), i termini indicati di seguito hanno il significato qui attribuito:

“**Aumento di Capitale Warrant**”: indica l’aumento di capitale, a pagamento, in via scindibile con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell’art. 2441, comma 5, cod. civ., in quanto esclusivamente a servizio dell’esercizio dei Warrant, come deliberato dalle Deliberazione di Emissione;

“**Azioni**”: indica le Azioni Ordinarie e le Azioni Speciali PAS della Società di volta in volta in circolazione;

“**Azioni Ordinarie**”: indica le azioni ordinarie della Società, senza indicazione del valore nominale espresso, godimento regolare, liberamente trasferibili;

“**Azioni di Compendio**”: indica le massime n. 5.645.000 Azioni Ordinarie rivenienti dall’Aumento di Capitale Warrant;

“**Azioni Speciali PAS**”: indica le n. 1.093.709 azioni speciali “*price adjustment shares*” in circolazione alla Data di Inizio Negoziazioni, aventi le caratteristiche di cui all’art. 7 dello Statuto Sociale.

“**Data di Inizio Negoziazioni**”: indica la data di inizio delle negoziazioni delle Azioni Ordinarie e dei Warrant su Euronext Growth Milan, come stabilita da Borsa Italiana S.p.A.;

“**Deliberazione di Emissione**”: indica la deliberazione assembleare della Società, in sede notarile, di emissione dei Warrant del 3 dicembre 2021, e successivamente modificata dall’assemblea straordinaria dell’Emittente in data 9 febbraio 2022, e la correlata deliberazione esecutiva del consiglio di amministrazione della Società del 18 febbraio 2022;

“**Dividendi Straordinari**”: significa le distribuzioni di dividendi, in denaro o in natura, che l’Emittente qualifica addizionali rispetto ai dividendi derivanti dalla distribuzione dei normali risultati di esercizio oppure rispetto alla normale politica di dividendi;

“**Euronext Growth Milan**”: indica il sistema multilaterale di negoziazione denominato “Euronext Growth Milan”, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.;

“**Rocket**” o “**Società**” o “**Emittente**”: indica Rocket Sharing Company S.p.A., con sede in Galleria San Babila n. 4/A, Milano, P.IVA, codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Milano 10781910962;

“**Offerta**”: indica l’offerta di massime n. 5.040.000 Azioni Ordinarie (incluse quelle in “sovr-allocazione”) a servizio dell’operazione di ammissione alle negoziazioni sull’Euronext Growth Milan rivolta a: (i) investitori qualificati ai sensi dell’art. 35, comma 1, lettera d) del Regolamento Intermediari Consob (ii) gli altri soggetti nello SEE, esclusa l’Italia, che sono investitori qualificati ai sensi dell’articolo 2(1)(e) del Regolamento UE n. 2017/1129 nonché (iii) altre categorie di investitori, individuati in ogni caso con modalità tali per quantità dell’Offerta e qualità dei destinatari della stessa da rientrare nei casi di inapplicabilità delle disposizioni in materia di offerta al pubblico di strumenti finanziari previsti dall’art. 34-ter del Regolamento Emittenti Consob e dall’art. 1 del Regolamento Prospetto, con conseguente esclusione dalla pubblicazione di un prospetto informativo;

“**Periodo di Esercizio**”: ha il significato di cui all’articolo 2) del presente Regolamento (anche con riferimento ai singoli periodi di esercizio);

“**Prezzo di Esercizio**”: ha il significato di cui all’articolo 2) del presente Regolamento;

“**Rapporto di Esercizio**”: ha il significato di cui all’articolo 2) del presente Regolamento;

“**Statuto Sociale**”: indica lo Statuto Sociale delle Società di volta in volta in vigore;

“**Termine Ultimo per l’Esercizio**”: significa il 31 luglio 2025;

“**Warrant**” ovvero “**Warrant Rocket Sharing Company 2022-2025**”: indica i massimi n. 5.645.000 warrant denominati “*Warrant Rocket Sharing Company 2022-2025*”, oggetto del presente Regolamento, validi per sottoscrivere le Azioni di Compendio in ragione del Rapporto di Esercizio nel corso di ciascun Periodo di Esercizio.

* * *

Articolo 1 - Warrant Rocket Sharing Company 2022-2025

I Warrant saranno esercitabili a pagamento, conformemente a quanto deliberato dalla Deliberazione di Emissione nonché ai sensi del presente Regolamento.

Ai sensi della Deliberazione di Emissione, i Warrant saranno assegnati gratuitamente ed emessi come segue:

- (i) n. 2.520.000 Warrant, saranno emessi e assegnati nel rapporto di n. 1 Warrant ogni n. 2 Azioni Ordinarie sottoscritte e/o acquistate nell’ambito dell’Offerta (incluse quindi quelle in “*sovra-allocazione*”) e inizieranno ad essere negoziati su Euronext Growth Milan separatamente dalle Azioni Ordinarie alla Data di Inizio Negoziazioni;
- (ii) le Azioni (comprese le Azioni Speciali PAS) incorporeranno il diritto a ricevere complessivi massimi n. 3.125.000 ulteriori Warrant, i quali circoleranno con le medesime Azioni sino ad una data di stacco, compatibile con il calendario di Borsa Italiana S.p.A., che cadrà il 30 maggio 2022. A tale data detti Warrant saranno emessi e assegnati gratuitamente e inizieranno a essere negoziati separatamente dalle Azioni. I predetti Warrant saranno (i) assegnati nel rapporto di n. 1 Warrant ogni n. 4 Azioni detenute da ciascun azionista della Società, (ii) identificati dal medesimo Codice ISIN e (iii) del tutto fungibili, anche ai fini del presente Regolamento. Si precisa che l’assegnazione e l’emissione degli ulteriori Warrant quivi identificati non sarà ad alcun fine considerata un’operazione straordinaria ai sensi dell’articolo 3) del presente Regolamento.

I Warrant, di cui verrà richiesta l’ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, saranno immessi nel sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. in regime di dematerializzazione ai sensi delle disposizioni normative e regolamentari vigenti. I Warrant circoleranno separatamente dalle Azioni a cui sono abbinati a partire dalla loro data di emissione e saranno liberamente trasferibili.

Articolo 2 – Condizioni e modalità di esercizio dei Warrant

I portatori dei Warrant avranno la facoltà di sottoscrivere le Azioni di Compendio, nel rapporto di una Azione di Compendio per ogni Warrant posseduto (il “**Rapporto di Esercizio**”), ad un prezzo per Azione di Compendio (il “**Prezzo di Esercizio**”) variabile in relazione al relativo Periodo di Esercizio (come *infra* definito) in cui i Warrant saranno esercitati.

Salvo quanto di seguito previsto in tema di sospensione del Periodo di Esercizio, la sottoscrizione delle Azioni di Compendio da parte di ciascun titolare dei Warrant potrà avvenire rispettivamente (i) tra il 1 luglio 2022 e il 29 luglio 2022 (il “**Primo Periodo di Esercizio**”), (ii) tra il 3 luglio 2023 e il 31 luglio 2023 (il “**Secondo Periodo di Esercizio**”), e (iii) tra il 1 luglio 2024 e il 31 luglio 2024 (il “**Terzo Periodo di Esercizio**”); e (iv) tra il 1 luglio 2025 e il 31 luglio 2025 (il “**Quarto Periodo di Esercizio**” e, congiuntamente al Primo Periodo di Esercizio, al Secondo Periodo di Esercizio ed al Terzo Periodo di Esercizio, i “**Periodi**

di **Esercizio**”), al Prezzo di Esercizio che segue:

- (a) Primo Periodo di Esercizio: Euro 0,88;
- (b) Secondo Periodo di Esercizio: Euro 1,04;
- (c) Terzo Periodo di Esercizio: Euro 1,20;
- (d) Quarto Periodo di Esercizio: Euro 1,28.

Le richieste di sottoscrizione potranno essere effettuate in qualsiasi giorno lavorativo nel corso di ciascuno dei Periodi di Esercizio, e dovranno essere presentate all'intermediario aderente a Monte Titoli S.p.A. presso cui sono depositati i Warrant.

Resta inteso che, qualora i titolari dei Warrant non dovessero richiedere (a pena di decadenza) di sottoscrivere le Azioni di Compendio entro il termine finale di ciascun Periodo di Esercizio, essi perderanno il relativo diritto, fatta salva nuovamente la facoltà di esercitare i Warrant non esercitati in ognuno dei successivi Periodi di Esercizio. I Warrant non esercitati entro il Termine Ultimo per l'Esercizio perderanno automaticamente e definitivamente di validità senza alcuna manifestazione in tal senso da parte dell'Emittente.

All'atto e per effetto della presentazione della richiesta di sottoscrizione, il portatore dei Warrant dovrà prendere atto che le Azioni di Compendio sottoscritte in esercizio dei Warrant non sono state e non saranno registrate ai sensi del *Securities Act* del 1933, e successive modifiche, vigente negli Stati Uniti d'America e dovrà dichiarare di non essere una "*U.S. Person*" come definita ai sensi della Regulation S del predetto Securities Act. Nessuna Azione Ordinarie sottoscritta in esercizio dei Warrant sarà attribuita ai titolari dei Warrant che non soddisfino le condizioni sopra descritte.

Il Prezzo di Esercizio delle Azioni di Compendio dovrà essere integralmente versato all'atto della presentazione delle richieste di esercizio, senza aggravio di commissioni e di spese a carico dei richiedenti. L'emissione e la messa a disposizione per la negoziazione, per il tramite di Monte Titoli S.p.A., delle Azioni di Compendio sottoscritte dai titolari dei Warrant durante uno dei Periodi di Esercizio avranno luogo il giorno di liquidazione successivo al termine dell'ultimo giorno di ciascun Periodo di Esercizio.

Le Azioni di Compendio avranno godimento pari a quello delle Azioni Ordinarie negoziate sull'Euronext Growth Milan alla data di emissione delle Azioni di Compendio.

L'esercizio dei Warrant sarà sospeso dal giorno successivo (incluso) alla data in cui il consiglio di amministrazione della Società abbia deliberato di convocare un'assemblea dei soci della Società sino al giorno (incluso) in cui abbia avuto luogo la riunione assembleare – anche in convocazione successiva alla prima – e, comunque, sino al giorno di stacco dei dividendi (escluso) eventualmente deliberati dalle assemblee medesime. In tale ultimo caso, le richieste di sottoscrizione presentate prima del giorno successivo alla riunione del consiglio di amministrazione che abbia proposto la distribuzione di dividendi avranno effetto in ogni caso entro il giorno antecedente lo stacco del dividendo. Le richieste di esercizio presentate durante la sospensione del Periodo di Esercizio resteranno valide ed assumeranno effetto dal primo giorno lavorativo successivo alla sospensione del Periodo di Esercizio.

In deroga a quanto sopra previsto, qualora, prima del Termine Ultimo di Esercizio, sia promossa un'offerta pubblica di acquisto e/o scambio avente ad oggetto le Azioni ("**OPA**"), al fine di consentire ai titolari dei Warrant di aderire all'OPA, i Warrant potranno essere esercitati, in tutto o in parte, entro il termine di adesione dell'OPA e comunque in tempo utile per aderire a detta offerta apportando alla stessa le Azioni di Compendio. Il Prezzo di Esercizio sarà il corrispondente Prezzo di Esercizio del Periodo di Esercizio successivo rispetto alla data in cui è stata annunciata l'OPA.

Articolo 3 – Diritti dei portatori dei Warrant in caso di operazioni sul capitale sociale della Società

Qualora la Società dia esecuzione, entro il Termine Ultimo per l'Esercizio:

- (i) ad aumenti di capitale a pagamento, mediante emissione in opzione di nuove azioni, anche al servizio di warrant validi per la loro sottoscrizione, o di obbligazioni convertibili o con warrant, o comunque ad operazioni che diano luogo allo stacco di un diritto negoziabile, il Prezzo di Esercizio sarà diminuito di un importo, arrotondato al millesimo di Euro inferiore, pari a:

$$\{ \text{PCUM} - \text{PEX} \}$$

ove:

“PCUM” rappresenta la media aritmetica semplice degli ultimi cinque prezzi ufficiali “cum diritto” (di opzione relativo all’aumento di cui trattasi) dell’Azione Ordinaria registrati su Euronext Growth Milan;

“PEX” rappresenta la media aritmetica semplice dei primi cinque prezzi ufficiali “ex diritto” (di opzione relativo all’aumento di cui trattasi) dell’Azione Ordinaria registrati su Euronext Growth Milan;

- (ii) ad aumenti gratuiti del capitale mediante assegnazione di nuove Azioni, fatta eccezione per le Azioni che dovessero essere assegnate in virtù di piani di incentivazione basati su strumenti finanziari a favore di dipendenti della Società e/o di società controllate (a condizione che il suddetto piano sia stato debitamente approvato dall’assemblea dell’Emittente), il numero di Azioni di Compendio sottoscrivibili per ciascun Warrant sarà proporzionalmente aumentato ed il Prezzo di Esercizio per azione sarà proporzionalmente ridotto;
- (iii) a distribuzione di Dividendi Straordinari, il Prezzo di Esercizio sarà diminuito di un importo pari al valore del Dividendo Straordinario;
- (iv) al raggruppamento o al frazionamento delle Azioni, saranno modificati di conseguenza il numero delle Azioni di Compendio sottoscrivibili per ciascun Warrant e il Prezzo di Esercizio applicando il rapporto in base al quale sarà effettuato il raggruppamento o il frazionamento delle Azioni;
- (v) ad aumenti gratuiti del capitale senza emissione di nuove Azioni o a riduzioni del capitale per perdite senza annullamento di Azioni, non saranno modificati né il Prezzo di Esercizio né il Rapporto di Esercizio;
- (vi) ad aumenti del capitale mediante emissione di Azioni con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell’art. 2441, commi 4, 5, 6 e 8, codice civile, non saranno modificati né il Prezzo di Esercizio né il Rapporto di Esercizio;
- (vii) ad operazioni di fusione o scissione in cui la Società non sia la società incorporante o beneficiaria, a seconda dei casi, sarà conseguentemente modificato il numero delle Azioni di Compendio sottoscrivibili sulla base dei relativi rapporti di concambio od assegnazione, a seconda dei casi;
- (viii) ad altri aumenti del capitale a pagamento mediante emissione di Azioni da riservare agli amministratori e/o prestatori di lavoro dell’Emittente e/o di società controllate o a questi pagati a titolo di indennità in occasione della cessazione dei rapporti di lavoro/organico, non saranno modificati né il Rapporto di Esercizio né il Prezzo di Esercizio;
- (ix) alla conversione in Azioni Ordinarie e/o annullamento delle Azioni Speciali PAS, secondo i termini e le condizioni stabilite nello Statuto Sociale della Società, non saranno modificati né il Rapporto di Esercizio né il Prezzo di Esercizio;

Gli adeguamenti che precedono verranno proposti in deliberazione all'organo competente, unitamente all'operazione sul capitale che determina l'adeguamento stesso, per quanto necessario.

Qualora venisse data esecuzione ad altra operazione entro il Termine Ultimo per l'Esercizio, diversa da quelle sopra elencate, che produca effetti analoghi a quelli sopra considerati, potrà essere rettificato il numero delle Azioni di Compendio sottoscrivibili per ciascun Warrant e/o il prezzo unitario di esercizio e/o il Rapporto di Esercizio, secondo metodologie di generale applicazione.

Nei casi in cui, per effetto di quanto previsto nel presente Regolamento, all'atto dell'esercizio del Warrant spettasse un numero non intero di azioni, il portatore dei Warrant avrà diritto di sottoscrivere Azioni di Compendio fino alla concorrenza del numero intero immediatamente inferiore e non potrà far valere alcun diritto sulla parte frazionaria.

Articolo 4 – Decadenza

I Warrant non esercitati entro il Termine Ultimo per l'Esercizio decadranno da ogni diritto divenendo privi di validità ad ogni effetto.

Articolo 5 – Regime Fiscale

L'assegnazione, l'acquisto, la detenzione, la cessione e l'esercizio dei Warrant da parte dei rispettivi titolari sono soggetti al regime fiscale di volta in volta vigente e applicabile al singolo titolare.

Articolo 6 – Ammissione alle negoziazioni

Verrà richiesta a Borsa Italiana S.p.A. l'ammissione alle negoziazioni dei Warrant sull'Euronext Growth Milan. Ove, per qualsiasi motivo, l'ammissione alle negoziazioni non potesse essere ottenuta, i termini e le condizioni del Regolamento saranno, se del caso, modificati in modo da salvaguardare i diritti dallo stesso attribuibili ai portatori di Warrant.

Articolo 7 – Varie

Tutte le comunicazioni della Società ai titolari dei Warrant verranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla legge o da regolamenti, mediante comunicato stampa diffuso tramite uno SDIR (o diverso sistema, anche di stoccaggio autorizzato, di volta in volta applicabile agli emittenti quotati su Euronext Growth Milan) e riportato sul sito *internet* della Società, sezione "*Investor Relations*".

Il presente Regolamento potrà essere modificato a condizione che le modifiche siano approvate a maggioranza dei Warrant in circolazione con deliberazione assunta nell'ambito di una propria assemblea. L'assemblea dei portatori dei Warrant dovrà essere convocata con le modalità e nei termini di legge e di statuto relativi all'assemblea dei soci. L'avviso di convocazione dovrà indicare giorno, ora e luogo di convocazione con la descrizione degli argomenti posti all'ordine del giorno che saranno oggetto di trattazione. All'assemblea dei portatori dei Warrant hanno diritto di intervenire e votare tutti i titolari dei Warrant anche a mezzo di delega ai sensi di legge. La legittimazione all'intervento e al voto all'assemblea dei portatori di Warrant è regolamentata ai sensi di legge e per espresso richiamo volontario alla vigente disciplina in tema di assemblea dei soci.

Fermo restando quanto altro previsto nel presente Regolamento, il consiglio di amministrazione della Società potrà inoltre – in qualunque momento – apportare al presente Regolamento ogni modifica ritenuta necessaria od opportuna – senza la necessità del preventivo assenso da parte dei titolari dei Warrant – al fine di: *(i)* rendere il presente Regolamento conforme alla legislazione vigente e applicabile alla Società e a eventuali disposizioni modificative della stessa; *(ii)* tenere conto delle eventuali raccomandazioni od osservazioni delle competenti autorità, giudiziarie, di controllo o di vigilanza e/o di Borsa Italiana S.p.A.; e/o

(iii) eliminare errori materiali, ambiguità o imprecisioni nel testo. La Società provvederà tempestivamente a comunicare le modifiche al presente Regolamento così apportate con le modalità specificate dal presente articolo.

Il possesso dei Warrant comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel presente Regolamento.

Il presente Regolamento è disciplinato dalla legge italiana.

Qualsiasi contestazione relativa ai Warrant ed alle disposizioni del presente Regolamento sarà deferita in via esclusiva al Foro di Milano.